

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LIV

BARI, 7 SETTEMBRE 2023

n. 82



**Corte Costituzionale**  
**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**  
**Atti regionali**  
**Atti e comunicazione degli Enti Locali**  
**Appalti - Bandi**  
**Concorsi - Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

RICORSO 25 agosto 2023 (depositato il 29 agosto 2023), n. 26

**Ricorso per l'impugnazione dell'articolo 4 della legge regionale della Puglia n. 19 del 4 luglio 2023 (“XI legislatura - 16° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse”).** ..... 55312

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2023, n. 1116

**Interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d'atto del “Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000”, della “Proposta di Condizioni d'obbligo”, del “Modulo per la verifica di corrispondenza” e delle “Modalità per la verifica di corrispondenza”. Approvazione.**..... 55318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1225

**Art. 15 della Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. - Approvazione indirizzi, per l'anno 2023, per la diffusione della cultura digitale in condizioni di parità tra cittadini e il superamento del digital divide.**..... 55411

**Atti regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 agosto 2023, n. 622

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” - Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” - “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7”, approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione di ulteriore proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Valle della Cupa s.r.l. per intervento 7.5.1.3** ..... 55418

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
29 agosto 2023, n. 623

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del GAL Isola Salento scarl per intervento 7.5.19.2.5.1..... 55423**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
29 agosto 2023, n. 624

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione di proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Terre del Primitivo s.c.a.r.l. per intervento 1.2 B5.2 ..... 55428**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
29 agosto 2023, n. 634

**PSR 2014/2022 della Regione Puglia - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Paragrafo19 "Disposizioni transitorie" - Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione. .... 55433**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
30 agosto 2023, n. 635

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Proponente: Terlizzi Daniele. Domanda di sostegno n. 54250617047. Esclusione dalla graduatoria..... 55439**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
30 agosto 2023, n. 636

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Proponente: Laquale Giulio Vito. Domanda di sostegno n. 54250613244. Esclusione dalla graduatoria..... 55445**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 agosto 2023,  
n. 356

**Reg. (UE) n. 1151/2012 e DM 14 ottobre 2013 - Domanda di modifica temporanea al disciplinare dell'olio DOP "Terra d'Otranto" annata olivicola 2023-2024. Parere regionale..... 55451**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 5  
settembre 2023, n. 70

**Sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) assegnata con determinazione dirigenziale n. 32 del 23.03.2023. Proroga termini di apertura. .... 55456**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 31 agosto 2023, n. 927

**Art. 15 della Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto**

**2021 e ss.mm.ii. - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1225 del 08/08/2023 - Avviso per le Manifestazioni di interesse ad attuare azioni finalizzate al superamento del digital divide. Indirizzi per l'anno 2023. .... 55459**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 settembre 2023, n. 98  
**NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2023 - Autorizzazione in deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Closer, a base della sostanza attiva sulfoxaflor, per la difesa degli agrumi da cocciniglia bianca-rossa forte e cocciniglia farinosa. .... 55474**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 settembre 2023, n. 454  
**Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 6 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. .... 55477**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 29 agosto 2023, n. 140  
**Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca. DL.gs. n.152/2006 e L.R. n.18/2012. .... 55485**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 253  
**Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 04268120757)\_ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus denominato "Arcobaleno" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accREDITAMENTO ubicato in Ugento (LE) alla Via Dante Alighieri, 104. .... 55493**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 254  
**Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Anthropos Società Cooperativa Sociale (p.IVA 03469180727) denominato "Gocce di Memoria" ubicato Giovinazzo (Ba) alla Contrada Casino della Principessa s.n.c., con dotazione di 30 posti autorizzati e 30 posti accREDITATI. .... 55505**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 256  
**G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale (P.Iva 03550520757)\_ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale denominato "Centro diurno Sant'Anna" ubicato in Montesardo (Frazione di Alessano) (LE) alla Piazza Castello n° 9, con dotazione di 15 posti autorizzati e 11 posti accREDITATI. .... 55518**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 258  
**Pragma srl (P. IVA 07938040727) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Pragma srl denominato "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Karol Wojtyla" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accREDITAMENTO ubicato in Bari (BA) alla Via Napoli, 332. .... 55529**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 259  
**Consorzio Metropolis Cooperative Sociali Soc Coop. Onlus (P.iva 05457290723) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 40 pl mantenimento anziani, 20 pl mantenimento demenze denominata "Opera Michele Paparella" e ubicata in Molfetta in Via Ruvo 1/A..... 55542**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 260  
**Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Villa Elena S.R.L. con dotazione di 30 posti denominato "Centro Diurno vivere a colori" ubicato in Campi Salentina (LE) alla Contrada Santa Croce snc. .... 55552**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 261  
**Residence Casa Bianca s.r.l. part. IVA (03962830729) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 18 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 18 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Cavallino Hotel" ubicata in Modugno (BA), in SS 96 km 119+200. .... 55562**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 262  
**Consorzio Sant'Antonio (P. IVA 06336970725) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Consorzio Sant'Antonio denominato "Oasi Center" con dotazione di 23 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 23 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Triggiano (BA) alla Via Fringuello, 10. .... 55572**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL' OFFERTA 4 settembre 2023, n. 263  
**ASL BR - P.O. "D. Camberlingo" con sede in Via Mons. Armando Franco s.n., Francavilla Fontana (BR). Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale della U.O. di Oncologia (Cod. 64) con n. 9 posti letto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..... 55584**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 28 agosto 2023, n. 331  
**ID AIA 3310 - Società AMIU PUGLIA SpA Via Francesco Fuzio Ingegnere, 3 - Zona Industriale - BARI. Installazione per la biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, attività IPPC 5.3. Aggiornamento dell'AIA n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii..... 55593**

#### **Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 31 agosto 2023, n. 1351

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A:**

**ADESIONE E CONTESTUALE AUMENTO DI TIPOLOGIE E QUANTITATIVI CON RICONFIGURAZIONE ESISTENTE IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI.**

**COMUNE: APRICENA (FG)**

**PROPONENTE: LOMBARDI COSTRUZIONI EDILIZIE SRL**  
**(COD.PRAT.: 2021/00230/VIA-PAUR)** ..... 55604

COMUNE DI BISCEGLIE

**Estratto deliberazione C.C. 26 luglio 2023, n. 78**

**Approvazione definitiva variante al PRG relativa alle zone omogenee D (artigianali, industriali e commerciali) a seguito della Legge Regionale n. 11 del 29.06.2022 di modifica alla legge Regionale n. 20 del 27.07.2021**..... 55605

COMUNE DI BISCEGLIE

**Estratto deliberazione G.C. 19 luglio 2023, n. 164**

**Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione maglia 1 (commerciale) e quota parte della maglia n. 42 di PRG in Via Cala dell'Arciprete, Via Sergio Cosmai e Via Fragata, in catasto al Fg. 12 p.lle 592-1761-718-1762-3004-2897-284-2756-2562-2558-2583-1760**..... 55606

COMUNE DI CRISPIANO

**Estratto determinazione 4 luglio 2023, n.772**

**PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.R. N.44/2012 E S.M.I. del progetto di "Rigenerazione delle preesistenze e realizzazione di nuova area sportiva polivalente attrezzata di edificio spogliatoio, club house complex e piscina ludico-ricreativa" - Proposto dalla BELMONTE CONTACT CLUB S.r.l. - Provvedimento di non assoggettabilità a VAS.**

**Autorità Procedente: Unione dei Comuni di Crispiano-Massafra-Statte - Ing. Angelo Venneri**

**Autorità Competente: Comune di Crispiano - Ing. Emilio Bracelli**..... 55607

### **Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi**

#### **Appalti**

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

**Esito di gara "PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI ANNO 2021 DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 42 E SEGUENTI DELLA L. 27.12.2019, N. 160. RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE EX MERCATO COPERTO. CUP: G65F21000340001 CIG: 98632882BF"** ..... 55608

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

**Esito di gara "NEXT GENERATION EU PNRR M2 C4 INV2.2 "CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO, IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 139 E SEGUENTI DELLA L. 30.12.2018, N. 145. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE VIARIA DELLE CONTRADE CITTADINE". CIG 9575657223 CUP:G61B20000220001"**..... 55609

#### **Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 30 agosto 2023, n. 960

**Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D - Area professionale Comunicazione e Informazione, profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" - assunzione vincitori**..... 55610

## SOCIETA' INNOVAPUGLIA

**Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.2 profili finalizzate all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato - Divisione Affari Generali.**..... 55615

## ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 157 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex caserma" Largo Donatelli - Roseto Valfortore (FG).**..... 55631

## ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 158 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Locale piazza Umberto I" Piazza Umberto I - Rutigliano (BA).**..... 55649

## ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 159 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palestra Paduli" via Paduli - Roseto Valfortore (FG).**..... 55667

## ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 160 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Laboratorio culturale per giovani e adulti" Piazza della Costituzione - San Ferdinando di Puglia (BAT).**..... 55685

## ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 161 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "ME&DA Museo Etnografico e delle Arti" Via Micucci 5, Castelluccio dei Sauri (FG).**..... 55703

## ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 162 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Locali via Ospedaletto" Via Ospedaletto n. 47 - Andria (BT).**..... 55721

## ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 163 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Factory Urban Lab" Via Oronzo Massa, 25 - Palagiano (TA).**..... 55739

## ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 164 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Vecchio Municipio Comunale" Corso Vittorio Emanuele II - Palagiano (TA).**..... 55757

## ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 165 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Immobile di via Crispi" Via Crispi, n.142 - Taurisano (LE).**..... 55775

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 166 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Struttura tensostatica di via Aldo Sabato" Via Aldo Sabato - Taurisano (LE). .... 55793**

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 167 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Auditorium Giovanni Cezzi" Via Martin Luther King - Maglie (LE). .... 55811**

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 168 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Centro Polifunzionale nel Mercato Coperto Comunale" Piazza Mercato - Maglie (LE). .... 55829**

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 169 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex Centro per l'impiego" Via Regina Margherita, 78 - Troia (FG). .... 55847**

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 170 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Centro Didattico-documentale sui Beni Culturali, Archeologici e Paesaggistici" Via Risorgimento, 17 - Tuglie (LE). .... 55865**

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 171 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Area Sportiva e Palestra" Via Ruggiero Grieco e L.go Maria delle Grazie - Casalvecchio di Puglia (FG). .... 55883**

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 172 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Laboratorio Urbano giovanile 'G. Peschiulli'" Via M. S.S. Addolorata - Matino (LE)..... 55901**

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 173 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Locale in Via Bruno Buozzi" Via Bruno Buozzi n. 4/A - Bari (BA). .... 55919**

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 174 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo De Donno" Piazza Pio XII - Corsi (LE). .... 55937**

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 175 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Locali Via Cavallotti" Via Cavallotti, 5 - Trinitapoli (BT)..... 55955**

## IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, DI N. 1 POSTO PER IL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO DS, E N. 1 POSTO PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO D. .... 55973**

## GAL ALTO SALENTO 2020

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 4 - INTERVENTO 4.1 "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE - EDIZIONE 2023" ..... 55988**

## GAL CAPO DI LEUCA

**PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Int. 2.2 "Fruibilità del territorio" - 4a scadenza del 01/07/2023 - DETERMINA DEL RUP prot. n. 1371/23 del 04 settembre 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. .... 56105**

## GAL PORTA A LEVANTE

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 01.09.2023. DIFFERIMENTO TERMINI AVVISI PUBBLICI INTERVENTI:**

**2.1 - Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attività agricole multifunzionali**

**2.3 - Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica. .... 56108**

## GAL TERRA D'ARNEO

**Estratto verbale del CDA del 25 agosto 2023. PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Proroga Bando Pubblico Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale". .... 56109**

## CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 3 (TRE) INGEGNERI TECNICI DI PROGETTAZIONE - AREA A - PARAMETRO 159 DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56111**

## CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) INGEGNERE IN AMBITO ELETTRICO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56132**

## CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) INGEGNERE IN AMBITO SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E NEI CANTIERI MOBILI E QUALITÀ, DA INQUADRARE NELL'AREA "QUADRI" PARAMETRO 164 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56153**

## CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO IN AMBITO AGRARIO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56174**

## CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO**

**AVVOCATO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56195**

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO COMMERCIALISTA DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56216**

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) AUSILIARIO TECNICO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "B" PARAMETRO 127, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56237**

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI UN OPERATORE INFORMATICO AMBITO ITC DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56258**

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N.1 (UNO) IMPIEGATO DI CONCETTO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56279**

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, DI UN IMPIEGATO DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. .... 56300**

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 (DUE) IMPIEGATI DI CONCETTO GEOMETRI DA INQUADRARE, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI CATEGORIA ..... 56320**

#### Avvisi

COMUNE DI MODUGNO

**Estratto avviso pubblico finalizzato all'accreditamento, per il triennio 2024-2026, di enti gestori di strutture residenziali e semiresidenziali per minori, giovani adulti, madri con bambini, donne vittime di violenza e persone vittime di tratta, adulti ed anziani in condizioni di disagio. .... 56341**

COMUNE DI OSTUNI

**AVVISO PUBBLICO AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS E ADOZIONE Variante al Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2. di P.R.G. - Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni). .... 56342**

COMUNE DI TUGLIE

**Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Tuglie e Parabita - Informazione sulla decisione (art. 14 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.)**

---

**- Autorità Procedente: Comune di Tuglie (Capofila) - Autorità Competente: Regione Puglia, Assessorato Ecologia, Ufficio VIA-VAS. .... 56343**

**SOCIETA' ALTA ENERGIA**

**Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis del d.lgs. 28/2011.del d.lgs 28/2011. Costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "FV11" , avente potenza in immissione pari a 997KW e potenza moduli pari a 1110,2 KW, localizzate nel Comune di San Vito dei Normanni al foglio 8 mappali 303-24, e relative opere di connessione alla rete elettrica di ENEL distribuzioni. .... 56344**

## PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

RICORSO 25 agosto 2023 (depositato il 29 agosto 2023), n. 26

**Ricorso per l'impugnazione dell'articolo 4 della legge regionale della Puglia n. 19 del 4 luglio 2023 ("XI legislatura – 16° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse").**

Reg. Ric. n. 26/2023

Ct 28394/08

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

**CORTE COSTITUZIONALE**

**Ricorso ai sensi dell'art. 127 Cost.**

del **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, nei cui uffici domicilia in Roma dei Portoghesi, 12 (pec: roma@mailcert.avvocaturastato.it)

*contro*

la **REGIONE PUGLIA**, in persona del Presidente in carica

*per l'impugnazione*

della legge regionale della Puglia n. 19 del 4 luglio 2023, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, Supplemento, n. 64 del 6 luglio 2023, rubricata «*XI legislatura – 16° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse*», in relazione al suo articolo 4.

\*\*\*

La legge regionale della Puglia 4 luglio 2023, n. 19 reca, al Capo I, norme in materia di debiti fuori bilancio e, al Capo II, due disposizioni di contenuto vario.

Tra queste ultime, vi è quella contenuta nell'articolo 4 – rubricato «*Parcheggi a uso pubblico e temporaneo*» – che, nel suo unico comma, stabilisce quanto segue:

«*1. Sino al 31 dicembre 2023, le aree a parcheggio a uso pubblico e temporaneo non superiore a centoventi giorni, comprese tra le attività di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), sono escluse dalle procedure di valutazione ambientale e paesaggistica a condizione che entro e non oltre trenta giorni dal termine del relativo utilizzo sia garantito il ripristino dello stato dei luoghi*».

La norma è illegittima per i seguenti

#### **Motivi**

*In relazione all'art. 117, comma secondo, lettera s) della Costituzione, violazione della potestà legislativa esclusiva dello Stato nella materia della «tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali».*

Si è visto come l'articolo 4 della legge regionale impugnata preveda che, sino al 31 dicembre 2023, le aree a parcheggio a uso pubblico e temporaneo non superiore a centoventi giorni, comprese tra le attività di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), siano escluse dalle procedure di valutazione ambientale e paesaggistica, sia pure alla condizione che entro e non oltre trenta giorni dal termine del relativo utilizzo sia garantito il ripristino dello stato dei luoghi.

In disparte la eccentrica formulazione della disposizione – che pone quale condizione per considerare autorizzata un'attività una condotta successiva all'esecuzione dell'attività medesima (ossia un onere il cui mancato assolvimento potrebbe forse essere “sanzionato” ad altro titolo, ma non certo negando *ex post* l'autorizzazione) – la stessa, nella parte in cui esclude i detti interventi dalle procedure di valutazione ambientale e paesaggistica, invade, innanzi tutto, la competenza legislativa esclusiva dello Stato nella materia della tutela dei beni culturali, ponendosi così in contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione.

Introducendo una deroga alle disposizioni relative all'autorizzazione paesaggistica, la disposizione in esame interviene, infatti, nella disciplina della predetta materia di competenza esclusiva dello Stato, ponendo un precetto che contrasta con il disposto dell'articolo 146 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 («*Codice dei beni culturali e del paesaggio*»), relativo alla disciplina dell'autorizzazione paesaggistica, secondo il quale i proprietari, possessori o detentori a

qualsiasi titolo di immobili e aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142 del Codice dei beni culturali, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157 del Codice medesimo, hanno l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, e di astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione.

Il descritto obbligo è richiamato dal d.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 (*«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»*), il cui articolo 6, comma 1, nell'elencare la casistica degli interventi eseguibili senza titolo abilitativo (tra cui la fattispecie di cui alla lettera *e-bis*), stabilisce che devono comunque essere rispettate le altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia tra cui, in particolare, le disposizioni contenute nel Codice dei beni culturali e del paesaggio<sup>1</sup>.

Sotto altro profilo, la disposizione in esame presenta evidenti profili di illegittimità costituzionale per violazione dell'articolo 117, secondo comma, lett. s) della Costituzione, con riferimento alla materia della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

Come noto, in base a un consolidato insegnamento della Corte, la *«tutela dell'ambiente e dell'ecosistema»* non costituisce una materia in senso tecnico, *«[...] dal momento che non sembra configurabile come*

---

<sup>1</sup> Cfr. d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 6:

*«1. Fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:*

*a - e) (...)*

*e-bis) le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale;*

*e- ter) - e-sexies) (...)*

*2 - 6) (...)*».

*sfera di competenza statale rigorosamente circoscritta e delimitata, giacché, al contrario, essa investe e si intreccia inestricabilmente con altri interessi e competenze» (cfr. Sentenza n. 407 del 2002). L'ambiente è un «[...] valore costituzionalmente protetto, che, in quanto tale, delinea una sorta di materia "trasversale", in ordine alla quale si manifestano competenze diverse, che ben possono essere regionali, spettando allo Stato le determinazioni che rispondono ad esigenze meritevoli di disciplina uniforme sull'intero territorio nazionale» (Cfr. sentenze n. 171 del 2012 e n. 407 del 2002, cit.; nello stesso senso, sentenza n. 210 del 2016). Ne consegue che la disciplina statale nella materia della tutela dell'ambiente viene «a funzionare come un limite alla disciplina che le Regioni e le Province autonome dettano in altre materie di loro competenza, salva la facoltà di queste ultime di adottare norme di tutela ambientale più elevata nell'esercizio di competenze, previste dalla Costituzione, che concorrano con quella dell'ambiente» (Cfr. sentenza n. 199 del 2014).*

Ciò posto, merita evidenziare come l'Allegato IV alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, rubricato «*Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano*», disponga, al punto 7 («*Progetti di infrastrutture*»), che siano sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA i parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto, indipendentemente dalla loro eventuale natura temporanea.

La norma qui impugnata, per contro, si applica indiscriminatamente a tutti i parcheggi a uso pubblico – a prescindere dalla loro dimensione e, in particolare, dal numero dei posti auto – escludendo in ogni caso che tali impianti siano soggetti a procedure di valutazione ambientale.

Anche sotto tale profilo, pertanto, l'art. 4 della legge regionale della Puglia n. 19 del 2023 denuncia la propria esorbitanza dalle

competenze regionali, ponendosi in palese contrasto con la richiamata fonte interposta di legislazione statale.

\*\*\*

Alla stregua di quanto precede si confida che codesta Ecc.ma Corte vorrà dichiarare l'illegittimità dell'articolo 4 della legge regionale della Puglia 4 luglio 2023, n. 19.

Con l'originale notificato del ricorso si depositerà l'estratto della delibera del Consiglio dei ministri del 3 agosto 2023.

**Roma, 25 agosto 2023**

Sergio Fiorentino  
avvocato dello Stato



Depositato il 29/08/2023

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

## PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2023, n. 1116

**Interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d'atto del "Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000", della "Proposta di Condizioni d'obbligo", del "Modulo per la verifica di corrispondenza" e delle "Modalità per la verifica di corrispondenza". Approvazione.**

L'Assessora all'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Servizio VIA/VINCA e dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dalla Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 16 febbraio 2022, che adotta il quindicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2021/159/UE;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- la Strategia Nazionale per la Biodiversità, predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica elaborata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) Direttiva n. 92/43/CEE "habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28.12.2019 n. 303;
- la Legge Regionale del 14.06.2007 n. 17 e smi recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante *“Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario”*;
- l’art. 42 rubricato *“Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018;
- il Regolamento Regionale del 22/12/2008, n. 28 recante *“Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)” introdotti con D.M. del 17/10/2007”*;
- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”*;
- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2017, n. 12 recante *“Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”*;
- i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2442 del 21.12.2018 recante *“Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la Legge regionale del 7/11/2022 n. 26 recante *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*.

**Visti altresì:**

- la deliberazione della giunta regionale 22 novembre 2021, n. 1887 Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1515 del 27.09.2021 recante *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”*
- gli articoli 4 e 10 della Legge Regionale del 7/11/2022 n. 26;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2022 5 agosto 2022, n. 119 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 *“Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”*. Sottomisura 7.6 *“Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”*. AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno;
- la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 - Legge Quadro sull’inquinamento acustico - e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1073 del 25.07.2022 ad oggetto: *“Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d’atto del “Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000”, della “Proposta di Condizioni d’obbligo”, del “Modulo per la verifica di corrispondenza” e delle “Modalità per la verifica di corrispondenza”*.

**Dato atto che:**

- secondo l’art. 6, c. 3, della Direttiva *“Habitat”* *“Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell’incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Alla luce delle conclusioni della*

*valutazione dell'incidenza sul sito e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica";*

- gli obiettivi e le Misure di conservazione di habitat e specie contenute nei Piani di gestione approvati e nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm e ii. costituiscono, unitamente alla conoscenza degli habitat e delle specie e delle minacce e pressioni su essi gravanti, il quadro di riferimento per le valutazioni di incidenza.

#### **Considerato che:**

- La Regione Puglia con la DGR 1515/2021 ha recepito le Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza adottate, a seguito di intesa sancita nel novembre 2019 tra Governo, Regioni e Province autonome, quale strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat;
- detto provvedimento supera le precedenti disposizioni procedurali, ivi comprese quelle semplificatorie, quali il RR 24/2005 e la DGR 360/2017, che devono essere pertanto sostituite da pre-valutazioni effettuate a livello sito-specifico secondo quanto previsto al paragrafo "Prevalutazioni regionali e delle province autonome" dell'allegato alla DGR 1515/2021;
- al fine di semplificare le procedure di valutazione di incidenza per alcune tipologie di interventi e in particolare per quelli che precedentemente erano collegati ai provvedimenti sopra citati, con particolare riferimento al RR 24/2005, si è reso necessario avviare la pertinente attività istruttoria finalizzata alla stesura di un documento tecnico da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale in linea con quanto previsto dalle Linee Guida.

#### **Dato atto che:**

- Il paragrafo 2.3 dell'allegato alla DGR 1515/2021 " Pre-Valutazioni regionali e delle Province Autonome" prevede che *"Il processo di semplificazione della procedura di Valutazione di Incidenza e nello specifico della fase di screening, non può ricondursi alla mera esclusione di tipologie di opere ed interventi dalle necessarie ed inderogabili verifiche di cui all'art. 6.3 della Direttiva 92/43/CEE, in quanto questo approccio non tiene conto della relazione tra potenziale incidenza del P/P/P/I/A rispetto agli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 oggetto di valutazione. Tuttavia, le Regioni e PP.AA., di concerto con gli Enti di Gestione dei siti Natura 2000, possono svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici (pre-valutazioni) per alcune tipologie di interventi o attività, tenendo comunque conto degli obiettivi di conservazione dei siti, e delle pressioni o minacce che possono insistere su di essi e nel rispetto dell'art. 6.2 della Direttiva Habitat" [...]* *"L'autorità regionale con apposito Atto (DGR, Delibera, Decreto, etc.) da evidenza degli esiti degli screening di incidenza effettuati e dichiara che specifiche tipologie di interventi/attività, ricadenti all'interno di determinati siti Natura 2000, sono stati preventivamente valutati come non incidenti in modo significativo sui siti Natura 2000 medesimi, in quanto è stato verificato che gli stessi non sono in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi di conservazione; con l'attuazione delle misure di conservazione di tali siti; che non rientrano tra le pressione e minacce su tali siti; e che non possono generare effetti cumulativi con altri interventi/attività. Per tali interventi/attività lo screening di incidenza deve considerarsi esperito e non devono essere oggetto di ulteriori valutazioni, fatta salva una verifica di corrispondenza tra la proposta presentata dal Proponente e quella pre-valutata. L'iter procedurale preventivo all'adozione di dette pre-valutazioni da parte delle Autorità regionali deve garantire la partecipazione del pubblico. Gli elenchi degli interventi pre-valutati, ritenuti "non significativi" nei confronti dei diversi siti Natura 2000, nonché i pareri motivati espressi alla base di dette conclusioni, sono pubblicati sul sito web della Amministrazione competente per un termine minimo di 30 gg prima della loro adozione ufficiale mediate apposito Atto regionale o delle Province Autonome. Le eventuali osservazioni pervenute dal pubblico dovranno essere esaminate ed eventualmente recepite nel provvedimento finale. In detti Atti, le Regioni e Province Autonome determinano le modalità procedurali per l'espletamento delle verifiche di corrispondenza ed hanno la facoltà di indicare, motivandone la scelta, le tipologie di attività/intervento e/o i siti Natura 2000 per i quali gli esiti di dette verifiche devono essere trasmessi, per informativa, all'Autorità VInCA e/o all'Ente*

*Gestore sito Natura 2000, (es. obbligatorie per interventi forestali). Altresì, se del caso, stabilire un termine massimo di 30 giorni per intervenire nel caso di eventuali difformità di applicazione delle pre-valutazioni da parte delle Autorità delegate territorialmente (es. Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione finale; Ente Gestore sito Natura 2000; etc.). A seguito della sua adozione l'Atto regionale di pre-valutazione è comunque soggetto alle disposizioni relative all'accesso alla giustizia in maniera generalizzata, per le materie ambientali, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, della legge n. 349/86, che prevede la possibilità per le Associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della medesima legge n. 349/86, di ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi. Nel caso in cui le Regioni e PP.AA. adottino tale procedura, il proponente al momento della presentazione dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione principale (o del titolo abilitativo) dichiara che il P/P/P/I/A proposto è conforme a quelli già valutati ai sensi del provvedimento di prevalutazione, mentre l'Autorità responsabile del rilascio dell'autorizzazione finale o altra Autorità delegata (es. Ente Gestore del sito Natura 2000) verifica la corrispondenza tra la proposta e le caratteristiche dei P/P/P/I/A pre-valutati. L'esito di tale verifica viene riportato nell'atto autorizzativo finale, come conclusione della procedura di screening derivante da pre-valutazione. Nei casi previsti, viene informato l'Ufficio competente per la VInCA, senza che venga avviato un procedimento di screening specifico, e l'Ente gestore del sito per l'eventuale coordinamento delle attività di sorveglianza, mediante il supporto del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA)."*

Il paragrafo 2.4 dell'allegato alla DGR 1515/2021 "Condizioni d'obbligo" prevede che

*"Con Condizioni d'Obbligo, si intende una lista di indicazioni standard che il proponente, al momento della presentazione dell'istanza, deve integrare formalmente nel P/P/P/I/A proposto assumendosi la responsabilità della loro piena attuazione. La funzione prioritaria delle C.O., individuate a livello regionale, per sito o per gruppi di siti omogenei, è quella di indirizzare il proponente ad elaborare correttamente o a rimodulare la proposta prima della sua presentazione. [...] Le C.O. sono individuate con atto ufficiale delle Regioni o delle PP.AA., sulla base delle caratteristiche biogeografiche e sito-specifiche dei siti Natura 2000 interessati, che, preventivamente alla loro adozione, ne danno informativa al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ai fini dell'esercizio della funzione di Autorità nazionale di Sorveglianza sui siti Natura 2000."*

**Considerato che:**

- con Deliberazione di Giunta Regionale 1875 del 14 dicembre 2022, sulla scorta dell'istruttoria e per le motivazioni ivi espresse, la Giunta Regionale ha preso atto dei seguenti documenti:
  - Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000;
  - Proposta di Condizioni d'obbligo;
  - Modulo per la verifica di corrispondenza con la pre-valutazione regionale;
  - Modalità per la verifica di corrispondenza alla pre-valutazione regionale;
- con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale:
  - ha stabilito le seguenti modalità di consultazione del pubblico: pubblicazione sul sito web della Amministrazione competente per un termine di 30 gg e comunicazione ai soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo;
  - ha definito l'elenco dei soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo nell'ambito della consultazione preliminare all'approvazione definitiva;
  - ha stabilito che le osservazioni pervenute dal pubblico e dai soggetti consultati dovranno essere opportunamente istruite preliminarmente all'emanazione del provvedimento di approvazione definitiva del Documento di pre-valutazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale unitamente ai relativi allegati è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 22-12-2022;
- in pari data è stato pubblicato avviso sul sito web dell'amministrazione regionale con contestuale invito ai soggetti interessati a inviare il proprio contributo utilizzando il modulo all'uopo predisposto;
- con nota Prot. r\_puglia/AOO\_145-09/01/2023/197, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha

- informato i soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale, dell'avvio della fase di consultazione pubblica;
- alla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni sono pervenute le osservazioni di seguito elencate:
    - o Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare - nota prot. n. 3467 del 11.01.2023, acquisita dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità in data 12.01.2023 con prot. n. AOO/145/356;
    - o Comune di Santeramo - nota prot. n. 1843 del 20.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 31.01.2023 prot. AOO/145/911;
    - o WWF Puglia - osservazione inoltrata con pec del 20.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 23.01.2023 prot. AOO/145/638;
    - o LIPU - osservazione inoltrata con pec del 21.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 23.01.2023 prot. AOO/145/637;
    - o Comune di Altamura - Servizio Tutela Patrimonio - Responsabile del Procedimento VINCA di competenza comunale - osservazione inoltrata con pec del 23.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 23.01.2023 prot. AOO/145/649;
    - o Comune di Altamura - Servizio Tutela Patrimonio – Dirigente del III Settore Sviluppo e Governo del Territorio - osservazione inoltrata con pec del 23.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 23.01.2023 prot. AOO/145/650;
    - o ARPA Puglia - Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali - nota prot. n. 7142 del 01.02.2023 acquisita da questo Servizio in data 01.02.2023 prot. AOO/145/954;
  - ciascuna delle osservazioni pervenute è stata istruita, con il supporto dell'Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR, congiuntamente dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e dal Servizio VIA/VInCA, come riportato nella "Relazione istruttoria alle osservazioni alla deliberazione di giunta regionale n. 1875 del 14.12.2022 (BURP N. 137/2022)" allegata alla presente proposta di provvedimento;
  - a seguito dell'istruttoria di cui al punto precedente sono state apportate modifiche ai pertinenti contenuti dei documenti relativi alle prevalutazioni come descritto nella Relazione istruttoria di cui al precedente capoverso.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 10 della L.R. n. 26/2022 propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto ed approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di prendere atto della "Relazione istruttoria alle osservazioni alla deliberazione di giunta regionale n. 1875 del 14.12.2022 (BURP N. 137/2022)" di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare il "Documento di pre-valutazione degli interventi di attività edilizie nei Siti Rete Natura 2000", di cui all'Allegato B al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
4. Di approvare il documento denominato "Condizioni d'obbligo" di cui all'Allegato C al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
5. Di approvare i documenti denominati "Modulo per la verifica di corrispondenza con la pre-valutazione regionale" (Allegato D) e "Modalità per la verifica di corrispondenza alla pre-valutazione regionale" (Allegato E), quali parti integranti e sostanziali del presente documento.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico;
7. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Responsabili di PO  
(Dott. Agr. Roberta SERINI)  
(Dott.ssa Maria FIORE)

La Dirigente del  
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità  
(ing. Caterina Dibitonto)

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA  
(arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente *a.i.* della  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
(dott.ssa Antonietta RICCIO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0

Il Direttore Dipartimento  
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(ing. Paolo Francesco Garofoli)

L'Assessora proponente:  
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

**LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di prendere atto della "Relazione istruttoria alle osservazioni alla deliberazione di giunta regionale n. 1875 del 14.12.2022 (BURP N. 137/2022)" di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare il "Documento di pre-valutazione degli interventi di attività edilizie nei Siti Rete Natura 2000", di cui all'Allegato B al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
4. Di approvare il documento denominato "Condizioni d'obbligo" di cui all'Allegato C al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
5. Di approvare i documenti denominati "Modulo per la verifica di corrispondenza con la pre-valutazione regionale" (Allegato D) e "Modalità per la verifica di corrispondenza alla pre-valutazione regionale" (Allegato E), quali parti integranti e sostanziali del presente documento.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico;
7. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



Antonietta Riccio  
02.08.2023 13:32:57  
GMT+01:00

Codice CIFRA: ECO/DEL/2023/00064

**ALLEGATO A**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ALLE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1875 DEL  
14.12.2022  
(BURP N. 137/2022)**

In conformità a quanto stabilito dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, recepite dalla Regione Puglia con DGR settembre 2021, n. 1515, l'iter procedurale, preliminarmente all'approvazione definitiva da parte dell'autorità regionale, ha garantito la partecipazione e consultazione del pubblico con la pubblicazione sul sito web della Amministrazione competente per un termine di 30 gg e con una comunicazione ai soggetti che, per le loro specifiche competenze o responsabilità, possono essere interessati ad esprimere il loro contributo, precisando altresì le modalità di trasmissione dei contributi.

I soggetti coinvolti a cui è stata data comunicazione con nota Prot. r\_puglia/AOO\_145-09/01/2023/197 sono stati:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM)
- Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- Parco Nazionale del Gargano
- Area Marina Protetta Torre Guaceto
- Area Marina Protetta Porto Cesareo
- Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto
- Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata
- Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine
- Parco Naturale Regionale Lama Balice
- Parco Naturale Regionale Bosco e Paludi di Rauccio
- Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento
- Parco Naturale Regionale Isola di S. Andrea - Litorale di Punta Pizzo
- Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase
- Parco Naturale Regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano
- Parco Naturale Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo
- Parco Naturale Regionale Saline di Punta della Contessa
- Parco Naturale Regionale Mar Piccolo - Riserva Naturale Orientata Regionale Palude La Vela
- Parco Naturale Regionale Costa Ripagnola
- Riserva Naturale dello Stato Oasi WWF Le Cesine
- Riserva naturale dello Stato Torre Guaceto
- Riserve naturali dello Stato Falascone, Foresta umbra, Il Monte, Ischitella e Carpino, Isola di Varano, Lago di Lesina (parte orientale), Masseria Combattenti, Monte Barone, Palude di Frattarolo, Saline di Margherita di Savoia, Sfilzi
- Riserva naturale orientata statale Murge Orientali
- Riserva naturale biogenetica statale Stornara
- Riserva Naturale Biogenetica statale San Cataldo
- Riserva Naturale Orientata Regionale Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo
- Riserve Naturali Orientate Regionali del Litorale Tarantino Orientale
- Riserva Naturale Regionale Orientata Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore
- Riserva naturale regionale orientata Bosco di Santa Teresa e Lucci
- Riserva naturale regionale orientata Bosco di Cerano
- Riserva Naturale Orientata Regionale Bosco delle Pianelle



- Comune di Accadia
- Comune di Acquaviva delle Fonti
- Comune di Alberobello
- Comune di Alberona
- Comune di Alessano
- Comune di Altamura
- Comune di Andrano
- Comune di Andria
- Comune di Apricena
- Comune di Ascoli Satriano
- Comune di Avetrana
- Comune di Barletta
- Comune di Biccari
- Comune di Bitonto
- Comune di Bovino
- Comune di Brindisi
- Comune di Cagnano Varano
- Comune di Candela
- Comune di Canosa di Puglia
- Comune di Carlintino
- Comune di Carovigno
- Comune di Carpino
- Comune di Casalnuovo Monterotaro
- Casalvecchio di Puglia
- Comune di Cassano delle Murge
- Comune di Castellana Grotte
- Comune di Castellaneta
- Comune di Castelluccio dei Sauri
- Comune di Castelluccio Valmaggiore
- Comune di Castelnuovo della Daunia
- Comune di Castrignano del Capo
- Comune di Castro
- Comune di Ceglie Messapica
- Comune di Celenza Valfortore
- Comune di Celle di San Vito
- Comune di Cellino san marco
- Comune di Cerignola
- Comune di Chieuti
- Comune di Conversano
- Comune di Corato
- Comune di Corsano
- Comune di Crispiano
- Comune di Deliceto
- Comune di Diso
- Comune di Faeto
- Comune di Fasano
- Comune di Foggia
- Comune di Gagliano del Capo
- Comune di Galatone
- Comune di Gallipoli
- Comune di Ginosa



- Comune di Gioia del Colle
- Comune di Gravina in Puglia
- Comune di Grottaglie
- Comune di Grumo Appula
- Comune di Ischitella
- Comune di Isole Tremiti
- Comune di Laterza
- Comune di Lecce
- Comune di Lesina
- Comune di Leverano
- Comune di Lizzanello
- Comune di Locorotondo
- Comune di Manduria
- Comune di Manfredonia
- Comune di Margherita di Savoia
- Comune di Martina Franca
- Comune di Maruggio
- Comune di Massafra
- Comune di Mattinata
- Comune di Melendugno
- Comune di Miggiano
- Comune di Minervino Murge
- Comune di Mola di Bari
- Comune di Monopoli
- Comune di Monte Sant'Angelo
- Comune di Montesano Salentino
- Comune di Motta Montecorvino
- Comune di Mottola
- Comune di Nardò
- Comune di Noci
- Comune di Orsara di Puglia
- Comune di Ortelle
- Comune di Ostuni
- Comune di Otranto
- Comune di Palagianello
- Comune di Palagiano
- Comune di Panni
- Comune di Peschici
- Comune di Pietramontecorvino
- Comune di Poggio Imperiale
- Comune di Poggiorsini
- Comune di Polignano a Mare
- Comune di Porto Cesareo
- Comune di Presicce
- Comune di Rignano Garganico
- Comune di Rocchetta Sant'Antonio
- Comune di Rodi Garganico
- Comune di Roseto Valfortore
- Comune di Ruffano
- Comune di Ruvo di Puglia
- Comune di Salve



- Comune di San Ferdinando di Puglia
- Comune di San Marco in Lamis
- Comune di San Marco La Catola
- Comune di San Paolo di Civitate
- Comune di San Pietro Vernotico
- Comune di San Severo
- Comune di San Nicandro Garganico
- Comune di Sannicola
- Comune di Santa Cesarea Terme
- Comune di Sant'Agata di Puglia
- Comune di Santeramo in Colle
- Comune di Scorrano
- Comune di Serracapriola
- Comune di Soleto
- Comune di Specchia
- Comune di Spinazzola
- Comune di Statte
- Comune di Sternatia
- Comune di Tiggiano
- Comune di Toritto
- Comune di Torremaggiore
- Comune di Tricase
- Comune di Trinitapoli
- Comune di Troia
- Comune di Ugento
- Comune di Uggiano La Chiesa
- Comune di Vernole
- Comune di Vico del Gargano
- Comune di Vieste
- Comune di Volturara Appula
- Comune di Zapponeta
- Provincia di Lecce Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
- Città Metropolitana di Bari Ambiente Rifiuti
- Provincia di Brindisi
- Provincia di Taranto
- Provincia di B.A.T. Ambiente Energia
- Provincia di Foggia
- Segretariato Regionale del MIBACT per la Puglia
- ANCI PUGLIA
- UPI PUGLIA
- Agenzia regionale attività irrigue e forestali (ARIF)
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
- Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del Servizio Idrico Integrato
- Autorità di Bacino Interregionale della Puglia
- CNR I.B.B.R. (Istituto di Bioscienze e Biorisorse) - Sede di Bari
- CNR I.P.S.P. (Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante)
- Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri (CUFA) - Regione Puglia
- Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia
- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata



- Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano
- Consorzio speciale per la bonifica di Arneo
- Coordinamento Regionale dei collegi provinciali Periti agrari e Periti agrari laureati
- Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – Politiche e Bioeconomie (CREA - PB)
- Federazione Regionale Coldiretti Puglia
- Federazione Regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati
- Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
- Istituto Agronomico Mediterraneo
- Legambiente Puglia
- LIPU - Coordinamento LIPU Puglia e Basilicata
- WWF (Ass. Italiana per il World Wildlife Fund)
- Italia Nostra
- Autorità di gestione del PSR
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Sezione ciclo rifiuti e bonifiche
- Sezione difesa del suolo e rischio sismico
- Sezione osservatorio fitosanitario
- Sezione Protezione Civile
- Sezione Risorse Idriche
- Servizio Autorità idraulica
- Servizio difesa del suolo
- Servizio gestione opere pubbliche
- Sezione Urbanistica
- Osservatorio faunistico regionale
- pc
- Servizio VIA/VInCA
- Assessoria all'Ambiente e al Paesaggio
- Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Le osservazioni pervenute dal pubblico e dai soggetti consultati sono di seguito elencate, in ordine di arrivo:

- Comune di Santeramo - nota prot. n. 1843 del 20.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 31.01.2023 prot. AOO/145/911;
- WWF Puglia - osservazione inoltrata con pec del 20.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 23.01.2023 prot. AOO/145/638;
- LIPU - osservazione inoltrata con pec del 21.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 23.01.2023 prot. AOO/145/637;
- Comune di Altamura - Servizio Tutela Patrimonio - Responsabile del Procedimento VINCA di competenza comunale - osservazione inoltrata con pec del 23.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 23.01.2023 prot. AOO/145/649;
- Comune di Altamura - Servizio Tutela Patrimonio – Dirigente del III Settore Sviluppo e Governo del Territorio - osservazione inoltrata con pec del 23.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 23.01.2023 prot. AOO/145/650;
- ARPA Puglia - Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali - nota prot. n. 7142 del 01.02.2023 acquisita da questo Servizio in data 01.02.2023 prot. AOO/145/954.

È pervenuta, altresì, nota da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare - nota prot. n. 3467 del 11.01.2023, acquisita dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità in data 12.01.2023 con prot. n. AOO/145/356, con la quale si evidenzia che i contenuti della DGR 1875/2022 sono "coerenti con le indicazioni delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza e pertanto non risulta necessario formulare osservazioni in merito agli Allegati A, B, C e D della delibera in oggetto" e che, inoltre, "con riferimento al quesito posto da codesta Regione si ritengono condivisibili le previsioni di cui alla Cat. 1.8 -Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo".



Le osservazioni di cui sopra sono state raggruppate nelle seguenti tipologie:

1. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ALLEGATO B "PROPOSTA DI CONDIZIONI D'OBBLIGO;
2. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ALLEGATO D;
3. ALTRE OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO.

Nel seguito è riportata, per ciascuna osservazione, l'istruttoria svolta congiuntamente dal servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e dal Servizio VIA/VInca con evidenza delle modalità di accoglimento/non accoglimento/accoglimento in parte nel documento definitivo di approvazione.

#### 1. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ALLEGATO B "PROPOSTA DI CONDIZIONI D'OBBLIGO"

##### CONDIZIONE D'OBBLIGO 1

###### **Osservazione**

AOO/145/954 - ARPA Puglia. Si ritiene opportuno inserire per le categorie di interventi Cat. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.6 anche la seguente condizione d'obbligo "CO X – Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat (richiesta di dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale)"

###### **Istruttoria**

Osservazione accolta. La Condizione d'Obbligo 1 nel passaggio di testo "Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di chiroterri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat ovvero nidificazione di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del Falco naumanni per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture oggetto di intervento [omissis]" sarà riformulata come di seguito: "Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del Falco naumanni per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento [omissis]".

###### **Osservazioni**

AOO/145/637 - LIPU. Si rileva che "ai tecnici progettisti è data esplicita possibilità di una dichiarazione asseverata di assenza di nidi e rifugi di chiroterri. Ciò appare in contrasto con le premesse della DGR 1515/2021 - Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ... Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca ... che non prevedono possibilità di autocertificazioni ("Le "autocertificazioni" o "dichiarazioni di non incidenza", non devono essere accettate").

[...] è necessario che anche le condizioni d'obbligo riportino la necessità di ricorrere alla figura professionale di un ornitologo esperto e che, altresì, prevedano apposita relazione specialistica (e non invece una semplice deduzione all'interno di elaborati non specifici o addirittura una semplice dichiarazione asseverata di assenza di specie) da integrare nella proposta progettuale.

AOO/145/638 - WWF Puglia. Si ritiene che nei siti, come riportati nel testo della delibera, di presenza di falco grillaio (Falco naumanni) e di Chiroterri la procedura di prevalutazione favorevole per gli interventi sugli edifici non possa essere applicata in quanto la dichiarazione asseverata del tecnico essendo di parte non può da sola avere valore probante [...]

Le stesse LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) [...] pubblicate sulla GU n 303 del 28.12.2019 [...] riportano a pag. 34 che "Non devono essere accettate autocertificazioni" [...] rappresentano una mera acquisizione di atti che per loro natura non sono certificabili in quanto necessitano di essere verificati da parte del Valutatore o dell'Ente Gestore del SN2000. Non sono pertanto autocertificabili le valutazioni circa l'effettiva coerenza della proposta con gli obiettivi di conservazione del sito".

Si chiede di escludere dalla prevalutazione favorevole tutti gli interventi da attuare nei siti Rete Natura 2000 di presenza di grillaio (Falco naumanni) e di Chiroterri.

###### **Istruttoria**

Osservazioni in parte accolte. La dichiarazione asseverata è da intendersi quale sintesi di un atto valutativo e pertanto non può e non deve essere considerata una semplice autodichiarazione. Inoltre, la dichiarazione tecnica asseverata è resa da un tecnico abilitato che si assume l'intera responsabilità delle proprie dichiarazioni e della veridicità di ciò che è stato indicato nella relazione. Con detta dichiarazione di responsabilità, infatti, il tecnico/perito prende atto di divenire persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli



359 e 481 del Codice Penale e dichiara di essere consapevole del fatto che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del d.P.R. n.445/2000. Altresì, la dichiarazione asseverata è sottoposta all'istituto del controllo e vigilanza da parte degli enti competenti in materia, così come previsto al paragrafo 2.4 delle Linee Guida Nazionali.

Si accoglie che il tecnico asseverante abbia competenze naturalistiche; pertanto, la CO 1 nel passaggio di testo "(richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale), sarà così riformulata: (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)".

Pertanto, in base alle osservazioni accolte sopra riportate la CO 1 sarà così riformulata: *"Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del Falco naumanni per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)."*

### **CONDIZIONE D'OBBLIGO 2**

#### **Osservazione**

AOO/145/637 - LIPU. In relazione alla CO 2, la richiesta di dichiarazione asseverata (con le criticità del caso) e gli elaborati di progetto devono essere supportati da relazione di uno specialista in materie naturalistiche (biologo/naturalista).

#### **Istruttoria**

*Osservazione accolta.* Si accoglie che il tecnico asseverante abbia competenze naturalistiche; pertanto, la CO 2 nel passaggio di testo "(richiesta dichiarazione asseverata del tecnico annessa alla documentazione progettuale)", sarà così riformulata: "(richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)".

### **CONDIZIONE D'OBBLIGO 3**

#### **Osservazione**

AOO/145/637 - LIPU. *"Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza."*  
*La previsione del divieto nella finestra temporale indicata non è di per sé garanzia di tutela, sia di eventuali nidificazioni in essere (uova e pulli nei nidi) sia del sito riproduttivo nel medio, lungo termine.*  
*[...] Appare evidente il rischio, se non la certezza, che un tecnico progettista non esperto nel campo (ingegnere, architetto, geometra, ecc) possa semplicemente riportare, in una descrizione generale del progetto edilizio (senza una relazione specifica) l'assenza di nidificazioni, magari con un banale sopralluogo a vista. Oltre alla incompetenza del tecnico di parte proponente, non va trascurato da parte di questi ("interessato" ad accertare l'assenza di specie) anche l'evidente possibilità di elusione consapevole di tale accertamento, agevolato dalla mancata previsione di una relazione chiaramente codificata e specifica per la verifica di nidificazioni e habitat riproduttivo sul manufatto edilizio interessato.*

#### **Istruttoria**

*Osservazione accolta.* La CO 3 sarà modificata come di seguito: *"Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. ... [omissis]"*.

#### **Osservazione**

AOO/145/637 - LIPU. Riguardo il passaggio di testo della CO 3 *"In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto"*: si osserva che *"tale prescrizione, applicabile con successo solo per sottotetti non abitati e per i tetti realizzati con tavolato semplice di pochi centimetri di spessore, è da ritenersi superata o applicabile in rarissimi casi, in quanto tutti i rifacimenti di tetti sono*



*attualmente realizzati con un pacchetto coibentato multi stratificato dello spessore minimo di almeno 20 cm. Per cui l'applicazione della prescrizione deve ritenersi valida solo se appositamente progettata, evidentemente con il supporto di un ornitologo esperto e con le opportune valutazioni tecniche di fattibilità e compatibilità con le norme in materia di efficienza energetica. Inoltre, tale prescrizione non considera se il tetto viene realizzato in muratura."*

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* Si ritiene sufficiente che tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e di edilizia libera, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione, rispettino le "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" e le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".

#### **Osservazione**

*AOO/145/637 - LIPU. "Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione".* Questa prescrizione necessita di una consulenza specialistica per la corretta applicazione in mancanza della quale sono stati riscontrati errori tecnici o, nella maggior parte dei casi attenzionati dalla scrivente, viene completamente disattesa con chiusura di tutte le cavità e accessi utili agli uccelli, senza possibilità alcuna di verifica ex ante – ex post.

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* La conservazione dei passaggi per i sottotetti, delle cavità o delle nicchie già esistenti e utili ai fini della riproduzione prevista dalla CO in esame così come dalle "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" e dalle "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori", è una prescrizione che non necessita di consulenza specialistica ma solamente della osservazione precisa della stessa.

#### **Osservazione**

*AOO/145/637 - LIPU. "Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola."*

Si riporta che l'utilizzo della tegola ventilata non è sufficiente da sola a garantire le condizioni ecologiche adeguate e necessarie per la nidificazione del grillaio, inoltre, il parametro di 1 tegola ventilata ogni 20 mq non ritrova un riscontro bibliografico e tecnico.

La congruità del numero di tegole ventilate (comunque in necessaria associazione ad interventi strutturali ben progettati in corrispondenza della stessa che garantiscano lo spazio vitale minimo per il grillaio) andrebbe invece valutata, caso per caso, in base alla situazione *ante operam* e in base alle necessità rilevate da un ornitologo esperto.

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta:* La CO 3 della DGR 1875/2022 è l'esatta riproposizione della già vigente misura di conservazione del *Falco naumanni* di cui al R.R. 6/2016 (modificata dal R.R. 12/2017) e ripropone, al riguardo, l'indicazione presente anche nelle "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" già inoltrate nel 2018 dal Dipartimento Regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Parchi e Tutela della Biodiversità – ai comuni interessati.

#### **Osservazione**

*AOO/145/637 - LIPU. "Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di un nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.".* Si rileva pertanto la necessità di prevedere un sistema di controllo ex post dell'attuazione delle prescrizioni imposte, basato anche in questo caso sul coinvolgimento di un consulente ornitologo esperto che attesti con una relazione finale gli interventi effettuati correttamente, anche con documentazione fotografica. Si rileva inoltre la necessità di utilizzare nidi artificiali idonei. [...] Anche l'esposizione a sud non si ritiene un parametro fondamentale [...] anche in questo caso è sempre necessaria una valutazione sito specifica da parte dell'ornitologo esperto.

**Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* L'attività di controllo è già prevista e normata dalle Linee Guida Nazionali per la Vinca al capitolo 2.4 "Condizioni d'Obbligo" (recepte con DGR 1515/2021): "Il controllo del rispetto di dette C.O. è in capo all'Ente Gestore del Sito, che può avvalersi del supporto del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA) e degli altri enti territoriali competenti in materia di vigilanza ambientale, i quali possono procedere alla sospensione dei lavori ed avviare le successive fasi di accertamento." Per quanto attiene la tipologia costruttiva dei nidi artificiali, la CO 3 sarà integrata con il riferimento alle "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" predisposto nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".

**Osservazione**

AOO/145/649 - COMUNE DI ALTAMURA. Eliminare dalla Cat. 1.1 nella CO 3 le nuove costruzioni, le sopraelevazioni e gli ampliamenti in quanto non previsti come interventi in quella categoria.

**Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* La CO 3, in quanto di carattere generale, tratta qualunque tipologia di opere edilizie, le cui indicazioni sono applicate a seconda della categoria in cui essa viene richiamata; nel caso specifico, nella cat.1.1, "le nuove costruzioni, le sopraelevazioni e gli ampliamenti" non sono previsti, pertanto il passaggio di testo della CO 3 che fa riferimento a queste attività edilizie non è applicabile.

**Osservazione**

AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO. Cat. 1.1, Cat. 1.2 e Cat. 1.6 - Proposta di modifica della CO 3, nel seguente passaggio di frase della DGR 1875/2022: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza." si integri aggiungendo ".....e di carattere igienico-sanitarie, nonché gli interventi che riguardino le opere interne e quelle esterne che non interessino le coperture o il livello immediatamente sottostante le stesse."

**Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* Non è aprioristicamente quantificabile il disturbo antropico derivante, anche in termini di rumore, delle opere interne ed esterne a farsi rispetto all'accertata presenza di nidi.

**Osservazione**

AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO. Cat. 1.1, Cat. 1.2 e Cat. 1.6 - Proposta di modifica della CO 3, nel seguente passaggio di frase della DGR 1875/2022: "Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione" sia sostituita con la frase "Negli interventi su edifici esistenti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione devono essere sostituiti con nidi artificiali e/o tegole di ventilazione nella misura di uno ogni 20 mq con un minimo di 1 per copertura".

**Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* La proposta di modifica non è coerente rispetto alla conservazione identitaria dei preesistenti passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione; peraltro, la proposta di modifica così formulata "devono essere sostituiti", assurgerebbe ad obbligo.

**Osservazione**

AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO. Cat. 1.1, Cat. 1.2 e Cat.1.6 - Proposta di modifica della CO 3 per quanto attiene il posizionamento di nidi artificiali nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare: un nido ogni 20 mq di copertura, anziché un nido ogni 10 mq di copertura come riportato nella DGR 1875/2022.

**Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* La CO 3 della DGR 1875/2022 è l'esatta riproposizione della già vigente misura di conservazione del *Falco naumanni* di cui al R.R. 6/2016 (modificata dal R.R. 12/2017) e ripropone, al riguardo, l'indicazione presente anche nelle "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" già inoltrate nel 2018 dal Dipartimento Regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Parchi e Tutela della Biodiversità – ai comuni interessati.

**Osservazione**

AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO. Cat. 1.1, Cat. 1.2 e Cat. 1.6 - Richiesta di chiarimento circa: "In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto". Questa parte dell'articolo risulta di difficile comprensione. Intanto non viene chiarito di che tipo di sottotetto si parla, a struttura leggera in legno o ferro? In laterocemento? Cosa significa all'intradosso? all'interno del sottotetto? In questo caso risulta di difficile applicazione in quanto non è pensabile consentire il posizionamento di nidi in vani interni agli edifici. Anzitutto per motivi igienico-sanitari e in quanto i sottotetti sono spesso utilizzati come vani tecnici per l'allocazione di macchine come inverter, pompe di calore...).

**Istruttoria**

Osservazione non accolta. La CO 3 della DGR 1875/2022 è l'esatta riproposizione della già vigente misura di conservazione del *Falco naumanni* di cui al R.R. 6/2016, modificata dal R.R. 12/2017. Non specificandosi la tipologia dei sottotetti, essi sono da intendersi di qualsiasi tipologia, salvo le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e di tutela paesaggistica; inoltre, il termine "intradosso" è da intendersi sul lato inferiore del sottotetto.

**Osservazione**

AOO/145/649 - COMUNE DI ALTAMURA. Integrare la CO 3 relative al *Falco naumanni* con le indicazioni tecniche (nдр: già in uso dal Comune di Altamura) quali buone pratiche allegate all'osservazione.

**Istruttoria**

Osservazione accolta. Ad integrazione di quanto già riportato nella CO 3 saranno richiamate le indicazioni tecniche riportate nelle "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" e le "Norme tecniche di esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".

Pertanto, in base alle osservazioni accolte sopra riportate la CO 3 sarà così riformulata: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza, non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di almeno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi devono rispettare le "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" e le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".

**CONDIZIONE D'OBBLIGO 4****Osservazione**

AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO. Cat. 1.1, Cat. 1.2 e Cat.1.6 - Si ritiene di escludere dalla norma il riferimento alle vetrature che, per loro natura, sono riflettenti. Il riferimento alle finiture non riflettenti ha una ragione nelle aree centrali del paese, dove, oltre alla valenza legata all'utilizzo dei materiali della tradizione, si rileva la presenza storica del grillaio. Nelle aree periferiche, invece, non si comprende tale limitazione all'utilizzo di materiali innovativi, anche in termini energetici, e a linguaggi espressivi contemporanei. Si fa presente che il comune di Santeramo ricade interamente in area SIC-ZPS, anche le aree industriali e di espansione.

**Istruttoria**

Osservazione non accolta. La CO 4 si riferisce a tutta l'avifauna e non al solo Grillaio; infatti la CO 4 recita: "(...) per evitare la collisione accidentale dell'avifauna"; peraltro, la CO 4 recita che "le vetrature saranno realizzate prive di qualsiasi effetto riflettente o dotate di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna".

**CONDIZIONE D'OBBLIGO 5****Osservazione**



AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO. Cat. 1.1, Cat. 1.2, Cat. 1.4, Cat. 1.6 e Cat.1.7 - Circa la CO 5 "Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento", si richiedono chiarimenti, trattandosi di caratteristiche che potrebbero comunemente riscontrarsi in suoli edificabili momentaneamente abbandonati.

#### **Istruttoria**

*Osservazione accolta.* La CO 5 sarà così riformulata: "Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche)".

#### **CONDIZIONE D'OBBLIGO 7**

##### **Osservazione**

AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO. Cat. 1.3, Cat. 1.4 e Cat. 1.6 - Si fa presente che in pochissimi casi le Amministrazioni hanno in organico professionalità nel campo dell'Agronomia e dunque risulterebbe difficile ottemperare alla CO 7 così come formulata. Pertanto, la CO 7 "Gli interventi non possono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti, sia modificata così come di seguito: "Gli interventi non possono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale appartenente a specie tipiche tutelate, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica asseverate dal tecnico progettista e/o da professionista selezionato dal committente.

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* La rimozione della vegetazione arborea naturale, se non regolamentata, rischierebbe di provocare il depauperamento senza alcun controllo del territorio.

#### **CONDIZIONE D'OBBLIGO 8**

##### **Osservazione**

AOO/145/954 - ARPA PUGLIA. Non sono chiare a questa Agenzia le motivazioni che sono alla base della scelta della soglia pari a 100 mq, oltre la quale è previsto lo screening di incidenza specifico.

AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO. Cat. 1.2 - Proposta di modifica della CO 8 così come segue: "l'Autorità competente verifica che l'eventuale modifica della sagoma e della volumetria dell'edificio non comporti l'occupazione, aggiuntiva rispetto all'esistente, di suolo naturale oltre la soglia dei 100; oltre i 100 mq deve essere richiesto al proponente di attivare istanza di screening di incidenza specifico".

#### **Istruttoria**

*Osservazione accolta*

In considerazione della sopravvenuta normativa regionale, in particolare della Legge Regionale nr. 20/2022 che ha fissato nuovi limiti di ampliamento dell'edificato, per ogni progetto che prevede un consumo di suolo permeabile di qualunque entità sarà necessaria una valutazione. Pertanto, la condizione d'obbligo sarà così modificata: "Gli interventi non devono comportare incremento del consumo di suolo inteso come occupazione di suoli naturali, seminaturali ovvero di suoli utilizzati a fini agricoli".

#### **CONDIZIONE D'OBBLIGO 9**

##### **Osservazione**

AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO. Cat. 1.1, Cat. 1.2 e Cat. 1.6 - Si ritiene la CO 9, inutile ai fini della salvaguarda dei siti Natura 2000, in quanto interventi che non prevedono il consumo di suolo permeabile naturale e, a maggior ragione, quello di sottrazione di habitat di interesse comunitario. Si evidenzia che in casi come quello di Santeramo, dove la SIC-ZPS interessa tutto il territorio, i cambi di destinazione d'uso interessano aree già urbanizzate. Per questo si richiede la limitazione della condizione solo nelle zone extraurbane laddove può verificarsi il caso di presenza di ruderi e manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come luoghi di nidificazione. Pertanto, la CO 9 sia modificata come di seguito: "Gli interventi, nelle zone E, che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di



incidenza specifico. Fatti salvi i casi di recupero di volumi esistenti, porticati, seminterrati e sottotetti ai sensi della Legge 33/2007 e successive modifiche.

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* Viste le potenziali incidenze e l'ampia casistica, gli interventi *de quibus* non possono essere pre-valutati.

#### **CONDIZIONE D'OBBLIGO 11**

##### **Osservazioni**

*AOO/145/954 - ARPA PUGLIA.* Si suggerisce di integrare la condizione d'obbligo CO 11 prevedendo che il lavaggio/pulizia dei pannelli fotovoltaici avvenga senza l'utilizzo di detergenti e/o additivi. Tanto al fine di tutelare sia l'ambiente idrico, sia la componente fauna da potenziali effetti indiretti dovuti al contatto con sostanze nocive.

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* L'utilizzo di detergenti e/o additivi attiene alla corretta manutenzione e non alla progettazione dei pannelli a cui lo screening di pre-valutazione si riferisce.

#### **CONDIZIONE D'OBBLIGO 13**

##### **Osservazione**

*AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO.* La CO 13 "L'eventuale terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori" sia integrata "con laddove possibile".

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* L'impossibilità di riposizionare il terreno rimosso non può essere pre-valutato.

##### **Osservazione**

*AOO/145/954 - ARPA PUGLIA.* Si suggerisce di integrare la CO 13 prevedendo che: 1) l'operazione di accantonamento del terreno (in attesa di riposizionamento a fine lavori) non avvenga trasversalmente alle linee di deflusso preferenziali delle acque meteoriche di ruscellamento; 2) i materiali da scavo prodotti siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge.

#### **Istruttoria**

*Osservazione accolta.* La Condizione d'Obbligo 13 è così riformulata: "L'eventuale terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori. L'operazione di accantonamento del terreno (in attesa di riposizionamento a fine lavori) sarà effettuata trasversalmente alle linee di deflusso preferenziali delle acque meteoriche di ruscellamento. I materiali da scavo prodotti saranno protetti con adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio nelle giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge."

## **2. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ALLEGATO D**

##### **Osservazione**

*AOO/145/649.* Eliminare nell'allegato D "per il ripristino di muretti a secco" al secondo rigo in quanto non pertinente con gli interventi edilizi oggetto della DGR.

#### **Istruttoria**

Osservazione accolta. Il refuso sarà corretto.

## **3. ALTRE OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO**

##### **Osservazioni**

*AOO/145/650 - COMUNE DI ALTAMURA.* L'esecuzione degli interventi di attività edilizie oggetto del "documento provvisorio di pre-valutazione" nella maggior parte dei casi non prevede alcuna istanza, elaborati progettuali da presentare, né la formazione di un titolo abilitativo o il rilascio di alcun atto "autorizzativo finale"



(...omissis). Nei pochi interventi edilizi su fabbricati esistenti in cui astrattamente potrebbe essere eseguita, in presenza di elaborati progettuali e relazioni tecniche (CILA o SCIA), l'esito della verifica di corrispondenza a carico dell'Amministrazione Comunale, non può essere riportato in alcun atto autorizzativo finale non essendo normativamente previsto il rilascio del titolo abilitativo. In questi casi l'introduzione di specifica documentazione (dichiarazione asseverata e atti progettuali) per la verifica di corrispondenza finisce di smentire l'obiettivo dichiarato di semplificare la procedura di valutazione di incidenza per gli interventi edilizi minori sui fabbricati esistenti producendo un aggravio procedimentale ed economico per i privati e per il Comune. (...omissis) Per ovviare, si propone, almeno per gli interventi edilizi non soggetti ad alcun titolo abilitativo (attività di edilizia libera), che le peculiari Condizioni d'Obbligo applicabili alle varie fattispecie possano essere integrate in uno specifico paragrafo del Regolamento Edilizio Comunale quali indicazioni tecnico-esecutive da rispettare necessariamente durante la realizzazione degli interventi, escludendo in tal modo la presentazione di dichiarazioni asseverate e di elaborati progettuali ad hoc da sottoporre a verifica di corrispondenza.

*AOO/145/911 - COMUNE DI SANTERAMO.* [omissis] Laddove gli interventi ricompresi in questa categoria (cat. 1.3) siano inclusi in quelli di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 380/2001, non è necessario produrre alcuna documentazione, trattandosi di interventi di edilizia libera".

*AOO/145/649 - COMUNE DI ALTAMURA.* Si pone l'attenzione sugli interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett a), b), c) del D.P.R. n.380/2001, che non sono assoggettati a procedimenti autorizzatori dal punto di vista edilizio-urbanistico. Il grande rischio è che ci ritroveremo invasi da centinaia di verifiche di corrispondenza, che non andrebbero nella direzione della semplificazione ma di un aggravio di lavoro, anche alla luce di scarso personale qualificato. A tal proposito, consapevoli di ricadere in un territorio interessato da habitat e da specie vegetali e animali di importanza comunitaria oggetto di tutela e conservazione, si propone:

- ricepire le condizioni d'obbligo di cui all'allegato B nel Regolamento Edilizio;
- redazione e conservazione dello schema per la verifica di corrispondenza secondo l'all. C da parte del tecnico incaricato, senza trasmissione all'ente valutatore;
- trasmissione all'ente valutatore tramite pec e/o piattaforma (sportello telematico polifunzionale) di una comunicazione con indicazione dell'intervento edilizio a farsi, secondo un format prestabilito, sulle quali mensilmente si procederà con l'estrazione di un campione pari al 5% per il controllo della verifica di corrispondenza.

#### **Istruttoria**

*Osservazioni non accolte.* La normativa di riferimento di cui al D.P.R. 380/01 – Testo Unico dell'edilizia, in particolare l'art.6 –“attività di edilizia libera” non contempla espressamente che vi sia esclusione della Valutazione di Incidenza, prevedendo al comma 1 del predetto art. 6 che: “sono fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”. Altresì, la possibilità che le peculiari Condizioni d'Obbligo applicabili alle varie fattispecie possano essere integrate in uno specifico paragrafo del Regolamento Edilizio Comunale quali indicazioni tecnico-esecutive da rispettare necessariamente durante la realizzazione degli interventi, si configurerebbe di fatto in una “autocertificazione” che risulterebbe in palese contrasto con la disposizione di cui alla DGR 1515/2021 - “Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”, di seguito richiamata:

*“Le “autocertificazioni” o “dichiarazioni di non incidenza”, non devono essere accettate. Nell'ordinamento giuridico italiano l'autocertificazione è ammessa quale dichiarazione sostitutiva di stati, qualità personali e fatti documentabili dal cittadino che si assume la responsabilità delle dichiarazioni in essa contenute; altrettanto può dirsi per la dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Tali forme di esclusione rappresentano una mera acquisizione di atti che per la loro natura non sono certificabili in quanto necessitano di essere verificati da parte del Valutatore o dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000. Non sono pertanto autocertificabili le valutazioni circa l'effettiva coerenza della proposta con gli obiettivi di conservazione del sito.”.*

*Altresì, la procedura ipotizzata risulterebbe in contrasto con la procedura autorizzativa di cui alla predetta DGR 1515/2021 paragrafo “Pre-valutazioni regionali e delle Province Autonome”: “Il proponente al momento della presentazione dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione principale (o del titolo abilitativo) dichiara che il P/P/P/I/A proposto è conforme a quelli già valutati ai sensi del provvedimento di prevalutazione, mentre l'Autorità responsabile del rilascio dell'autorizzazione finale o altra Autorità delegata (es. Ente Gestore del sito*



*Natura 2000) verifica la corrispondenza tra la proposta e le caratteristiche dei P/P/P/A/I pre-valutati. L'esito di tale verifica viene riportato nell'atto autorizzativo finale, come conclusione della procedura di screening derivante da pre-valutazione.”.*

#### **Osservazione**

A00/145/911 - **COMUNE DI SANTERAMO**. In merito alla Cat. 1.8 – Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo, si chiede di eliminare questa categoria in quanto la normativa nazionale ha equiparato tali interventi all'edilizia libera.

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* La valutazione di incidenza non è da intendersi ricompresa tra i “permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati” ai quali sono subordinati gli interventi di cui al comma 5 dell'articolo 7-bis del D. Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 come sostituito dal comma 1 dell'articolo 9 del D.L. 1 marzo 2022, n. 17 convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34. In riscontro al quesito posto sul punto da questa Regione – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità il M.A.S.E., con nota prot. n. 3467 del 11.01.2023 acquisita da questo Servizio in data 12.01.2023 prot. AOO/145/356, risponde come segue “*si ritengono condivisibili le previsioni di cui alla Cat. 1.8 - Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo.*”.

#### **Osservazione**

A00/145/911 - **COMUNE DI SANTERAMO**. In merito alla Cat. 1.5 – Realizzazione e Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e privata, si chiede che il presente punto valga per gli impianti pubblici e quelli di uso pubblico o siti in zona agricola. Prescrivere lo screening completo per tutti gli impianti di illuminazione privata oltre ad essere un onere per i cittadini costituirebbe un aggravio delle pratiche da istruire per gli uffici tecnici. Sulla scorta di altri piani di gestione già approvati dall'Ente Regionale, per gli impianti privati si potrebbe prescrivere una condizione d'obbligo specifica. Si riporta quella del Piano di Gestione Bosco di Mesola: “*Gli impianti di illuminazione esterna di edifici privati dovranno prevedere l'adozione di impianti di illuminazione, tali da assicurare il massimo contenimento dell'inquinamento luminoso e preservare la naturale percezione del paesaggio notturno, facendo ricorso ad opportune schermature, ad una adeguata collocazione dei punti luce, alla limitazione dell'intensità luminosa*”. Si fa presente che il comune di Santeramo ricade interamente in area SIC-ZPS, anche le aree industriali e di espansione.

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* Come già riportato nella DGR 1875/2022, viste le potenziali incidenze non possono essere pre-valutati gli interventi che comportano nuove realizzazioni, l'illuminazione diretta delle facciate degli edifici, l'aumento di luminosità rispetto all'impianto esistente.

#### **Osservazione**

A00/145/954 - **ARPA PUGLIA**. Si suggerisce, con riferimento al paragrafo “4. Metodologia di analisi”, di riportare gli ultimi aggiornamenti riguardanti il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), di cui alla DGR n. 1533 del 07.11.22

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta.* Il PPTR non richiede il richiamo ai vari deliberati di aggiornamento che intercorrono dalla sua adozione se non la citazione della norma di adozione.

#### **Osservazione**

A00/145/954 - **ARPA PUGLIA**. Al paragrafo “5.1 Habitat di interesse comunitario (ALL. I DH) presenti in regione Puglia” è citata Carta della Natura come fonte dati per gli habitat di interesse comunitario 91AA\* e 91M0. Si specifica che Carta della Natura per la regione Puglia è stata realizzata grazie alla collaborazione tra Ispra e Arpa Puglia e i risultati sono consultabili nel Rapporto ISPRA 204/2014. Pertanto, si invita ad indicare correttamente nel testo la fonte dati.

#### **Istruttoria**

*Osservazione accolta.* Per la redazione dell'elenco in oggetto sono stati presi in considerazione gli habitat ufficialmente individuati nell'Allegato 1 alla DGR 2442/2018 ai quali sono stati aggiunti gli habitat 91AA\* e 91M0 che, pur presenti sul territorio regionale, non risultavano inseriti nell'allegato 1 della suddetta DGR 2442/2018. La presenza sul territorio regionale di tali due habitat risulta corroborata, tra i tanti lavori e



documenti ufficiali divulgati successivamente alla pubblicazione della DGR 2442/2018, anche dalla Carta della Natura di Ispra e Arpa Puglia della Regione Puglia sebbene con codifiche e denominazioni differenti. La frase in oggetto sarà pertanto così riformulata: *“Di seguito si riporta l’elenco degli Habitat presenti in Puglia, così come individuati nell’ Allegato 1 alla DGR 2442/2018, comprensivo anche degli habitat 91AA\* e 91M0 la cui presenza è confermata dalla Carta della Natura della Regione Puglia 2015 (realizzata in collaborazione tra Ispra e Arpa Puglia).”*

#### **Osservazione**

*AOO/145/637 - LIPU. Cat 1.8 – Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo. A tal proposito si richiama il “parere motivato” a pag. 61 di 72: “Fatte salve misure più restrittive da parte degli Enti gestori dei siti Natura 2000, per detti interventi non sono previste limitazioni del periodo di effettuazione e/o sospensione dei lavori dei lavori, ad eccezione di quanto prescritto dalla CO 3, in quanto si ritiene che il disturbo e perturbazione sulle specie tutelate sia non significativo rispetto al livello di disturbo antropico preesistente, anche in considerazione della limitata durata delle attività di installazione.”. Anche per questa tipologia di intervento è invece necessaria la consulenza specialistica di un ornitologo esperto.*

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta. L’accertamento dell’assenza di specie protette di cui all’allegato II della DH e dell’allegato I della DU su edifici e strutture esistenti, con il rispetto delle CO 1 e CO 3, è garanzia sufficiente per escludere la necessità di una consulenza specialistica di un tecnico esperto in fase di realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termici posti su edifici.*

#### **Osservazione**

*AOO/145/954 - ARPA PUGLIA. Si suggerisce inoltre di indicare un riferimento tecnico e/o Linea guida utile per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (vedasi ad esempio “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale” (2018) a cura di ARPAT).*

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta. Le indicazioni presenti nelle Linee Guida richiamate non possono essere utilizzate ai fini della valutazione di incidenza dei P/P/I/A.*

#### **Osservazione**

*AOO/145/637 - LIPU. La considerazione riportata al paragrafo Pressioni e Minacce (pag. 32, 37 e 42 di 72) secondo cui “Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative in quanto interessano porzioni di siti Natura 2000 già antropizzati...”*

*[...] Sono proprio gli interventi edilizi nei centri urbani che hanno determinato una delle maggiori minacce per la conservazione della specie, come indicato anche nel Piano d’Azione nazionale per il Grillaio (MATTM – Ispra, Roma, 2017) che riporta la “Perdita di siti riproduttivi e disturbo antropico” quale minaccia cui è stata assegnata rilevanza “Alta”.*

*[...] Il testo di tale paragrafo andrebbe diversamente riformulato e fra le pressioni e minacce andrebbero anche considerate alcune di categoria F - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale.*

#### **Istruttoria**

*Osservazione non accolta. Per le pressioni e minacce si è fatto riferimento ai dati del portale “European Environment Information and Observation Network”, che per il *Falco naumanni*, in Italia, riporta una valutazione “media” della minaccia richiamata (“Perdita di siti riproduttivi e disturbo antropico”), nonché ai dati rilevati a livello regionale dal “Progetto BIG”.*



**Codice CIFRA: ECO/DEL/2022/00052**

**ALLEGATO B**

**DOCUMENTO DI PRE-VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTIVITÀ EDILIZIE NEI SITI RETE NATURA  
2000**

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI**
- 3. TIPOLOGIA DI INTERVENTO**
- 4. METODOLOGIA DI ANALISI**
- 5. ANALISI DEGLI INTERVENTI SUI SITI NATURA 2000 ATTRAVERSO PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA**
- 6. INTERVENTI EDILIZI**

**Gruppo di Lavoro**

Servizio VIA e VINCA: Arch. Vincenzo Lasorella (Dirigente), Dott.ssa agr. Roberta Serini.

Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR (consulenti):

Dott.ssa agr. Gisella Alba, Dott. agr. Gemma Breglia, Dott. agr. Michele Carone, Dott. agr. Giovanni Battista Guerra, Arch. Esther Tattoli.



## 1. INTRODUZIONE

Come previsto dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VInca) DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafo 3 recepite con la DGR 1515/2021, per alcune tipologie di interventi o di attività, tenendo comunque conto degli obiettivi di conservazione dei siti, e delle pressioni e/o minacce che possono insistere su di essi e nel rispetto dell'art. 6.2 della Direttiva Habitat, la Regione può svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici (pre-valutazioni), di concerto con gli Enti di Gestione dei siti Natura 2000. Si precisa che la Regione Puglia non si è dotata di una normativa regionale volta all'individuazione degli Enti di Gestione di tutti i siti della Rete Natura 2000. Di conseguenza, esclusivamente per le porzioni di siti della Rete Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, ai sensi della L.R. n.44/2018, art.42 c. 8, gli enti di gestione di tali aree protette, in analogia a quanto previsto per le aree protette nazionali, devono perseguire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e mantenimento degli stessi siti.

Sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi e delle relative misure di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, si possono individuare siti o porzioni di sito nelle quali determinate tipologie di interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi. Le pre-valutazioni possono essere condotte per gruppi di siti omogenei dalle Autorità regionali competenti anche nei casi in cui, all'interno dei confini amministrativi, siano presenti siti della stessa regione biogeografica con un alto livello di omogeneità. Sono sempre fatte salve disposizioni più restrittive da parte degli Enti gestori del sito Natura 2000.

Si può concludere che gli interventi in questione non siano incidenti in modo significativo sui siti Natura 2000, solo ed esclusivamente quando:

- è stato verificato che gli stessi non sono in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e con l'attuazione delle misure di conservazione di tali siti;
- è stato verificato che gli stessi non rientrino tra le pressioni e minacce su tali siti;
- è stato verificato che gli stessi non possano generare effetti cumulativi con altri interventi/attività.

Per tali interventi/attività, lo screening di incidenza deve considerarsi esperito e non devono essere oggetto di ulteriori valutazioni, fatta salva una verifica di corrispondenza tra la proposta presentata dal proponente e quella pre-valutata. Tale verifica di corrispondenza sarà espletata, secondo quanto previsto al paragrafo "Pre-valutazioni regionali e delle Province autonome" dell'allegato alla D.G.R. n. 1515/2021.

L'iter procedurale preventivo all'adozione di dette pre-valutazioni da parte delle Autorità regionali deve garantire la partecipazione del pubblico. Gli elenchi degli interventi pre-valutati, ritenuti "non significativi" nei confronti dei diversi siti Natura 2000, nonché i pareri motivati espressi alla base di dette conclusioni, sono pubblicati sul sito web della Regione Puglia, per un termine minimo di 30 gg prima della loro adozione ufficiale mediante apposito Atto regionale.

Le eventuali osservazioni pervenute dal pubblico dovranno essere esaminate e, eventualmente, recepite nel provvedimento finale.



## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 16 febbraio 2022, che adotta il quindicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2021/159/UE;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la Strategia Nazionale per la Biodiversità, predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica elaborata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) Direttiva n. 92/43/CEE "habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28.12.2019 n. 303;
- la Legge Regionale del 14.06.2007 n. 17 e smi recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante "Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario";
- l'art. 42 rubricato "Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio" della Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018;
- il Regolamento Regionale del 22/12/2008, n. 28 recante "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007";
- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";
- il Regolamento Regionale del 10 maggio 2017, n. 12 recante "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";



- i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2442 del 21.12.2018 recante "Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la deliberazione della giunta regionale 22 novembre 2021, n. 1887 Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1515 del 27.09.2021 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*";
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2022 5 agosto 2022, n. 119 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno;
- la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 - Legge Quadro sull'inquinamento acustico - e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1073 del 25.07.2022 ad oggetto: "Interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000. Pre-valutazioni sito specifiche. Presa d'atto del "Documento provvisorio di pre-valutazione degli interventi di ripristino e recupero di muretti a secco nei Siti Natura 2000", della "Proposta di Condizioni d'obbligo", del "Modulo per la verifica di corrispondenza" e delle "Modalità per la verifica di corrispondenza";
- la Legge regionale 7 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*" (BURP n. 122 del 8-11-2022)
- "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE.
- "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE.

#### **Cartografie di riferimento:**

- Distribuzione degli habitat e delle specie vegetali ed animali di cui alla DGR 2442/2018

[http://www.sit.puglia.it/portal/portale\\_rete\\_natura\\_2000/Documenti/habitat](http://www.sit.puglia.it/portal/portale_rete_natura_2000/Documenti/habitat)

- PPTR DGR n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40

[http://www.sit.puglia.it/portal/portale\\_pianificazione\\_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Download](http://www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Download)



#### 4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

##### Interventi di attività edilizie

Gli interventi oggetto di questa pre-valutazione riguardano:

##### “Interventi Edilizi (Cat. 1)”

- Cat. 1.1- Interventi edilizi come declinati all’art. 3 comma 1 lett a), b), c) del D.P.R. n.380/2001
- Cat. 1.2 - Interventi edilizi come declinati all’art. 3 comma 1 lett d) del D.P.R. n.380/2001.
- Cat. 1.3- Altri interventi edilizi e realizzazione di opere pertinenziali di edifici esistenti:
  - a) realizzazione di superfici accessorie come declinate nell’Allegato A del Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 2250 del 22.12.2017 (Quadro delle definizioni uniformi) al punto 15 – Superficie accessoria (SA), limitatamente a: gazebo, pergolati e tettoie, in legno o metallo e copertura in materiali leggeri, senza fondamenta o platee in cemento, aperti sui lati e che non necessitino di nuova viabilità di accesso, anche non contigui ai fabbricati esistenti;
  - b) realizzazione di cisterne per acqua o serbatoi per gas per utenze domestiche o agricole, anche interrati, e relative condotte di allacciamento;
  - c) varianti non essenziali, come definite ai sensi dell’art. 22, commi 2 e 2 bis del DPR. n. 380/2001, su progetti relativi a interventi edilizi che hanno acquisito la Valutazione di Incidenza, che non comportano ulteriore consumo di suolo naturale.
- Cat. 1.4 - Interventi di adeguamento tecnologico resi obbligatori dalle normative vigenti in materia di sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche
- Cat. 1.5 - Realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e privata.
- Cat. 1.6 - Interventi come declinati all’art. 3 comma 1 lett a), b), c), d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell’edilizia sulle architetture minori agrarie in pietra o in tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque, il tutto come da art.83 delle NTA del PPTR, oltre a cummerse, casedde, pagliare, fogge, pescare ed edicole votive, ricadenti anche in aree tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti diverse dalle zone agricole.
- Cat. 1.7 - Realizzazione e manutenzione di opere di allacciamento alle reti tecnologiche di utenze negli interventi di cui alle categorie edilizie 1.1 e 1.2.
- Cat. 1.8 - Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termico posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo.

#### 5. METODOLOGIA DI ANALISI

Sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, sono state individuate le condizioni d’obbligo nonché i relativi periodi in cui gli interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti della Rete Natura 2000.

Tenendo conto della normativa sopracitata e delle relative cartografie, si sono analizzati i siti Rete Natura 2000 interessati dagli interventi, considerando gli habitat e le specie individuati dalla DGR 2442/2018 e altre componenti ecologiche-ambientali derivanti dalla cartografia del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015.

L’analisi ha tenuto conto dell’insieme dei suddetti elementi, ai sensi dell’art. 10 della Direttiva Habitat 92/43/CEE di seguito riportato:

*“Laddove lo ritengano necessario, nell’ambito delle politiche nazionali di riassetto del territorio e di sviluppo, e segnatamente per rendere ecologicamente più coerente la rete Natura 2000, gli Stati membri si impegnano a promuovere la gestione di elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche. Si tratta di quegli elementi che, per la loro struttura lineare e continua (come i corsi d’acqua con le relative sponde, o i sistemi tradizionali di delimitazione dei campi) o il loro ruolo di collegamento (come gli stagni o i boschetti) sono essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche”.*



Sono stati valutati gli interventi come elencati al precedente cap.3), che non determinano incidenze significative solo ed esclusivamente se vengono applicate le indicazioni sito-habitat-specie/specifiche di cui agli allegati del presente atto.



**REGIONE  
PUGLIA**

## 6. ANALISI DEGLI INTERVENTI SUI SITI NATURA 2000 ATTRAVERSO PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA

Prevalutazione di incidenza per interventi edili nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia

ISTRUTTORIA SCREENING DI INCIDENZA			
Oggetto:	<b>PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA PER INTERVENTI EDILIZI (CAT. 1) NEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA</b>		
La prevalutazione viene effettuata sulla base dello stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Natura 2000 e delle pressioni e minacce individuate per i diversi siti, habitat e specie a livello sito specifico.			
SITI NATURA 2000 INTERESSATI: si indica l'atto approvativo delle Misure di Conservazione			
Sito	Codice	Denominazione	Atto approvativo Misure di Conservazione
ZSC	IT9110001	Isola e Lago di Varano	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110002	Valle Fortore, Lago di Occhito	DGR 1084/2010 – R.R.28/08
ZSC	IT9110003	Monte Cornacchia - Bosco Faeto	DGR 1083/2010 – R.R.28/08
ZSC	IT9110004	Foresta Umbra	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110005	Zone umide della Capitanata	DGR 346/2010 e DGR 347/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110008	Valloni e Steppe Pedegarganiche	RR 6/16 mod RR 12/17 – DGR 346/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110009	Valloni di Mattinata - Monte Sacro	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110011	Isole Tremiti	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110012	Testa del Gargano	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110014	Monte Saraceno	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110015	Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110016	Pineta Marzini	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110024	Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110025	Manacore del Gargano	RR 6/16 mod RR 12/17
ZPS/ZSC	IT9110026	Monte Calvo - Piana di Montenero	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110027	Bosco Jancuglia - Monte Castello	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110030	Bosco Quarto - Monte Spigno	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9110032	Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110033	Accadia - Deliceto	DGR 494/2009 – R.R. 28/08
ZSC	IT9110035	Monte Sambuco	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS	IT9110037	Laghi di Lesina e Varano	R.R. 28/08
ZPS	IT9110038	Paludi presso il Golfo di Manfredonia	R.R. 28/08
ZPS	IT9110039	Promontorio del Gargano	R.R. 28/08
ZPS	IT9110040	Isole Tremiti	R.R. 28/08
ZSC	IT9120001	Grotte di Castellana	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120002	Murgia dei Trulli	DGR 1615/2009 – R.R. 28/08



ZSC	IT9120003	Bosco di Mesola	DGR 1/2014 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120006	Laghi di Conversano	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS/ZSC	IT9120007	Murgia Alta	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120008	Bosco Difesa Grande	DGR 1742/2009 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120009	Posidonieto San Vito - Barletta	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120010	Pozzo Cucù	DGR 1/2014 – R.R. 28/08
ZSC	IT9120011	Valle Ofanto - Lago di Capaciotti	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS	IT9120012	Scoglio dell'Eremita	R.R. 28/08
ZSC	IT9130001	Torre Colimena	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130002	Masseria Torre Bianca	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130003	Duna di Campomarino	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130004	Mar Piccolo	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130005	Murgia di Sud - Est	DGR 432/2016
ZSC	IT9130006	Pinete dell'Arco Ionico	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS/ZSC	IT9130007	Area delle Gravine	DGR 2435/2009 – R.R. 28/08
ZSC	IT9130008	Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140001	Bosco Tramazzone	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140002	Litorale Brindisino	DGR 2436/2009 – R.R. 28/08
ZPS/ZSC	IT9140003	Stagni e Saline di Punta della Contessa	DGR 2258/2009 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140004	Bosco I Lucci	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140005	Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni	DM 26/01/2009 – DM 28/01/2013 – DGR 1097/2010 - RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140006	Bosco di Santa Teresa	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9140007	Bosco Curtipetrizzi	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZPS	IT9140008	Torre Guaceto	R.R. 28/08
ZSC	IT9140009	Foce Canale Giancola	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150001	Bosco Guarini	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150002	Costa Otranto - Santa Maria di Leuca	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150003	Aquatina di Frigole	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08; DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010
ZSC	IT9150004	Torre dell'Orso	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150005	Boschetto di Tricase	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150006	Rauccio	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150007	Torre Uluzzo	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150008	Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08 - DGR 2558/2009
ZSC	IT9150009	Litorale di Ugento	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150010	Bosco Macchia di Ponente	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150011	Alimini	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08; DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010
ZSC	IT9150012	Bosco di Cardigliano	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150013	Palude del Capitano	RR 6/16 mod RR 12/17
ZPS	IT9150014	Le Cesine	R.R. 28/08



ZPS/ZSC	IT9150015	Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150016	Bosco di Otranto	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150017	Bosco Chiuso di Presicce	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150018	Bosco Serra dei Cianci	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150019	Parco delle Querce di Castro	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150020	Bosco Pecorara	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150021	Bosco le Chiuse	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150022	Palude dei Tamari	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150023	Bosco Danieli	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150024	Torre Inserraglio	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150025	Torre Veneri	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08; DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010
ZSC	IT9150027	Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9150028	Porto Cesareo	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9150029	Bosco di Cervalora	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150030	Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150031	Masseria Zanzara	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150032	Le Cesine	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150033	Specchia dell'Alto	DGR 1401/2010 rettificata dalla DGR 1871/2010 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150034	Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08
ZSC	IT9150035	Padula Mancina	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9150036	Lago del Capraro	RR 6/16 mod RR 12/17
ZSC	IT9150041	Valloni di Spinazzola	RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08



### 5.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (ALL. I DH) PRESENTI IN REGIONE PUGLIA

Di seguito si riporta l'elenco degli Habitat presenti in Puglia, così come individuati nell' Allegato 1 alla DGR 2442/2018, fatta eccezione per gli habitat 91AA\* e 91M0 i cui dati sono stati tratti dalla Carta della Natura Ispra della Regione Puglia 2015 mediante la specifica tabella di conversione. In particolare, il codice 91AA\* trova corrispondenza in Carta della Natura con il codice 41.732 – *Querceti mediterranei a roverella*; il codice 91M0 trova corrispondenza in Carta della Natura con i codici 41.7511 – *Querceti mediterranei a cerro* e 41.7512 – *Querceti a cerro e farnetto*.

Per ciascun Habitat sono stati rilevati i dati dello stato di conservazione sia a livello di regione biogeografica MED sia a livello regionale Puglia, nonché il relativo trend a livello di regione biogeografica MED, le cui fonti sono riportate in calce alla tabella.

**TAB n. 1 - HABITAT regionali**

Codice Habitat	Descrizione Habitat	STATO DI CONSERVAZIONE		TREND
		Regione Biogeografica MED	Regione Puglia	Regione Biogeografica MED
		ISPRa <sup>(1)</sup>	PAF <sup>(2)</sup>	ISPRa <sup>(1)</sup>
1120*	Praterie di Posidonia ( <i>Posidonia oceanica</i> )	FV	A	
1150*	Lagune costiere	FV	A	↗
1170	Scogliere	FV	B	
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	U1	B	→
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	U1	B	→
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	U1	B	→
1410	Pascoli inondatai mediterranei ( <i>Juncetalia maritimi</i> )	U1	A	↘
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici ( <i>Sarcocornietea fruticosi</i> )	U1	B	↘
1430	Praterie e fruticeti alonitrofilici (Pegano-Salsoletea)	U2	B	↘
2110	Dune embrionali mobili	U2	B	→
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	U2	B	↘
2210	Dune embrionali mobili	U2	B	↘
2230	Dune con prati dei Malcolmietalia	U2	B	↘
2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua	U2	B	↘
2250*	Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	U2	B	→
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	U2	B	↘
2270*	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	U1	B	→



Codice Habitat	Descrizione Habitat	STATO DI CONSERVAZIONE		TREND	
		Livello di valutazione	Regione Biogeografica MED	Regione Puglia	Regione Biogeografica MED
		Fonte dato	ISPRA <sup>(1)</sup>	PAF <sup>(2)</sup>	ISPRA <sup>(1)</sup>
3120	Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del mediterraneo occidentale, con <i>Isoetes</i> spp.	U2	B	↘	
3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	U2	B	↘	
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	U2	B	↘	
3170*	Stagni temporanei Mediterranei	U2	B	↘	
3250	Fiumi Mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	U2	B	↘	
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e Callitriche- Batrachion	U2	B	↘	
3280	Fiumi Mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo- Agrostidion e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	U2	B		
3290	Fiumi Mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo- Agrostidion	U1	C		
4090	Lande oro-Mediterranee endemiche a ginestre spinose	FV	B	→	
5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	U2	B	↘	
5230*	Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i>	U1	B	↘	
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	U1	B	→	
5330	Arbusteti termo-Mediterranei e pre-desertici	U1	A	→	
5420	Frigane a <i>Sarcopoterium spinosum</i>	U1	A	→	
62A0	Formazioni erbose secche della regione sub-mediterranea orientale ( <i>Scorzoneratalia villosae</i> )	FV	B	↗	
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	U2	B	↘	
6220*	Percorsi substeppecci di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	U2	B	↘	
6310	Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverdi	U2	B	↘	
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	U1	B	↘	
7210*	Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	U1	B	→	
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	U1	A	↘	



Codice Habitat	Descrizione Habitat	STATO DI CONSERVAZIONE		TREND
		Regione Biogeografica MED	Regione Puglia	Regione Biogeografica MED
		Fonte dato	ISPRA <sup>(1)</sup>	PAF <sup>(2)</sup>
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	U1	n.d.	→
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	FV	B	
91AA*	Boschi orientali di quercia bianca	U2	B	→
91B0	Frassineti termofili a <i>Fraxinus angustifolia</i>	U2	B	→
91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> ( <i>Ulmion minoris</i> )	U2	C	→
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere	U1	B	→
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	U1	B	?
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	U2	B	→
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	U1	B	→
9210*	Faggeti dell'Appennino con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	FV	A	→
9250	Querceti a <i>Quercus trojana</i>	U1	A	
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	U1	A	
9320	Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>	U1	C	→
9330	Foreste di <i>Quercus suber</i>	U1	A	→
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	U1	B	→
9350	Foreste di <i>Quercus macrolepis</i>	U2	A	→
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	U1	A	→

<sup>(1)</sup> ISPRA - 4° Report ex art.17 della Direttiva 92/43 "Habitat"

Link fonte dati nazionali: file access di Reporting Direttiva Habitat:

<http://www.reportingdirettivahabitat.it/>

[http://www.reportingdirettivahabitat.it/public/documents/REP\\_IV\\_sch\\_map/HABITAT\\_DATABASE\\_accs.zip](http://www.reportingdirettivahabitat.it/public/documents/REP_IV_sch_map/HABITAT_DATABASE_accs.zip)

<sup>(2)</sup> "Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027" ai sensi dell'art. 8 della Direttiva 92/43 "Habitat". Approvato con DGR 22 novembre 2021, n. 1887.

Legenda Stato di conservazione Habitat	
FV o A	Stato di conservazione favorevole
U1 o B	Stato di conservazione inadeguato
U2 o C	Stato di conservazione cattivo
XX	Stato di conservazione sconosciuto

Legenda TREND Habitat	
↗	Trend in miglioramento
→	Trend stabile



**REGIONE  
PUGLIA**

↘	<b>Trend in peggioramento</b>
X	<b>Trend sconosciuto</b>
	<b>Trend non determinato</b>



## 5.2 SPECIE VEGETALI (FLORA) DI INTERESSE COMUNITARIO PRESENTI IN REGIONE PUGLIA (ALL. II E V DH)

Di seguito si riporta l'elenco delle specie vegetali presenti in Puglia, così come individuati nell'Allegato 1 della DGR 2442/2018. Per ciascuna specie sono stati rilevati i dati dello stato di conservazione e del trend a livello regionale Puglia le cui fonti sono riportate in calce alla tabella.

**TAB n. 2 - SPECIE vegetali regionali**

Codice specie	Nome scientifico	STATO DI CONSERVAZIONE E TREND	
		Regione Puglia	
		BIG <sup>(3)</sup>	
	Livello di valutazione		
	Fonte dato		
1413	<i>Selaginella denticulata</i>	→	
1429	<i>Marsilea strigosa</i>	→	
1849	<i>Ruscus aculeatus</i>	→	
1866	<i>Galanthus nivalis</i>	→	
1883	<i>Stipa austroitalica</i>	→	

<sup>(3)</sup> Il progetto BIG – Migliorare governance e sostenibilità delle aree protette rurali e costiere e contribuire all'implementazione delle disposizioni della rete Natura 2000 in Italia ed in Grecia" in partenariato con la Regione della Grecia Occidentale, la Regione dell'Epiro, l'Università delle Isole Ioniche, l'Istituto di Educazione Tecnologica (TEI) delle Isole Ioniche, la Provincia di Brindisi, l'Università del Salento, l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, e con Lead Partner la Regione delle Isole Ioniche, è stato approvato e ammesso a finanziamento con il Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013; in particolare, le attività condotte dal Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari hanno permesso di individuare 49 habitat terrestri di interesse comunitario inseriti in allegato I oltre che 2 habitat marini e 2 habitat di grotta e 5 specie vegetali inserite negli allegati II e V della Direttiva 92/43/CE; le attività condotte dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari hanno permesso di individuare 177 specie animali di interesse comunitario inserite in allegato II, IV e V della Direttiva 92/43/CE e in allegato I della Direttiva 09/147/CE.

I risultati di questo progetto, i cui dati sono nella disponibilità della Regione, sono stati recepiti con DGR 2442/2018.

Legenda Stato di conservazione Specie vegetali	
	Stato di conservazione favorevole
	Stato di conservazione inadeguato
	Stato di conservazione cattivo
	Stato di conservazione sconosciuto

Legenda TREND specie vegetali	
↗	Trend in miglioramento
→	Trend stabile
↘	Trend in peggioramento
X	Trend sconosciuto
	Trend non determinato



### 5.3 SPECIE ANIMALI DI INTERESSE COMUNITARIO (ALL. II DH) PRESENTI IN REGIONE PUGLIA

Di seguito si riporta l'elenco delle specie animali presenti in Puglia, così come individuati nell'Allegato 1 della DGR 2442/2018. Per ciascuna specie sono stati rilevati i dati dello stato di conservazione e del trend a livello regionale Puglia le cui fonti sono riportate in calce alla tabella.

TAB n. 3 - SPECIE animali regionali

Codice specie	Nome scientifico	STATO DI CONSERVAZIONE E TREND
		Regione Puglia
		BIG <sup>(3)</sup>
<b>MAMMIFERI</b>		
1352	<i>Canis lupus</i>	↗
2644	<i>Capreolus capreolus italicus</i>	→
1350	<i>Delphinus delphis</i>	X
1327	<i>Eptesicus serotinus</i>	X
1363	<i>Felis Silvestrisutra</i>	X
2030	<i>Grampus griseus</i>	X
5365	<i>Hypsugo savii</i>	↗
1344	<i>Hystrix cristata</i>	X
-	<i>Lepus corsicanus</i>	X
1355	<i>Lutra lutra</i>	↗
-	<i>Microtus savii</i>	X
1310	<i>Miniopterus schreibersii</i>	↗
1366	<i>Monachus monachus</i>	X
1341	<i>Muscardinus avellanarius</i>	X
1358	<i>Mustela putorius</i>	X
1307	<i>Myotis blythii</i>	↗
1316	<i>Myotis capaccinii</i>	↗
1314	<i>Myotis daubentonii</i>	↗
1321	<i>Myotis emarginatus</i>	↗
1324	<i>Myotis myotis</i>	↗
1331	<i>Nyctalus leisleri</i>	↗
1312	<i>Nyctalus noctula</i>	↗
2624	<i>Physeter catodon</i>	X
2016	<i>Pipistrellus kuhlii</i>	↗
1309	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	↗
5009	<i>Pipistrellus pygmaeus</i>	↘
1326	<i>Plecotus auritus</i>	↘
1329	<i>Plecotus austriacus</i>	↘
1305	<i>Rhinolophus euryale</i>	↘
1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	↘
1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	↘
1302	<i>Rhinolophus mehelyi</i>	↘
-	<i>Sorex samniticus</i>	X
2034	<i>Stenella coeruleoalba</i>	X
1333	<i>Tadarida teniotis</i>	↗



Codice specie	Nome scientifico	STATO DI CONSERVAZIONE E TREND
		Regione Puglia
		BIG <sup>(3)</sup>
-	<i>Talpa romana</i>	X
1349	<i>Tursiops truncatus</i>	X
2035	<i>Ziphius cavirostris</i>	X
<b>RETTILI</b>		
-	<i>Anguis veronensis</i>	
1224	<i>Caretta caretta</i>	
5670	<i>Coluber viridiflavus</i>	
1283	<i>Coronella austriaca</i>	
6958	<i>Cyrtopodion kotschy</i>	
5369	<i>Elaphe lineata</i>	
1281	<i>Elaphe longissima</i>	
1279	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	
1293	<i>Elaphe situla</i>	
1220	<i>Emys orbicularis</i>	
1263	<i>Lacerta viridis</i>	
1292	<i>Natrix tessellata</i>	
1256	<i>Podarcis muralis</i>	
1250	<i>Podarcis sicula</i>	
1217	<i>Testudo hermanni</i>	
<b>ANFIBI</b>		
5357	<i>Bombina pachypus</i>	↘
2361	<i>Bufo Bufo</i>	
6962	<i>Bufo viridis Complex</i>	↘
1209	<i>Rana dalmatina</i>	
1210	<i>Pelophylax kl. esculentus</i>	
1206	<i>Rana italica</i>	
5367	<i>Salamandrina perspicillata</i>	
1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>	
1167	<i>Triturus carnifex</i>	
6956	<i>Lissotriton italicus</i>	

**FONTI DATO** <sup>(3)</sup> I risultati di questo progetto, i cui dati sono nella disponibilità della Regione, sono stati recepiti con DGR 2442/2018.



Codice specie	Nome scientifico	STATO DI CONSERVAZIONE E TREND
		Regione biogeografica MED
		ISPRA <sup>(1)</sup>
<b>INVERTEBRATI TERRESTRI</b>		
1092	<i>Austropotamobius pallipes</i>	↘
1088	<i>Cerambyx cerdo</i>	↘
1044	<i>Coenagrion mercuriale</i>	↘
1047	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	↘
4033	<i>Erannis ankeraria</i>	↘
1074	<i>Eriogaster catax</i>	↘
1065	<i>Euphydryas aurinia</i>	↘
1078	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	↘
1034	<i>Hirudo medicinalis</i>	X
1062	<i>Melanargia arge</i>	↘
5381	<i>Osmoderma italica</i>	↘
1076	<i>Proserpinus proserpina</i>	↘
1050	<i>Saga pedo</i>	↘
1032	<i>Unio mancus</i>	n.d.
1014	<i>Vertigo angustior</i>	↘
1016	<i>Vertigo moulinsiana</i>	↘
1053	<i>Zerynthia polyxena</i>	↘

FONTE DATO <sup>(1)</sup> ISPRA - 4° Report ex art.17 della Direttiva 92/43 "Habitat"

Link fonte dati nazionali: file access di Reporting Direttiva Habitat:

<http://www.reportingdirettivahabitat.it/>

[http://www.reportingdirettivahabitat.it/public/documents/REP\\_IV\\_sch\\_map/HABITAT\\_DATABASE\\_access.zip](http://www.reportingdirettivahabitat.it/public/documents/REP_IV_sch_map/HABITAT_DATABASE_access.zip)

Legenda Stato di conservazione Specie Animali	
	Stato di conservazione favorevole
	Stato di conservazione inadeguato
	Stato di conservazione cattivo
	Stato di conservazione sconosciuto
	Stato di conservazione non disponibile

Legenda TREND Specie animali	
↗	Trend in miglioramento
→	Trend stabile
↘	Trend in peggioramento
X	Trend sconosciuto
	Trend non determinato


**REGIONE  
PUGLIA**
**5.4 SPECIE DI UCCELLI DI INTERESSE COMUNITARIO (ALL. I DU) PRESENTI IN REGIONE PUGLIA**

Di seguito si riporta l'elenco delle specie di uccelli presenti in Puglia, così come individuati nell'Allegato 1 della DGR 2442/2018. Per ciascuna specie sono stati rilevati i dati sull'andamento della popolazione nel breve e lungo periodo a livello regionale Puglia (fonte BIG <sup>(3)</sup>) e laddove mancanti si sono estrapolati a livello nazionale (4° Report <sup>(4)</sup>). Le fonti dei dati sono riportate in calce alla tabella.

**TAB n. 4 - SPECIE di uccelli regionali**

Codice	Specie	Fenologia di riferimento	Andamento di popolazione nel breve periodo	Andamento di popolazione nel lungo periodo	Fonte dato
A086	<i>Accipiter nisus</i>	Nidificante	x	x	BIG <sup>(3)</sup>
A293	<i>Acrocephalus melanopogon</i>	Nidificante	-	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A247	<i>Alauda arvensis</i>	Nidificante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A229	<i>Alcedo atthis</i>	Nidificante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A052	<i>Anas crecca</i>	Svernante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A043	<i>Anser anser</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A255	<i>Anthus campestris</i>	Nidificante	-	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A773	<i>Ardea alba</i>	Svernante	=	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A029	<i>Ardea purpurea</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Nidificante	-	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A059	<i>Aythya ferina</i>	Nidificante	+	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A059	<i>Aythya ferina</i>	Svernante	-	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A061	<i>Aythya fuligula</i>	Svernante	=	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A060	<i>Aythya nyroca</i>	Nidificante	x	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A060	<i>Aythya nyroca</i>	Svernante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A021	<i>Botaurus stellaris</i>	Nidificante	x	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A021	<i>Botaurus stellaris</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A215	<i>Bubo bubo</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A133	<i>Burhinus oedicephalus</i>	Nidificante	=	x	BIG <sup>(3)</sup>
A243	<i>Calandrella brachydactyla</i>	Nidificante	=	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A149	<i>Calidris alpina</i>	Svernante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A143	<i>Calidris canutus</i>	Svernante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A861	<i>Calidris pugnax</i>	Svernante	+	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A010	<i>Colonectris diomedea</i>	Nidificante	x	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Nidificante	x	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A479	<i>Cecropis daurica</i>	Nidificante	x	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	Nidificante	-	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A136	<i>Charadrius dubius</i>	Nidificante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A031	<i>Ciconia ciconia</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A031	<i>Ciconia ciconia</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A030	<i>Ciconia nigra</i>	Nidificante	+	x	BIG <sup>(3)</sup>
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	Nidificante	+	x	BIG <sup>(3)</sup>
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Nidificante	x	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A082	<i>Circus cyaneus</i>	Svernante	+	x	4° Report <sup>(4)</sup>
A084	<i>Circus pygargus</i>	Nidificante	-	x	BIG <sup>(3)</sup>
A211	<i>Clamator glandarius</i>	Nidificante	=	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A231	<i>Coracias garrulus</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A026	<i>Egretta garzetta</i>	Nidificante	-	=	4° Report <sup>(4)</sup>



Codice	Specie	Fenologia di riferimento	Andamento di popolazione nel breve periodo	Andamento di popolazione nel lungo periodo	Fonte dato
A026	<i>Egretta garzetta</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A101	<i>Falco biarmicus</i>	Nidificante	-	x	BIG <sup>(3)</sup>
A095	<i>Falco naumanni</i>	Nidificante	+	+	BIG <sup>(3)</sup>
A103	<i>Falco peregrinus</i>	Nidificante	+	x	BIG <sup>(3)</sup>
A099	<i>Falco subbuteo</i>	Nidificante	x	F	BIG <sup>(3)</sup>
A321	<i>Ficedula albicollis</i>	Nidificante	=	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A002	<i>Gavia arctica</i>	Svernante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A001	<i>Gavia stellata</i>	Svernante	+	x	4° Report <sup>(4)</sup>
A189	<i>Gelochelidon nilotica</i>	Nidificante	=	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A135	<i>Glareola pratincola</i>	Nidificante	x	x	BIG <sup>(3)</sup>
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	Nidificante	x	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A862	<i>Hydrocoloeus minutus</i>	Svernante	+	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Nidificante	-	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A233	<i>Jynx torquilla</i>	Nidificante	x	x	BIG <sup>(3)</sup>
A338	<i>Lanius collurio</i>	Nidificante	-	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A379	<i>Lanius minor</i>	Nidificante	F	x	BIG <sup>(3)</sup>
A341	<i>Lanius senator</i>	Nidificante	-	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A181	<i>Larus audouinii</i>	Nidificante	=	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A181	<i>Larus audouinii</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A459	<i>Larus cachinnans</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A180	<i>Larus genei</i>	Nidificante	x	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A180	<i>Larus genei</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A176	<i>Larus melanocephalus</i>	Nidificante	=	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A176	<i>Larus melanocephalus</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A604	<i>Larus michahellis</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A604	<i>Larus michahellis</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A179	<i>Larus ridibundus</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A868	<i>Leipopicus medius</i>	Nidificante	x	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A157	<i>Limosa lapponica</i>	Svernante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A246	<i>Lullula arborea</i>	Nidificante	+	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A855	<i>Mareca penelope</i>	Svernante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A889	<i>Mareca strepera</i>	Svernante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A242	<i>Melanocorypha calandra</i>	Nidificante	-	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A767	<i>Mergellus albellus</i>	Svernante	x	x	4° Report <sup>(4)</sup>
A875	<i>Microcarbo pygmaeus</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A073	<i>Milvus migrans</i>	Nidificante	-	-	BIG <sup>(3)</sup>
A875	<i>Microcarbo pygmaeus</i>	Svernante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A074	<i>Milvus milvus</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A260	<i>Motacilla flava</i>	Nidificante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A077	<i>Neophron percnopterus</i>	Nidificante	=	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A058	<i>Netta rufina</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A768	<i>Numenius arquata arquata</i>	Svernante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nidificante	-	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A278	<i>Oenanthe hispanica</i>	Nidificante	-	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	Svernante	=	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A323	<i>Panurus biarmicus</i>	Nidificante	-	-	4° Report <sup>(4)</sup>



Codice	Specie	Fenologia di riferimento	Andamento di popolazione nel breve periodo	Andamento di popolazione nel lungo periodo	Fonte dato
A355	<i>Passer hispaniolensis</i>	Nidificante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A621	<i>Passer italiae</i>	Nidificante	-	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A356	<i>Passer montanus</i>	Nidificante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A072	<i>Pernis apivorus</i>	Nidificante	F	x	BIG <sup>(3)</sup>
A035	<i>Phoenicopterus roseus</i>	Nidificante	F	x	BIG <sup>(3)</sup>
A034	<i>Platalea leucorodia</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A032	<i>Plegadis falcinellus</i>	Svernante	n.d.	n.d.	
A140	<i>Pluvialis apricaria</i>	Svernante	=	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A007	<i>Podiceps auritus</i>	Nidificante	n.d.	n.d.	
A007	<i>Podiceps auritus</i>	Svernante	x	x	4° Report <sup>(4)</sup>
A464	<i>Puffinus yelkouan</i>	Nidificante	x	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A132	<i>Recurvirostra avosetta</i>	Nidificante	=	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A132	<i>Recurvirostra avosetta</i>	Svernante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A336	<i>Remiz pendulinus</i>	Nidificante	-	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A276	<i>Saxicola torquata</i>	Nidificante	-	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A857	<i>Spatula clypeata</i>	Svernante	-	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A885	<i>Sternula albifrons</i>	Nidificante	+	-	4° Report <sup>(4)</sup>
A302	<i>Sylvia undata</i>	Nidificante	x	=	4° Report <sup>(4)</sup>
A048	<i>Tadorna tadorna</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A863	<i>Thalasseus sandvicensis</i>	Nidificante	+	+	4° Report <sup>(4)</sup>
A892	<i>Zapornia parva</i>	Nidificante	x	-	4° Report <sup>(4)</sup>

FONTE DATO <sup>(3)</sup>: Dati riventi dal progetto BIG nella disponibilità regionale ed in parte recepiti con DGR 2442/2018

FONTE DATO <sup>(4)</sup>: "European Environment Information and Observation Network", (4° Report 2013-2018 - art.12 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli").

Link:

<https://www.eionet.europa.eu/>

<https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/>

[https://cdr.eionet.europa.eu/Converters/run\\_conversion?file=/it/eu/art12/envxbceq/IT\\_birds\\_reports.xml&conv=612&source=remote#A898\\_B](https://cdr.eionet.europa.eu/Converters/run_conversion?file=/it/eu/art12/envxbceq/IT_birds_reports.xml&conv=612&source=remote#A898_B)

Legenda Andamento della popolazione	
+	Incremento
=	Stabilità
x	Non conosciuto
-	Decremento
F	Fluttuante
n.d.	Non disponibile



**REGIONE  
PUGLIA**

## 5.5 PRINCIPALI PRESSIONI E MINACCE RILEVATE E CLASSIFICATE COME ALTE SUGLI HABITAT A LIVELLO REGIONALE

Di seguito sono elencate le principali pressioni e minacce classificate come “alte” per ciascuna delle 9 macrocategorie di habitat così come aggregate nell’All. I della DH.

Per ogni pressione o minaccia è riportata la percentuale di incidenza all’interno di ciascuna macrocategoria. L’incidenza esprime il rapporto percentuale tra il numero delle ricorrenze di ciascuna pressione o minaccia ed il numero degli habitat presenti in ciascuna macrocategoria.

Per questa elaborazione sono stati utilizzati i dati regionali di pressioni e minacce del progetto “BIG” codificati secondo lo schema di reporting in vigore nel periodo 2007-2012. Per i soli due habitat 91AA\* e 91M0, non presenti nel progetto “BIG”, sono stati utilizzati i dati di pressioni e minacce relativi alla regione biogeografica MED, pubblicati da Ispra con il 4° report (2013-2018) che utilizza la nuova codifica prevista per la compilazione dello schema di Formulario Standard con Decisione della Commissione 2011/484/UE dell’11 luglio 2011. Per l’utilizzo di tali dati è stato quindi necessario operare la conversione dei codici uniformandoli a quelli di cui al progetto “BIG” secondo la tabella di conversione pubblicata sul sito ufficiale del “Reference portal for reporting under Article 17 of the Habitats Directive” ([https://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats\\_art17](https://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats_art17)).

### 1. Habitat costieri e vegetazione alofitiche (9 Habitat)

Codice	Descrizione
1120*	Praterie di Posidonia ( <i>Posidonia oceanica</i> )
1150*	Lagune costiere
1170	Scogliere
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
1410	Pascoli inondatai mediterranei ( <i>Juncetalia maritimi</i> )
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici ( <i>Sarcocornietea fruticosi</i> )
1430	Praterie e fruticeti alonitrofilo (Pegano-Salsolatea)

#### Pressioni alte:

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l’impianto di colture perenni non legnose) – 33%

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall’uomo – 33%

J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 33%

#### Minacce alte:

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l’impianto di colture perenni non legnose) – 33%

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall’uomo – 33%

J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 33%

### 2. Dune marittime e interne (8 Habitat)

Codice	Descrizione
2110	Dune embrionali mobili
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)
2210	Dune embrionali mobili
2230	Dune con prati dei Malcolmietalia
2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
2250*	Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.



2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia
2270*	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>

**Pressioni alte:**

G02 Strutture per lo sport e il tempo libero - 75%

K01 Processi naturali abiotici (lenti) – 75%

J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 50%

**Minacce alte:**

G02 Strutture per lo sport e il tempo libero - 75%

K01 Processi naturali abiotici (lenti) – 75%

J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 50%

**3. Habitat d'acqua dolce (8 Habitat)**

Codice	Descrizione
3120	Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del mediterraneo occidentale, con <i>Isoëtes</i> spp.
3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
3170*	Stagni temporanei Mediterranei
3250	Fiumi Mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e Callitricho- Batrachion
3280	Fiumi Mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo- Agrostidion e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>
3290	Fiumi Mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion

**Pressioni alte:**

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo – 50%

A01 Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola) – 50%

H01 Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) – 38%

**Minacce alte:**

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo – 50%

A01 Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola) – 50%

**4. Lande e arbusteti temperati (1 Habitat)**

Codice	Descrizione
4090	Lande oro-Mediterranee endemiche a ginestre spinose

**Pressioni alte:**

nessuna pressione alta

**Minacce alte:**

J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 100%



#### 5. Macchie e boscaglie di sclerofille (Matorral) (5 Habitat)

Codice	Descrizione
5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.
5230*	Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i>
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
5330	Arbusteti termo-Mediterranei e pre-desertici
5420	Frigane a <i>Sarcopoterium spinosum</i>

##### Pressioni alte:

D01 Strade, sentieri e ferrovie – 40%

J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 40%

##### Minacce alte:

D01 Strade, sentieri e ferrovie – 40%

#### 6. Formazioni erbose naturali e seminaturali (5 Habitat)

Codice	Descrizione
62A0	Formazioni erbose secche della regione sub-mediterranea orientale ( <i>Scorzoneratalia villosae</i> )
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
6310	Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverdi
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion

##### Pressioni alte:

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose) – 80%

A04 Pascolo – 60%

G05 Altri disturbi e intrusioni umane – 60%

J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 60%

##### Minacce alte:

A04 Pascolo – 60%

C03 Uso di energia rinnovabile abiotica – 60%

D01 Strade, sentieri e ferrovie – 60%

J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 60%

J03 Altre modifiche agli ecosistemi – 60%

#### 7. Torbiere alte, torbiere basse e paludi basse (1 Habitat)

Codice	Descrizione
7210*	Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>

##### Pressioni alte:

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose) – 100%

I02 Specie indigene problematiche – 100%

K04 Relazioni interspecifiche della flora – 100%

##### Minacce alte:

I02 Specie indigene problematiche – 100%

J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 100%



J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo – 100%

K01 Processi naturali abiotici (lenti) – 100%

#### 8. Habitat rocciosi e grotte (3 Habitat)

Codice	Descrizione
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse

**Pressioni medie e basse** (nessuna pressione alta presente):

D01.02 - Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)

G01.04.01 - alpinismo e scalate

K01.01 - Erosione

**Minacce medie e basse** (nessuna minaccia alta presente):

D01.02 - Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)

G01.04.01 - alpinismo e scalate

K01.01 - Erosione

C01.01 - Estrazione di sabbie e ghiaie

#### 9. Foreste (15 Habitat)

Codice	Descrizione
91AA*	Boschi orientali di quercia bianca
91B0	Frassineti termofili a <i>Fraxinus angustifolia</i>
91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> ( <i>Ulmion minoris</i> )
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)
9210*	Faggeti dell'Appennino con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>
9250	Querceti a <i>Quercus trojana</i>
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>
9320	Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>
9330	Foreste di <i>Quercus suber</i>
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
9350	Foreste di <i>Quercus macrolepis</i>
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

**Pressioni alte:**

J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 40%

A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose) – 27%

A04 Pascolo – 20%

B06 Pascolamento all'interno del bosco – 13%

J02 Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo – 13%

**Minacce alte:**

J01 Fuoco e soppressione del fuoco – 40%

A04 Pascolo – 33%



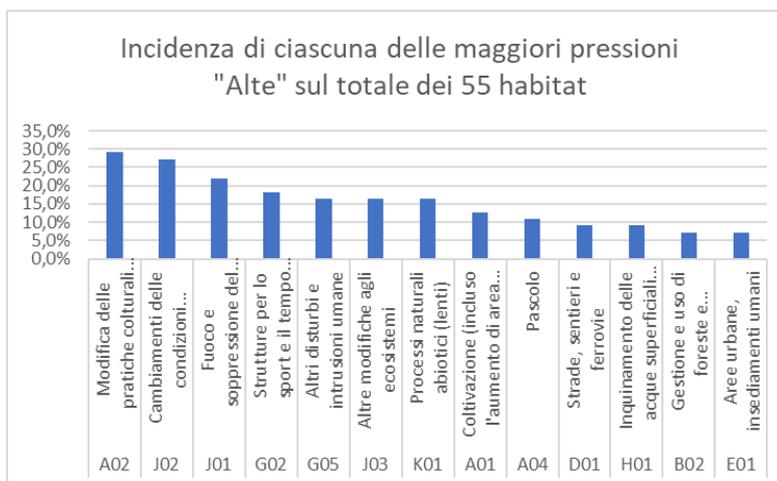
A02 Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose) – 27%

Nella tabella seguente sono riportate le incidenze e le ricorrenze di ciascuna pressione di livello “alto” sul totale dei 55 habitat pugliesi – La ricorrenza esprime il numero di volte in cui la pressione si manifesta nei 55 habitat. L'incidenza esprime il rapporto percentuale tra il numero delle ricorrenze di ciascuna pressione ed il numero degli habitat presenti in regione Puglia.

Codice	Principali Pressioni Alte negli Habitat pugliesi	Incidenza	Ricorrenze
A02	Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)	29,1%	16
J02	Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	27,3%	15
J01	Fuoco e soppressione del fuoco	21,8%	12
G02	Strutture per lo sport e il tempo libero	18,2%	10
G05	Altri disturbi e intrusioni umane	16,4%	9
J03	Altre modifiche agli ecosistemi	16,4%	9
K01	Processi naturali abiotici (lenti)	16,4%	9
A01	Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	12,7%	7
A04	Pascolo	10,9%	6
D01	Strade, sentieri e ferrovie	9,1%	5
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	9,1%	5
B02	Gestione e uso di foreste e piantagioni	7,3%	4
E01	Aree urbane, insediamenti umani	7,3%	4
A06	Coltivazioni annuali e perenni non da legname	3,6%	2
A08	Fertilizzazione	3,6%	2
B06	Pascolamento all'interno del bosco	3,6%	2
D03	Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime	3,6%	2
I02	Specie indigene problematiche	3,6%	2
B01	Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera)	1,8%	1
B03	Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)	1,8%	1
C01	Miniere e cave	1,8%	1
E03	Discariche	1,8%	1
F03	Caccia e prelievo di animali (terrestri)	1,8%	1
K04	Relazioni interspecifiche della flora	1,8%	1
L05	Collasso di terreno, smottamenti	1,8%	1
L08	Inondazioni (naturali)	1,8%	1



Nel grafico seguente è riportata la rappresentazione dei valori delle incidenze (%) delle principali pressioni "alte" sopra riportate:



Nella tabella seguente sono riportate le incidenze e le ricorrenze di ciascuna minaccia di livello "alto" sul totale dei 55 habitat pugliesi – La ricorrenza esprime il numero di volte in cui la minaccia si manifesta nei 55 habitat. L'incidenza esprime il rapporto percentuale tra il numero delle ricorrenze di ciascuna minaccia ed il numero degli habitat presenti in regione Puglia.

Codice	Principali Minacce Alte negli Habitat pugliesi	Incidenza	Ricorrenze
J02	Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	32,7%	18
J03	Altre modifiche agli ecosistemi	25,5%	14
J01	Fuoco e soppressione del fuoco	23,6%	13
A02	Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose)	21,8%	12
G02	Strutture per lo sport e il tempo libero	21,8%	12
K01	Processi naturali abiotici (lenti)	21,8%	12
A04	Pascolo	16,4%	9
D01	Strade, sentieri e ferrovie	14,5%	8
A01	Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	12,7%	7
G05	Altri disturbi e intrusioni umane	10,9%	6
B02	Gestione e uso di foreste e piantagioni	7,3%	4
E01	Aree urbane, insediamenti umani	7,3%	4
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	7,3%	4
C03	Uso di energia rinnovabile abiotica	5,5%	3
I01	Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	5,5%	3
A06	Coltivazioni annuali e perenni non da legname	3,6%	2
A08	Fertilizzazione	3,6%	2
B06	Pascolamento all'interno del bosco	3,6%	2
D03	Canali di navigazione, porti, costruzioni marittime	3,6%	2
E03	Discariche	3,6%	2
I02	Specie indigene problematiche	3,6%	2
K04	Relazioni interspecifiche della flora	3,6%	2
M01	Cambiamenti nelle condizioni abiotiche	3,6%	2
B01	Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su	1,8%	1



Codice	Principali Minacce Alte negli Habitat pugliesi	Incidenza	Ricorrenze
	prateria, brughiera)		
B03	Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)	1,8%	1
C01	Miniere e cave	1,8%	1
L05	Collasso di terreno, smottamenti	1,8%	1
L08	Inondazioni (naturali)	1,8%	1

Nel grafico seguente è riportata la rappresentazione dei valori delle incidenze (%) delle principali minacce "alte" sopra riportate:



Di seguito le ricorrenze delle pressioni "alte", selezionate fino al II e III livello della codifica, sul totale dei 55 habitat pugliesi

Principali Pressioni Alte negli Habitat pugliesi	Ricorrenze*
J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)	9
A02.01 - Intensificazione agricola	8
A02.03 - Rimozione della prateria per ricavare terra arabile	8
G02.10 - Altri complessi per lo sport/tempo libero	8
J03.02 - Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione)	8
K01.01 - Erosione	8
A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	7
G05.07 - Misure di conservazione mancanti o orientate in modo sbagliato	6
A04.01 - Pascolo intensivo	5
D01.03 - Aree di parcheggio	3
H01.05 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole e forestali	3
A06.04 - Abbandono delle coltivazioni	2
A08 - Fertilizzazione	2
B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti	2
B06 - Pascolamento all'interno del bosco	2
D01.01 - Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	2
D03.03 - Costruzioni marittime	2
E01 - Aree urbane, insediamenti umani	2



Principali Pressioni Alte negli Habitat pugliesi	Ricorrenze*
G02.08 - Campeggi e aree di sosta camper	2
G05.01 - Calpestio eccessivo	2
I02 - Specie indigene problematiche	2
J01 - Fuoco e soppressione del fuoco	2
J02.01 - Interramenti, bonifiche e prosciugamenti in genere	2
J02.02 - Rimozione di sedimenti (fanghi ecc.)	2
J02.05 - Modifica delle funzioni idrografiche in generale	2
J02.06 - Prelievo di acque superficiali	2
J02.06.01 - Prelievo di acque superficiali per agricoltura	2
A04.01.05 - pascolo intensivo misto	1
B01.02 - Piantagione su terreni non forestati (specie non native)	1
B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi)	1
B02.06 - Sfoltimento degli strati arborei	1
B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)	1
C01.01 - Estrazione di sabbie e ghiaie	1
E01.01 - Urbanizzazione continua	1
E01.04 - Altri tipi di insediamento	1
E03.01 - Discariche di rifiuti urbani	1
F03.01 - Caccia	1
G05.05 - Manutenzione intensiva dei parchi pubblici, pulitura delle spiagge	1
H01.04 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali per inondazioni o allagamento urbano	1
H01.08 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da scarichi domestici e acque reflue	1
J01.02 - Soppressione dei fuochi naturali	1
J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo	1
J02.03 - Canalizzazioni e deviazioni delle acque	1
J02.04 - Modifica degli allagamenti	1
J02.04.01 - Allagamenti	1
J02.05.02 - Modifica della struttura dei corsi d'acqua interni	1
J03.03 - Riduzione o mancanza di prevenzione dell'erosione	1
K01.05 - Salinizzazione	1
K04.01 - Competizione	1
L05 - Collasso di terreno, smottamenti	1
L08 - Inondazioni (naturali)	1



Di seguito le ricorrenze delle minacce "alte", selezionate fino al II e III livello della codifica, sul totale dei 55 habitat pugliesi

Principali Minacce Alte (livello II) negli Habitat pugliesi	Ricorrenze
J03.02 - Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione)	12
J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)	11
A02.01 - Intensificazione agricola	8
G02.10 - Altri complessi per lo sport/tempo libero	8
K01.01 - Erosione	8
A01 - Coltivazione (incluso l'aumento di area agricola)	7
A04.01 - Pascolo intensivo	5
A02.03 - Rimozione della prateria per ricavare terra arabile	4
G02.08 - Campeggi e aree di sosta camper	4
C03.02 - Produzione di energia solare	3
D01.02 - Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)	3
D01.03 - Aree di parcheggio	3
G05.07 - Misure di conservazione mancanti o orientate in modo sbagliato	3
I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	3
A04 - Pascolo	2
A06.04 - Abbandono delle coltivazioni	2
A08 - Fertilizzazione	2
B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti	2
B06 - Pascolamento all'interno del bosco	2
D01.01 - Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)	2
D03.03 - Costruzioni marittime	2
E01.04 - Altri tipi di insediamento	2
G05.01 - Calpestio eccessivo	2
H01.05 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole e forestali	2
I02 - Specie indigene problematiche	2
J01 - Fuoco e soppressione del fuoco	2
J02 - Cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo	2
J02.01 - Interramenti, bonifiche e prosciugamenti in genere	2
J02.02 - Rimozione di sedimenti (fanghi ecc.)	2
J02.05 - Modifica delle funzioni idrografiche in generale	2
J02.06 - Prelievo di acque superficiali	2
J02.06.01 - Prelievo di acque superficiali per agricoltura	2
K01.05 - Salinizzazione	2
M01.02 - Siccità e diminuzione delle precipitazioni	2
A04.01.05 - pascolo intensivo misto	1
A04.03 - Abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo	1
B01.02 - Piantagione su terreni non forestati (specie non native)	1
B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi)	1
B02.06 - Sfoltimento degli strati arborei	1
B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)	1
C01.01 - Estrazione di sabbie e ghiaie	1
E01 - Aree urbane, insediamenti umani	1
E01.01 - Urbanizzazione continua	1
E03 - Discariche	1



Principali Minacce Alte (livello II) negli Habitat pugliesi	Ricorrenze
E03.03 - Discariche di materiali inerti	1
G05.05 - Manutenzione intensiva dei parchi pubblici, pulitura delle spiagge	1
H01.04 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali per inondazioni o allagamento urbano	1
H01.08 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da scarichi domestici e acque reflue	1
J02.03 - Canalizzazioni e deviazioni delle acque	1
J02.04 - Modifica degli allagamenti	1
J02.04.01 - Allagamenti	1
J02.05.02 - Modifica della struttura dei corsi d'acqua interni	1
J02.07 - Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda)	1
J02.09 - Intrusione in falda di acqua salata	1
J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat	1
J03.03 - Riduzione o mancanza di prevenzione dell'erosione	1
K01.02 - Interramento	1
K01.03 - Inaridimento	1
K04.01 - Competizione	1
K04.03 - Introduzione di malattie (patogeni microbici)	1
L05 - Collasso di terreno, smottamenti	1
L08 - Inondazioni (naturali)	1



## 5.6 PRINCIPALI PRESSIONI E MINACCE RILEVATE E CLASSIFICATE COME ALTE SULLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI A LIVELLO REGIONALE

Di seguito si riportano i valori delle incidenze delle pressioni e minacce "alte" per tutte le specie animali e vegetali così come elencate nella DGR 2442/2018

Elaborazione dati: Fonte progetto "BIG".

I dati delle pressioni, minacce e la relativa codifica adottata per tutte le specie di mammiferi, rettili, anfibi, invertebrati e flora, sono stati estrapolati a livello regionale dal progetto BIG.

Codice	MAMMIFERI: Pressioni e Minacce alte	Incidenza
E06	Altre urbanizzazioni, attività industriali e simili	12%
J03	Accesso al sito/habitat limitato o precluso, attività umane invadenti, distruttive o perturbanti	12%
A07	Uso di biocidi, ormoni e sostanze chimiche	11%
B02	Gestione e utilizzo di foreste e piantagioni	11%
J02	Cambiamenti indotti dall'uomo nelle condizioni idrauliche	9%
G01	Sport all'aria aperta e attività ricreative, attività ricreative	7%
B04	Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici (selvicoltura)	6%
C03	Utilizzo di energia abiotica rinnovabile	6%
F02	Pesca e raccolta di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)	4%
C02	Esplorazione ed estrazione di petrolio o gas	4%
F03	Caccia e cattura di animali selvatici (terrestri)	3%
H06	Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)	3%
A10	Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.)	2%
D01	Strade, sentieri e ferrovie	2%
G05	Altre intrusioni e disturbi umani	2%
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri, marine e salmastre)	2%
A02	Modifica delle pratiche colturali	1%
G04	Uso militare e disordini civili	1%
H03	Inquinamento delle acque marine (e salmastre)	1%
K03	Relazioni faunistiche interspecifiche	1%
K05	Ridotta fecondità/depressione genetica	1%

Codice	RETTILI: Pressioni e Minacce alte	Incidenza
A10	Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.)	26%
J03	Accesso al sito/habitat limitato o precluso, attività umane invadenti, distruttive o perturbanti	23%
D01	Strade, sentieri e ferrovie	15%
F03	Caccia e cattura di animali selvatici (terrestri)	11%
J01	Incendi provocati in agricoltura o soppressione di incendi naturali	6%
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri, marine e salmastre)	4%
M02	Cambiamenti nelle condizioni biotiche	4%
A02	Modifica delle pratiche colturali	2%
F02	Pesca e raccolta di risorse acquatiche (include gli effetti delle catture accidentali in tutte le categorie)	2%
G05	Altre intrusioni e disturbi umani	2%
H03	Inquinamento delle acque marine (e salmastre)	2%
K03	Relazioni faunistiche interspecifiche	2%



Codice	ANFIBI: Pressioni e Minacce alte	Incidenza
J02	Cambiamenti indotti dall'uomo nelle condizioni idrauliche	29%
A07	Uso di biocidi, ormoni e sostanze chimiche	21%
K03	Relazioni faunistiche interspecifiche	21%
D01	Strade, sentieri e ferrovie	17%
A02	Modifica delle pratiche colturali	8%
K04	Relazioni floreali interspecifiche	4%

Codice	INVERTEBRATI: Pressioni e Minacce medie	Incidenza
A07	Uso di biocidi, ormoni e sostanze chimiche	19%
A01	Conversione in terreno agricolo (escluso drenaggio e incendio)	10%
A02	Modifica delle pratiche colturali	10%
J02	Cambiamenti indotti dall'uomo nelle condizioni idrauliche	10%
B02	Gestione e utilizzo di foreste e piantagioni	7%
A04	Pascolo	7%
B01	Piantumazione forestale in piena terra	6%
H01	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri, marine e salmastre)	6%
J01	Incendi provocati in agricoltura o soppressione di incendi naturali	5%
K02	Evoluzione biocenotica, successione	4%
M01	Cambiamenti nelle condizioni abiotiche	3%
A10	Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.)	2%
D01	Strade, sentieri e ferrovie	2%
G01	Sport all'aria aperta e attività ricreative, attività ricreative	2%
J03	Accesso al sito/habitat limitato o precluso, attività umane invadenti, distruttive o perturbanti	2%

Codice	Importanza	FLORA: Pressioni e Minacce
A01	Alta	Conversione in terreno agricolo (escluso drenaggio e incendio)
H01	Alta	Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri, marine e salmastre)
A02	Media	Modifica delle pratiche colturali
A04	Media	Pascolo
B02	Media	Gestione e utilizzo di foreste e piantagioni
E01	Media	Aree urbanizzate, insediamenti umani
F04	Media	Presa / Rimozione di piante terrestri, generale
H02	Media	Inquinamento delle acque sotterranee (fonti puntuali e fonti diffuse)
H05	Media	Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (esclusi gli scarichi)
J01	Media	Incendi provocati in agricoltura o soppressione di incendi naturali
J02	Media	Cambiamenti indotti dall'uomo nelle condizioni idrauliche
K01	Media	Processi naturali abiotici (lenti)

Di seguito si riportano i dati relativi alle pressioni, alle minacce ed alla codifica adottata per tutte le specie di uccelli, così come estrapolati dal portale "European Environment Information and Observation Network". La codifica e la descrizione delle pressioni e delle minacce adottata in tabella è quella utilizzata a livello comunitario.

link:

<https://www.eionet.europa.eu/>  
<https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/>  
[https://cdr.eionet.europa.eu/Converters/run\\_conversion?file=/it/eu/art12/envxbcqeq/IT\\_birds\\_reports.xml&conv=612&source=remote#A898\\_B](https://cdr.eionet.europa.eu/Converters/run_conversion?file=/it/eu/art12/envxbcqeq/IT_birds_reports.xml&conv=612&source=remote#A898_B)



Codice	UCCELLI: Pressioni alte	Incidenza
F26	Drainage, land reclamation and conversion of wetlands, marshes, bogs, etc. to settlement or recreational areas	6%
I04	Problematic native plants & animals	6%
A02	Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning)	5%
A06	Abandonment of grassland management (e.g. cessation of grazing or of mowing)	5%
A21	Use of plant protection chemicals in agriculture	5%
D06	Transmission of electricity and communications (cables)	5%
F07	Sports, tourism and leisure activities	5%
G10	Illegal shooting/killing	5%
A05	Removal of small landscape features for agricultural land parcel consolidation (hedges, stone walls, rushes, open ditches, springs, solitary trees, etc.)	4%
A31	Drainage for use as agricultural land	4%
D01	Wind, wave and tidal power, including infrastructure	4%
A08	Mowing or cutting of grasslands	3%
A30	Active abstractions from groundwater, surface water or mixed water for agriculture	3%
F16	Other residential and recreational activities and structures generating diffuse pollution to surface or ground waters	3%
F17	Other industrial and commercial activities and structures generating diffuse pollution to surface or ground waters	3%
F28	Modification of flooding regimes, flood protection for residential or recreational development	3%
I02	Other invasive alien species (other than species of Union concern)	3%

Codice	UCCELLI: Minacce alte	Incidenza
F26	Drainage, land reclamation and conversion of wetlands, marshes, bogs, etc. to settlement or recreational areas	10%
A06	Abandonment of grassland management (e.g. cessation of grazing or of mowing)	9%
I04	Problematic native plants & animals	9%
G10	Illegal shooting/killing	8%
A02	Conversion from one type of agricultural land use to another (excluding drainage and burning)	6%
A31	Drainage for use as agricultural land	6%
D06	Transmission of electricity and communications (cables)	6%
F07	Sports, tourism and leisure activities	6%
A05	Removal of small landscape features for agricultural land parcel consolidation (hedges, stone walls, rushes, open ditches, springs, solitary trees, etc.)	5%
A21	Use of plant protection chemicals in agriculture	5%
D01	Wind, wave and tidal power, including infrastructure	5%
A30	Active abstractions from groundwater, surface water or mixed water for agriculture	4%
F16	Other residential and recreational activities and structures generating diffuse pollution to surface or ground waters	4%
F17	Other industrial and commercial activities and structures generating diffuse pollution to surface or ground waters	4%
F28	Modification of flooding regimes, flood protection for residential or recreational development	4%
I02	Other invasive alien species (other than species of Union concern)	4%
K05	Physical alternation of water bodies	4%



## 7. INTERVENTI EDILIZI

Interventi edilizi	Cat.1.1 - Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett. a), b), c) del D.P.R. n.380/2001
<b>Ambito di applicazione</b>	
<p>Tutti i siti Natura 2000 della regione.</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 1, CO 2, CO 4, CO 5, CO 6, CO 9.</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p> <p>Per i siti sottoelencati, nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>, è richiesto anche l'adempimento della Condizione d'obbligo CO 3:  IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015</p>	
<b>Pressioni e Minacce</b>	
<p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative laddove interessino porzioni di siti Natura 2000 già edificate e antropizzate e laddove prevedano esclusivamente interventi edilizi di opere interne, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio esistente.</p> <p>Tra le pressioni e minacce pertinenti con la tipologia di lavori edili in oggetto si segnalano:</p> <p>➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)</p>	
<b>Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</b>	
<p>➤ <b>CO 1</b> - Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)."</p> <p>➤ <b>CO 2:</b> Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale).</p> <p>➤ <b>CO 3 – Falco Grillaio (<i>Falco naumanni</i>)</b> - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di almeno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi devono rispettare le "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del <i>Falco</i></p>	



- naumanni*” e le “Norme tecniche sull’esecuzione dei lavori” predisposte nell’ambito dell’azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 “Un falco per amico”.
- **CO 4** - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, devono essere realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero devono essere dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell’avifauna, ivi incluso il trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.
  - **CO 5** - Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all’Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all’allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche).
  - **CO 6** - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell’area di intervento deve essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.
- Per gli interventi di cui all’art.3, c. 1, lett. c) del DPR 380/2001:**
- **CO 9** – Gli interventi che prevedono cambio di destinazione d’uso con aumento del carico insediativo sull’area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.
  - **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in “CONDIZIONI D’OBBLIGO APPLICABILI ALL’INTERVENTO” in allegato C)

#### Parere motivato

Trattasi di interventi edilizi di opere interne, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio esistente, ai sensi di quanto declinato dall’art. 3 comma 1 lett. a), b), c) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell’edilizia.

La natura stessa degli interventi edilizi della presente categoria, eseguiti su edifici esistenti, è di per sé sufficiente a garantire dal rischio di consumo di suolo permeabile naturale e a maggior ragione di sottrazione di habitat di interesse comunitario, di cui all’Allegato I della Direttiva 92/43/CEE. Per gli stessi motivi, si può concludere che risulta scongiurato anche il rischio di frammentazione di habitat e/o di interruzione di continuum ecologico.

Un impatto potenzialmente negativo delle attività edilizie in oggetto può registrarsi su alcune specie animali che utilizzano le strutture edili, in particolare quelle più datate dei centri storici e di alcune zone otto-novecentesche, ma anche i ruderi ed i manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come luoghi di nidificazione (*Falco naumanni*, rondini), rifugio (Chiroterri) o come luoghi di rifugio e alimentazione (Gekkonidi).

È stato verificato che nei siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015, è presente la specie *Falco naumanni*, che occasionalmente può occupare anfratti di strutture edilizie esistenti, per cui gli interventi di natura edilizia possono attuarsi solo nel rispetto della condizione d’obbligo CO 3.

Inoltre, nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 sono presenti alcune specie di chiroterri di cui all’Allegato II della Direttiva



#### Habitat.

Considerato che il patrimonio edilizio esistente può essere colonizzato sia occasionalmente che in modo permanente dalle specie di chiroteri di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", oppure dalle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, sopra richiamate, l'assenza di fenomeni di perturbazione e disturbo per le succitate specie è attuata mediante il rispetto della Condizioni d'Obbligo CO 1.

Infatti, nel caso dei siti Natura 2000 riportati in Ambito di Applicazione, caratterizzati dalla presenza di specie di chiroterofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli di cui sopra, gli interventi relativi alla ristrutturazione ordinaria o straordinaria di edifici, al restauro di manufatti ruderali o in stato di abbandono, dovranno prevedere un'ispezione preliminare degli stessi, i cui esiti dovranno essere adeguatamente dichiarati negli elaborati di progetto. Qualora sia riscontrata la presenza di Chiroteri e/o altre specie faunistiche di interesse comunitario, dovrà essere attivata idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

In tutti i siti Natura 2000 deve inoltre essere rispettata la CO 4, relativa alle caratteristiche dei materiali dei rivestimenti esterni delle opere di progetto, comprese le vetrate, che dovranno garantire l'assenza di effetti riflettenti o dovranno essere dotati di accorgimenti per evitare disturbi all'avifauna, anche solo di passaggio, durante i processi migratori.

Inoltre, non è da escludersi un eventuale coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario e pertanto è richiesto il rispetto della CO 2.

Particolare attenzione deve essere riposta al rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere. Deve essere esclusa la presenza di aree di cantiere su habitat naturali e seminaturali, e pertanto il proponente dovrà individuare idonee aree localizzate o su sedimi già impermeabilizzati o nelle strette adiacenze degli edifici. Pertanto, in tutti i siti Natura 2000, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle Condizioni d'obbligo relative alla cantieristica (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15), ed in particolare delle Condizioni d'Obbligo CO 5 e CO 6. La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Gli interventi che prevedono cambio di destinazione con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.

In tutti i siti Natura 2000 in cui è riconosciuta la presenza del Falco grillaio valgono le prescrizioni indicate dalla CO 3, mentre per tutti gli altri siti Natura 2000, per le attività edilizie in oggetto non sono previste limitazioni in quanto, in assenza in situ delle specie di importanza comunitaria, si ritiene che il disturbo antropico derivante dalle attività edilizie non comporti un aumento significativo del livello di disturbo preesistente.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che la realizzazione degli interventi di questa Categoria di lavori edili, con le limitazioni di cui alle CO riportate, sia coerente con gli obiettivi e le misure di conservazione.

Gli stessi, inoltre, fermo restando le limitazioni di cui alle CO riportate, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.1.

#### **Autorità competente**

In caso di intervento per il quale sia stata avanzata domanda di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura in sede di istruttoria-tecnica amministrativa per la concessione del sostegno.

Negli altri casi, dalla Autorità competente per la VInCA ai sensi della L.R. n. 26/2022,



	<p>individuata rispettivamente nella Regione, nelle Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.</p> <p><b>Ottemperanza Condizioni d'obbligo:</b></p> <p><b>CO 1:</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat e in particolare di chiroterofauna, o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.</p> <p><b>CO 2:</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat</p> <p><b>CO 3:</b> Falco Grillaio (<i>Falco naumanni</i>) – L'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.</p> <p><b>CO 4:</b> L'Autorità competente in base alle informazioni di progetto, verifica che i rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, siano realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero siano dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna, ivi incluso il trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.</p> <p><b>CO 5:</b> L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interferiscano e ricadano su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche) e che comunque non sia prevista in alcun modo la rimozione o il danneggiamento di superfici vegetate interessate dalla presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH.</p> <p><b>CO 6:</b> L'Autorità competente verifica dalle informazioni di progetto che, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.</p> <p><b>Per gli interventi di cui all'art.3, c. 1, lett. c) del DPR 380/2001:</b></p> <p><b>CO 9:</b> L'Autorità competente verifica che non sia previsto un cambio di destinazione d'uso che può comportare un aumento del carico insediativo complessivo sull'area.</p> <p><b>CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15):</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica il rispetto delle CO relative alla cantieristica.</p> <p>Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.</p>
Interventi edilizi	Cat.1.2 - Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett d) del D.P.R. n.380/2001.
<b>Ambito di applicazione</b>	



	<p>Tutti i siti Natura 2000 della regione</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 1, CO 2, CO 4, CO 5, CO 6, CO 8, CO 9.</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p> <p>Per i siti sottoelencati, nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>, è richiesto anche l'adempimento della Condizione d'obbligo CO 3:  IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015</p>
	<p><b>Pressioni e Minacce</b></p> <p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative laddove interessino porzioni di siti Natura 2000 già edificate e antropizzate e laddove prevedano esclusivamente interventi edilizi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.</p> <p>Tra le pressioni e minacce pertinenti con la tipologia di lavori edili in oggetto si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)</li> </ul>
	<p><b>Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CO 1</b> - Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)."</li> <li>➤ <b>CO 2</b>: Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale).</li> <li>➤ <b>CO 3</b> – Falco Grillaio (<i>Falco naumanni</i>) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di almeno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi devono rispettare le "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del <i>Falco naumanni</i>" e le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".</li> <li>➤ <b>CO 4</b> - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, devono essere realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero devono essere dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna, ivi incluso il</li> </ul>



	<p>trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CO 5</b> - Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche).</li> <li>➤ <b>CO 6</b> - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento deve essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.</li> <li>➤ <b>CO 8</b> - Gli interventi non devono comportare incremento del consumo di suolo inteso come occupazione di suoli naturali, seminaturali ovvero di suoli utilizzati a fini agricoli.</li> <li>➤ <b>CO 9</b> - Gli interventi che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.</li> <li>➤ <b>CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15</b> (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato C)</li> </ul>
	<p><b>Parere motivato</b></p> <p>Trattasi di interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, compresi gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, che possono comportare anche modifica di sagoma e/o sedime e/o caratteristiche planivolumetriche e tipologiche.</p> <p>Gli interventi descritti in questa categoria 1.2 interessano esclusivamente edifici esistenti per lo più inseriti in contesti urbanizzati, e comunque antropizzati; tuttavia, non è da escludersi un eventuale coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario, e pertanto è richiesto il rispetto della CO 2, finalizzato alla esclusione di rischi di frammentazione di habitat naturali e/o di interruzione di continuum ecologici. Infatti, in considerazione della possibilità, ai sensi dell'art.3, c. 1, lett. d) del DPR 380/2001, di prevedere interventi di demolizione e ricostruzione anche con nuove sagome, per questa tipologia di attività deve essere previsto il rispetto della CO 2, ovvero deve essere verificato, mediante apposita dichiarazione o documentazione, che nelle aree di sedime dell'intervento non sia riscontrata la presenza di habitat di interesse comunitario.</p> <p>Ad ogni modo, al fine di garantire la coerenza con la rete Natura 2000, nel caso di consumo di suolo è previsto l'espletamento di uno screening di incidenza specifico, come prescritto nella CO 8.</p> <p>Per scongiurare il rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere, è necessario il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 5, che garantisce che l'allestimento delle aree di cantiere non sia realizzato su suoli occupati da habitat naturali e seminaturali, e della CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).</p> <p>La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.</p> <p>Ai sensi di quanto prescritto nella CO 9, gli interventi che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.</p> <p>Un impatto potenzialmente negativo delle attività edilizie in oggetto può registrarsi su alcune specie animali che utilizzano le strutture edili, in particolare i ruderi ed i manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come zone di nidificazione (<i>Falco naumanni</i>, rondini), rifugio (Chiroteri) o come zone di rifugio e alimentazione (Gekkonidi).</p>



In caso di presenza del *Falco naumanni* è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 3 mentre in caso di presenza di chiroterri è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 1.

E' stato infatti verificato che nei siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015, è presente la specie *Falco naumanni*, che occasionalmente può occupare anfratti di strutture edilizi esistenti.

Inoltre, nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 sono state individuate alcune specie di chiroterri presenti nell'Allegato II della Direttiva Habitat.

In tutti i siti Natura 2000 deve inoltre essere rispettata la CO 4, relativa alle caratteristiche dei materiali dei rivestimenti esterni delle opere di progetto, comprese le vetrate, che dovranno garantire l'assenza di effetti riflettenti o dovranno essere dotati di accorgimenti per evitare disturbi all'avifauna, anche solo di passaggio, durante i processi migratori.

In relazione alla presenza del *Falco naumanni*, il rispetto della CO 3 è ritenuto sufficiente a garantire la specie da ogni fenomeno di perturbazione e disturbo, mentre per quanto riguarda i Chiroterri l'assenza di fenomeni di disturbo è garantita mediante il rispetto della Condizione d'Obbligo CO 1, che prevede un'accurata ispezione preventiva dei fabbricati oggetto di ristrutturazione, il cui esito, in caso di assenza di specie di interesse comunitario, deve essere riportato negli elaborati di progetto. Al contrario, ad eccezione quindi del falco grillaio per cui vale la CO 3, l'evidenza della presenza sui fabbricati oggetto di ristrutturazione di specie riportate nell'Allegato II della Direttiva Habitat o nell'art. 4 della Direttiva Uccelli, preclude la possibilità di ritenere pre-valutate le attività edilizie della categoria in oggetto e obbliga il proponente ad attivare idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

Per le attività edilizie in oggetto sono previste quindi limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori solo in presenza accertata del falco grillaio come riportato nella CO 3.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che la realizzazione degli interventi di questa Categoria di lavori edili, con le limitazioni di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrino e non comportino aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.2

#### **Autorità competente**

In caso di intervento per il quale sia stata avanzata domanda di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura in sede di istruttoria-tecnico



	<p>amministrativa per la concessione del sostegno.</p> <p>Negli altri casi, dalla Autorità competente per la VInCA ai sensi della L.R. n. 26/2022, individuata rispettivamente nella Regione, nelle Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.</p> <p><b>Ottemperanza Condizioni d'obbligo:</b></p> <p><b>CO 1:</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat e in particolare di chiroterofauna, o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.</p> <p><b>CO 2:</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat.</p> <p><b>CO 3:</b> Falco Grillaio (<i>Falco naumanni</i>) – L'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.</p> <p><b>CO 4:</b> L'Autorità competente in base alle informazioni di progetto, verifica che i rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, siano realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero siano dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna, ivi incluso il trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.</p> <p><b>CO 5:</b> L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interferiscano e ricadano su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche) e che comunque non sia prevista in alcun modo la rimozione o il danneggiamento di superfici vegetate interessate dalla presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH.</p> <p><b>CO 6:</b> L'Autorità competente verifica dalle informazioni di progetto che, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.</p> <p><b>CO 8:</b> L'Autorità competente verifica che l'intervento non comporti l'incremento del consumo di suolo.</p> <p><b>CO 9:</b> L'Autorità competente verifica che non sia previsto un cambio di destinazione d'uso che può comportare un aumento del carico insediativo complessivo sull'area.</p> <p><b>CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15):</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica il rispetto delle CO relative alla cantieristica.</p> <p>Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.</p>
--	---

Interventi edilizi	<p><b>Cat.1.3 - Altri interventi edilizi e realizzazione di opere pertinenziali ad edifici esistenti (tettoie, annessi, box, verande etc):</b></p> <p>a) realizzazione di superfici accessorie come declinate nell'Allegato A del Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.2250 del 22.12.2017 (Quadro delle definizioni uniformi) al punto 15 – Superficie accessoria (SA), limitatamente a: gazebo, pergolati e tettoie, in legno o metallo e copertura in materiali leggeri, senza fondamenta o platee in cemento, aperti sui lati e che non necessitino di nuova viabilità di accesso, anche non contigui ai fabbricati esistenti;</p> <p>b) realizzazione di cisterne per acqua o serbatoi per gas per utenze domestiche o agricole, anche interrati, e relative condotte di allacciamento;</p>
--------------------	---



	<p>c) varianti non essenziali, come definite ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 2 bis del DPR. n. 380/2001, su progetti relativi a interventi edilizi che hanno acquisito la Valutazione di Incidenza, che non comportano ulteriore consumo di suolo naturale.</p>
	<p><b>Ambito di applicazione</b></p> <p>Tutti i siti Natura 2000 della regione</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 1, CO 2, CO 4, CO 5, CO 6, CO 7.</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p> <p>Per i siti sottoelencati, nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>, è richiesto anche l'adempimento della Condizione d'obbligo CO 3:  IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015</p>
	<p><b>Pressioni e Minacce</b></p> <p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative laddove interessino porzioni di siti Natura 2000 già edificate e antropizzate e laddove prevedano esclusivamente interventi edilizi di ridotta entità nelle aree di pertinenza di edifici esistenti o varianti non sostanziali a progetti già oggetto di Valutazione di Incidenza.</p> <p>Tra le pressioni e minacce pertinenti con la tipologia di lavori edili in oggetto si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)</li> </ul>
	<p><b>Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CO 1</b> - Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)."</li> <li>➤ <b>CO 2</b>: Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale).</li> <li>➤ <b>CO 3</b> – Falco Grillaio (<i>Falco naumanni</i>) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di almeno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi devono rispettare le</li> </ul>



- “Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*” e le “Norme tecniche sull’esecuzione dei lavori” predisposte nell’ambito dell’azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 “Un falco per amico”.
- **CO 4** - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, devono essere realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero devono essere dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell’avifauna, ivi incluso il trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.
  - **CO 5** - Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all’Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all’allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche).
  - **CO 6** - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell’area di intervento deve essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.
  - **CO 7** - Gli interventi non devono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.
  - **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in “CONDIZIONI D’OBBLIGO APPLICABILI ALL’INTERVENTO” in allegato C).

#### Parere motivato

Trattasi di interventi edilizi di realizzazione di gazebo, tettoie, pergolati, come declinate nell’Allegato A del Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.2250 del 22.12.2017, in legno o metallo e copertura in materiali leggeri e di facile rimozione, nonché trattasi di realizzazione di cisterne per acqua o serbatoi di gas, e di varianti non sostanziali su progetti relativi a interventi edilizi sui quali c’è stato in precedenza un parere favorevole di valutazione di incidenza.

Gli interventi descritti di questa categoria 1.3 interessano esclusivamente edifici esistenti per lo più inseriti in contesti urbanizzati, e comunque antropizzati, tuttavia non è da escludersi un eventuale coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario, e pertanto è richiesto il rispetto della CO 2, finalizzato alla esclusione di rischi di frammentazione di habitat naturali e/o di interruzione di continuum ecologici, mediante apposita dichiarazione che nelle aree di intervento non sia riscontrata la presenza di habitat di interesse comunitario.

Deve essere inoltre applicata la CO 7, ad ulteriore tutela della vegetazione arborea naturale.

Un impatto potenzialmente negativo delle attività edilizie in oggetto può registrarsi su alcune specie animali che utilizzano le strutture edili, in particolare quelle più datate nei centri urbani, ma anche i ruderi ed i manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come zone di nidificazione (*Falco naumanni*, rondini), rifugio (Chirotteri) o come zone di rifugio e alimentazione (Gekkonidi). In caso di presenza del *Falco naumanni* è prevista l’applicazione della Condizione d’Obbligo CO 3 mentre in caso di presenza di chirotteri o altre specie di avifauna è prevista l’applicazione della Condizione d’Obbligo CO 1.

E’ stato infatti verificato che nei siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 è presente la specie *Falco naumanni* che occasionalmente può occupare anfratti di strutture edilizie esistenti.

Inoltre, per i siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008,



IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 sono presenti alcune specie di chiroterteri presenti nell'Allegato II della Direttiva Habitat.

In relazione alla presenza del *Falco naumanni*, il rispetto della CO 3 è ritenuto sufficiente a garantire la specie da ogni fenomeno di perturbazione e disturbo, mentre, per quanto riguarda i Chiroterteri, l'assenza di fenomeni di disturbo è garantita mediante il rispetto della Condizione d'Obbligo CO 1, che prevede un'accurata ispezione preventiva dei fabbricati oggetto di ristrutturazione il cui esito, in caso di assenza di specie di interesse comunitario, deve essere riportato negli elaborati di progetto. Al contrario, ad eccezione quindi del Falco grillaio per cui vale la CO 3, l'evidenza della presenza sui fabbricati oggetto di ristrutturazione di specie riportate nell'Allegato II della Direttiva Habitat o nell'art. 4 della Direttiva Uccelli, preclude la possibilità di ritenere pre-valutate le attività edilizie della categoria in oggetto e obbliga il proponente ad attivare idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

Particolare attenzione deve essere riposta fondamentalmente al rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere. Deve essere esclusa la presenza di aree di cantiere su habitat naturali e seminaturali, e pertanto il Proponente dovrà individuare idonee aree localizzate o su sedimenti già impermeabilizzati o nelle strette adiacenze degli edifici. Per l'allestimento dei cantieri è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 5. Deve essere inoltre rispettata la CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

In tutti i siti Natura 2000 in cui è riconosciuta la presenza del Falco grillaio valgono le prescrizioni indicate dalla CO 3, mentre per tutti gli altri siti Natura 2000, per le attività edilizie in oggetto non sono previste limitazioni in quanto in assenza in situ delle specie di importanza comunitaria, si ritiene che il disturbo antropico derivante dalle attività edilizie non comporti un aumento significativo del livello di disturbo preesistente.

In tutti i siti Natura 2000 deve inoltre essere rispettata la CO 4, relativa alle caratteristiche dei materiali dei rivestimenti esterni delle opere di progetto, comprese le vetrate, che dovranno garantire l'assenza di effetti riflettenti o dovranno essere dotati di accorgimenti per evitare disturbi all'avifauna, anche solo di passaggio, durante i processi migratori.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi di questa Categoria di lavori edili, con le limitazioni di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrino e non comportino aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.3.

**Autorità competente**



	<p>In caso di intervento per il quale sia stata avanzata domanda di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura in sede di istruttoria-tecnico amministrativa per la concessione del sostegno.</p> <p>Negli altri casi, dalla Autorità competente per la VInCA ai sensi della L.R. n. 26/2022, individuata rispettivamente nella Regione, nelle Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.</p> <p><b>Ottemperanza Condizioni d'obbligo:</b></p> <p><b>CO 1:</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat e in particolare di chiropterofauna, o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.</p> <p><b>CO 2:</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat.</p> <p><b>CO 3:</b> Falco Grillaio (<i>Falco naumanni</i>) – L'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.</p> <p><b>CO 4:</b> L'Autorità competente in base alle informazioni di progetto, verifica che i rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, siano realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero siano dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna, ivi incluso il trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.</p> <p><b>CO 5:</b> L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interferiscano e ricadano su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche) e che comunque non sia prevista in alcun modo la rimozione o il danneggiamento di superfici vegetate interessate dalla presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH.</p> <p><b>CO 6:</b> L'Autorità competente verifica dalle informazioni di progetto che, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.</p> <p><b>CO 7:</b> L'Autorità competente verifica che il progetto non preveda la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.</p> <p><b>CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15):</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica il rispetto delle CO relative alla cantieristica.</p> <p>Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.</p>
<b>Interventi edilizi</b>	<b>Cat.1.4 – Interventi di adeguamento tecnologico resi obbligatori dalle normative vigenti in materia di sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche</b>
	<b>Ambito di applicazione</b>
	Tutti i siti Natura 2000 della regione
	Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle



condizioni d'obbligo specifiche: CO 1, CO 2, CO 5, CO 6.

Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.

Per i siti sottoelencati, nei quali è stata verificata la presenza del *Falco naumanni*, è richiesto anche l'adempimento della Condizione d'Obbligo CO 3:

IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015.

#### Pressioni e Minacce

Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative laddove interessino porzioni di siti Natura 2000 già edificate e antropizzate.

Tra le pressioni e minacce che possono essere segnalate come pertinenti:

- H 06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)

#### Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)

- **CO 1** - Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del *Falco naumanni* per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)."
- **CO 2**: Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale).
- **CO 3** – Falco Grillaio (*Falco naumanni*) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di almeno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi devono rispettare le "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" e le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".
- **CO 5** - Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche).
- **CO 6** - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento deve essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.



➤ **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato C)

#### Parere motivato

Trattasi di interventi edilizi volti alla rimozione delle barriere architettoniche.

La natura stessa degli interventi edilizi della presente categoria, eseguiti su edifici esistenti, è di per sé sufficiente a garantire dal rischio di consumo di suolo permeabile naturale e, a maggior ragione, di sottrazione di habitat di interesse comunitario, di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE. Per gli stessi motivi, si può concludere che risulta scongiurato anche il rischio di frammentazione di habitat e/o di interruzione di continuum ecologico.

Un impatto potenzialmente negativo delle attività edilizie in oggetto può registrarsi su alcune specie animali che utilizzano le strutture edili, in particolare quelle più datate dei centri storici e di alcune zone otto-novecentesche, ma anche i ruderi ed i manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come luoghi di nidificazione (*Falco naumanni*, rondini), rifugio (Chiroterri) o come luoghi di rifugio e alimentazione (Gekkonidi).

È stato verificato che nei siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015, è presente la specie *Falco naumanni*, che occasionalmente può occupare anfratti di strutture edilizie esistenti, per cui gli interventi di natura edilizia possono attuarsi solo nel rispetto della condizione d'obbligo CO 3.

Inoltre, nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 sono presenti alcune specie di chiroterri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat.

In considerazione che il patrimonio edilizio esistente può essere colonizzato sia occasionalmente che in modo permanente dalle specie di chiroterri di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", oppure dalle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, sopra richiamate, l'assenza di fenomeni di perturbazione e disturbo per le succitate specie è attuata mediante il rispetto della Condizioni d'Obbligo CO 1.

Infatti, nel caso dei siti Natura 2000 riportati in Ambito di Applicazione, caratterizzati dalla presenza di specie di chiroterrofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli di cui sopra, gli interventi relativi alla ristrutturazione ordinaria o straordinaria di edifici, al restauro di manufatti ruderali o in stato di abbandono, dovranno prevedere un'ispezione preliminare degli stessi, i cui esiti dovranno essere adeguatamente dichiarati negli elaborati di progetto. Qualora sia riscontrata la presenza di chiroterri e/o altre specie faunistiche di interesse comunitario, dovrà essere attivata idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

In tutti i siti Natura 2000 deve inoltre essere rispettata la CO 4, relativa alle



caratteristiche dei materiali dei rivestimenti esterni delle opere di progetto, comprese le vetrate, che dovranno garantire l'assenza di effetti riflettenti o dovranno essere dotati di accorgimenti per evitare disturbi all'avifauna, anche solo di passaggio, durante i processi migratori.

Inoltre, non è da escludersi un eventuale coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario e pertanto è richiesto il rispetto della CO 2.

Particolare attenzione deve essere riposta al rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere. Deve essere esclusa la presenza di aree di cantiere su habitat naturali e seminaturali, e pertanto il proponente dovrà individuare idonee aree localizzate o su sedimi già impermeabilizzati o nelle strette adiacenze degli edifici. Pertanto, in tutti i siti Natura 2000, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle Condizioni d'obbligo relative alla cantieristica (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15), ed in particolare delle Condizioni d'Obbligo CO 5 e CO 6.

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Per la sua natura questa tipologia di interventi non dovrebbe comportare un incremento del carico antropico ovvero insediativo ovvero urbanistico sull'area pertanto non è stata inserita la Condizione d'obbligo CO 9.

In tutti i siti Natura 2000 in cui è riconosciuta la presenza del Falco grillaio valgono le prescrizioni indicate dalla CO 3, mentre per tutti gli altri siti Natura 2000, per le attività edilizie in oggetto non sono previste limitazioni in quanto, in assenza in situ delle specie di importanza comunitaria, si ritiene che il disturbo antropico derivante dalle attività edilizie non comporti un aumento significativo del livello di disturbo preesistente.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che la realizzazione degli interventi di questa Categoria di lavori edili, con le limitazioni di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sull'integrità dei siti.

Gli stessi, inoltre, fermo restando le limitazioni di cui alle CO riportate, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.4.

#### **Autorità competente**

In caso di intervento per il quale sia stata avanzata domanda di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura in sede di istruttoria-tecnico amministrativa per la concessione del sostegno.

Negli altri casi, dalla Autorità competente per la VInCA ai sensi della L.R. n. 26/2022, individuata rispettivamente nella Regione, nelle Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

#### **Ottemperanza Condizioni d'obbligo:**

**CO 1:** L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat e in particolare di chiroterofauna, o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

**CO 2:** L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat

**CO 3:** Falco Grillaio (*Falco naumanni*) – L'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.



	<p><b>CO 5:</b> L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interferiscano e ricadano su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche) e che comunque non sia prevista in alcun modo la rimozione o il danneggiamento di superfici vegetate interessate dalla presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH.</p> <p><b>CO 6:</b> L'Autorità competente verifica dalle informazioni di progetto che, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.</p> <p><b>CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15):</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica il rispetto delle CO relative alla cantieristica.</p> <p>Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.</p>
<p><b>Interventi edilizi</b></p>	<p><b>Cat.1.5 – Realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e privata</b></p>
	<p><b>Ambito di applicazione</b></p> <p>Tutti i siti Natura 2000 della regione</p> <p>Nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 in considerazione della presenza di chiroterteri, gli interventi che comportano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A. nuove realizzazioni;</li> <li>B. illuminazione diretta delle facciate degli edifici;</li> <li>C. aumento di luminosità rispetto all'impianto esistente;</li> </ol> <p>viste le potenziali incidenze, non possono essere pre-valutati e necessitano di uno screening completo sito-specifico/valutazione appropriata. Nei suddetti siti, per tutti gli interventi di diversa tipologia rispetto a quelli A, B e C sopra descritti, è previsto l'adempimento delle CO 1, CO 5 e CO 6.</p> <p>In tutti gli altri siti Rete Natura 2000, non rientranti nel suddetto elenco, è previsto l'adempimento delle CO 1, CO 5 e CO 6.</p> <p>Infine, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p> <p>Deve essere garantito il rispetto della seguente misura regolamentare: <i>"Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia"</i>, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2016 e smi nell'ambito delle Misure di conservazione trasversali, paragrafo 9 - Emissioni sonore e</p>



luminose.

Deve essere in ogni caso garantito il rispetto delle previsioni della Legge Regionale 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e segnatamente delle previsioni di cui all'articolo 5 commi 1- 7.

#### Pressioni e Minacce

Tra le pressioni e minacce possono essere segnalate come pertinenti:

- (H06), eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.).

#### Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)

- **CO 1** - Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del *Falco naumanni* per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)."
- **CO 5** - Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche).
- **CO 6** - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento deve essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.
- **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato C).
- Deve essere garantito il rispetto della seguente misura regolamentare: "Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia", così come previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2016 e smi nell'ambito delle Misure di conservazione trasversali, paragrafo 9 - Emissioni sonore e luminose.
- Deve essere in ogni caso garantito il rispetto delle previsioni della Legge Regionale 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e segnatamente delle previsioni di cui all'articolo 5 commi 1- 7.

#### Parere motivato

Secondo il sito del [MASE](#): *"tutti i chiroterri italiani hanno alimentazione fondamentalmente insettivora e, conseguentemente, sono condizionati dai fattori che hanno impatto sugli insetti.*

*E' certo che l'illuminazione artificiale notturna causa impoverimento dell'entomofauna, benché le modalità con cui tale effetto si realizza siano state ancora scarsamente studiate: si dispone di dati sulle conseguenze fortemente negative dovute all'attrazione che determinate sorgenti luminose esercitano su moltissime specie di insetti, ma non si sa quasi nulla dell'impatto sugli insetti che, all'opposto, evitano le aree illuminate, né sulle conseguenze delle eventuali alterazioni dei ritmi circadiani e circannuali connessi alla luminosità, cui sono potenzialmente esposte tutte la specie.*



*Recentemente è stato anche evidenziato come moltissime specie di insetti siano sensibili e potenzialmente danneggiate dai fenomeni artificiali di polarizzazione della luce, dovuti in particolare agli oggetti con superficie liscia e scura; benché di rilevanza principalmente diurna, tale problema interessa anche la notte ed è aggravato dalla presenza di luce artificiale.*

*Per i pipistrelli, in estrema sintesi, i fenomeni citati si traducono in una minore abbondanza e varietà di prede. Va evidenziato come varie specie di chiroteri abbiano imparato a sfruttare le concentrazioni di insetti presso le luci artificiali. Per alcune è stato dimostrato come tale comportamento sia vantaggioso, per lo meno nel breve termine; per il pipistrello nano, in particolare, è stato suggerito che possa contribuire a fenomeni di espansione demografica ed esclusione competitiva a vantaggio della stessa specie.*

*È stato tuttavia anche osservato come la ricerca delle prede presso i lampioni stradali esponga gli esemplari al rischio di mortalità per investimento da parte degli autoveicoli e, soprattutto, come altri chiroteri evitino le aree illuminate. Fra questi, molte specie di grande interesse conservazionistico, in particolare appartenenti ai generi *Rhinolophus* e *Myotis*."*

Pertanto, considerate le potenziali incidenze, si ritiene che, rispetto a questa tipologia di interventi, non possano essere pre-valutati e necessitino di uno screening completo sito-specifico/valutazione gli interventi che prevedano illuminazione diretta delle facciate degli edifici, aumento di luminosità rispetto all'impianto esistente e nuova realizzazione di impianto di illuminazione, nei sottoelencati siti in considerazione della presenza di chiroteri:

IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041.

Per interventi di diversa tipologia rispetto a quelli di cui sopra, la presenza di specie di cui all'Allegato II non è esclusa (caso, ad esempio, di pertinenze di edifici dove è probabile la presenza di Chiroteri), pertanto gli interventi di illuminazione possono essere attuati solo nel rispetto di quanto previsto dalle condizioni d'obbligo CO 1.

Infatti, i siti di intervento possono essere colonizzati sia occasionalmente che in modo permanente dalle specie di chiroteri di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", oppure dalle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, sopra richiamate, per cui l'assenza di fenomeni di perturbazione e disturbo sui citati obiettivi di conservazione è attuata mediante il rispetto della Condizioni d'Obbligo CO 1.

Pertanto, nel caso dei siti Natura 2000 riportati in Ambito di Applicazione, caratterizzati dalla presenza di specie di chiroterofauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli di cui sopra e segnalate nei rispettivi Formulari Standard, gli interventi relativi alla realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione dovranno prevedere un'ispezione preliminare degli stessi, i cui esiti dovranno essere adeguatamente dichiarati negli elaborati di progetto. Qualora sia riscontrata la presenza di chiroteri e/o altre specie faunistiche di interesse comunitario, dovrà essere attivata idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

Per ciò che attiene la cantierizzazione, l'accertamento preventivo dell'assenza di habitat di cui all'Allegato I della DH (CO5) è essenziale al fine di assicurare la non significatività dell'intervento.

Deve essere inoltre rispettata la CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento



dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi di questa Categoria di lavori, con le limitazioni elencate e di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.5.

Deve essere garantito il rispetto della seguente misura regolamentare: *"Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia"*, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2016 e smi nell'ambito delle Misure di conservazione trasversali, paragrafo 9 - Emissioni sonore e luminose.

Deve essere in ogni caso garantito il rispetto delle previsioni della Legge Regionale 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e segnatamente delle previsioni di cui all'articolo 5 commi 1-7.

#### **Autorità competente**

In caso di intervento per il quale sia stata avanzata domanda di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura in sede di istruttoria-tecnico amministrativa per la concessione del sostegno.

Negli altri casi, dalla Autorità competente per la VInCA ai sensi della L.R. n. 26/2022, individuata rispettivamente nella Regione, nelle Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

#### **Ottemperanza Condizioni d'obbligo:**

L'Autorità competente verifica che il progetto sia rispondente alla seguente misura regolamentare: *"Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia"*, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2016 e smi nell'ambito delle Misure di conservazione trasversali, paragrafo 9 - Emissioni sonore e luminose.

L'Autorità Competente accerta che il progetto sia rispondente alle previsioni di cui all'articolo 5 (cc da 1 a 7) della LR 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

**CO 1:** L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat e in particolare di chiroterofauna, o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

**CO 5:** L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interferiscano e ricadano su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche) e che comunque non



	<p>sia prevista in alcun modo la rimozione o il danneggiamento di superfici vegetate interessate dalla presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH.</p> <p><b>CO 6:</b> L'Autorità competente verifica dalle informazioni di progetto che, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.</p> <p><b>CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15):</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica il rispetto delle CO relative alla cantieristica.</p> <p>Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.</p>
Interventi edilizi	<p><b>Cat 1.6 – Interventi come declinati all'art. 3 comma 1 lett a), b), c), d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell'edilizia sulle architetture minori agrarie in pietra o in tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque, il tutto come da art.83 delle NTA del PPTR, oltre a cummerse, casedde, pagliare, fogge, pescare ed edicole votive, ricadenti anche in aree tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti diverse dalle zone agricole.</b></p>
	<p><b>Ambito di applicazione</b></p> <p>Tutti i siti Natura 2000 della regione</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 1, CO 2, CO 4, CO 5, CO 6, CO 9.</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p> <p>Per i siti sottoelencati, nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>, è richiesto l'adempimento anche della Condizione d'Obbligo CO 3:  IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015.</p> <p><b>Pressioni e Minacce</b></p> <p>Tra le pressioni e minacce pertinenti con la tipologia di lavori edili in oggetto si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)</li> <li>➤ A10 - Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.)</li> </ul> <p><b>Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CO 1</b> - Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)."</li> <li>➤ <b>CO 2:</b> Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale).</li> </ul>



- **CO 3 – Falco Grillaio (*Falco naumanni*)** - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di almeno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi devono rispettare le "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" e le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".
- **CO 4 - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, devono essere realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero devono essere dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna, ivi incluso il trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.**
- **CO 5 - Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche).**
- **CO 6 - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento deve essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.**
- **CO 9 - Gli interventi che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.**
- **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato C).

#### Parere motivato

Oggetto di questo intervento sono architetture minori agrarie in pietra o in tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque, il tutto come da art. 83 delle NTA del PPTR, ed inoltre cummerse, casedde, pagliare, fogge, pescare ed edicole.

Trattasi di interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, compresa la ricostruzione di parti strutturali ammalorate, con esclusione di demolizione e ricostruzione, dell'involucro edilizio inteso come l'insieme delle strutture che separano fisicamente l'ambiente esterno dall'ambiente interno (nello specifico le coperture, le murature, le strutture orizzontali inferiori) e delle aree pertinenziali esterne presenti nell'immediato intorno al manufatto. Gli interventi di questa categoria comprendono anche l'eventuale realizzazione, sostituzione o rinnovamento degli impianti tecnologici (igienico-sanitario, elettrico, termico, ecc.) e la sostituzione, restauro o realizzazione di infissi interni e/o esterni.

Gli interventi ammessi in questa categoria 1.6 interessano quindi esclusivamente manufatti esistenti, che per le loro caratteristiche costruttive tradizionali, possono costituire essi stessi luoghi di rifugio o nidificazione di alcune specie di interesse comunitario; gli interventi, inoltre, possono riguardare anche aree pertinenziali ai manufatti stessi. Per tutto quanto suddetto, occorre, dunque, escludere il coinvolgimento di aree appartenenti ad habitat naturali di interesse comunitario. A tale riguardo si rende necessaria l'applicazione della CO 2.



In tal modo, sono, quindi, da escludersi anche eventuali rischi di frammentazione di habitat naturali e/o di interruzione di continuum ecologici.

Per scongiurare il rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere, è necessario il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 5, che garantisce che l'allestimento delle aree di cantiere non sia realizzato su suoli occupati da habitat naturali e seminaturali, e della CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione, è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Infine, è necessario che gli interventi che prevedono un cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area siano assoggettati a screening di incidenza specifico secondo la CO 9.

Per gli interventi di realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione esterna si rimanda a quanto riportato alla Cat. 1.5.

Per definizioni e tipologia di interventi ammessi sulle strutture a secco si rimanda alle linee guida 4.4.4. per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.

Un impatto potenzialmente negativo delle attività edilizie in oggetto può registrarsi su alcune specie animali che utilizzano le strutture edili, in particolare quelle più datate come anche i ruderi ed i manufatti agricoli abbandonati nelle campagne, come zone di nidificazione (*Falco naumanni*, rondini), rifugio (Chiroterri) o come zone di rifugio e alimentazione (Gekkonidi).

In caso di presenza del *Falco naumanni* è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 3 mentre in caso di presenza di chiroterri è prevista l'applicazione della Condizione d'Obbligo CO 1.

E' stato infatti verificato che nei siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 è presente la specie *Falco naumanni*, che occasionalmente può occupare anfratti di strutture edilizi esistenti.

Inoltre, nei siti IT9110001, IT9110002, IT9110003, IT9110004, IT9110005, IT9110008, IT9110009, IT9110011, IT9110012, IT9110014, IT9110015, IT9110016, IT9110024, IT9110025, IT9110026, IT9110027, IT9110030, IT9110032, IT9110035, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120009, IT9120010, IT9120011, IT9120012, IT9130001, IT9130002, IT9130004, IT9130005, IT9130007, IT9130008, IT9140004, IT9140005, IT9140007, IT9140008, IT9150001, IT9150002, IT9150003, IT9150004, IT9150005, IT9150006, IT9150011, IT9150012, IT9150014, IT9150015, IT9150016, IT9150017, IT9150018, IT9150019, IT9150020, IT9150021, IT9150022, IT9150025, IT9150027, IT9150028, IT9150029, IT9150030, IT9150032, IT9150033, IT9150034, IT9150036, IT9150041 sono state individuate alcune specie di chiroterri presenti nell'Allegato II della Direttiva Habitat.

In relazione alla presenza del *Falco naumanni*, il rispetto della CO 3 è ritenuto sufficiente a garantire la specie da ogni fenomeno di perturbazione e disturbo, mentre, per quanto riguarda i Chiroterri, l'assenza di fenomeni di disturbo è garantita mediante il rispetto della Condizione d'Obbligo CO 1 che prevede un'accurata ispezione preventiva dei fabbricati oggetto di ristrutturazione il cui esito, in caso di assenza di specie di interesse comunitario, deve essere riportato negli elaborati di progetto. Al contrario, ad eccezione quindi del Falco grillaio per cui vale la CO 3, l'evidenza della presenza sui fabbricati oggetto di ristrutturazione di specie riportate nell'Allegato II della Direttiva Habitat o



nell'art. 4 della Direttiva Uccelli preclude la possibilità di ritenere pre-valutate le attività edilizie della categoria in oggetto e obbliga il proponente ad attivare idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

Per le attività edilizie in oggetto sono previste limitazioni in presenza accertata del Falco grillaio come riportato nella CO 3.

In tutti i siti Natura 2000 deve inoltre essere rispettata la CO 4, relativa alle caratteristiche dei materiali dei rivestimenti esterni delle opere di progetto, comprese le vetrate, che dovranno garantire l'assenza di effetti riflettenti o dovranno essere dotati di accorgimenti per evitare disturbi all'avifauna, anche solo di passaggio, durante i processi migratori.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi di questa Categoria di lavori edili, con le limitazioni di cui alle CO riportate, non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.6.

#### Autorità competente

In caso di intervento per il quale sia stata avanzata domanda di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura in sede di istruttoria-tecnico amministrativa per la concessione del sostegno.

Negli altri casi, dalla Autorità competente per la VlnCA ai sensi della L.R. n. 26/2022, individuata rispettivamente nella Regione, nelle Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

#### Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

**CO 1:** L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat e in particolare di chiroterofauna, o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

**CO 2:** L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat

**CO 3:** Falco Grillaio (*Falco naumanni*) – L'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.

**CO 4:** L'Autorità competente in base alle informazioni di progetto, verifica che i rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, siano realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero siano dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna, ivi incluso il trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.

**CO 5:** L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interferiscano e ricadano su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche) e che comunque non sia prevista in alcun modo la rimozione o il danneggiamento di superfici vegetate interessate dalla presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH.

**CO 6:** L'Autorità competente verifica dalle informazioni di progetto che, sia in fase di



	<p>cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.</p> <p><b>CO 9:</b> L'Autorità competente verifica che non sia previsto un cambio di destinazione d'uso che può comportare un aumento del carico insediativo complessivo sull'area.</p> <p><b>CO PER LA CANTIERISTICA (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15):</b> L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica il rispetto delle CO relative alla cantieristica.</p> <p>Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.</p>
Interventi edilizi	<p><b>Cat 1.7 – Realizzazione e manutenzione di opere di allacciamento alle reti tecnologiche di utenze negli interventi di cui alle categorie edilizie 1.1 e 1.2.</b></p>
	<p><b>Ambito di applicazione</b></p>
	<p>Tutti i siti Natura 2000 sul territorio regionale.</p> <p>È richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 5 e CO 6, e, all'occorrenza, CO 10.</p> <p>Inoltre, per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p>
	<p><b>Pressioni e Minacce</b></p>
	<p>Per questa categoria di attività non si rilevano particolari pressioni o minacce significative in quanto essa riguarda esclusivamente interventi strettamente connessi agli interventi di cui alle categorie 1.1 e 1.2 e consistenti in opere di allacciamento delle utenze domestiche (gas, energia elettrica in bassa tensione, fibra ottica, rete telefonica, acqua) alle reti tecnologiche esistenti da eseguirsi contestualmente agli interventi di cui alle categorie 1.1 e 1.2. Non sono prevedibili fenomeni di frammentazione di habitat comunitari e rischi di disturbo antropico sulle specie di interesse comunitario in considerazione della modesta dimensione degli interventi oggetto di questa categoria.</p> <p>Tra le pressioni e minacce che possono essere segnalate come pertinenti, sono individuate le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ H06 - Eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)</li> <li>➤ D06 - Trasmissione di energia elettrica e comunicazioni (cavi)</li> <li>➤ A10 - Rimozione di piccoli elementi paesaggistici (siepi, muri in pietra, giunchi, fossi a cielo aperto, sorgenti, alberi solitari, ecc.)</li> </ul>
	<p><b>Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ CO 5 - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat e non devono interessare la presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche).</li> <li>➤ CO 6 - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.</li> <li>➤ CO 10 - In caso di posa di cavi e condutture obbligo di interrimento in corrispondenza di tracciati stradali esistenti</li> <li>➤ CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15 (vedi dettaglio in</li> </ul>



“CONDIZIONI D’OBBLIGO APPLICABILI ALL’INTERVENTO” allegato C).

#### Parere motivato

Le attività considerate nella categoria 1.7 comprendono interventi di realizzazione e manutenzione di opere di allacciamento alle reti tecnologiche di utenze negli interventi di cui alle categorie edilizie 1.1 e 1.2.

Si tratta di interventi di modeste dimensioni, dato che interessano collegamenti diretti tra reti esistenti e singole utenze, che prevedono al massimo opere di scavo e di rinterro. Per tali ragioni non sono prevedibili interferenze significative nei confronti di habitat di interesse comunitario.

Si ipotizza, inoltre, che siano realizzati in prossimità di edifici dove si possa ritenere che il disturbo e la perturbazione sulle specie tutelate non sia significativo rispetto a quello generato dalle attività in oggetto.

Per scongiurare il rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere, è necessario il rispetto delle Condizioni d’Obbligo CO 5, che garantisce che l’allestimento delle aree di cantiere non sia realizzato su suoli occupati da habitat naturali e seminaturali, e della CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell’area di intervento. Inoltre, per l’allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l’applicazione delle “Condizioni d’Obbligo per la Cantieristica” (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).

La Condizione d’obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

L’assenza di fenomeni di perturbazione e interferenze sugli habitat naturali è attuata mediante il rispetto delle Condizioni d’Obbligo individuate.

Per le attività edilizie in oggetto non sono previste limitazioni al periodo di effettuazione dei lavori in quanto in assenza in situ delle specie di importanza comunitaria, si ritiene che il disturbo antropico derivante dalle attività non comportino un aumento significativo del livello di disturbo preesistente.

Per le motivazioni sopra riportate, in considerazione del tipo di attività e della loro localizzazione, si ritiene che gli interventi di questa Categoria di lavori edili non incidano significativamente sugli obiettivi di conservazione dei siti, sulle misure di conservazione, non rientrano e non comportano aumenti di pressioni e minacce sulle specie avifaunistiche di cui all’art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”.

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell’attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria 1.7.

#### Autorità competente

In caso di intervento per il quale sia stata avanzata domanda di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l’agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura in sede di istruttoria-tecnico amministrativa per la concessione del sostegno.

Negli altri casi, dalla Autorità competente per la VInCA ai sensi della L.R. n. 26/2022, individuata rispettivamente nella Regione, nelle Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

#### Ottemperanza Condizioni d’obbligo:

**CO 5:** L’Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interessino suoli caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all’Allegato I della Direttiva Habitat e che non sia prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate con specie vegetali di



	<p>interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH.</p> <p><b>CO 6:</b> L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che sia utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.</p> <p><b>Per le infrastrutture energetiche</b></p> <p><b>CO 10:</b> L'Autorità competente verifica che il progetto preveda di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione.</p> <p>Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico.</p>
Interventi edilizi	<p><b>Cat 1.8 – Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termico posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo.</b></p>
<p><b>Ambito di applicazione</b></p> <p>Tutti i siti Natura 2000 della regione</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo specifiche: CO 1, CO 5, CO 6, CO 11.</p> <p>Per tutti i siti Natura 2000 del territorio regionale è richiesto l'adempimento delle condizioni d'obbligo per la cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15.</p> <p>Per i siti sottoelencati, nei quali è stata verificata la presenza del <i>Falco naumanni</i>, è richiesto anche l'adempimento della Condizione d'obbligo CO 3:  IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015.</p> <p><b>Pressioni e Minacce</b></p> <p>Per questa categoria di attività edili non si rilevano particolari pressioni o minacce significative in quanto interessano porzioni di siti Natura 2000 già urbanizzati</p> <p>Tra le pressioni e minacce che possono essere segnalate come pertinenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i mammiferi:</li> <li>➤ H06 - eccesso di energia da sorgenti artificiali (luce, rumore, inquinanti, etc.)</li> <li>➤ C03 - Utilizzo di energia abiotica rinnovabile.</li> </ul> <p><b>Condizioni d'obbligo da integrare nell'istanza e oggetto di Verifica di Corrispondenza (VC)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>CO 1</b> - Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del <i>Falco naumanni</i> per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)."</li> <li>➤ <b>CO 3</b> – Falco Grillaio (<i>Falco naumanni</i>) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma</li> </ul>	



dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di almeno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi devono rispettare le "Linee Guida per gli interventi edili finalizzati alla conservazione del *Falco naumanni*" e le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".

- **CO 5** - Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche).
- **CO 6** - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento deve essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.
- **CO 11** - I pannelli fotovoltaici ad utilizzarsi devono essere del tipo antiriflesso.
- **CO PER LA CANTIERISTICA: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15** (vedi dettaglio in "CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO" in allegato C).

#### Parere motivato

Gli interventi di categoria Cat. 1.8, riguardano esclusivamente l'installazione su strutture esistenti in aree già urbanizzate e edificate di piccoli impianti tecnologici destinati ad autoconsumo.

Tali interventi per loro stessa tipologia non comportano sottrazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o habitat di specie, in quanto da attuarsi su edificazioni già realizzate senza la necessità di realizzare area di cantiere a terra.

In considerazione che i tetti, le strutture ed i manufatti esistenti possono essere sede di nidi di chiroterteri e specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, e nello specifico di *Falco naumanni*, in quanto specie maggiormente insidiata in contesti urbanizzati, l'assenza di fenomeni di perturbazione e disturbo sui citati obiettivi di conservazione è attuata mediante il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 1, CO 3 e CO 11.

Per tale ragione l'installazione degli impianti dovrà essere preceduta da una ispezione delle strutture, i cui esiti dovranno essere adeguatamente dichiarati negli elaborati di progetto. Qualora sia riscontrata la presenza di chiroterteri e/o altre specie faunistiche di interesse comunitario, dovrà essere attivata idonea istanza di screening di valutazione di incidenza.

Fatte salve misure più restrittive da parte degli Enti gestori dei siti Natura 2000, per detti interventi non sono previste limitazioni, ad eccezione di quanto prescritto dalla CO 3, in quanto si ritiene che il disturbo e perturbazione sulle specie tutelate sia non significativo rispetto al livello di disturbo antropico preesistente, anche in considerazione della limitata durata delle attività di installazione.

Per scongiurare il rischio di interferenze sulle matrici ambientali durante la fase di cantiere, è necessario il rispetto delle Condizioni d'Obbligo CO 5, che garantisce che l'allestimento delle aree di cantiere non sia realizzato su suoli occupati da habitat naturali e seminaturali, e della CO 6 che impone che sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento. Inoltre, per l'allestimento dei cantieri e la loro organizzazione è prevista l'applicazione delle "Condizioni d'Obbligo per la Cantieristica" (CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15).



La Condizione d'obbligo CO 6 deve essere mantenuta anche in fase di esercizio.

Per le motivazioni sopra riportate si ritiene che gli interventi di Cat. 1.8 non possono comportare interferenze negative sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli, né degrado e perturbazione degli habitat e delle specie di Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sulla base di dette indicazioni si esclude la necessità dell'attivazione di procedure di screening di incidenza specifico sulle singole istanze della categoria Cat.1.8.

#### Autorità competente

In caso di intervento per il quale sia stata avanzata domanda di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura in sede di istruttoria-tecnico amministrativa per la concessione del sostegno.

Negli altri casi, dalla Autorità competente per la VInCA ai sensi della L.R. n. 26/2022, individuata rispettivamente nella Regione, nelle Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

#### Ottemperanza Condizioni d'obbligo:

**CO 1:** L'Autorità competente, per i siti sopra riportati, verifica che gli elaborati di progetto contengano la dichiarazione asseverata del tecnico relativa all'assenza di specie di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat e in particolare di chiroterofauna, o di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli.

**CO 3:** Falco Grillaio (*Falco naumanni*) – L'Autorità Competente verifica il rispetto delle indicazioni di cui alla presente Condizione d'Obbligo.

**CO 5:** L'Autorità competente, in base alle informazioni di progetto, verifica che le aree di cantiere non interferiscano e ricadano su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche) e che comunque non sia prevista in alcun modo la rimozione o il danneggiamento di superfici vegetate interessate dalla presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH.

**CO 6:** L'Autorità competente verifica dalle informazioni di progetto che, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.

**CO 11-** L'Autorità Competente verifica dagli elaborati di progetto che i pannelli fotovoltaici siano del tipo antiriflesso.

Qualora non sia possibile riscontrare nella documentazione progettuale il rispetto delle CO sopra elencate, dovrà essere richiesto al proponente di attivare idonea istanza di screening valutazione di incidenza specifico



I siti Natura 2000, citati nel presente elaborato, come interessati dalla presenza accertata dei chiroteri o del *Falco naumanni*, sono stati individuati utilizzando sia le indicazioni del Regolamento Regionale 6/2016 e ss.mm.ii. sia tramite elaborazione GIS degli strati informativi (*shapefile*) relativi alla distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia approvati e pubblicati con DGR 2442/2018.



Fig. 1 – Presenza di chiroteri nei siti Natura 2000 in regione Puglia (elaborazione GIS)

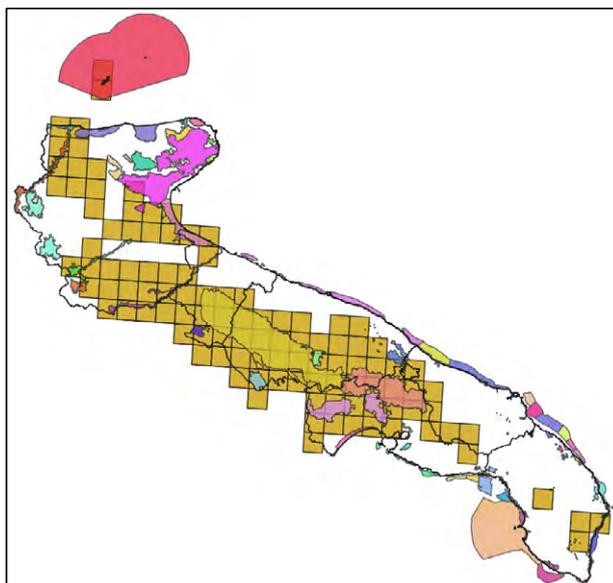


Fig. 2 – Presenza del *Falco naumanni* (falco grillaio) nei siti Natura 2000 in regione Puglia (elaborazione GIS)



Per ogni categoria di intervento ed attività oggetto di analisi, i relativi pareri motivati sono stati elaborati sulla base delle richieste del Format Valutatore della Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU 303 del 28.12.2019).

È stato verificato che in base ai dati a disposizione sullo stato di conservazione e sulle pressioni e minacce di habitat e specie presenti nella Regione Puglia (vedi paragrafi da 5.1 a 5.6), non si evidenziano emergenze faunistiche localizzate all'interno delle zone individuate per gli interventi indicati e nelle aree strettamente contermini tali da giustificare l'adozione di misure di tutela specifiche e puntuali.

È stato ritenuto, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, che le categorie di attività ed interventi, per finalità, ubicazione, ed entità delle operazioni di realizzazione e di cantiere, non determinino interferenze significative, dirette o indirette, sui valori ambientali tutelati nelle ZPS e ZSC presenti nel territorio della Regione Puglia.

Per tutte le categorie di intervento sopra esposte valgono anche le Condizioni d'Obbligo per la cantieristica dalla CO 12 alla CO 15.

È stato valutato che le categorie di interventi sopra esaminate, se attuate nel rispetto delle modalità dettate nelle Condizioni d'Obbligo specifiche, sono ritenute non incidenti sui siti Natura 2000 o su porzione dei siti stessi, in quanto non in contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione sito specifiche, e non rappresentano una fonte di pressione o minaccia individuata ai sensi dell'art. 17 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e dell'art. 12 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".



## Allegato C

### CONDIZIONI D'OBBLIGO

Nell'apposita sezione dell'allegato D, il proponente dovrà dichiarare, assumendosene la responsabilità, che l'intervento sia conforme alle seguenti condizioni d'obbligo.

#### CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI ALL'INTERVENTO

- **CO 1** - Accertamento preventivo dell'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroterteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli (ad eccezione del *Falco naumanni* per cui vale solo la CO 3) in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale)."
- **CO 2**: Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat (richiesta dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche annessa alla documentazione progettuale).
- **CO 3** – Falco Grillaio (*Falco naumanni*) - Tutti gli interventi di manutenzione su edifici, in cui sia accertata la presenza di nidi, fatti salvi gli interventi urgenti di messa in sicurezza non possono essere eseguiti in pre-valutazione. È richiesta dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell'accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell'assenza di siti riproduttivi attivi o potenziali. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di almeno una tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Tutti gli interventi devono rispettare le "Linee Guida per gli interventi edilizi finalizzati alla conservazione del Falco naumanni" e le "Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori" predisposte nell'ambito dell'azione A2 del progetto LIFE 11 NAT/IT/068 "Un falco per amico".
- **CO 4** - I rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, devono essere realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente ovvero devono essere dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna, ivi incluso il trattamento antiriflesso delle eventuali strutture metalliche.
- **CO 5** - Le aree di cantiere non devono interferire e ricadere su suoli caratterizzati da habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat ovvero da presenza di specie vegetali di interesse comunitario di cui all'allegato II e V DH (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico con competenze naturalistiche).
- **CO 6** - Sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per il raggiungimento dell'area di intervento deve essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali.
- **CO 7** - Gli interventi non devono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.
- **CO 8** - Gli interventi non devono comportare incremento del consumo di suolo inteso come occupazione di suoli naturali, seminaturali ovvero di suoli utilizzati a fini agricoli.
- **CO 9** - Gli interventi che prevedono cambio di destinazione d'uso con aumento del carico insediativo sull'area sono assoggettati a screening di incidenza specifico.
- **CO 10** - In caso di posa di cavi e condutture obbligo di interrimento in corrispondenza di tracciati stradali esistenti.
- **CO 11** - I pannelli fotovoltaici ad utilizzarsi devono essere del tipo antiriflesso.

**CONDIZIONI D'OBBLIGO PER CANTIERISTICA**

- **CO 12** - Le aree di cantiere dovranno essere chiaramente delimitate ed il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali dovrà essere localizzato avendo cura di non danneggiare in alcun modo l'eventuale vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.
- **CO 13** - L'eventuale terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori. L'operazione di accantonamento del terreno (in attesa di riposizionamento a fine lavori) sarà effettuata trasversalmente alle linee di deflusso preferenziali delle acque meteoriche di ruscellamento. I materiali da scavo prodotti saranno protetti con adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio nelle giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge.
- **CO 14** - Devono essere impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto ambientale, ivi compreso quello acustico. Le emissioni sonore devono essere contenute in modo da garantire il rispetto del limite massimo del livello sonoro equivalente (LeqA) previsto dalla vigente normativa per le classi di destinazione d'uso del territorio di riferimento.
- **CO 15** - Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati accorgimenti tali da evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque dei materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto.



**Allegato D**

**MODULO PER LA VERIFICA DI CORRISPONDENZA CON LA PRE-VALUTAZIONE REGIONALE**

FORMAT SCREENING SEMPLIFICATO DI V.Inc.A. per verifica di corrispondenza: interventi di attività edilizie nei Siti Natura 2000 della Regione Puglia						
Oggetto: piano, progetto, intervento o attività pre-valutati da Regione Puglia, ai sensi della DGR ...../.....:	..... ..... .....					
Tipologia:						
Sez. 1A – PROPONENTE/TECNICO						
Il proponente:	Denominazione: ..... Titolo di proprietà o equipollente: .....					
Il tecnico:	.....					
Sez. 1B - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: .....	Comune: ..... Prov.: .....					<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> .....
Località/Frazione: .....	Indirizzo: .....					
Particelle catastali: (se utili e necessarie)						
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.					
S.R.: .....	LONG.					
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
ZPS/ZSC	cod.	IT _____	denominazione			
		IT _____				
		IT _____				
ZSC	cod.	IT _____	denominazione			
		IT _____				
		IT _____				
ZPS	cod.	IT _____	denominazione			
		IT _____				
		IT _____				



### Sez. 2 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL TECNICO

**Dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico.

**Dichiara** inoltre, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività è conforme alle tipologie di sito previste dalla preavalutazione, ne rispetta gli eventuali condizionamenti e non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione di cui alla DGR ...../.....

**Dichiara**, altresì, assumendosi ogni responsabilità, che l'intervento è conforme alle condizioni d'obbligo di seguito elencate (spuntare per conferma), di cui all'Allegato C alla DGR .../...

**Indicare le attività edilizie interessate dal Progetto/Intervento/Attività e le relative Condizioni d'Obbligo ottemperate:**

#### INTERVENTI EDILIZI (CAT.1)

- Cat.1.1- Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett a), b), c) del D.P.R. n.380/2001 –e smi.**
- CO 1
  - CO 2
  - CO 3       CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)
  - CO 4
  - CO 5
  - CO 6
  - CO 9
  - CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15
- Cat.1.2 - Interventi edilizi come declinati all'art. 3 comma 1 lett d) del D.P.R. n.380/2001 –e smi.**
- CO 1
  - CO 2
  - CO 3       CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)
  - CO 4
  - CO 5
  - CO 6
  - CO 8
  - CO 9
  - CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15
- Cat.1.3- Altri interventi edilizi e realizzazione di opere pertinenziali di edifici esistenti:**
- a. realizzazione di superfici accessorie come declinate nell'Allegato A del Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n.2250 del 22.12.2017 (Quadro delle definizioni uniformi) al punto 15 – Superficie accessoria (SA), limitatamente a: gazebo, pergolati e tettoie, in legno o metallo e copertura in materiali leggeri, senza fondamenta o platee in cemento, aperti sui lati e che non necessitano di nuova viabilità di accesso, anche non contigui ai fabbricati esistenti;
  - b. realizzazione di cisterne per acqua o serbatoi per gas per utenze domestiche o agricole, anche interrati, e relative condotte di allacciamento;
  - c. varianti non essenziali, come definite ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 2 bis del DPR. n. 380/2001, su progetti relativi a interventi edilizi che hanno acquisito la Valutazione di Incidenza, che non comportano ulteriore consumo di suolo naturale.
- CO 1
  - CO 2
  - CO 3       CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell'ambito di applicazione)
  - CO 4
  - CO 5
  - CO 6
  - CO 7
  - CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15



- Cat.1.4 - Interventi di adeguamento tecnologico resi obbligatori dalle normative vigenti in materia di sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche.**
- CO 1
  - CO 2
  - CO 5
  - CO 6
  - CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15
- Cat 1.5 - Realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e privata**
- CO 1
  - CO 5
  - CO 6
  - CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15
- Cat 1.6– Interventi come declinati all’art. 3 comma 1 lett a), b), c), d) del D.P.R. n.380/2001 – Testo Unico dell’edilizia sulle architetture minori agrarie in pietra o in tufo, a secco e non, quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque, il tutto come da art.83 delle NTA del PPTR, oltre a cummerse, casedde, pagliare, fogge, pescare ed edicole votive, ricadenti anche in aree tipizzate dagli strumenti urbanistici vigenti diverse dalle zone agricole.**
- CO 1
  - CO 2
  - CO 3       CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell’ambito di applicazione)
  - CO 4
  - CO 5
  - CO 6
  - CO 9
  - CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15
- Cat 1.7– Realizzazione e manutenzione di opere di allacciamento alle reti tecnologiche di utenze negli interventi di cui alle categorie edilizie 1.1 e 1.2.**
- CO 5
  - CO 6
  - CO 10       CO 10 non pertinente (nessuna nuova realizzazione)
  - CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15
- Cat 1.8 – Realizzazione di impianti fotovoltaici e solare-termico posti su edifici e strutture esistenti per autoconsumo.**
- CO 1
  - CO 3       CO 3 non pertinente (sito non rientrante nell’ambito di applicazione)
  - CO 5
  - CO 6
  - CO 11
  - CO per cantieristica: CO 12, CO 13, CO 14 e CO 15



<b>Sez. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' DA ASSOGGETTARE A SCREENING SEMPLIFICATO</b>	
<i>(N.B.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)</i>	
<b>Sez. 4 - DOCUMENTAZIONE: ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI A SCALA ADEGUATA</b> <i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A</li> <li><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di PGT</li> <li><input type="checkbox"/> Relazione di progetto</li> <li><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</li> <li><input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</li> <li><input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili</li> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: .....</li> </ul>
<b>Sez. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b>	
<i>Dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza</i>	



Sez. 6			
Firme		Luogo e data	
Proponente:			
Tecnico:			
Esito della verifica			
<input type="checkbox"/> <b>ESITO POSITIVO</b> Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato di cui all'allegato B sulla base del quale lo screening sito-specifico (pre-valutazione) si è concluso con Esito positivo		<input type="checkbox"/> <b>ESITO NEGATIVO</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b> (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare le sezioni carenti: ..... ..... .....	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data



## Allegato E

### MODALITÀ PER LA VERIFICA DI CORRISPONDENZA ALLA PRE-VALUTAZIONE REGIONALE

Nel presente documento sono descritte le modalità per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale per le attività edilizie nei Siti Natura 2000.

Sono riportati i casi per i quali gli interventi *de quibus* e relative attività non possono essere considerati pre-valutati ("Eccezioni").

Sono indicate le "Condizioni" alle quali gli interventi *de quibus* e relative attività devono attenersi perché possano essere considerati pre-valutati.

Sono inoltre indicati i siti in cui la prevalutazione si applica.

#### VERIFICA DI CORRISPONDENZA

La verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale è svolta nelle seguenti modalità:

1. in caso di intervento per il quale sia stata avanzata domanda di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura in sede di istruttoria-tecnico amministrativa per la concessione del sostegno;
2. Negli altri casi, dalla Autorità competente per la VInCA ai sensi della L.R. n. 26/2022, individuata rispettivamente nella Regione, nelle Province e Città Metropolitana di Bari e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

#### Le modalità di verifica sono le seguenti:

Caso 1 - Verifica di corrispondenza effettuata dal responsabile della misura di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR), in sede di istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno sulla base di apposita dichiarazione di cui all'allegato D del presente documento da parte del proponente e del tecnico incaricato.

Caso 2 - Verifica di corrispondenza effettuata dall'Autorità competente per la VInCA secondo l'attuale riparto delle competenze ex LR n. 26/2022, individuate rispettivamente nella Regione, ovvero nelle Province e Città Metropolitana di Bari ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, sulla base di apposita dichiarazione formulata tramite l'allegato D del presente documento da parte del proponente e del tecnico incaricato.

#### ECCEZIONI GENERALI

Viste le potenziali incidenze su habitat e specie, si ritiene che siano esclusi da prevalutazione e che quindi necessitino di uno screening di incidenza/Valutazione appropriata:

- per i siti IT9110002, IT9110005, IT9110008, IT9110011, IT9110015, IT9110032, IT9110033, IT9110037, IT9110038, IT9110039, IT9110040, IT9120001, IT9120002, IT9120003, IT9120006, IT9120007, IT9120008, IT9120010, IT9120011, IT9130004, IT9130005, IT9130006, IT9130007, IT9150002, IT9150005, IT9150010, IT9150020, IT9150023, IT9150035, IT9150036, IT9150041, IT9110026, IT9150015 in considerazione della presenza del *Falco naumanni*, tutti gli interventi edili di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi del Falco grillaio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza;
- per tutti i siti RN2000, gli interventi edili di manutenzione ordinaria o straordinaria in presenza di nidi o rifugi di specie di interesse comunitario (Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli) ed in particolare di chiroterri.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1225

**Art. 15 della Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. - Approvazione indirizzi, per l'anno 2023, per la diffusione della cultura digitale in condizioni di parità tra cittadini e il superamento del digital divide.**

**L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, come confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali, Contrasto alle Povertà e Asp e dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva riferisce quanto segue.**

**Visti:**

- la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Viste altresì:**

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE". Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 383 del 27 marzo 2023 "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".

**Premesso che:**

- la Regione Puglia con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del digital divide;
- con la normativa su menzionata la Regione Puglia intende riconoscere il diritto di tutti i cittadini di accedere a Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva;
- in particolare si intende promuovere la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale;
- per tale finalità la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, e attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base;
- l'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 ha modificato l'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, circa le modalità di attuazione della Legge stessa;
- la Regione Puglia con DGR n. 831 del 06 giugno 2022 ha approvato gli indirizzi per la diffusione della cultura digitale in condizioni di parità tra cittadini e il superamento del digital divide in attuazione della L.R. n. 32 del 6 agosto 2021, come modificata dall'art.73 della L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021, sia con

riferimento alle attività previste dall'art 3 comma 1 lett.a), di erogazione del contributo, che per le attività di informazione, sensibilizzazione e formazione di cui alla lett. b) del medesimo art 3 comma 1 già oggetto di modifica;

- con la DGR n. 831 del 06 giugno 2022 si è data attuazione alla Legge Regionale sul superamento del digital divide a valere su uno stanziamento complessivo, per il 2022, di € 800.000,00, ivi inclusa la riserva del 20% dell' art 4 comma 6 della L.R. n. 32 del 6 agosto 2021, come modificata dall'art.73 della L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021;
- la Regione Puglia con DGR n. 1235 del 05 settembre 2022 ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge n. 241/1990, con l'Università di Foggia per la realizzazione di azioni di diffusione della cultura digitale e di superamento del digital divide;

#### **Considerato che:**

- con AD n 588 del 13 giugno 2022 la Sezione Inclusione Sociale Attiva provvedeva a richiedere ai Comuni l'adesione, mediante Manifestazione di interesse formale, al programma e che sono pervenute n. 169 manifestazioni di interesse su un totale di n 257 Comuni pugliesi;
- con A.D. n 753 del 04 agosto 2022, secondo il criterio stabilito con DGR n. 831 del 06 giugno 2022, con riferimento alle attività previste dall'art 3 comma 1 lett.a) di erogazione del contributo ,sono stati ripartiti e impegnati complessivi € 760.000,00 corrispondenti allo stanziamento 2022;
- con A.D. n 1096 del 29 novembre 2022 e A.D. n 205 del 08 marzo 2023 si è proceduto alla liquidazione e al pagamento delle risorse assegnate ai Comuni che avevano trasmesso le graduatorie degli ammessi al contributo, come previsto nella DGR n. 831 del 06 giugno 2022;
- con A.D. n 1153 del 09 dicembre 2022 è stato assunto impegno contabile di € 40.000,00, corrispondente allo stanziamento 2022 previsto dalla citata DGR n. 831 del 06 giugno 2022 per la realizzazione di azioni di diffusione della cultura digitale e di superamento del digital divide;
- anche a seguito del cambio del Rettore dell'Università di Foggia, la convenzione con la stessa, per la realizzazione di azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione della cultura digitale e di superamento del digital divide, è stata sottoscritta solo in data 12 aprile 2023, ed è tutt'ora in corso di realizzazione.

#### **Dato atto che:**

- il monitoraggio sul primo anno di attuazione della L.R. n. 32 del 6 agosto 2021 ha restituito i seguenti dati, rispetto ai n. 169 Comuni che hanno aderito alla manifestazione di interesse:
  1. n. 71 Comuni hanno esaurito la dotazione assegnata per un totale di € 297.500,00;
  2. n. 46 Comuni non hanno esaurito la rispettiva dotazione per aver erogato contributi in misura inferiore alla dotazione finanziaria assegnata e pertanto dispongono ad oggi di risorse assegnate già impegnate e non utilizzate per € 124.515,90;
  3. n. 52 Comuni, che avevano inizialmente risposto positivamente alla manifestazione di interesse, successivamente non hanno dato seguito alla misura e non hanno fatto pervenire, alla competente sezione Inclusione Sociale Attiva, gli atti conseguenti e pertanto risultano risorse assegnate, impegnate e non utilizzate per € 137.000,00;
- da quanto sopra riferito si evince che per l'anno 2022 si sono generate economie per complessivi € 261.515,90 che hanno interessato n. 98 Comuni pugliesi.

#### **Rilevato che:**

- l'art. 15 della Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32 ha modificato ulteriormente l'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, circa le modalità di attuazione della Legge stessa, nella logica di semplificare e chiarire alcune fasi del procedimento , anche a seguito dell'esperienza maturata da Regione ed Ambiti nella fase di attuazione della legge, in esecuzione di quanto deliberato con DGR n.

831 del 06 giugno 2022;

- per effetto della suddetta Legge regionale di Bilancio anno 2023, l'art 4 comma 2 della Legge Regionale 06 agosto 2021 n 32 , come modificato dall'art 73 l.r 51/2021 ,è stato integrato col seguente periodo "Per le annualità successive alla prima i Comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedono criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti";
- per la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione degli interventi di diffusione della cultura digitale e di superamento del digital divide sono garantite, a valere sul bilancio autonomo regionale competenza 2023/2025, le seguenti risorse:

Capitolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
U1204063	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

**Ravvisata la necessità che:**

- i comuni, come nella precedente annualità, anche per il 2023 provvedano a predisporre e gestire direttamente l'Avviso pubblico al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale per il superamento del digital divide, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della l.r. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della l.r. n.51/2021 e dalla l.r 32/2022, e tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Regionale n 32 del 29 dicembre 2022, che al comma 2 dell'art. 4 della l.r. 32/2021 ha inserito il seguente periodo "Per le annualità successive alla prima i Comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedono criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti";
- per l'anno 2023 le risorse siano interamente destinate all'erogazione dei contributi ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'art 3 comma 1 lett.a) della l.r 32/2021, in considerazione del fatto che la convenzione con l'Università di Foggia, per la realizzazione di azioni di formazione , informazione e sensibilizzazione su cultura digitale e di superamento del digital divide, sottoscritta solo in data 12 aprile 2023, è tutt'ora in corso di realizzazione e si protrarrà, in considerazione della proroga già autorizzata, fino al 31 Luglio 2024;

**Tanto quanto premesso, considerato e ritenuto, si rende necessario:**

- dare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva gli indirizzi per l'attuazione della Legge Regionale 06 agosto 2021 n 32 e ss. mm. ii., a valere per il 2023, seconda annualità di attuazione, in considerazione dell'esito della sperimentazione della misura sociale in oggetto avvenuta ai sensi della DGR 831/2022, nonché delle modifiche apportate da parte della Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 all'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021 n. 32;
- procedere all'individuazione di un criterio per il riparto del fondo anno 2023 ai Comuni che sia coerente con la ratio legis e con gli esiti della prima sperimentazione della legge avvenuta nell'anno 2022;

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, stante l'avvenuta prenotazione di risorse per € 400.000,00 a valere sul capitolo U1204063, competenza 2023, numero prenotazione n.3523000174 disposta con DGR 831/2022.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente richiamata;
2. di dettare i seguenti indirizzi per l'attuazione della legge per il superamento del digital divide:
  - il fondo istituito sul bilancio regionale per il superamento del digital divide sia utilizzato per l'anno 2023 per le attività previste all'articolo 3 comma 1 lett.a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32;
  - si demanda alla competente sezione Inclusione Sociale Attiva, affinché, previo Avviso esplorativo, provveda a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendano accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi: tale attività è necessaria per esigenze di economia procedimentale e contabili nella successiva assegnazione delle risorse ai Comuni;
  - le risorse presenti, a valere sul capitolo U1204063 del bilancio autonomo regionale 2023, siano ripartite, in caso di insufficienza rispetto al fabbisogno complessivo, in favore dei comuni di cui al precedente punto, tenendo conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto tra il numero di domande da finanziare per singolo comune e la popolazione ivi residente al 01.01. 2023;
  - verrà predisposto e gestito direttamente dai Comuni della Regione l'Avviso pubblico con il fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale per il superamento del digital divide, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021 e dall'art. 15 della L.R. n. 32/2022;
  - i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso pubblico, predisporranno l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, inoltre, di quanto stabilito dalla Legge Regionale n 32 del 29 dicembre 2022, che al comma 2 dell'art. 4 ha inserito il seguente periodo "Per le annualità successive alla prima i Comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedono criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti";
  - si demanda alla Sezione Inclusione Sociale Attiva affinché provveda, con ulteriore atto, ad impegnare e liquidare le risorse di competenza per l'annualità 2023 in favore dei soli comuni che, previa adozione di apposito avviso pubblico, provvederanno all'individuazione dei beneficiari del contributo per il superamento del digital divide , aventi i requisiti di legge, e che invieranno alla Sezione Inclusione Sociale Attiva le graduatorie degli aventi diritto entro il termine fissato dalla predetta sezione con proprio provvedimento amministrativo;
  - la Sezione Inclusione Sociale Attiva che, in caso di rilevazione di economie, determinatesi a seguito di mancata presentazione delle graduatorie entro il termine prescritto ovvero invio di graduatorie con necessità di provvista inferiore alle risorse assegnate, provveda alla riduzione e al disimpegno delle stesse risorse con riutilizzo in favore dei comuni che abbiano manifestato necessità di risorse aggiuntive, in proporzione alle domande pervenute;
  - demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento al Welfare l'adozione di ogni atto amministrativo, anche di impegno contabile, utile all'attuazione di quanto

- previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2021 n. 32, come modificata dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 e dall'art. 15 della Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32, con particolare riferimento all'Avviso ai Comuni e a specifiche Linee guida operative per gli stessi;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

### **Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

Il Funzionario Istruttore  
Giuseppe Dentamaro

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

### **La Direttrice del Dipartimento Welfare**

Valentina Romano

### **Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'ASSESSORA AL WELFARE:  
Rosa BARONE

## **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente richiamata;
2. di dettare i seguenti indirizzi per l'attuazione della legge per il superamento del digital divide:
  - il fondo istituito sul bilancio regionale per il superamento del digital divide verrà utilizzato per l'anno 2023 per le attività previste all'articolo 3 comma 1 lett.a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32;
  - si demanda alla competente sezione Inclusione Sociale Attiva, affinché, previo Avviso esplorativo, provveda a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendano accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi: tale attività è necessaria per esigenze di economia procedimentale e contabili nella successiva assegnazione delle risorse ai Comuni;
  - le risorse presenti, a valere sul capitolo U1204063 del bilancio autonomo regionale 2023, verranno ripartite, in caso di insufficienza rispetto al fabbisogno complessivo, in favore dei comuni di cui al precedente punto, tenendo conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto

- tra il numero di domande da finanziare per singolo comune e la popolazione ivi residente al 01.01.2023;
- verrà predisposto e gestito direttamente dai Comuni della Regione l'Avviso pubblico con il fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale per il superamento del digital divide, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021 e dall'art. 15 della L.R. n. 32/2022;
  - i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso pubblico, predisporranno l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, inoltre, di quanto stabilito dalla Legge Regionale n 32 del 29 dicembre 2022, che al comma 2 dell'art. 4 ha inserito il seguente periodo "Per le annualità successive alla prima i Comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedono criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti";
  - si demanda alla Sezione Inclusione Sociale Attiva affinché provveda, con ulteriore atto, ad impegnare e liquidare le risorse di competenza per l'annualità 2023 in favore dei soli comuni che, previa adozione di apposito avviso pubblico, provvederanno all'individuazione dei beneficiari del contributo per il superamento del digital divide, aventi i requisiti di legge, e che invieranno alla Sezione Inclusione Sociale Attiva le graduatorie degli aventi diritto entro il termine fissato dalla predetta sezione con proprio provvedimento amministrativo;
  - la Sezione Inclusione Sociale Attiva che, in caso di rilevazione di economie, determinatesi a seguito di mancata presentazione delle graduatorie entro il termine prescritto ovvero invio di graduatorie con necessità di provvista inferiore alle risorse assegnate, provveda alla riduzione e al disimpegno delle stesse risorse con riutilizzo in favore dei comuni che abbiano manifestato necessità di risorse aggiuntive, in proporzione alle domande pervenute;
  - demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento al Welfare l'adozione di ogni atto amministrativo, anche di impegno contabile, utile all'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2021 n. 32, come modificata dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 e dall'art. 15 della Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32, con particolare riferimento all'Avviso ai Comuni e a specifiche Linee guida operative per gli stessi;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	33	04.08.2023

ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 29 DICEMBRE 2022 - ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 32 DEL 6 AGOSTO 2021 E SS.MM.II. # APPROVAZIONE INDIRIZZI, PER L'ANNO 2023, PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DIGITALE IN CONDIZIONI DI PARITÀ TRA CITTADINI E IL SUPERAMENTO DEL DIGITAL DIVIDE.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

DIRIGENTE

**Dirigente**

ELISABETTA VIESTI  
D.S. 04/08/2023 14:39  
UTC



---

**Atti regionali**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
29 agosto 2023, n. 622

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione di ulteriore proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Valle della Cupa s.r.l. per intervento 7.5.1.3**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTO** il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione n. 1612 del dì 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

**VISTA** la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e

sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;

**VISTA** la nota protocollo AOO\_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

**RILEVATO** che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

**VISTE** le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07/12/2022 e C(2023) 5183 del 25/07/2023 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

**VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

**VISTA** la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

**VISTE** le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

**VISTA** la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

**VISTA** la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

**VISTA** la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

**VISTI** gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**CONSIDERATO** che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

**CONSIDERATO** che il "G.A.L. VALLE DELLA CUPA s.r.l." ha presentato la domanda di sostegno n. 14250013589 trasmessa tramite pec e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO\_030/4383 del 15/04/2021, con importo di € 129.999,99;

**CONSIDERATO** che con DAdG n. 342 del 17/06/2021 è stata ammessa al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 14250013589 del gal Valle della Cupa s.r.l., secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), ed è stato concesso in favore dello stesso il contributo complessivo di € 129.999,99;

**RILEVATO** che il paragrafo 2.1 – "Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi" dell'Allegato A della DAG n. 342 del 17/06/2021 prevede quale termine di ultimazione dei lavori, diciotto mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del provvedimento di concessione, e quindi in data 22/12/2022;

**VISTA** la nota n. 802 del 06/12/2022 acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di prot. AOO\_030/19732 del 09/12/2022, con la quale il Gal Valle della Cupa ha richiesto una proroga per l'ultimazione dei lavori dell'intervento 7.3.1.3 a tutto il 31/08/2023, a causa di criticità tecniche non previste né prevedibili, per le quali si sta provvedendo ad una necessaria valutazione;

**VISTA** la DDS n. 20 del 10/01/2023 con la quale è stata concessa la proroga per ultimazione dei lavori dell'intervento 7.5.1.3 a tutto il 31/08/2023;

**CONSIDERATO** che con nota n. 489 del 04/08/2023, acquisita agli atti di codesta Sezione al prot. n. AOO\_030/15509 del 21/08/2023, il gal Valle della Cupa ha trasmesso richiesta di ulteriore proroga per ultimazione dei lavori dell'intervento 7.5.1.3 al 30/09/2023 per completare la procedura di acquisizione e montaggio degli arredi e per il montaggio degli ultimi elementi tecnici da parte della ditta;

**RILEVATO** che con nota n. 498 del 04/08/2023, il Gal ha trasmesso la domanda di pagamento del 2° acconto a valere sull'intervento 7.5.1.3, dell'importo di € 29.360,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere una ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250013589 – Intervento 7.5.1.3 del gal Valle della Cupa s.r.l., a tutto il **30/09/2023**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 342 del 17/06/2021 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n.  
196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.”

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all’art. artt. 26, c.2, e 27 D.Lgs. 33/2013.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere una ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250013589 – Intervento 7.5.1.3 del gal Valle della Cupa s.r.l., a tutto il **30/09/2023**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 342 del 17/06/2021 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto

beneficiario.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2  
Erika Molino

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL  
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura  
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
29 agosto 2023, n. 623

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del GAL Isola Salento scarl per intervento 7.5.19.2.5.1**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTO** il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione n. 1612 del dì 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

**VISTA** la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;

**VISTA** la nota protocollo AOO\_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”;

**RILEVATO** che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG.

*Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

**VISTE** le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07/12/2022 e C(2023) 5183 del 25/07/2023 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

**VISTA** la determinazione dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale”, per la sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 “Sostegno dei costi di gestione e animazione” – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

**VISTA** la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l’esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

**VISTE** le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

**VISTA** la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

**VISTA** la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

**VISTA** la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

**VISTI** gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**CONSIDERATO** che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

**CONSIDERATO** che il "G.AL. Isola Salento scarl" ha presentato la domanda di sostegno n. 14250083061 trasmessa tramite pec in data 13/07/2021 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO\_030/8791 del 13/07/2021, con importo di € 96.494,50;

**CONSIDERATO** che con DDS n. 88 del 01/02/2022 è stata ammessa al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 14250083061 del gal Isola Salento scarl, secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), ed è stato concesso in favore dello stesso il contributo complessivo di € 92.069,50;

**RILEVATO** che il paragrafo 2.1 – "Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi" dell'Allegato A della DDS n. 88 del 01/02/2022 prevede quale termine di ultimazione dei lavori, diciotto mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del provvedimento di concessione, e quindi in data 14/08/2023;

**VISTA** la PEC pervenuta in data 04/08/2023 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di prot. AOO\_030/15511 del 21/08/2023, con la quale il Gal Isola Salento richiede una proroga per l'ultimazione dei lavori dell'intervento 7.5.19.2.5.1 di 90 giorni, a causa della difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali e dei mezzi necessari al completamento dei lavori, anche a causa delle restrizioni conseguenti al conflitto Russia-Ucraina oltre che all'inflazione e alla crisi energetica;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250083061 – Intervento 7.5.19.2.5.1 del gal Isola Salento scarl a tutto il **14/11/2023**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DDS n. 88 del 01/02/2022 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n.  
196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.”

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all’art. artt. 26, c.2, e 27 D.Lgs. 33/2013.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere una proroga per l’ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250083061 – Intervento 7.5.19.2.5.1 del gal Isola Salento scarl a tutto il **14/11/2023**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DDS n. 88 del 01/02/2022 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all’Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni

lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31/03/2020;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2

Erika Molino

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL

Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
29 agosto 2023, n. 624

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'“Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative”, approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione di proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Terre del Primitivo s.c.a.r.l. per intervento 1.2 B5.2**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello organizzativo– MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTO** il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione n. 1612 del dì 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

**VISTA** la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;

**VISTA** la nota protocollo AOO\_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”;

**RILEVATO** che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG.

*Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

**VISTE** le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07/12/2022 e C(2023) 5183 del 25/07/2023 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

**VISTA** la determinazione dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale”, per la sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 “Sostegno dei costi di gestione e animazione” – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

**VISTA** la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l’esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

**VISTE** le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

**VISTA** la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

**VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. n. 294 del 11/09/2019 che approva l'"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3);

**VISTA** la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

**VISTI** gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**CONSIDERATO** che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

**CONSIDERATO** che il "G.A.L. Terre del Primitivo s.c.a.r.l." ha presentato la domanda di sostegno n. 24250036845 trasmessa tramite pec in data 19/04/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO\_030/PROT/5732 del 19/04/2022, con importo di € 150.000,00:

**CONSIDERATO** che con DDS n. 547 del 04/08/2022 è stata ammessa al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1 - la Domanda di Sostegno n. 24250036845 del gal Terre del Primitivo, secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), ed è stato concesso in favore dello stesso il contributo complessivo di € 150.000,00;

**RILEVATO** che il paragrafo 2.1 – "Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi" dell'Allegato A della DDS n. 547 del 04/08/2022 prevede quale termine di ultimazione dei lavori dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del provvedimento di concessione, e quindi in data 05/08/2023;

**VISTA** la nota n. 556 del 01/08/2023 acquisita agli di codesta Sezione al numero di prot. AOO\_030/15179 del 03/08/2023, con la quale il Gal Terre del Primitivo richiede una proroga per l'ultimazione dei lavori dell'intervento 1.2 B5.2 al fine di completare correttamente le attività progettuali;

**CONSIDERATO** che il Gal Terre del Primitivo con DDS n. 12 del 05/01/2023 ha ottenuto la proroga per l'ultimazione delle attività al 30/06/2024;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 - interventi a regia diretta a valere sulla misura 1 - Domanda di Sostegno n. 24250036845 – Intervento 1.2 B5.2 del gal Terre del Primitivo, a tutto il **04/02/2024**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 547 del 04/08/2022 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.”

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all’art. artt. 26, c.2, e 27 D.Lgs. 33/2013.

#### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere una proroga per l’ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 - interventi a regia diretta a valere sulla misura 1 - Domanda di Sostegno n. 24250036845 – Intervento 1.2 B5.2 del gal Terre del Primitivo, a tutto il 04/02/2024;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 547 del 04/08/2022 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all’Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013” nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “atti di concessione” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2

Erika Molino

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL

Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
29 agosto 2023, n. 634

**PSR 2014/2022 della Regione Puglia - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Paragrafo19  
"Disposizioni transitorie" - Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed  
alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di  
transizione.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

**VISTO** il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

**VISTA** la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22 N. 652 del 31.03.2020.

**VISTA** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

**VISTA** la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei ProgrammiComunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, condecorrenza dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, l'incarico di Responsabile diRaccordo (RR) delle Misure Forestali all'Ing. Alessandro De Risi.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei ProgrammiComunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022 con cui vengono prorogate al 31.12.2023 tutti gli incarichi dei Responsabili di Raccordo (RR), dei Responsabili diMisura (RM) e delle Posizioni Organizzative dedicate (PO) del PSR Puglia 2014/2022.

**VISTA** la nota protocollo AOO\_001/PSR - 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore

del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

**RILEVATO** che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE)n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, successivamente modificato con Reg. (UE) n.73/2021 della Commissione del 26/01/2021.

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1227 della Commissione del 15 luglio 2022 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.

**VISTO** il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

**VISTA** la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii., relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

**VISTA** la Legge 27 Dicembre 2017, n.205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62), che introduceva l'obbligo di Fatturazione Elettronica a partire dal 1 gennaio 2019.

**VISTE** le *Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020*, emanate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, e recentemente emendate con la seduta del 5 novembre 2020 e successiva pubblicazione della versione revisionata con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica.

**VISTE** le stesse Linee Guida che, al paragrafo 3.17, prevedono che *"Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite*

attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari".

**VISTA** la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

**VISTE** la DAdG n. 171 del 31/03/2021 e la DAdG n.83 del 31/05/2022 con la quale sono state apportate modifiche, integrazioni e specificazioni della DAdG n. 54/2021.

**VISTE** le disposizioni procedurali delle varie misure/sottomisure/tipologie di operazioni in materia di ammissibilità dei beneficiari del PSR Puglia 2007/2013 alla transizione 2014/2020, precedentemente emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 nonché dal Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022 e C(2022) 9331 del 07.12.2022.

**VISTA** la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014- 2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione Comunitaria C(2023) 5183 del 25.07.2023.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014-2022 Ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.*

**CONSIDERATO** che con la medesima Decisione Comunitaria C(2023) 5183 del 25.07.2023 è stato modificato il paragrafo 19.DISPOSIZIONI TRANSITORIE, relativamente al termine per l'erogazione dei pagamenti riferiti alle misure ad investimento in transizione dal PSR Puglia 2007/2013 al PSR Puglia 2014/2022, stabilisce:

*Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro il 30/06/2023, previa verifica dello stato di avanzamento dei singoli progetti. Per i progetti in transizione inerenti la "banda larga", il termine per la conclusione dei pagamenti è fissato al 31/12/2023, previa verifica dello stato di avanzamento dei lotti progettuali non conclusi. **Per i progetti dei Comuni ricorrenti in ambito ex misura 125 PSR 2007/2013, il termine per l'effettuazione degli ultimi pagamenti a valere sulle risorse della Misura 7, operazione 7.2.b, è stabilito al 31/12/2024.***

**CONSIDERATO** che

- non tutti i beneficiari già ammessi alle norme di transizione, secondo le specifiche disposizioni procedurali precedentemente emanate, hanno completato gli investimenti finanziati a causa di difficoltà di tipo tecnico e/o amministrativo sicché non è stato possibile effettuare l'accertamento di regolare esecuzione degli interventi e/o l'eventuale erogazione del saldo del contributo spettante a ciascun beneficiario;
- alcuni beneficiari della Misura 125 del PSR 2007/2013 hanno ottenuto l'atto di concessione alla fine del 2021 e pertanto ad oggi non hanno potuto concludere i lavori, anche a causa della mancata possibilità di operare sul portale SIAN a partire dal 1° gennaio 2022:

1. Comune di Lesina - CUUA: 00357670710 - DdA: 54750354521
2. Comune di San Severo - CUUA: 00336360714 - DdA: 54750351675
3. Comune di San Nicandro Garganico - CUUA: 84001770712 - DdA: 54750351147
4. Comune di Apricena - CUUA: 84000350714 - DdA: 54750350552
5. Comune di Manfredonia - CUUA: 83000290714 - DdA: 54750352863

**RITENUTO**, in considerazione di quanto innanzi espresso, di dover consentire il completamento dei lavori e delle procedure amministrative delle domande di pagamento per i progetti interessati dalla misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, entro il 31/12/2024.

Per quanto innanzi riportato, **relativamente ai beneficiari interessati da precedenti provvedimenti di proroga vigenti, e per i quali non siano conclusi i lavori e i procedimenti amministrativi delle domande di pagamento**, si propone:

- di stabilire che la misura interessata dal presente provvedimento è la Misura 125 PSR Puglia 2007/2013;
- di concedere un'ulteriore proroga per il completamento dei medesimi procedimenti amministrativi delle domande di pagamento del saldo fino al 31/12/2024 per le Domande di Aiuto della Misura ad investimento 125 del PSR Puglia 2007/2013;
- di stabilire che i soggetti interessati beneficiari della Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, devono **rilasciare la domanda di saldo entro il 30/09/2024** e provvedere, conseguentemente, alla **presentazione del plico cartaceo al competente ufficio territoriale** contenente la medesima domanda di saldo sottoscritta e con allegata la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle disposizioni di riferimento agli uffici istruttori, **entro il 15/10/2024**;
- di stabilire che per tutte le domande di pagamento del saldo interessate, in carico presso gli uffici istruttori, nonché rilasciate e pervenute entro i suddetti termini, gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno ai controlli amministrativi, ed alle relative implementazioni istruttorie nel portale del SIAN al fine di garantire la conclusione dei procedimenti amministrativi e l'eventuale erogazione del saldo entro i suddetti termini;
- di stabilire altresì che i beneficiari interessati potranno richiedere una variante al progetto finanziato, qualora non sia già stata presentata, nel rispetto di quanto disposto dall'avviso pubblico e dalle modalità di esecuzione degli interventi:

1. i beneficiari delle misure strutturali PSR Puglia 2007/2013 devono presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro e non oltre il 31 dicembre 2023** e devono allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;
2. gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno alle opportune verifiche delle richieste di variante e ne comunicheranno l'esito di approvazione o diniego;

- di dare atto che, per tutto quanto non espressamente specificato e/o modificato nel presente provvedimento, si rimanda a quanto già disposto dagli Avvisi Pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure/Sottomisure/Operazioni e dai conseguenti atti amministrativi;
- di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento, saranno eseguite dai beneficiari interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;
- **di stabilire che i soggetti destinatari di un atto di decadenza non possono accedere alla proroga di cui al presente provvedimento**;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati e dei competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n.  
196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati

previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**  
**(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, Vista la sottoscrizione da parte dei precitati istruttori alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

- di stabilire che la misura interessata dal presente provvedimento è la Misura 125 PSR Puglia 2007/2013;
  - di concedere un'ulteriore proroga per il completamento dei medesimi procedimenti amministrativi delle domande di pagamento del saldo fino al 31/12/2024 per le Domande di Aiuto della Misura ad investimento 125 del PSR Puglia 2007/2013;
  - di stabilire che i soggetti interessati beneficiari della Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, devono **rilasciare la domanda di saldo entro il 30/09/2024** e provvedere, conseguentemente, alla **presentazione del plico cartaceo al competente ufficio territoriale** contenente la medesima domanda di saldo sottoscritta e con allegata la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle disposizioni di riferimento agli uffici istruttori, **entro il 15/10/2024**;
  - di stabilire che per tutte le domande di pagamento del saldo interessate, in carico presso gli uffici istruttori, nonché rilasciate e pervenute entro i suddetti termini, gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno ai controlli amministrativi, ed alle relative implementazioni istruttorie nel portale del SIAN al fine di garantire la conclusione dei procedimenti amministrativi e l'eventuale erogazione del saldo entro i suddetti termini;
  - di stabilire altresì che i beneficiari interessati potranno richiedere una variante al progetto finanziato, qualora non sia già stata presentata, nel rispetto di quanto disposto dall'avviso pubblico e dalle modalità di esecuzione degli interventi:
1. i beneficiari delle misure strutturali PSR Puglia 2007/2013 devono presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro e non oltre il 31 dicembre 2023** e devono allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;
  2. gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno alle opportune verifiche delle richieste di variante e ne comunicheranno l'esito di approvazione o diniego;
- di dare atto che, per tutto quanto non espressamente specificato e/o modificato nel presente provvedimento, si rimanda a quanto già disposto dagli Avvisi Pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure/Sottomisure/Operazioni e dai conseguenti atti amministrativi;
  - di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento, saranno eseguite dai beneficiari interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;

- **di stabilire che i soggetti destinatari di un atto di decadenza non possono accedere alla proroga di cui al presente provvedimento;**
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati e dei competenti uffici istruttori della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informaticiregionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) e nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali  
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura  
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
30 agosto 2023, n. 635

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Proponente: Terlizzi Daniele. Domanda di sostegno n. 54250617047. Esclusione dalla graduatoria.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

**VISTA** la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

**Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, Dott. For. Pierfrancesco**

**Semerari, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:**

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale **VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTO** il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

**VISTA** la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1 e assegnando le relative risorse finanziarie,

**VISTA** la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

**VISTA** la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente"*.

**VISTA** la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto: *"Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017"*, con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

**VISTA** la D.A.G. n. 182 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della Domande*

*di sostegno di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017.” con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.*

**VISTA** la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: *“Modifiche e precisazioni dell’allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno”* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell’ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.

**VISTA** la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto *“Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente”.*

**VISTA** la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 e successiva n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto *“Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare”* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.

**VISTA** la D.A.G. n. 9 del 31.01.2019, recante *“PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione della check list approvata con D.A.G. n.121/2018”.*

**VISTA** la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto *“Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all’istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali”.*

**VISTA** la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 avente ad oggetto *“Approvazione dell’elenco delle domande di sostegno non ricevibili”.*

**VISTA** la nota n.1792 del 24.05.2018 dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l’incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018;

**VISTA** la D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 89/2018 ed ammesse all’istruttoria tecnico-amministrativa n. 157 Domande di sostegno rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti.

**VISTA** l’attuale versione vigente 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 25.07.2023;

**VISTA** la D.A.G. n. 106 del 24.04.2019 con la quale, è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle Domande di Sostegno ammissibili agli aiuti e l’elenco delle ulteriori Domande di Sostegno ammesse all’istruttoria tecnico-amministrativa.

**VISTA** la D.A.G. n. 48 del 04/02/2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e, rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti, sono state ritenute

- ammissibili agli aiuti n. 135 DdS
- ammesse all’istruttoria tecnico-amministrativa n. 6 DdS
- non ammissibili agli aiuti n. 21 DdS.

**VISTA** la D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali.

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)”.*

**VISTE** le D.A.G. n. 444 del 05.12.2019, n.466 dell’11.12.2019, n. 484 del 16.12.2019, n.23 del 21.01.2020, n. 63 del 11.02.2020, n. 81 del 19.02.2020, n. 281 del 16.07.2020, n. 455 del 13.11.2020, n. 20 del 13.01.2021, n. 144 del 16.03.2021, n. 286 del 24.05.2021 e n. 282 del 08.10.2021, la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n.490 del 18/07/2022 (successivamente rettificata con le Determinazioni n. 516 del 22/07/2022 e n. 626 del 07/09/2022 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 82 ditte inserite nella D.A.G. n. 458/2020 per complessivi € 5.781.158,22.

**VISTA** la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 280 del 21/04/2022 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo

n. 59 Ditte dalla graduatoria (n. 56 per rigetto e n. 3 per rinuncia) e rimodulando gli importi ammessi per n. 4 Ditte a seguito dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal Servizio territoriale di Brindisi con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 4.043.193,42

**VISTA** la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 675 del 23/09/2022 con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo per rinuncia n. 8 Ditte dalla graduatoria con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 508.084,68.

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 n. 139 del 28/09/2022 con cui, a modifica di quanto previste ai punti iv e v del par. 13 e al par. 15 dell'Allegato A DAdG n. 100/2017, la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura è stata incaricata di organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego del personale assegnato alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al fine di consentire ai Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alle verifiche istruttorie delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi, secondo le procedure stabilite dagli atti amministrativi vigenti precisando, altresì che le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 100/2017, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi.

**CONSIDERATO**, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

**VISTA** la Determinazione n. 708 del 05/10/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 110 del 13/10/2022) con la quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria, riguardanti n. 83 Domande di sostegno riportate nell'allegato A alla DAdG n. 458 del 13/11/2020.

**VISTA** la Determinazione n. 332 del 02/05/2023 (B.U.R.P. n. 44 dell'11/05/2023) con la quale, dando atto della conclusione attività istruttorie successive alla Determinazione n. 708 del 05/10/2022, è stata approvata la graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti, da confermare con successivo provvedimento di concessione, e di quelli ammessi alla successiva fase di cantierabilità i cui nominativi sono riportati nell'Allegato A al medesimo Atto.

**CONSIDERATO** che il proponente Terlizzi Daniele è ricompreso nell'Allegato A della Determinazione n. 332/2023.

**CONSIDERATO** che la predetta Determinazione n. 332/2023 ha stabilito, tra l'altro, che: *“i soggetti ammessi alla fase di cantierabilità dovranno dare evidenza alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, pena l'esclusione dalla graduatoria, della avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi”*.

**CONSIDERATA** la nota prot. AOO\_030/20/07/2023 n. 14292 nella quale, rilevando che non risultava agli atti dello scrivente l'attestazione di *“avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi”*, veniva comunicato l'avvio del procedimento di esclusione dalla graduatoria di cui alla medesima Determinazione dirigenziale n. 332/2023 conformemente a quanto ivi disposto.

**VISTE** le osservazioni alla nota prot. n. 14292/2023 trasmesse dalla progettista dell'intervento oltre il termine stabilito in data 01/08/2023 e acquisite al prot. AOO\_030/02/08/2023 n. 15035.

**VISTA** la nota prot. AOO\_030/29/08/2023 n. 15818 con la quale sono state riscontrate le osservazioni acquisite al prot. n. 15035/2023 evidenziando, da un lato, che quanto stabilito nella Determinazione n. 332/2023, non può essere oggetto di interpretazioni o di osservazioni, se non nell'ambito di una delle modalità di impugnazione previste dal procedimento amministrativo in tema di ricorsi e, dall'altro, che i provvedimenti adottati dalla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, successivamente all'approvazione degli Avvisi pubblici delle relative Sottomisure, risultano pienamente efficaci, in quanto disposizioni attuative dei medesimi Bandi

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di escludere dalla graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti il proponente Terlizzi Daniele;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere a mezzo PEC al suddetto proponente, nonché al Servizio Territoriale competente, il presente provvedimento;

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di escludere** dalla graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti il proponente Terlizzi Daniele;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere a mezzo PEC al suddetto proponente, nonché al Servizio Territoriale competente, il presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà disponibile nel sito [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it)
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.1, 8.6  
Pierfrancesco Semerari

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali  
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura  
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
30 agosto 2023, n. 636

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Proponente: Laquale Giulio Vito. Domanda di sostegno n. 54250613244. Esclusione dalla graduatoria.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 - 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA 2".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

**VISTA** la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stata conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

**Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, Dott. For. Pierfrancesco Semerari, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:**

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale **VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTO** il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

**VISTA** la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1 e assegnando le relative risorse finanziarie,

**VISTA** la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

**VISTA** la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente"*.

**VISTA** la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto: *"Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017"*, con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

**VISTA** la D.A.G. n. 182 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della Domande di sostegno di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017."* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.

**VISTA** la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: *“Modifiche e precisazioni dell’allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno”* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell’ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.

**VISTA** la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto *“Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente”*.

**VISTA** la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 e successiva n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto *“Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare”* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.

**VISTA** la D.A.G. n. 9 del 31.01.2019, recante *“PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione della check list approvata con D.A.G. n.121/2018”*.

**VISTA** la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto *“Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all’istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali”*.

**VISTA** la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 avente ad oggetto *“Approvazione dell’elenco delle domande di sostegno non ricevibili”*.

**VISTA** la nota n.1792 del 24.05.2018 dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l’incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018;

**VISTA** la D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 89/2018 ed ammesse all’istruttoria tecnico-amministrativa n. 157 Domande di sostegno rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti.

**VISTA** l’attuale versione vigente 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 25.07.2023;

**VISTA** la D.A.G. n. 106 del 24.04.2019 con la quale, è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle Domande di Sostegno ammissibili agli aiuti e l’elenco delle ulteriori Domande di Sostegno ammesse all’istruttoria tecnico-amministrativa.

**VISTA** la D.A.G. n. 48 del 04/02/2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e, rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti, sono state ritenute

- ammissibili agli aiuti n. 135 DdS
- ammesse all’istruttoria tecnico-amministrativa n. 6 DdS
- non ammissibili agli aiuti n. 21 DdS.

**VISTA** la D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali.

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)”*.

**VISTE** le D.A.G. n. 444 del 05.12.2019, n.466 dell’11.12.2019, n. 484 del 16.12.2019, n.23 del 21.01.2020, n. 63 del 11.02.2020, n. 81 del 19.02.2020, n. 281 del 16.07.2020, n. 455 del 13.11.2020, n. 20 del 13.01.2021, n. 144 del 16.03.2021, n. 286 del 24.05.2021 e n. 282 del 08.10.2021, la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n.490 del 18/07/2022 (successivamente rettificata con le Determinazioni n. 516 del 22/07/2022 e n. 626 del 07/09/2022 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 82 ditte inserite nella D.A.G. n. 458/2020 per complessivi € 5.781.158,22.

**VISTA** la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 280 del 21/04/2022 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo n. 59 Ditte dalla graduatoria (n. 56 per rigetto e n. 3 per rinuncia) e rimodulando gli importi ammessi per n. 4 Ditte a seguito dell’istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal Servizio territoriale di Brindisi con la conseguente determinazione di un’economia finanziaria pari ad € 4.043.193,42

**VISTA** la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 675 del 23/09/2022 con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo per rinuncia n. 8 Ditte dalla graduatoria con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 508.084,68.

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 n. 139 del 28/09/2022 con cui, a modifica di quanto previste ai punti iv e v del par. 13 e al par. 15 dell'Allegato A DAdG n. 100/2017, la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura è stata incaricata di organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego del personale assegnato alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al fine di consentire ai Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alle verifiche istruttorie delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi, secondo le procedure stabilite dagli atti amministrativi vigenti precisando, altresì che le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 100/2017, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi.

**CONSIDERATO**, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

**VISTA** la Determinazione n. 708 del 05/10/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 110 del 13/10/2022) con la quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria, riguardanti n. 83 Domande di sostegno riportate nell'allegato A alla DAdG n. 458 del 13/11/2020.

**VISTA** la Determinazione n. 332 del 02/05/2023 (B.U.R.P. n. 44 dell'11/05/2023) con la quale, dando atto della conclusione attività istruttorie successive alla Determinazione n. 708 del 05/10/2022, è stata approvata la graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti, da confermare con successivo provvedimento di concessione, e di quelli ammessi alla successiva fase di cantierabilità i cui nominativi sono riportati nell'Allegato A al medesimo Atto.

**CONSIDERATO** che il proponente Laquale Giulio Vito è ricompreso nell'Allegato A della Determinazione n. 332/2023.

**CONSIDERATO** che la predetta Determinazione n. 332/2023 ha stabilito, tra l'altro, che: *"i soggetti ammessi alla fase di cantierabilità dovranno dare evidenza alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, pena l'esclusione dalla graduatoria, della avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi"*.

**CONSIDERATA** la nota prot. AOO\_030/20/07/2023 n. 14291 nella quale, rilevando che non risultava agli atti dello scrivente l'attestazione di *"avvenuta richiesta alle Autorità competenti dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi"*, veniva comunicato l'avvio del procedimento di esclusione dalla graduatoria di cui alla medesima Determinazione dirigenziale n. 332/2023 conformemente a quanto ivi disposto.

**VISTE** le osservazioni alla nota prot. n. 14291/2023 trasmesse dalla progettista dell'intervento oltre il termine stabilito in data 01/08/2023 e acquisite al prot. AOO\_030/02/08/2023 n. 15036.

**VISTA** la nota prot. AOO\_030/29/08/2023 n. 15817 con la quale sono state riscontrate le osservazioni acquisite al prot. n. 15036/2023 evidenziando, da un lato, che quanto stabilito nella Determinazione n. 332/2023, non può essere oggetto di interpretazioni o di osservazioni, se non nell'ambito di una delle modalità di impugnazione previste dal procedimento amministrativo in tema di ricorsi e, dall'altro, che i provvedimenti adottati dalla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, successivamente all'approvazione degli Avvisi pubblici delle relative Sottomisure, risultano pienamente efficaci, in quanto disposizioni attuative dei medesimi Bandi

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di escludere dalla graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti il proponente Laquale Giulio Vito;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere a mezzo PEC al suddetto proponente,

nonché al Servizio Territoriale competente, il presente provvedimento;

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di escludere** dalla graduatoria definitiva dei soggetti ammessi agli aiuti il proponente Laquale Giulio Vito;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere a mezzo PEC al suddetto proponente, nonché al Servizio Territoriale competente, il presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà disponibile nel sito [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it)
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (*nove*) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.1, 8.6

Pierfrancesco Semerari

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 agosto 2023, n. 356

**Reg. (UE) n. 1151/2012 e DM 14 ottobre 2013 - Domanda di modifica temporanea al disciplinare dell'olio DOP "Terra d'Otranto" annata olivicola 2023-2024. Parere regionale.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTO** l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

**VISTO** l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTI** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, così come modificato dal Reg. (UE) n. 2117 del 2021, in particolare l'articolo 53, comma 2 relativo alla modifica temporanea del disciplinare a seguito dell'imposizione di misure sanitarie o fitosanitarie obbligatorie da parte delle autorità pubbliche;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 664/2014 del 18 dicembre 2013 che integra il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio, così come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2022/891 della Commissione del 1 aprile 2022, e in particolare l'articolo 6 quinquies che stabilisce le procedure relative alle modifiche temporanee di un disciplinare di una Denominazione di Origine Protetta o di un'Indicazione Geografica Protetta;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di

qualità dei prodotti agricoli e alimentari, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/892 della Commissione del 1 aprile 2022;

**VISTO** il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto “Disposizioni nazionali per l’attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG”;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021 recante “Procedura regionale per l’espressione del parere in applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 in materia di Denominazioni di Origine Protetta (DOP), Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e Specialità Tradizionali Garantite (STG) di prodotti agricoli ed alimentari la cui zona di produzione ricade nel territorio della Regione Puglia”;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 644/1998 della Commissione del 20 marzo 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L.87 del 21 marzo 1998 con il quale è stata registrata la Denominazione di Origine Protetta “Terra D’Otranto”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/ CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e in particolare l’articolo 18 che disciplina l’autorizzazione dell’impianto di piante specificate in zone infette e in particolare:

- al paragrafo b) prevede che possano essere impiantate specie e varietà specificate resistenti o tolleranti a Xylella fastidiosa nelle zone infette delle aree delimitate, ad eccezione della zona dove si attuano misure di contenimento;
- l’allegato III del Regolamento che definisce le aree della zona infetta;

**VISTA** la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12639 del 06/04/2018 inerente al riconoscimento delle cultivar di olivo “Leccino” e “FS 17” come resistenti a Xylella fastidiosa sub specie “pauca”;

**VISTO** Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 24 gennaio 2022 “Adozione del Piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa (Well et al.)”;

**VISTA** la legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 “Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia” e s.m.i. che attua le misure fitosanitarie per prevenire e contenere la diffusione dell’organismo nocivo Xylella fastidiosa e individua la strategia della Regione Puglia ai fini di tutelare il paesaggio, l’ambiente, la salute, l’identità e l’economia delle aree colpite;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 75 del 03/08/2021 recante “Reg. (UE) 2020/1201. Disposizioni per l’applicazione dell’art. 18 del Reg. UE 2020/1201 “Autorizzazione dell’impianto di piante specificate in zone infette” con la quale si autorizza, ai sensi della lettera b) dell’art. 18 del Reg. UE 2020/1201, l’impianto di piante specificate risultate immuni, resistenti, tolleranti o a bassa suscettibilità alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca, in particolare per l’olivo le varietà Leccino e FS17;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 127 del 17/11/2022 di aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2020/1201;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 12 dicembre 2022 "Approvazione Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia. Biennio 2023-2024.";

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 180 del 31/08/2022 di espressione del parere regionale in merito alla richiesta di proroga della modifica temporanea al disciplinare dell'olio DOP "Terra d'Otranto" di cui al DM prot. n.0574291 del 03/11/2021;

**VISTO** il Decreto ministeriale prot. n.0447256 del 20/09/2022 con il quale il Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità agroalimentare della Pesca e dell'Ippica - Direzione generale per la Promozione della Qualità agroalimentare e dell'Ippica PQAI IV ha proceduto alla pubblicazione della modifica del disciplinare di produzione della denominazione "Terra d'Otranto" a seguito della domanda di modifica temporanea presentata dal Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto" in data 29/06/2022;

**PRESO ATTO** della richiesta presentata dal Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto", acquisita al prot.7196 del 25/05/2023, con la quale è stata richiesta, per l'annata olivicola 2023-2024, la proroga alla modifica temporanea del disciplinare della D.O.P. "Terra d'Otranto" approvata con D.M. 0447256 del 20/09/2022";

**PRESO ATTO** che il Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto", in riscontro alla richiesta della Regione Puglia di cui alla nota prot. n. 8459 del 13/06/2023, relativa alla verifica dei requisiti di rappresentatività del soggetto richiedente, ha provveduto a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di certificazione della CCAA di Lecce, Organismo di controllo della D.O.P. "Terra d'Otranto", acquisita al prot. n. 12528 del 11/08/2023, comprovante il possesso dei requisiti di rappresentatività previsti dall'articolo 13, comma 1 del D.M. 14 ottobre 2013;

**CONSIDERATO** che la zona di produzione delle olive destinate alla produzione della D.O.P. "Terra d'Otranto" ricade nella zona infetta di cui all'art. 4 co. 2 del Reg. (UE) 2020/1201 e agli allegati della Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n.127 del 27/11/2022;

**CONSIDERATO** che gli studi scientifici, condotti tra gli altri dal CNR, Istituto per la protezione sostenibile delle piante, sede di Bari e dal Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università di Bari Aldo Moro, in aree fortemente infette da Xylella Fastidiosa hanno evidenziato, attraverso osservazioni e rilievi di campo integrati dalle indagini diagnostiche, l'elevata suscettibilità al batterio delle cultivar Cellina di Nardò e Ogliarola salentina e confermato, al contrario, i fenomeni di resistenza al batterio delle cultivar leccino e FS-17;

**CONSIDERATO** che i gravi disseccamenti presenti negli oliveti del Salento e che interessano soprattutto Ogliarola salentina e Cellina di Nardò, le due cultivar predominanti, hanno inciso profondamente sulla produzione olearia degli stessi, rendendo necessaria la sostituzione degli olivi disseccati con i nuovi impianti di leccino e di FS-17;

**CONSIDERATO** che il Servizio Fitosanitario Regionale ha autorizzato nella zona infetta, ad eccezione della zona di 20 km della zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, solo l'impianto delle varietà di olivo Leccino e FS17, dichiarate dal Comitato Fitosanitario Nazionale, con nota prot. 12639 del 06/04/2018, resistenti o tolleranti all'organismo specificato, al fine di evitare il rischio di impiantare nel territorio regionale specie/varietà che a medio/lungo termine potrebbero diventare suscettibili alla malattia, pregiudicando gli investimenti dei privati e pregiudicando la riqualificazione del territorio infetto;

**CONSIDERATO** che la necessità di ripristinare il potenziale produttivo delle aree colpite da Xylella fastidiosa

è supportata dall'attivazione delle misure del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, messo a punto per la rinascita del patrimonio olivicolo pugliese nelle aree colpite da Xylella fastidiosa, oltre che per rafforzare le misure fitosanitarie per prevenire l'espansione del patogeno, attraverso la sostituzione di piante di olivo danneggiate dalla batteriosi con piante di olivo di cultivar dichiarate resistenti, leccino e FS-17;

**CONSIDERATO** che la sostituzione degli impianti olivicoli tradizionali caratterizzati principalmente da Ogliarola salentina e Cellina di Nardò, con le varietà resistenti/tolleranti al batterio, Leccino e FS-17, ha comportato la modifica dei sesti d'impianto caratterizzati da una maggiore densità e da diverse esigenze di coltivazione;

**CONSIDERATO** che l'emergenza fitosanitaria sopracitata risulta tale da determinare il mancato rispetto del requisito della produzione massima di olive degli oliveti destinati alla produzione dell'olio extravergine di oliva D.O.P. "Terra d'Otranto", prevista dal disciplinare di produzione;

**CONSIDERATO** che la richiesta ripercorre, per situazione e motivazioni, l'analoga istanza presentata nel 2022, approvata con D.M. 0447256 del 20/09/2022, in particolare riguardo alle ragioni che motivano la richiesta, nulla è cambiato rispetto all'annata olivicola 2022-2023,

**CONSIDERATO** che, verosimilmente e tenendo presente l'attuale situazione fitosanitaria che colpisce la zona di produzione della D.O. P. "Terra d'Otranto", tali cause non esauriranno realisticamente i loro effetti sui soggetti iscritti al sistema di controllo della D.O.P., alla conclusione della campagna olivicola 2023-2024 e altresì alla conclusione dello stato di emergenza fitosanitaria proclamato con i provvedimenti sopra riportati e che, a tal riguardo, il consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto" ha presentato in data 23/03/2023 la domanda di modifica ordinaria al disciplinare, acquisita in pari data al prot. 3183, con l'inserimento definitivo delle varietà tolleranti/resistenti, Leccino e FS-17, tra le varietà di olivo atte alla produzione dell'olio extravergine di oliva a D.O. P. "Terra d'Otranto";

**CONSIDERATO** che, sulla base degli elementi acquisiti, la richiesta di proroga della modifica temporanea di che trattasi, ascrivibile alla tipologia "modifiche temporanee" ai sensi dell'articolo 53, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e motivata dall'emergenza fitosanitaria che sta colpendo gli ulivi del Salento e dall'imposizione da parte delle autorità pubbliche di misure fitosanitarie obbligatorie, risulta opportuna e condivisa per garantire l'immissione alla certificazione come D.O.P. l'olio extravergine d'oliva "Terra d'Otranto" per l'annata olivicola 2023-2024;

**RITENUTO** necessario e urgente procedere con la proroga alla modifica temporanea al disciplinare, che dovrà coincidere temporalmente con l'imminente inizio delle fasi di raccolta delle olive, si esprime parere positivo alla richiesta medesima inoltrata dal consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto";

#### **VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**  
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di esprimere parere favorevole alla richiesta di modifica temporanea del disciplinare dell'olio extravergine di oliva D.O.P. "Terra d'Otranto", presentata dal Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto", per l'annata olivicola 2023-2024 ;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Sovranità alimentare - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV e al Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto";

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00243 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Qualificazioni delle Produzioni Agroalimentari  
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati  
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 5 settembre 2023, n. 70

**Sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) assegnata con determinazione dirigenziale n. 32 del 23.03.2023. Proroga termini di apertura.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

*In Bari, nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa*

### II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

**RICHIAMATO** il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

### ***Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata***

**Premesso che:**

- con determinazione dirigenziale n. 32 del 23.03.2023 la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) è stata assegnata alla dott.ssa Pacifica Menzano nata a ...omissis... il ...omissis... residente a ...omissis.....omissis... C.F....omissis..., utilmente posta nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, al n. ...omissis...;
- con la succitata determinazione è stato altresì stabilito che, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 10 del 2013, la dott.ssa Pacifica Menzano, in caso di accettazione della s...omissis...ede farmaceutica, aprisse la farmacia entro il termine massimo di sei mesi dalla notifica del provvedimento, pena la decadenza dall'assegnazione stessa;
- in data 21.04.2023, con nota acquisita al prot. AOO\_197/...omissis..., la dott.ssa Pacifica Menzano ha comunicato che la sede individuata per l'apertura della farmacia in parola era ubicata a Trani, presso via Gran Bretagna n. 6;
- con successiva comunicazione datata 12.07.2023, acquisita al prot. AOO\_197/...omissis...in pari data, la dott.ssa Pacifica Menzano, avendo riscontrato, a seguito di sopralluogo e valutazione tecnica, "...lacune ai fini autorizzativi e corrispondenze alle norme igieniche ...", ha comunicato quale nuova sede di apertura l'immobile sito in Trani alla via Grecia n. 3-5;

- con nota acquisita al prot. AOO\_197/...**omissis**...dell'1.09.2023, la dott.ssa Pacifica Menzano, ad integrazione della comunicazione di cui al punto precedente, ha dichiarato che la sede sita in Trani alla via Grecia n. 3-5 ricade nella zona farmaceutica assegnata, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022.

**Visti:**

- la richiesta acquisita al prot. AOO\_197/...**omissis**...del 31.07.2023 con la quale la dott.ssa Pacifica Menzano, assegnataria della sede in parola, ha chiesto una proroga, per un periodo di 2 mesi, del termine per l'apertura della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT);
- la nota prot. AOO\_197/...**omissis**...del 29.08.2023, trasmessa alla dott.ssa Pacifica Menzano in pari data, con la quale la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha riscontrato la suddetta richiesta invitando l'assegnataria a produrre una nuova relazione tecnica asseverata che dettagliasse i motivi alla base della richiesta di proroga;
- la nota pec del 30.08.2023, acquisita al prot. AOO\_197/...**omissis**...del 31.08.2023, con la quale la dott.ssa Pacifica Menzano ha prodotto perizia giurata asseverata dal tecnico abilitato e repertoriata presso il Tribunale Ordinario di Trani al n. ...**omissis**...del 30.08.2023.

**Atteso che:**

- la richiesta di proroga, ai sensi di quanto asseverato con la succitata perizia giurata, è motivata dalle "*... gravi difficoltà ... nell'eseguire lavori e reperire i materiali necessari all'adeguamento dei locali*", dovute alla congiuntura di mercato;
- la succitata perizia "*... stima che i lavori sopraindicati necessitano orientativamente di 40/60 giorni lavorativi, compreso il montaggio e l'allestimento degli arredi su misura commissionati a una ditta specializzata*";
- è interesse pubblico garantire il corretto espletamento del servizio di assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale, ivi incluso il Comune di Trani, mediante l'apertura della sede farmaceutica in parola;
- il protrarsi dell'iter procedurale sotteso all'apertura della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani non è ascrivibile a inerzia da parte della farmacista assegnataria.

**Ritenuto:**

- di dover prorogare di 2 mesi, ovvero fino al 23 novembre 2023, il termine per l'apertura della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) concesso con D.D. n. 32 del 23 marzo 2023.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prorogare**, per le motivazioni richiamate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di 2

mesi, ovvero fino al 23 novembre 2023, il termine per l'apertura della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) concesso con D.D. n. 32 del 23 marzo 2023.;

Di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it);

Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

Di **trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla dott.ssa Pacifica Menzano, al Sindaco del Comune di Trani, al Direttore Generale dell'ASL BT, alla Federazione degli Ordini dei farmacisti Italiani (F.O.F.I), agli Ordini dei Farmacisti delle Province pugliesi e al Ministero della Salute, Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica (DGSISS), Ufficio 4.

Di **trasmettere** copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e agli Assessorati di tutte le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata

Giuseppe Labbruzzo

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa

Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 31 agosto 2023, n. 927

**Art. 15 della Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1225 del 08/08/2023 - Avviso per le Manifestazioni di interesse ad attuare azioni finalizzate al superamento del digital divide. Indirizzi per l'anno 2023.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii."
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Visto l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022 con con cui è stato conferito alla Dr.ssa Caterina Binetti l'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva.
- Vista la D.G.R. n. 580 del 28/04/2023 con con cui è stato autorizzato il comando del Dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP.
- Vista l'A.D. n. 13 del 02/05/2023 con con cui è stato conferito al Dott. Emanuele Attilio Pepe l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii. ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del digital divide;
- con la normativa su menzionata la Regione Puglia intende riconoscere il diritto di tutti i cittadini di accedere a Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva;
- in particolare si intende promuovere la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale;
- per tale finalità la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, e attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base;
- per la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione degli interventi appena citati sono garantite a valere sul bilancio autonomo regionale, competenza 2023/2024 le seguenti risorse:

Capitolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
U1204063	€ 400.000,00	€ 400.000,00

**RILEVATO CHE:**

- l'art. 15 della Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32 ha ulteriormente modificato l'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disponendo che la Regione conceda, per il tramite dei Comuni, un contributo annuale sino ad € 500,00 per nucleo familiare, al ricorrere dei seguenti requisiti e comunque nei limiti dello stanziamento di bilancio:
  - a. essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;
  - b. residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;
  - c. contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic o altre certificazioni informatiche rispondenti ai requisiti nazionali ed europei, a titolo esemplificativo ICDL Base), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva.
- lo stesso articolo prevede inoltre che:
  - per le annualità successive alla prima, i comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedano criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti;

- il nucleo familiare trasmetta la domanda di beneficio al proprio Comune di residenza. L'istruttoria delle richieste è affidata ai Comuni che, una volta concluso il procedimento, comunicano il numero delle domande ammissibili alla Regione che, con proprio atto, sulla base dei criteri di riparto stabiliti nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1225 del 08/08/2023, provvederà ad erogare le risorse disponibili nei limiti degli stanziamenti annuali e pluriennali di bilancio previsti;
- i Comuni erogano il beneficio agli aventi diritto, sulla base e nei limiti delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione e in ragione di quanto effettivamente sostenuto dagli ammessi al beneficio, sino alla concorrenza di euro 500, previa dimostrazione, da parte dei beneficiari stessi di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) titolarità di un contratto di abbonamento per l'accesso ad internet;
- b) nell'ipotesi di acquisto di strumentazione informatica, relativa prova di acquisto;
- c) costo eventualmente sostenuto per l'acquisizione delle competenze digitali di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) della Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con propria Deliberazione n. 1225 del 08/08/2023, la Giunta Regionale ha stabilito, tra le altre cose, di:
  - a. utilizzare il fondo istituito sul bilancio regionale per il superamento del digital divide per l'anno 2023 per le attività previste all'articolo 3 comma 1 lett.a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii.;
  - b. demandare alla competente sezione Inclusione Sociale Attiva, affinché, previo Avviso esplorativo, provveda a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendano accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi;
  - c. ripartire le risorse presenti, a valere sul capitolo U1204063 del bilancio autonomo regionale 2023, in caso di insufficienza rispetto al fabbisogno complessivo, in favore dei comuni di cui al precedente punto, tenendo conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto tra il numero di domande da finanziare per singolo comune e la popolazione ivi residente al 01.01. 2023;
  - d. far predisporre e gestire direttamente dai Comuni pugliesi l'Avviso pubblico con il fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale per il superamento del digital divide, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021 e dall'art. 15 della L.R. n. 32/2022 e ss.mm.ii.;
  - e. di disporre che i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso pubblico, predispongano l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto di quanto stabilito dalla Legge Regionale n 32 del 29 dicembre 2022 e ss.mm.ii., che al comma 2 dell'art. 4 ha inserito il seguente periodo "Per le annualità successive alla prima i Comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedono criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti";
  - f. dare mandato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva affinché provveda, con ulteriori atti:
    - ad assegnare ed impegnare le risorse di competenza per l'annualità 2023 in favore dei soli comuni che avranno manifestato interesse a pubblicare un proprio avviso per la concessione del contributo di che trattasi;
    - a liquidare le risorse di competenza per l'annualità 2023 in favore dei soli comuni che invieranno alla Sezione Inclusione Sociale Attiva le graduatorie degli aventi diritto entro il termine fissato dalla predetta sezione con proprio atto;

- g. demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la riduzione e il disimpegno , in caso di rilevazione di economie determinatesi a seguito di mancata presentazione delle graduatorie entro il termine prescritto ovvero invio di graduatorie con necessità di provvista inferiore alle risorse assegnate, delle stesse risorse con riutilizzo in favore dei comuni che abbiano manifestato necessità di risorse aggiuntive in proporzione alle domande pervenute;
- h. dare mandato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di ogni atto amministrativo, anche di impegno contabile, utile all'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2021 n. 32 e ss.mm.ii., come modificata dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 e dall'art. 15 della Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32, con particolare riferimento all'Avviso ai Comuni e a specifiche Linee guida operative per gli stessi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="radio"/> diretto
<input type="radio"/> indiretto
<input checked="" type="radio"/> neutro

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

**Di approvare** l'Avviso per la Manifestazione di interesse rivolto ai Comuni pugliesi per la realizzazione delle azioni descritte in narrativa e del relativo format di cui all'Allegato A del presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**Di approvare** le Linee guida operative 2023, di cui all'Allegato B del presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**Di disporre** la pubblicazione dell'Avviso sul BURP, nonché la trasmissione del presente provvedimento a tutti i Comuni pugliesi, al fine di sollecitare gli stessi ad inviare l'eventuale manifestazione di interesse alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.

**Di disporre** che i Comuni interessati dovranno trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la propria Manifestazione di interesse entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP secondo le modalità indicate nell'avviso di cui all'Allegato A.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 17 facciate, compresi gli allegati, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- sarà pubblicato oltre che sul BURP, per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2023/00951 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore  
Giuseppe Dentamaro

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali, Contrasto alle povertà  
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Caterina Binetti

Allegato A

**Avviso pubblico per le Manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi interessati a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 1225 del 08/08/2023**

**Art. 1 - Contesto, obiettivi, finalità e oggetto**

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del digital divide.

Con la normativa su menzionata la Regione Puglia intende riconoscere il diritto di tutti i cittadini di accedere a Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva. In particolare si intende promuovere la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale.

Per tale finalità la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, e attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base.

Per la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione degli interventi appena citati sono garantite a valere sul bilancio autonomo regionale, competenza 2023/2024 le seguenti risorse:

Capitolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
U1204063	€ 400.000,00	€ 400.000,00

**Art. 2 - Servizi messi a disposizione dalla Regione e servizi a carico dei Comuni**

La Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva del Dipartimento al welfare della Regione Puglia assicurerà l'adozione dell'Atto di riparto delle risorse disponibili ai Comuni che aderiranno all'iniziativa, tenendo conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto tra il numero di domande da finanziare per singolo Comune e la popolazione residente dello stesso, declinato secondo la seguente formula, con arrotondamento all'unità:

$$d = p * \left( \frac{D}{P} \right)$$

d = Numero domande finanziabili per il singolo Comune

p = Popolazione residente al 1 gennaio 2023 (Istat) del singolo Comune

D = numero minimo di domande finanziabili con le risorse disponibili

P = somma della popolazione residente al 1 gennaio 2023 (Istat) di tutti i Comuni che hanno manifestato interesse

I Comuni aderenti dovranno garantire:

1. l'emanazione di un Avviso pubblico ai cittadini al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021, che qui si richiamano:
  - a) essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;

- b) residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;
  - c) contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic o altre certificazioni informatiche rispondenti ai requisiti nazionali ed europei, a titolo esemplificativo ICDL Base), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva.
2. in sede di istruttoria delle domande eventualmente ricevute, verificare il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, tenendo conto della data di pubblicazione del bando comunale;
  3. la predisposizione, ad esito della fase istruttoria, dell'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, prioritariamente, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in subordine e a parità di valore Isee, ai sensi del comma 2 art. 4 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., dei seguenti titoli di preferenza:
    - presenza e numero di figli in età scolare presenti nel nucleo familiare, intendendo per età scolare quella minore;
    - non essere titolare, al momento della richiesta, di alcun contratto di abbonamento per l'accesso a internet;
    - per le annualità successive alla prima, non aver avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti
  4. la previsione nell'Avviso ai cittadini, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., della cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
  5. la previsione nell'Avviso ai cittadini, al fine di promuovere il *favor participationis* dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, di contributi economici fino a 500 euro per concorrere ad almeno una delle seguenti spese ammissibili:
    - pagamento del canone di abbonamento per la rete internet;
    - acquisto dei dispositivi di primo accesso (così come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021 e ss.mm.ii.);
    - costo eventualmente sostenuto per l'acquisizione delle competenze digitali di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) e ss.mm.ii.

### **Art. 3 - Modalità di presentazione della candidatura**

Le candidature potranno essere presentate dai Comuni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, esclusivamente mediante posta elettronica certificata. Eventuali candidature pervenute oltre il termine ultimo qui definito non saranno prese in considerazione.

Le candidature al presente invito devono essere presentate esclusivamente inviando l'apposita modulistica allegata al presente atto (Allegato 1), debitamente compilata ed in formato elettronico, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato appositamente individuato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [segreteriaipri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteriaipri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it).

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Manifestazioni di interesse a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 1225 del 08/08/2023".

### **Art. 4 Ammissione a Finanziamento**

Sulla base delle candidature pervenute la Sezione Inclusione Sociale Attiva procederà al riparto delle risorse a favore dei Comuni, secondo la formula illustrata all'art 2. I comuni per erogare i contributi ai cittadini dovranno pubblicare appositi Bandi, nel rispetto degli indirizzi contenuti nella L. R.n. 32/2021 e ss.mm.ii. e nella DGR n. 1225 del 08/08/2023.

L'esito della graduatoria approvata dai Comuni e l'elenco dei cittadini ammessi a finanziamento, compilati in forma anonimizzata e nel rispetto della normativa privacy, dovranno pervenire alla Regione Puglia entro e non oltre il 17 novembre 2023 al fine di poter liquidare le corrispondenti risorse finanziarie.

In caso di rilevazione di economie, determinatesi a seguito di mancata presentazione delle graduatorie entro il termine prescritto ovvero invio di graduatorie con necessità di provvista inferiore alle risorse assegnate, la Sezione Inclusione Sociale Attiva provvederà alla riduzione e al disimpegno delle stesse risorse con eventuale riutilizzo in favore dei Comuni che abbiano manifestato necessità di risorse aggiuntive, in proporzione alle domande pervenute secondo la seguente formula, con arrotondamento all'unità:

$$e = n * \left( \frac{E}{N} \right)$$

e = numero idonei ulteriormente finanziabili per il singolo Comune che abbia manifestato necessità di risorse aggiuntive

n = numero idonei del singolo Comune che abbia manifestato necessità di risorse aggiuntive

E = numero minimo di domande finanziabili con le economie disponibili

N = somma degli idonei di tutti i Comuni che hanno manifestato interesse.

#### **Art 5 Responsabile del procedimento e contatti**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Puglia – Dipartimento al welfare – Sezione Inclusione sociale attiva
- Oggetto del procedimento: "Avviso pubblico per raccogliere le Manifestazioni di interesse dei Comuni pugliesi potenzialmente interessati a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 1225 del 08/08/2023";
- il Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Attilio Pepe - Dirigente del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali, Contrasto alla Povertà e Asp.

Per informazioni sul presente invito e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare il dott. Giuseppe Dentamaro, telefono 080/5405947, e-mail: [g.dentamaro@regione.puglia.it](mailto:g.dentamaro@regione.puglia.it).

#### **Art. 6 - Informativa per i dati personali.**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto del D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Resta inteso che i Comuni, nell'ambito della procedura dagli stessi gestita per la concessione del contributo di cui alla L. R.n. 32/2021 e ss.mm.ii., sono titolari del trattamento dei dati e dunque, autonomamente tenuti al rispetto delle norme nel rispetto del D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La Dirigente della Sezione  
Inclusione Sociale Attiva  
Dott.ssa Caterina Binetti

Allegato 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SUL DIGITAL DIVIDE**  
**Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii.**  
**(da presentare su carta intestata del soggetto proponente)**

Regione Puglia  
 Dipartimento al welfare  
 SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
 Via Gentile, 52  
 70126 - Bari

PEC: [segreteria@regionepuglia.it](mailto:segreteria@regionepuglia.it)

**OGGETTO: CANDIDATURA PER I COMUNI PUGLIESI INTERESSATI A REALIZZARE LE ATTIVITA' DI CUI ALLA DEL. G.R. N. 1225 DEL 08/08/2023**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità  
 di  legale rappresentante  delegato (allegare delega del legale rappresentante) del Comune di  
 \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, prov.  
 \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n.  
 \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita  
 IVA n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_, E-mail  
 \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- A. di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_;
- B. di impegnare l'Ente che rappresenta a garantire:
- l'emanazione di un Avviso pubblico ai cittadini al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021 e dall'art. 15 della L.R. n. 32/2022;
  - in sede di istruttoria delle domande eventualmente ricevute, di verificare il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, tenendo conto della data di pubblicazione del bando comunale;
  - la predisposizione, ad esito della fase istruttoria, dell'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, prioritariamente, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in subordine e a parità di valore Isee, ai sensi del comma 2 art. 4 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., dei seguenti titoli di preferenza:
    - presenza e numero di figli in età scolare presenti nel nucleo familiare, intendendo per età scolare quella minorile;
    - non essere titolare, al momento della richiesta, di alcun contratto di abbonamento per l'accesso a internet;
    - per le annualità successive alla prima, non aver avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti;
  - la previsione nell'Avviso ai cittadini, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., della cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
  - la previsione nell'Avviso ai cittadini, al fine di promuovere il favor participationis dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, di contributi economici fino a

500 euro per concorrere ad almeno una delle seguenti spese ammissibili:

- pagamento del canone di abbonamento per la rete internet;
- acquisto dei dispositivi di primo accesso (così come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021 e ss.mm.ii.);
- costo eventualmente sostenuto per l'acquisizione delle competenze digitali di cui all'art. 4, comma1, lett. c e ss.mm.ii.).

C. di essere consapevole:

- che in caso di economie la Regione procederà automaticamente al disimpegno secondo le modalità di cui all'art. 4 dell'Avviso;
- che la presentazione della candidatura in oggetto non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia al finanziamento delle domande ammissibili che non troveranno copertura con le risorse finanziarie disponibili.

Luogo e data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

N.B.: Il presente modulo di partecipazione deve essere sottoscritto. In caso di soggetto delegato va allegata la copia della delega da parte del legale rappresentante dell'ente.

Allegato B

## LINEE GUIDA OPERATIVE

### 1. Istruttoria dei requisiti di accesso

Gli uffici comunali competenti sul procedimento istruttorio delle istanze di candidatura presentate dai cittadini, in sede di verifica sul possesso dei requisiti di accesso previsti dalla normativa di riferimento, dovranno fare riferimento ai seguenti assunti operativi:

- A. In riferimento al possesso del requisito economico (valore Isee non superiore a 9.360 euro), sarà ammissibile il solo valore Isee di tipo "ordinario", come previsto dall'art. 4 comma 1 lettera a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 come rinnovato dall'art. 73 della Legge Regionale 51/2021. L'attestazione rilasciata da Inps dovrà essere vigente alla data della domanda del cittadino e non presentare omissioni e/o difformità.
- B. In riferimento al possesso del requisito sulla residenza, il biennio dovrà essere calcolato alla data di pubblicazione dell'Avviso comunale ai cittadini.
- C. In riferimento al possesso del requisito di assumere l'obbligo di acquisizione delle competenze informatiche di base, si specifica quanto segue:

C.1 – Per i cittadini che presentano domanda per la prima volta, occorrerà acquisire l'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e in sede di domanda, dell'assunzione dell'obbligo prevista dall'art. 4 comma 1 lettera c) della L.R. 32/2021 e s.m.i.;

C.2 – per i cittadini già beneficiari del contributo per l'annualità 2022 e che presentano istanza anche per l'annualità 2023, occorrerà acquisire documentazione attestante l'iscrizione ad un corso di acquisizione delle competenze di base (qualora sia decorso meno di un anno dalla data di erogazione del contributo 2022 alla data di presentazione della domanda 2023) ovvero dell'attestato di conseguimento delle competenze (qualora sia decorso più di un anno). Occorrerà inoltre acquisire l'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e in sede di domanda, dell'assunzione dell'obbligo prevista dall'art. 4 comma 1 lettera c) della L.R. 32/2021 e s.m.i. per un secondo componente del nucleo familiare.

### 2. Formazione delle graduatorie degli aventi diritto

Nella definizione della graduatoria, i Comuni devono tener conto, prioritariamente, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in subordine e a parità di valore Isee, ai sensi del comma 2 art. 4 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32, dei seguenti titoli di preferenza:

- A. presenza e numero di figli in età scolare presenti nel nucleo familiare, intendendo per età scolare quella minorile;
- B. non essere titolare, al momento della richiesta, di alcun contratto di abbonamento per l'accesso a internet;

- C. per le annualità successive alla prima, non aver avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti.

Al fine di garantire l'omogeneità delle valutazioni sull'intero territorio regionale, si stabilisce in questa sede che andrà assegnato:

- per il criterio di cui alla lettera A), 0,5 punti per ogni figlio;
- per il criterio di cui alla lettera B), 1 punto;
- per il criterio di cui alla lettera C), 2 punti;

### 3. Spese ammesse a rimborso

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 32/2021 e s.m.i., *"I Comuni erogano il beneficio (...) in ragione di quanto effettivamente sostenuto dagli ammessi al beneficio (...)".*

In base a tale assunto normativo, il contributo regionale potrà essere erogato esclusivamente a rimborso di spese sostenute dal cittadino beneficiario. Sono dunque da escludere erogazioni di contributi effettuate sulla base di preventivi di spesa e forme similari.

Come già enunciato negli atti amministrativi di riferimento, le spese ammissibili afferiscono:

- a) Il canone mensile di un contratto di abbonamento per l'accesso ad internet;
- b) L'acquisto di strumentazione informatica, ossia dispositivi di primo accesso, quali: modem, router e tutte le altre apparecchiature tecnologiche che consentono il collegamento alla rete internet;
- c) Il costo eventualmente sostenuto per l'acquisizione delle competenze digitali di base: EIPASS Basic, o altre certificazioni informatiche rispondenti ai requisiti nazionali ed europei, a titolo esemplificativo ICDL Base.

#### 1.a *Spese connesse ad un contratto di abbonamento ad internet*

Il contributo potrà riconoscere tali spese esclusivamente a fronte di un contratto già sottoscritto e vigente alla data di acquisizione agli atti del Comune dei giustificativi di spesa richiesti.

Il contributo potrà riconoscere fino ad un massimo di 12 mensilità del canone indicato nel contratto di abbonamento, con l'esclusione dal calcolo di eventuali mensilità già oggetto di contributo per l'annualità 2022 (A.D. 831/2022).

#### 1.b *Spese connesse all'acquisto di strumentazione informatica*

La definizione di cui all'art. 2 co. 1 lett. F) della L.R. 21/2021 fa riferimento letteralmente a "modem, router e tutte le altre apparecchiature tecnologiche che consentono il collegamento alla rete internet". Il principio sancito è dunque il "collegamento alla rete internet". Qualsiasi apparecchiatura tecnologica, sia essa computer laptop, portatile, tablet, smartphone et similia, se presa singolarmente, non consente tale collegamento, se non abbinata a dispositivi di collegamento alla rete (schede SIM, modem, router et similia) e a un abbonamento di accesso alla stessa, con qualunque provider esistente sul mercato.

L'ammissibilità della spesa relativa all'acquisto di simili apparecchiature appare dunque pertinente solo se abbinata ad un collegamento ad internet.

Tale requisito viene soddisfatto sia qualora il cittadino richieda il rimborso per l'acquisto dimostrando di possedere già, a suo carico, un abbonamento ad internet, sia qualora il cittadino richieda il contributo per entrambe le tipologie di spesa.

Il contributo potrà essere riconosciuto solo a fronte di giustificativi di acquisto che riportino una data pari o successiva a quella di pubblicazione dell'A.D. di cui le presenti Linee guida costituiscono parte integrante e sostanziale.

1.b *Spese per l'acquisizione delle competenze digitali di base*

Il contributo potrà essere riconosciuto, sia per i cittadini eventualmente già beneficiari del contributo per l'annualità 2022 che per gli altri richiedenti risultati ammissibili, a fronte della presentazione di documentazione attestante l'iscrizione ad un corso per l'acquisizione delle competenze digitali di base (EIPASS Basic o altre certificazioni informatiche rispondenti ai requisiti nazionali ed europei, a titolo esemplificativo ICDL Base).

#### 4. Limite di spesa

Per effetto di quanto disposto dall'art. 4 comma 1 della L. R. 32/2021 e s.m.i., il limite massimo di spesa ammissibile per ogni singolo beneficiario è di € 500,00, in ragione di quanto effettivamente sostenuto dagli ammessi al beneficio.

La determinazione dell'importo da riconoscere potrà dunque essere effettuata esclusivamente in base ai giustificativi di spesa trasmessi dal cittadino e valutati idonei dall'ufficio comunale competente in materia. Il Comune in nessun caso potrà predeterminare il valore del contributo né variare il tetto massimo stabilito nella normativa di riferimento.

Eventuali scorrimenti di graduatoria saranno possibili solo a fronte di giustificativi trasmessi ai Comuni ed idonei per importi inferiori al tetto massimo stabilito, sino all'esaurimento delle risorse assegnate.

Ai fini della determinazione delle modalità di rendicontazione dei contributi assegnati, è lasciata ampia autonomia e discrezionalità al Comune titolare dell'Avviso ai cittadini.

#### 5. Documentazione da inviare

La documentazione da inviare ai competenti uffici regionali va trasmessa esclusivamente via PEC, all'indirizzo [segreteriaapri.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteriaapri.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it) e dovrà essere costituita da:

- atto amministrativo con cui il Comune approva la graduatoria delle domande pervenute;
- elenco completo dei cittadini idonei al finanziamento, compilato in forma anonimizzata come sopra indicato.

Si specifica che la graduatoria da trasmettere dovrà essere esclusivamente riferita ai contributi finali riconosciuti, cioè riferita agli importi assegnati a seguito dell'acquisizione e della valutazione dei giustificativi di spesa trasmessi dai cittadini beneficiari.

Non verranno prese in considerazione, ai fini della liquidazione delle risorse assegnate, graduatorie aventi carattere provvisorio e/o comunque con l'indicazione del tetto massimo del contributo senza verifica della documentazione di spesa.

#### 6. Elenco idonei in forma anonimizzata

I Comuni dovranno inviare l'elenco completo degli idonei in forma anonimizzata, ossia contenente, a titolo di identificativo dell'istanza, esclusivamente il numero di protocollo assegnato da ogni Comune alla singola domanda, con esclusione di ogni altro dato personale e sensibile (codice fiscale, nominativo ecc.) ordinato in maniera scalare, dal primo all'ultimo, secondo le indicazioni fornite. Non saranno presi in considerazione elenchi che perverranno non in forma anonima o con criteri diversi da quelli qui indicati, ricordando che i Comuni, nell'ambito della procedura dagli stessi gestita per la concessione del contributo di cui alla L. R.n. 32/2021 e ss.mm.ii., sono titolari del trattamento dei dati e dunque, autonomamente tenuti al rispetto della normativa vigente in materia.

#### 7. Per i Comuni assegnatari di risorse nel 2022

I Comuni che nel 2022 sono stati assegnatari di risorse e che, in seguito, non hanno presentato un elenco di beneficiari o hanno presentato un elenco di beneficiari non sufficiente ad assorbire le risorse assegnate, devono considerare tali somme non più nella loro disponibilità e procedere al disaccertamento delle stesse in sede di bilancio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 settembre 2023, n. 98  
**NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2023 - Autorizzazione in deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Closer, a base della sostanza attiva sulfoxaflor, per la difesa degli agrumi da cocciniglia bianca-rossa forte e cocciniglia farinosa.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

#### VISTO

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 11 del 22/03/2023 di proroga della titolarità delle Posizioni Organizzative;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

#### RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 04/04/2023, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2023;
- l'Allegato A alla citata Determinazione Dirigenziale, con specifico riguardo alla scheda tecnica di coltura relativa alla difesa degli agrumi;

#### PRESO ATTO:

- del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/686 della Commissione che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) 2015/1295 e (UE) 540/2011 per quanto riguarda le condizioni di approvazione della sostanza attiva Sulfoxaflor;
- del comunicato del Ministero della Salute del 27/5/2022 relativo a modifica delle condizioni di approvazione della sostanza attiva Sulfoxaflor, in applicazione del citato Regolamento 2022/686 e che fissa la data ultima di utilizzo finale dei prodotti fitosanitari revocati, a base di sulfoxaflor, al 19/5/2023;
- del Decreto del Ministero della Salute del 23/6/2023, con cui è stato autorizzato l'uso eccezionale del prodotto Closer, a base della sostanza attiva sulfoxaflor, per la difesa degli agrumi da cocciniglia bianca-rossa forte e cocciniglia farinosa, dal 23 giugno al 20 ottobre 2023;
- della richiesta pervenuta a questa Sezione (Prot. A00\_181/7330 del 29/8/2023), da parte della OP Giuliano, per conto di aziende agrumicole operanti nel territorio regionale, relativamente alla possibilità

di impiegare il prodotto fitosanitario denominato Closer, a base della sostanza attiva sulfoxaflor, per la difesa degli agrumi da cocciniglia bianca-rossa forte e cocciniglia farinosa, nell'ambito delle citate norme eco-sostenibili Regionali, fino al 20 ottobre 2023;

#### **VALUTATO CHE:**

- l'Allegato A alla citata Determinazione Dirigenziale n. 33 del 04/04/2023, con specifico riguardo alla scheda tecnica di coltura relativa alla difesa degli agrumi, già prevedeva l'impiego di sulfoxaflor per la difesa da cocciniglia bianca-rossa forte e cocciniglia farinosa, ma con termine ultimo di utilizzo al 19/5/2023;
- si riscontra la presenza delle suddette cocciniglie sugli agrumi, come riportato anche dai bollettini agrometeorologici e fitosanitari della Regione Puglia curati da ARIF;
- la sostanza attiva sulfoxaflor è dotata di un meccanismo di azione diverso rispetto ad altre sostanze attive presenti nella scheda tecnica di difesa degli agrumi e impiegabili contro le citate cocciniglie;
- l'impiego di sostanze attive dotate di diverso meccanismo di azione permetterebbe una più agevole gestione della difesa, in particolar modo nella prevenzione dell'insorgenza di resistenza;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

#### **VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e Reg. (UE) n. 679/2016**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

##### **di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere l'impiego del prodotto fitosanitario denominato Closer, a base della sostanza attiva sulfoxaflor, per la difesa degli agrumi da cocciniglia bianca-rossa forte e cocciniglia farinosa, nell'ambito delle norme eco-sostenibili Regionali, per il periodo compreso fra la data di esecutività del presente provvedimento e il 20 ottobre 2023, rigorosamente secondo le prescrizioni di etichetta.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 4 (quattro) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale

n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. P.O. Gestione e coordinamento del piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Agostino Santomauro

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario

Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 settembre 2023, n. 454  
**Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.  
Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 6 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134*";

- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che *“Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto *“Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti”*;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' *“Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;*

- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018;
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che *"il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha prorogata la mobilità in deroga nell'anno 2020;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art. dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2021;
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le predette intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 289, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziare per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;
- Visto l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha prorogato la mobilità in deroga nell'anno 2022;
- Vista la DGR n. 154 del 15/02/2022 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 9 febbraio 2022;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 306 del 12/01/2022 in cui è chiarito che al fine di procedere alla ripartizione delle risorse, le Regioni sono tenute a comunicare alla Direzione Generale i relativi fabbisogni e a "uniformarsi alle osservazioni della Corte" nella formulazione degli stessi;
- Vista la nota della Sezione Politiche e mercato del lavoro prot. n. 532 del 19/01/2022 con la quale è stato comunicato il fabbisogno di Regione Puglia per le proroga della Cigs per 12 mesi nelle aree di crisi industriale complessa e dei trattamenti di mobilità in deroga ai sensi del citato articolo 53-ter, in 1 milione di euro;
- Vista la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021 per le finalità in questione, anche per l'anno 2022;
- Visto l'art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 secondo cui "Ai fini del completamento

dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 70 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione di cui al comma 324 del presente articolo, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni possono destinare, nell'anno 2023, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo del presente comma, in aggiunta a quelle residue dei precedenti finanziamenti, alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del d. lgs. n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96".

- Vista la DGR n. 259 del 06/03/2023 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 15/02/2023.

#### **Premesso che:**

- I lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art.1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, hanno presentato apposita domanda attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF\_Mob\_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- Il "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 25/07/2023 (ID n. 3349) ha restituito gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- con la nota prot. 10878 del 01/08/2023, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27/06/2017, è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 117.981,36 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- con la nota prot. 40/10843 del 01/08/2023 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a Euro 117.981,36 come indicato nell'allegato A;
- sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato.

Avuto riguardo a quanto sopra, occorre procedere a:

- considerare ammissibile, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, l'istanza di mobilità in deroga presentata dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
- dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 6 lavoratori per 12 mensilità;
- dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 117.981,36;
- dare atto che *"il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
- dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II.

- n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
- dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
  - trasmettere ai CPI il nominativo dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Dirigente di Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Responsabile di Procedimento, dott.ssa Angela Pallotta, ritenuto di dover provvedere in merito

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **IL DIRIGENTE**

##### **DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

sulla base delle risultanze di cui innanzi;  
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;  
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

#### **DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibile, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, l'istanza di mobilità in deroga presentata dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 6 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 117.981,36;

6. di dare atto che *“il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un’apposita domanda on-line di mobilità in deroga”*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii e dal regolamento UE n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 10 facciate, compreso l’allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) Sezione “Amministrazione Trasparente” – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici - Atti di concessione;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.
- sarà notificato ad ARPAL.

**Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro Dott.  
Giuseppe Lella**

-----

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’ art. 6 bis della L. 241/90, dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento “in forma integrale” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

**P.O. Politiche attive e passive Mercato del Lavoro  
e Collocamento obbligatorio L.68/99  
(dott.ssa Angela Pallotta)**

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00442 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Politiche attive e passive mercato del lavoro e Collocamento obbligatorio L.68/99

Angela Pallotta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Giuseppe Lella

N.	N. Protocollo Sintesi	Data Protocollo di SINTESI	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	645443	25/07/2023	23/07/2023	24/07/2023	23/07/202 4	12	19. 663,56
2	527708	12/06/2023	06/06/2023	07/06/2023	06/06/202 4	12	19. 663,56
3	549890	21/06/2023	22/07/2023	23/07/2023	22/07/202 4	12	19. 663,56
4	645140	25/07/2023	23/07/2023	24/07/2023	23/07/202 4	12	19. 663,56
5	598879	04/07/2023	30/06/2023	01/07/2023	30/06/202 4	12	19. 663,56
6	631819	18/07/2023	11/07/2023	12/07/2023	11/07/202 4	12	19. 663,56
<b>Totale in euro</b>							<b>117.981,36</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 29 agosto 2023, n. 140

**Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca. DL.gs. n.152/2006 e L.R. n.18/2012.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

#### VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20/07/2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

#### **PREMESSO CHE:**

- La Regione Puglia, con ultimo atto Dirigenziale n. 134 del 01/09/2022, ha rilasciato l'autorizzazione provvisoria allo scarico su suolo, mediante trincee disperdenti (eco-filtri), dei reflui depurati effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, nelle more della realizzazione del progetto di potenziamento;
- l'AQP, con nota prot. 52973 del 31/08/2022, ha trasmesso ad Arpa Puglia l'aggiornamento dei risultati analitici condotti sui pozzi di monitoraggio nel periodo aprile – giugno 2022, in ottemperanza a quanto previsto dal PMA;
- i Custodi giudiziari, con nota prot. 193/2023 del 01/02/2023, acquisita in atti al prot. 1794 del 14/02/2023, hanno comunicato l'esecuzione di lavorazioni critiche connesse al potenziamento del depuratore secondo quanto concordato nel disciplinare di gestione provvisoria;
- i Custodi giudiziari, con successiva nota prot. 251/2023 del 20/02/2023, acquisita in atti al prot. 2491 del 02/3/2023, hanno comunicato la nuova posizione dell'auto-campionatore in uscita a seguito dell'entrata in esercizio del comparto di ultrafiltrazione MBR;
- i Custodi giudiziari, con nota prot. 290/2023 del 03/03/2023, acquisita in atti al prot. 3032 del 15/03/2023, hanno comunicato l'esecuzione di lavorazioni critiche connesse al potenziamento del depuratore secondo quanto concordato nel disciplinare di gestione provvisoria;
- l'AQP, con nota prot. 24351 del 05/04/2023, ha trasmesso ad Arpa Puglia l'aggiornamento dei risultati analitici condotti sui pozzi di monitoraggio nel periodo luglio 2022 – febbraio 2023, in ottemperanza a quanto previsto dal PMA;
- l'AQP, con nota prot. 48155 del 13/07/2023, ha trasmesso il PMA ad Arpa Puglia per essere validato, in ossequio a quanto prescritto dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali nell'AD n. 321 del 26/07/2021;
- L'AIP, con nota prot. 5294 del 28/08/2023, ha richiesto di rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, allegando la relazione di servizio redatta dai custodi giudiziari, l'attestazione di efficienza funzionale di Aqp e gli autocontrolli effettuati;

#### **VISTO CHE**

- non risultano attualmente pervenute da parte del Custode giudiziario dell'impianto di depurazione in esame, né tantomeno da AQP, in qualità di gestore della condotta emissaria e del recapito finale, comunicazioni relative a intervenute modifiche dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche, sulla base dei quali sono state rilasciate le precedenti autorizzazioni provvisorie allo scarico;
- dalla lettura della relazione di monitoraggio dell'avanzamento del progetto P1298 aggiornata al primo trimestre del 2023 emerge che la conclusione dei lavori dovrebbe essere avvenuta entro il 28/05/2023, mentre le operazioni di collaudo dovrebbero terminare entro il 29/11/2023;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, attualmente vengono convogliate tramite l'emissario collettore al nuovo recapito finale temporaneo, costituito da 4 trincee drenanti (eco-filtri) che risultano

perfettamente funzionanti, sulla base delle ultime attestazioni di efficienza funzionale trasmesse da AQP;

- dall'esame della documentazione in atti si rileva che:
  - l'impianto di depurazione in oggetto, nella sua attuale consistenza, è stato verificato per un carico massimo pari a 41.158 AE e per una portata di 229 mc/h (scheda d'impianto);
  - l'effluente dell'impianto è costituito dai reflui e dai dreni in ingresso alla linea acque per il recapito sul suolo, conforme ai limiti indicati nella Tab. 4, dell'All.5, alla III parte del d.lgs. n. 152/06;
- dalla lettura dei documenti trasmessi in allegato alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico emerge che la performance depurativa dell'impianto, seppur sottoposto agli interventi di potenziamento, ha conservato i suoi livelli di efficienza, consentendo di rispettare i valori limite allo scarico sia in condizioni di gestione ordinaria che in quella provvisoria;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, è soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

**RILEVATO CHE** sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.  
679/2016**

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai*

*documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di stabilire che**, per le finalità del presente atto:
  - a. l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto, è individuato quale titolare dello scarico ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D.lgs. 152/2006 ed è responsabile del rispetto della qualità delle acque effluenti dall'impianto di depurazione sino al pozzetto di prelievo campioni in uscita dall'impianto;
  - b. l'AQP è individuata quale responsabile del corretto esercizio e della corretta gestione/manutenzione della condotta emissaria e del recapito finale, costituito dai 4 eco-filtri/trincee drenanti, ubicati alle coordinate geografiche nel sistema di riferimento WGS84: 40°44'11.93" N e 17°19'49.00" E;
2. **di autorizzare**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AIP, all'esercizio provvisorio dello scarico, nel recapito finale sopra indicato, dell'effluente trattato dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, per un carico massimo pari a 41.158 AE e per una portata massima di 229 mc/h;
3. **di stabilire che**:
  - a. la presente autorizzazione avrà validità di **12 (dodici) mesi** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati. Almeno tre (3) mesi prima della scadenza, il titolare dello scarico, dovrà inoltrare alla Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
  - b. allegata all'istanza di rinnovo il titolare dello scarico dovrà trasmettere:
    - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, unitamente agli accertamenti analitici in autocontrollo, tenendo conto anche dei valori limite allo scarico in deroga previsti durante la gestione provvisoria;
    - scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dai tecnici delegati AIP;
  - c. l'AQP dovrà far pervenire in allegato all'istanza di rinnovo del titolare dello scarico:
    - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale (per

- quest'ultimo dovrà essere redatta apposita relazione di servizio da cui si evincano le attività di manutenzione supplementari effettuate durante la gestione provvisoria);
- il certificato di ultimazione lavori o, ove disponibile, il collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate con il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione;
4. **di impegnare** l'AIP e l'AQP, ognuno per le specifiche competenze, al rispetto delle seguenti prescrizioni riferite alla **gestione provvisoria**, di cui al relativo disciplinare che si allega per farne parte integrante del presente provvedimento:
- a. dovranno essere comunicati l'inizio e la conclusione dei periodi critici in cui non potranno essere rispettati i valori limite allo scarico, in modo tale da consentire il miglior coordinamento possibile con le attività di autocontrollo e di quelle di controllo e monitoraggio condotte da Arpa Puglia;
  - b. nei periodi critici dovranno essere garantiti i valori limite di tab. 1 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e si dovrà comunque procedere al monitoraggio del parametro "E. Coli", prevedendo un prelievo settimanale in autocontrollo per ogni fase di deroga prevista; il gestore dovrà adottare i sistemi di debatterizzazione che riterrà opportuni al fine di consentire di mantenere la concentrazione di E. Coli ad un livello non superiore a 5.000 UFC/100 ml; la finalità del predetto monitoraggio sarà quella di tenere sotto controllo la carica microbica in modo tale da preservare le matrici ambientali, quali suolo ed acque sotterranee; il contestuale monitoraggio di Arpa Puglia del parametro E. Coli avrà solo una finalità conoscitiva, vale a dire di verifica del contenimento della carica microbica e non fiscale/sanzionatoria, al fine di contribuire ad orientare la necessità di ulteriori interventi di disinfezione o calibrazione del processo di trattamento dei reflui;
  - c. si stabilisce che l'eventuale necessità di procedere ad una diversa organizzazione delle lavorazioni rispetto a quelle programmate, dovrà essere concordata tra il gestore (allo stato custode giudiziario) e la stazione appaltante per il tramite del funzionario delegato di AQP ed essere tempestivamente comunicata alle autorità interessate (Regione Puglia e Arpa Puglia);
  - d. di porre in essere tutte le dovute misure gestionali e organizzative del cantiere che consentano il rispetto del crono-programma indicato nel disciplinare o che riducano, ove possibile, la durata delle fasi di lavorazione per cui è stata richiesta la deroga dai valori limite di tab. 4, al fine di minimizzare l'impatto sul corpo recettore dello scarico;
5. **di impegnare** l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto e titolare dello scarico, al rispetto delle seguenti prescrizioni, **da applicarsi alla gestione ordinaria e, ove tecnicamente compatibili, a quella provvisoria:**
- a. garantire il licenziamento di un effluente depurato rispettoso dei limiti di emissione di cui alla Tab.4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
  - b. per la verifica del rispetto dei valori limite allo scarico sopra indicati, dovrà effettuare un numero di autocontrolli secondo quanto previsto dalla DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione dell'attuale potenzialità del depuratore;
  - c. attivare e rendere pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
6. **di impegnare altresì** l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto e titolare dello scarico, al rispetto delle seguenti prescrizioni **di carattere generale:**
- a. conservare presso l'impianto, appositi quaderni di registrazione dei dati relativi alle caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche, sia del liquame da depurare, che dell'effluente depurato, nonché del monitoraggio/verifica del corpo idrico ricettore,

- quest'ultimo a cura dell'AQP. Tali quaderni di registrazione dovranno essere conservati presso l'impianto e posti a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- b. conservare la scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dal Responsabile Tecnico dell'impianto, che andrà trasmessa semestralmente alla Regione Puglia ed alla Sezione di Vigilanza della Regione Puglia;
  - c. adottare le misure e gli accorgimenti necessari ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare di Emergenza e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del recapito finale;
  - d. smaltire o riutilizzare i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare le modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii ovvero dal Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
  - e. adottare, per quanto concerne la linea fanghi, tutti i sistemi e le misure disposte dalla norma sulle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;
  - f. segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica inerente lo scarico che possa inficiare la qualità delle acque nel recapito finale;
  - g. comunicare alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza Ambientale) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo, sulle attrezzature e in merito al nominativo del Responsabile Tecnico;
  - h. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica;
    - a. conservare copia del presente provvedimento autorizzativo presso l'impianto;
7. **di impegnare** l'AQP Spa, in qualità di gestore della rete fognaria comunale, della condotta emissaria e del nuovo recapito finale temporaneo, al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a. nella concessione delle **nuove** autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione l'**esecuzione degli interventi di potenziamento dell'impianto e la conseguente attivazione della gestione provvisoria**; in ragione della natura dei processi produttivi sottesi agli scarichi da autorizzare, dovrà stabilire valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3 o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
  - b. trasmettere, con la cadenza prescritta, ai soggetti competenti i dati relativi al Piano di Monitoraggio Ambientale ed ottemperare in pieno a tutte le prescrizioni formulate dall'ARPA Puglia tramite l'apposito parere di approvazione e validazione dello stesso Piano, ai sensi della DD n. 174/2016 dell'Ufficio VIA e VINCA della Regione Puglia;
8. **di stabilire altresì che:**
- a. l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto, e l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, ciascuno per quanto di competenza, dovranno aggiornare ed integrare il Programma di Manutenzione dopo la messa in esercizio delle nuove attrezzature predette e/o di eventuali ulteriori macchinari che fosse necessario sostituire/manutenere durante il periodo della presente autorizzazione;
  - b. in conformità alle disposizioni della Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., lo scarico a mezzo delle trincee drenanti delle acque reflue urbane depurate provenienti dall'impianto di depurazione di Martina Franca, dovrà avvenire in conformità a quanto disposto dal vigente PTA della Regione Puglia e dal presente provvedimento, in condizioni di sicurezza ambientale, evitando alterazioni agli ecosistemi, al suolo ed alle colture, nonché i rischi igienico-sanitari per la popolazione esposta e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sanità e sicurezza;

**9. di impegnare Arpa Puglia:**

- a. **nell'ambito della gestione ordinaria**, sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato al fine di verificare il rispetto dei valori limite di Tab.4 All. 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
  - b. **nell'ambito della gestione provvisoria** ad eseguirei rilevamenti analitici secondo quanto indicato nel relativo disciplinare (unitamente al monitoraggio di *E. Coli*) e come concordato in occasione del tavolo tecnico del 08/02/2021;
  - c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.Lgs. 152/2006;
  - d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;
10. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione**, previa autorizzazione dell'A.G., a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
11. **di impegnare il Comune di Martina Franca ad assicurare con la propria polizia municipale, unitamente ad AQP, il controllo del proprio territorio riguardo alle immissioni abusive in fogna nera di acque meteoriche di dilavamento**; tale adempimento risulta di **estrema importanza** soprattutto durante le fasi di gestione provvisoria, giacché tutte le valutazioni sul rispetto dei valori limite, anche di quelli in deroga, sono state effettuate **considerando portate ordinarie in arrivo all'impianto di depurazione**;
12. **di impegnare**, altresì, i soggetti deputati al controllo (Sezione Vigilanza Ambientale della Regione, Provincia di Taranto, Comune), ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
13. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
14. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
15. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
16. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento, all'Autorità Idrica Pugliese, all'AQP S.p.A, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca;
18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

**Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**

**Il presente provvedimento, sarà:**

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'Autorità Idrica Pugliese, all'AQP S.p.A, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie  
Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche  
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 253  
**Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 04268120757)\_Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus denominato "Arcobaleno" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Ugento (LE) alla Via Dante Alighieri, 104.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

*"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

*2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

*3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”

- all'articolo 29, comma 9, che:

*“Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell’attività di verifica dell’Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all’articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all’articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all’art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l’autorizzazione all’esercizio) che:

*“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

- a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all’esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all’esercizio;
- c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all’entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.”

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l’accreditamento), che:

*“6. Nell’ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:*

- a) *i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;*
  - b) *i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.*
- 7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all’art. 12.1 lettera b), è assegnata all’esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*
- a) *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  - b) *il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base*

alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;
2. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata.”

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

“b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione:

- 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.lla.) che:

“1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio.”

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto “R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.” la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 “NORME TRANSITORIE” - punto 12.1 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE”, riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 “NORME TRANSITORIE” - punto 12.1 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE”, riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di

cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

“ PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accredimento,*

*ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accredimento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 .”*

*In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento:*

*“1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

*2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*

*art. 36 - requisiti comuni alle strutture*

*art. 60 - requisiti strutturali*

*3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI*

*6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili*

*4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO*

*7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;*

*5. R.R. 16/2019 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE”*

*Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accredimento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:*

*“2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

*a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;*

*b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”;*

*c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte).*

*Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*

.....

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accredimento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione del responsabile del servizio n. 706 del 22/11/2010, Reg. generale 1314 del 22/11/2010, il Comune di Ugento (LE) rilasciava l'autorizzazione al funzionamento per un Centro diurno socio-educativo e riabilitativo ex art. 60 Reg. R. n.4/2007 con dotazione di n. 30 posti di titolarità dell'Ente "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S." avente sede legale e amministrativa in Via Data Alighieri n. 104, Cap 73059, Comune di Ugento (Le); autorizzazione confermata con Determinazione del responsabile del servizio n. 1082 del 29/12/2017, Reg. generale n. 2005 del 29/12/2017 del Comune di Ugento (LE).

Con successiva Determinazione n. 83 del 17/02/2011 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili.

Con pec del 03/01/2020 integrata da pec del 07/01/2020 la Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava al centro Arcobaleno 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accredimento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione in conseguenza dell'assegnazione dei posti al Centro diurno Le Ali di Acquarica del Capo, ha rideterminato i posti assegnati in accreditamento nel DSS di Gagliano del Capo riconoscendo, pertanto, al centro disabili Arcobaleno 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 24 posti ai fini dell'accredimento.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus. ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183\_ 4320 del 11/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accredimento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accredimento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione. Inoltre, la DRG n. 1729 prevede che "*gli ulteriori posti assegnati in accreditamento per le strutture residenziali si intendano di*

*assistenza residenziale di mantenimento di tipo A (anziani) per le Rsa non autosufficienti e di mantenimento di tipo A (disabili gravi) per le Rsa disabili.”*

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di *“assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all’indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it.*

Con pec del 12/11/2021 il Legale Rappresentante della Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus dichiarava *“ai sensi della DGR n. 1729 del 28 ott. 2021 pubblicata BURP n. 139 del 10 nov. 2021, di accettare gli ulteriori posti assegnati n. 6 ai fini dell’accreditamento a completamento del nucleo per un totale di 30 utenti.”*

Con pec del 09/02/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce, Dipartimento di Prevenzione Asl Bari e al legale rappresentante di Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus che: *“ (...) ai fini delle verifiche di cui innanzi il numero dei posti è il seguente: posti letto ai fini della conferma dell’autorizzazione all’esercizio n. 30 e posti letto ai fini dell’accreditamento n. 30 ”.*

Con documentazione acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 2022 del 03/02/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche dei requisiti di autorizzazione, all’esito del sopralluogo e dell’acquisizione documentale comunicava: *“In relazione alla nota n. AOO-183/4320 del 11.03.2021 con cui si invita questo Dipartimento di prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell’art.8 comma 3 e 5 della LR 9/2017, per la verifica dei requisiti per la conferma dell’autorizzazione all’esercizio, presso il Centro Diurno Disabili denominato ‘Arcobaleno’ sito a Ugento (Le) alla via Dante Alighieri n. 104 di cui è titolare la Società Arcobaleno Soc. Coop Soc. Onlus, Rappresentata Legalmente da Stefanizzi Marzia nata a (omissis) e residente a (omissis), si comunica che il personale ispettivo ha concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio dell’attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell’allegato 1 e 2 (scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio – Centro Diurno Disabili, così come richiesto da Codesto Ente Regionale. Il responsabile sanitario della struttura è il Dott. Massari Giuseppe nato a (omissis) il 19/03/1954 ed ivi residente alla via Friuli n. 15. Si attesta l’esito positivo della verifica dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal Reg. n.5/2019.”*

Il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce trasmetteva in allegato al predetto parere l’elenco personale dipendente aggiornato al 07/09/2021, comunicazioni UNILAV e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale assunto.

Nello svolgimento dell’istruttoria, a seguito di tutta la documentazione acquisita, emergevano delle criticità, di seguito riassunte, che rendevano necessaria una richiesta di integrazione documentale e di chiarimenti inviata al Dipartimento di Prevenzione dell’ASL Lecce con nota prot. n. AOO 183 n° 7163 del 12/05/2023:

- Integrazione oraria per il responsabile sanitario, medico specialista e fisioterapista;
- Chiarimenti e documentazione probante i titoli di studio di alcuni operatori.

A seguito della suddetta nota, con pec del 29/05/2023 acquisita al protocollo AOO 183 n° 8180 del 30/05/2023, il Dipartimento di Prevenzione inviava nota n° 80564 del 29/05/2023 allegando:

- Elenco del personale aggiornato al 18/05/2023
- Documentazione integrativa in merito ai punti richiesti
- Documentazione riguardante i dipendenti neoassunti dalla struttura, come da elenco allegato.

Dall’esame dell’ulteriore documentazione trasmessa si evince che il CCNL adottato dalla struttura è UNEBA e che uno dei contratti a tempo determinato relativo ad una figura di educatore professionale risulta scaduto.

Quanto al rapporto di assunzioni di Lavoratori a Tempo Determinato rispetto ai Lavoratori a Tempo Indeterminato la normativa regionale all'art 14 comma 1 del RR 4 del 2019 stabilisce che: *"1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia."*

La Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010 (Sezione A.01.03) prevede espressamente: *"In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale); per posizione funzionale; per qualifica; per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario; nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

Inoltre, il personale previsto dall' art. 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)
- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi.

Nella fattispecie il contratto collettivo utilizzato dalla struttura prevede all'art 20 che l'utilizzo di personale con contratti di lavoro a termine non può complessivamente superare il 30% del numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato.

Dall'analisi istruttoria effettuata risulta tuttavia che la percentuale di contratti a tempo determinato sia pari al 33 %.

Con pec del 14/06/2023, acquisita al protocollo al n. AOO\_183 al n. 9141 del 19/06/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche di accreditamento, esprimeva *"(...) quest'ufficio si*

determina per il **PARERE FAVOREVOLE** alla sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR n° 16/2019 per l'accreditamento istituzionale di n° 30 (Trenta) posti accreditabili (singola FASE PLAN) per la Sezione 1 e Sezione 2 D per CENTRO DIURNO per DISABILI denominatosi "ARCOBALENO" e sito in Ugento (LE) alla via Dante Alighieri n° 104".

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti **solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali"**.

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

*"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;  
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo

stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

**Titolare:** Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 04268120757)

**Legale Rappresentante:** Stefanazzi Marzia

**Attività:** CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019

**Sede operativa:** Via Dante Alighieri, 104 - Ugento (LE)

**Denominazione :** Arcobaleno

**N. posti autorizzati:** n. 30

**N. posti accreditati:** n. 30

**CCNL:** Uneba

**Responsabile sanitario è il il Dott. Giuseppe Massari**, nato a (*omissis*) il 19/03/1954, laureato in Medicina e Chirurgia in data 09/06/1981 e con specializzazione in Fisiopatologia e Fisiokinesiterapia Respiratoria conseguita in data 23/07/1984, iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce dal 28/10/1981 al n. 3286.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

Il Legale rappresentante della Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione copia aggiornata del contratto a tempo determinato scaduto relativo alla figura di educatore professionale ed allinei la percentuale dei contratti a tempo determinato alla percentuale massima del 30 % del numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato come da previsione del CCNL applicato

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

e con l'ulteriore precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo

- responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus
- (cooperativarcobaleno@legalmail.it);
- Al Direttore generale della ASL Lecce (direzione.generale@pec.asl.lecce.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce (area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimento.prevenzione@asl.bari.it);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di  
Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastrò

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 254  
**Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Anthropos Società Cooperativa Sociale (p.IVA 03469180727) denominato "Gocce di Memoria" ubicato Giovinazzo (Ba) alla Contrada Casino della Principessa s.n.c., con dotazione di 30 posti autorizzati e 30 posti accreditati.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

“1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*

4. *Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-*

sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa” - all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)  
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”

- all'articolo 29, comma 9, che:

“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative

dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti” (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

- a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
- c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa “Casa della Divina provvidenza”;
- e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
- h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento”;

-art 10 (Fabbisogno per l'accREDITAMENTO), che:

“6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:

- a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
- e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e

*privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12*

*1. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

*a. il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

*b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*

- 1. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
- 2. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata.”*

*-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:*

*“b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

- 1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1.”*

*-12.5 NORME TRANSITORIE PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 E PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.*

*1. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*

*2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*

*3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza conversione dell'autorizzazione all'esercizio e 3772*

*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019 dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*

4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*

5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*

a) *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*

b) *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

*In deroga al precedente punto b), le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).*

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno dei termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*

7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017.*

*Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*

8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.*

9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: - dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento

di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

“PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;
- con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;
- Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accredimento,

*ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accredimento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale ( come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (...)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accredimento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accredimento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accredimento dell'attività socio-sanitaria.”*

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento:

“1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.

2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

#### 4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

*"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
- c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*

*Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (...)*

*4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..*

*5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".*

Con Determinazione Dirigenziale n° 340 del 07.06.2011 del Registro Generale e n° 209 del Registro di Settore del 06.06.2011 del Dirigente I Settore f.f. del Comune di Giovinazzo, veniva rilasciava l'autorizzazione al funzionamento per la struttura Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60- ter del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.e ii.) denominata "Gocce di Memoria" sita in Giovinazzo(Ba), località Casino della Principessa s.n.c., per una ricettività massima di 30 utenti.

La predetta struttura veniva iscritta con DD n.724 del 29.07.2011 nel Registro Regionale delle strutture autorizzate e dei servizi autorizzati delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007).

In data 27/01/2020 il legale rappresentante della Anthropos Soc. Coop. Soc. sottoscriveva le preintese con la Regione accettando il seguente piano di conversione: 30 posti di centro diurno non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento.

Con pec del 29.01.2020 il Legale Rappresentante della Anthropos Soc. Coop. Sociale presentava, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili –

*Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali”* la Regione assegnava al Centro Diurno Non Autosufficienti “Gocce di Memoria” 30 posti ai fini della conferma dell’autorizzazione e 30 posti ai fini dell’accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che:

*“2. A seguito dell’approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All’esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento.”*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto “DGR n. 1006 del 30/06/2020 “Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali” – Modifica ed integrazioni” la Regione confermava al Centro Diurno Non Autosufficienti “Gocce di Memoria” l’assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell’approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all’istanza di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento presentata dalla Anthropol Società Cooperativa Sociale ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO\_183\_4004 del 09/03/2021).

Con pec del 09/08/2022 il Dipartimento di Prevenzione della **Asl Bari**, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n.124009 del 04.10.2022 acquisita al protocollo della sezione al AOO 183\_12917 del 10.10.2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, avente ad oggetto “risposta a nota prot. n° AOO 183 n°0004004 di MARZO 2021 della Regione Puglia- Dipartimento Promozione della Salute-Servizio Accreditamenti e Qualità, relativa ad incarico al DP di Bari di verifica del possesso dei requisiti minimi di autorizzazione all’esercizio previsti dal R.R. n. 4/2019 di un Centro Diurno Non Autosufficienti denominato “Gocce di Memoria”, ubicato in località Casino della Principessa a Giovinazzo e gestito da Anthropol Società Cooperative Sociale. **PARERE DI COMPETENZA**” comunicando che :

*“(…) In seguito agli accertamenti eseguiti un fase di sopralluogo, effettuato in data 18.07.2022, alla valutazione documentale e alla successiva valutazione della integrazione documentale pervenuta, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l’autorizzazione all’esercizio ai sensi del R.R. n.4/2019, verificata la sussistenza dei requisiti minimi e specifici per Centro Diurno Non Autosufficienti denominato “Gocce di Memoria” sito in Giovinazzo (Ba) in località Casino della Principessa.”*

Dall’istruttoria effettuata, non viene specificata la tipologia dei contratti (contratto lavoro a tempo determinato/contratto di lavoro a tempo indeterminato) del personale assunto, ne tantomeno il CCNL del settore sociosanitario; oltre che la mancata trasmissione della dichiarazione di accettazione dell’incarico e sull’insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;

Quanto al rapporto di assunzioni di Lavoratori a Tempo Determinato rispetto ai Lavoratori a Tempo Indeterminato la normativa regionale all’art. 14 comma 1 del R.R. 4 del 2019 stabilisce che:

*“1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A “Requisiti generali”, ed alla normativa nazionale vigente in materia.”*

La Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010 (Sezione A.01.03) prevede espressamente:

*“In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo*

pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale); per posizione funzionale; per qualifica; per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario; nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali.”

Inoltre, il personale previsto dall' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- a. il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- b. i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)
- c. Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- d. Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi.

Con pec del 04.07.2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO\_183\_9898 del 05.07.2023 il Dipartimento di prevenzione della **Asl Lecce** trasmetteva prot. n.99328 del 04.07.2023 con cui, in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava: *“(…)Acquisita la documentazione probante finalizzata al riscontro delle “griglie di autovalutazione, Fase Plan” dell'ARESS Puglia, Sez. 1 e Sez. 2° per le RSA e Centro Diurno non autosufficienti e Sez. 1 e Sez. 2D per le strutture per disabili. Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BARI ha rilasciato, con nota di prot. n.124009/2022 del 04.10.2022, parere favorevole per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio. Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata:*

*den. “Gocce di Memoria”: sede Giovinazzo (Ba)- località Casino della Principessa; ente titolare e gestore: ANTHROPOS SOC. COOP. SOC. con sede legale in Giovinazzo (Ba)- Via A. Gioia, n.11 tip. Struttura: Centro Diurno non autosufficienti; ricettività: per n.30 p.l. autorizzati all'esercizio, n.30 p.l. da accreditare; Responsabile Sanitario: dott. **Giacobba Fazio**, nata in (...) il 13.09.1970, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n.13961, specialista in Psichiatria.”*

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava *“Precisazioni in merito al rilascio*

del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti **solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali"**.

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia; di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accREDITAMENTO istituzionale)".

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e

Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita' - Assistenza Sociosanitaria;

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

**Titolare:** Anthropos Società Cooperative Sociale ( p.IVA: 03469180727)

**Rappresentante Legale:** Cozzari Maria Pia

**Attività:** Centro diurno non autosufficienti R.R. n.4 del 2019

**Sede operativa:** Via A. Gioia n.117

**Denominazione:** Gocce di Memoria

**N. posti autorizzati:** 30

**N. posti accreditati:** 30

**CCNL:**

**Responsabile sanitario:** dott. Fazio Giacobba nato a (...) il 13.09.1970, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi "A. Moro" di Bari in data 22.04.2003, specializzato in PSICHIATRIA presso l'Università degli Studi "A. Moro" di Bari in data 20.11.2007, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi della Provincia di BARI n. 0000013961.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Anthropos Soc. Coop. Soc. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, di trasmettere:

- copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato, precisando la tipologia di quest'ultimi;
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispongono gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Anthropos Società Cooperative Sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- III. il legale rappresentante Anthropos Società Cooperative Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Anthropos Società Cooperative Sociale  
[Anthropos-ba@legalmail.it](mailto:Anthropos-ba@legalmail.it)
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari  
[dipartimento.prevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.prevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- al Direttore Generale della ASL Bari  
[direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Bari  
[servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce  
[dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n.18 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di  
Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 256  
**G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale (P.Iva 03550520757)\_Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale denominato "Centro diurno Sant'Anna" ubicato in Montesardo (Frazione di Alessano) (LE) alla Piazza Castello n° 9, con dotazione di 15 posti autorizzati e 11 posti accreditati.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

*"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

*2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

*3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*

*4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.*

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)  
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”

- all'articolo 29, comma 9, che:

“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta

giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti” (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

- a) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
- c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa “Casa della Divina provvidenza”;
- e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
- h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento”;

-art 10 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

“6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:

- a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
- e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata

*in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12*

*1. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

*a. il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

*b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*

- 1. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
- 2. Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata.”*

*-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:*

*“b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

- 1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1.”*

*-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:*

*“1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.*
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

*In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.*

*2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa*

*conferma dell'autorizzazione all'esercizio."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

*Tenuto conto che:*

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

*ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale ( come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (...)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente*

*Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."*

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

*"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.*

*2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

*3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI*

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

*4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO*

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

*5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:*

*"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
- c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*

*Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (...)*

*4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..*

*5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"*

Con Determinazione n° 79 del Registro Generale e n° 31 del Registro di Settore del 22/03/2018 del Responsabile dell'Area Amministrativa e Sociale del Comune di Alessano, veniva confermata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa e Sociale del Comune di Alessano n. 04 del 26/09/2013 per la struttura Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60- ter del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.e ii.) denominata

“RSSA Gaudium” sita in Alessano (LE), in piazza Castello n. 9, per una ricettività massima di 15 utenti.

La predetta struttura veniva iscritta con DD n. 970 del 21/10/2013 nel Registro Regionale delle strutture autorizzate e dei servizi autorizzati delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007).

Con pec del 04/01/2020 il Legale Rappresentante della Gaudium presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *“Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali”* la Regione assegnava alla RSSA Gaudium 15 posti ai fini della conferma dell’autorizzazione e 11 posti ai fini dell’accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che:

*“2. A seguito dell’approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All’esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento.”*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto *“DGR n. 1006 del 30/06/2020 “Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali” – Modifica ed integrazioni”* la Regione confermava alla RSSA Gaudium l’assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell’approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all’istanza di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento presentata dalla Gaudium ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183\_ 4064 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto *“Attuazione dell’art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini e dell’accreditamento”* la Regione dava attuazione all’art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell’accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di *“assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all’indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa”*. Quanto al Centro diurno non autosufficienti di titolarità della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale la Regione con il predetto provvedimento assegnava in via provvisoria 4 posti ulteriori in accreditamento oltre a quelli già assegnati con le precedenti Deliberazioni.

Tuttavia non perveniva nei termini previsti alcuna accettazione da parte della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale. Con pec del 09/08/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 148140 del 09/08/2022 acquisita al protocollo della sezione al AOO 183 n° 10810 del 05/09/2022. Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inoltrava l’ALLEGATO 2, contenente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio dell’attività.

Dall’esame della documentazione ricevuta sono emerse delle criticità che hanno determinato una richiesta di

integrazione e chiarimenti al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, comunicata con nota AOO 183 n° 8535 del 06/06/2023.

A seguito della suddetta nota, con pec del 04/07/2023 acquisita al protocollo AOO 183 n° 10555 del 18/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 99200 del 04/07/2023 in cui comunicava che: "(...) la struttura centro diurno per non autosufficienti è in possesso dei requisiti generali, minimi e specifici del R.R. N. 4/2019."

Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inoltrava: schede delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio; elenco nominativo degli operatori in carico alla struttura; dichiarazioni sostitutive di tutto il personale assunto e/o incaricato; titoli, dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconfirmità di cui al D.lgs 8 aprile 2013 Responsabile Sanitario della struttura Dott. Palese Eugenio.

Dalla documentazione inviata si evince che il CCNL applicato al personale è il CCNL AIOP RSA e il superamento del limite di età del responsabile sanitario.

Considerato, altresì, che:

- L'art 12 comma 8 stabilisce infatti che "8. Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per le strutture private monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali";
- In riferimento alla predetta comunicazione si rappresenta che il Medico a cui è stata affidata la Responsabilità della struttura non ha i requisiti previsti dall'art 12 comma 8 avendo superato i 70 anni di età.
- con nota Circolare prot. AOO\_183/3078 del 06/02/2023 sono stati forniti chiarimenti sull'interpretazione della normativa regionale relativa ai limiti di età del responsabile sanitario ex art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., stabilendo che "che i titolari delle strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate che avessero interpretato diversamente la normativa regionale e che, nelle more dei chiarimenti forniti con la presente nota-circolare, si fossero dotate e/o avessero mantenuto un responsabile sanitario che non rispetti i suddetti limiti di età, sono tenute ad adeguarsi alle prescrizioni di legge entro il 30/04/2023"
- al fine di garantire una più approfondita analisi sul tema, è stato trasmesso all'Ufficio competente del Ministero della Salute un quesito afferente l'applicazione della disposizione di cui al vigente art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla cornice normativa nazionale ed alla possibilità di estendere o meno la deroga sul limite di età del responsabile sanitario, altresì, alle strutture private operanti in regime di accreditamento con il S.S.R.;
- nelle more del riscontro del Ministero al quesito di cui sopra, con Circolare n. 4397 del 09/03/2023 si è stabilito che il termine del 30/04/2023 stabilito per adeguarsi alle prescrizioni di legge (di cui alla prefata nota Circolare prot. AOO\_183/3078 del 06/02/2023) è prorogato al 30/09/2023 e che "a. nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alle strutture non accreditate, le strutture accreditate nelle quali il responsabile sanitario superi il limite di età massimo previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del SSN sono tenute ad adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine del 30/09/2023; b. i provvedimenti regionali di accreditamento non ancora adottati dalla scrivente Sezione, relativi a strutture per le quali si rilevi il possesso degli altri requisiti di accreditamento ma il responsabile sanitario supera il suddetto limite di età, saranno adottati con la precisazione che, nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alle strutture non accreditate, la struttura destinataria del provvedimento di accreditamento dovrà adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine del 30/09/2023 o nel diverso termine eventualmente stabilito nel provvedimento medesimo."

Con pec del 12/01/2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183 n° 755 del 16/01/2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari trasmetteva prot. n. 4419 del 12/01/2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava il: "*definitivo* **PARERE FAVOREVOLE** *d'esito delle verifiche (...) per la struttura sita in Montesardo di Alessano (LE) alla via Castello n. 9 denominata "Centro*

*diurno Sant'Anna", di cui n° 11 posti – sussistendo i requisiti ulteriori minimi e specifici previsti dal R.R. 16/2019 e dalla Sezione A del RR n° 3/2010 – da riportarsi in quota di accreditamento istituzionale (Fase di Plan)".*

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione** all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

**Titolare:** G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale (Piva 03550520757)

**Rappresentante Legale:** Cavalera Maria Luisa

**Attività:** Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019

**Sede operativa:** Piazza Castello 9 - 73031 - Alessano (LE)

**Denominazione:** Centro Diurno Sant'Anna

**N. posti autorizzati:** 15

**N. posti accreditati:** 11

**CCNL:** AIOP RSA

**Responsabile sanitario:** *Dott. Palese Eugenio nato a (...) il 01/12/1949, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Parma, Specialista in Gerontologia e Geriatria, iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Lecce dal 17.02.76, al numero di matricola 2205.*

Con la **PRECISAZIONE** che:

la G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale dovrà entro e non oltre il 30/09/2023, fatte salve diverse indicazioni che fornirà il Ministero di cui sarà data opportuna pubblicità, individuare un altro Medico a cui affidare la

Responsabilità sanitaria inviando alla Regione documentazione attestante i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconfirmità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n.145/2018.

Con l'ulteriore precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale

gaudium@pec.it

- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Ba [dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- al Direttore Generale della ASL Lecce [direzione.generale@pec.asl.lecce.it](mailto:direzione.generale@pec.asl.lecce.it)
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Lecce [area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it](mailto:area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce [dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n.15 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di  
Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 258  
**Pragma srl (P. IVA 07938040727) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Pragma srl denominato "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Karol Wojtyla" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accREDITAMENTO ubicato in Bari (BA) alla Via Napoli, 332.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

*"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

*2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

*3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di*

*assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*

*4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.*

*5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.*

*6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”*

*- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:*

*“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*

*3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*

*4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*

- all'articolo 29, comma 9, che:

*“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto *“Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

*“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

- a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
- c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.”

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

*“6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:*

- a) *i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;*
  - b) *i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.*
- 7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*
- a) *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  - b) *il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al*

*fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:*

1. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;
2. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata.”

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

*“b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”*

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.lla.) che:

*“1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*

*2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*

*3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*

*4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*

*5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*

*a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*

*b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

*In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.*

*I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).*

*6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*

*7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli*

articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;
- con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;
- il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

*“1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell’art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all’art. 4 del R.R. n. 5/2019*

*2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*

*art. 36 - requisiti comuni alle strutture*

*art. 60 - requisiti strutturali*

*3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI*

*6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili*

*4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO*

*7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;*

*5. R.R. 16/2019 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE”*

*Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell’accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L’art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:*

*“2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

*a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;*

*b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”;*

*c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte).*

*Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all’organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*

.....

- 1. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell’OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all’articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell’ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell’articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell’articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell’accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell’articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge.”*

Con Determinazione Dirigenziale n. 2017/263/00474 del 05/07/2017 veniva autorizzata al funzionamento dal Dirigente del Servizio Ripartizione Sviluppo Economico Attività Produttive del Comune di Bari (BA) il Centro diurno socio- educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato “Karol Wojtyla” con capacità ricettiva di 30 utenti, di titolarità della Pragma srl avente sede legale, amministrativa e operativa in via Napoli n. 332, Comune di Bari (BA).

Con successiva Determinazione n. 791 del 10/08/2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili.

In ottemperanza alla previsioni di cui all’art 12.2 del RR5/2019 e alla DGR 2154 del 2019, il 24 gennaio 2020 il legale rappresentante della Pragma Srl, titolare della “Karol Wojtyla” autorizzata al funzionamento per n. 30

utenti, sottoscriveva il piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per 30 utenti e dell'accreditamento per 10 utenti.

Con pec del 31/01/2020 la Pragma srl presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno Disabili "*Karol Wojtyla*", 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento (10 posti come da preintese + 20 posti ulteriori)

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – *Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava al Centro Diurno Disabili "*Karol Wojtyla*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Pragma srl ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO\_183-4150\_2023 del 10/03/2021).

Con pec del 31/05/2022, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO\_183- 7725\_2022 del 06/06/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 70155/2022 del 26/05/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*...si esprime: **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per Centro Diurno Disabili R.R. n. 5/2019 per n. 30 posti denominato "*Karol Wojtyla*" sito in Bari alla via Napoli, 332...*"

Con pec del 23/06/2023, acquisita al protocollo al n. AOO\_183 al n. 9565 del 28/06/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, esprimeva "*Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata:*

*Centro Diurno den. "*Karol Wojtyla*": sede di Bari – Via Napoli, n. 332".*

Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dai Dipartimenti emergono delle criticità che di seguito vengono riportate:

- N. 3 contratti di lavoro a tempo determinato scaduti. Tale situazione genera una carenza oraria per la figura del Fisioterapista di 36 ore settimanali e per la figura dell'educatore professionale di 72 ore settimanali
- La quantità di contratti a tempo determinato è pari al 50% dei contratti a tempo indeterminato.

In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:

L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.

Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);
- per posizione funzionale;
- per qualifica;
- per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;
- nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."

Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)
- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi.

Dalla documentazione inviata non si rileva il tipo di CCNL applicato, ma il numero di contratti a tempo determinato è il 50% dei contratti a tempo indeterminato. Tale limite supera quello del 20 % previsto dall'art. 23 del D.lgs 81/2015.

Inoltre, dall'istruttoria effettuata dallo scrivente dipartimento sulla documentazione pervenuta, è emersa anche la carenza riguardante il superamento del limite di età del responsabile sanitario

Considerato, altresì, che:

- L'art 12 comma 8 stabilisce infatti che *"8. Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per le strutture private monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali"*;

- In riferimento alla predetta comunicazione si rappresenta che il Medico a cui è stata affidata la Responsabilità della struttura non ha i requisiti previsti dall'art 12 comma 8 avendo superato i 70 anni di età.

- con nota Circolare prot. AOO\_183/3078 del 06/02/2023 sono stati forniti chiarimenti sull'interpretazione della normativa regionale relativa ai limiti di età del responsabile sanitario ex art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., stabilendo che *"che i titolari delle strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate che avessero interpretato diversamente la normativa regionale e che, nelle more dei chiarimenti forniti con la presente nota-circolare, si fossero dotate e/o avessero mantenuto un responsabile sanitario che non rispetti i suddetti limiti di età, sono tenute ad adeguarsi alle prescrizioni di legge entro il 30/04/2023"*

- al fine di garantire una più approfondita analisi sul tema, è stato trasmesso all'Ufficio competente del Ministero della Salute un quesito afferente l'applicazione della disposizione di cui al vigente art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla cornice normativa nazionale ed alla possibilità di estendere o meno la deroga sul limite di età del responsabile sanitario, altresì, alle strutture private operanti in regime di accreditamento con il S.S.R.;

- nelle more del riscontro del Ministero al quesito di cui sopra, con Circolare n. 4397 del 09/03/2023 si è stabilito che il termine del 30/04/2023 stabilito per adeguarsi alle prescrizioni di legge (di cui alla prefata nota Circolare prot. AOO\_183/3078 del 06/02/2023) è prorogato al 30/09/2023 e che *"a. nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alle strutture non accreditate, le strutture accreditate nelle quali il responsabile sanitario superi il limite di età massimo previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del SSN sono tenute ad adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine del 30/09/2023; b. i provvedimenti regionali di accreditamento non ancora adottati dalla scrivente Sezione, relativi a strutture per le quali si rilevi il possesso degli altri requisiti di accreditamento ma il responsabile sanitario supera il suddetto limite di età, saranno adottati con la precisazione che, nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alle strutture non accreditate, la struttura destinataria del provvedimento di accreditamento dovrà adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine del 30/09/2023 o nel diverso termine eventualmente stabilito nel provvedimento medesimo."*

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava *"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative."*

*Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti **solo qualora la prescrizione attenga***

**a profili "marginali".**

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

*"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;*

*di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".*

considerato, altresì, che:

- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che *"Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico."*;
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott.ssa Lidia Giordano, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligata ad iscriversi all'Albo di Bari territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

**Titolare:** Pragma srl (P. IVA 07938040727)

**Legale Rappresentante:** Diego Romano Rana

**Attività:** CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019

**Sede operativa:** Via Napoli, 332 - Bari (BA)

**Denominazione:** Karol Wojtyla

**N. posti autorizzati:** n. 30

**N. posti accreditati:** n. 30

**CCNL:** \*\*\*\*;

**Responsabile sanitario: Dott.ssa Lidia Giordano**, nata a (...) il 02/03/1953, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna in data 27/07/1977 e con specializzazione in Ortopedia e Traumatologia e in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Matera dal 11/01/1978 al n. 501.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Pragma srl, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari

1. invii alla Regione la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238
  2. invii i contratti scaduti aggiornati o sostitutivi in modo da colmare le carenze orarie in relazione alle figure del Fisioterapista per 36 ore/sett. e dell'Educatore Professionale per 72 ore settimanali;
  3. riduca il numero dei contratti a tempo determinato al 20% del numero di lavoratori a tempo indeterminato in base a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., ovvero alla percentuale prevista dal CCNL applicato;
  4. entro e non oltre il 30/09/2023, fatte salve diverse indicazioni che fornirà il Ministero di cui sarà data opportuna pubblicità, individuare un altro Medico a cui affidare la Responsabilità sanitaria inviando alla Regione documentazione attestante i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n.145/2018;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BA della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
  - Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

e con l'ulteriore precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Pragma srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Pragma srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Pragma srl (pragmasrl2016@legalmail.it);
- Al Direttore generale della ASL Bari (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimento.prevenzione@asl.bari.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n. 18 fasciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di  
Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 259  
**Consorzio Metropolis Cooperative Sociali Soc Coop. Onlus (P.iva 05457290723) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 40 pl mantenimento anziani, 20 pl mantenimento demenze denominata "Opera Michele Paparella" e ubicata in Molfetta in Via Ruvo 1/A.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", , successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private)*" stabilisce:

all'art. 7, come modificato dalla L.R. 18/2020 entrata in vigore il 24/07/2020, prevede:

- al comma 4, che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";

- al comma 5, che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine*

di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.”.

- all'articolo 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), commi da 1 a 6, che:

“1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal

*regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*

- all'articolo 29, comma 9, che:

*"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

Con la L.R. 8 giugno 2021, n. 15 ad oggetto *"Misure di semplificazione in materia sanitaria"*, pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione (i.e., 10/06/2021), è stato *inter alia* modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017.

In particolare, l'art. 1 *"Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017"* della L.R. n. 15/2021 recita:

*"1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 sono apportate le seguenti modifiche:*

*a) il comma 10 quinquies è sostituito dal seguente: "10 quinquies. La validità dei pareri di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui validità biennale risulti in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, è prorogata per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, in applicazione dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19)."*

*b) (...)"*.

Con le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Pertanto, a far data dal 1 aprile 2022 si considera cessato lo stato d'emergenza sul territorio nazionale connesso all'epidemia da COVID-2019.

Ai sensi dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 1 lett. a) della L.R. n. 15/2021 i pareri di compatibilità *in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (31 marzo 2022) sono stati prorogati fino al 30/06/2022.*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti” (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

*“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (...) omissis “c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex LR. n. 8/2004 e s.m.i.”.*

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

- comma 3 stabilisce che:

*“Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*

*(omissis)... i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento (...) Tutti i posti di cui al presente comma saranno oggetto di riconversione nei nuclei di assistenza di tipo estensivo e di mantenimento per anziani e soggetti affetti da demenza previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art 12.”;*

- al comma 4 prevede che:

*I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, i RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:*

- *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;*
- *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.”*

- l'art 12.4 (NORME TRANSITORIE PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi E PER LE RSA EX R.R. 3/2005 IN CORSO DI REALIZZAZIONE), comma 2 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 per i quali è stato rilasciato il parere di compatibilità ed in corso di realizzazione:

*“2. Le RSA ex R.R. 3/2005 alle quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).”*

Per le RSA ex R.R. 3/2005 alle quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2. R.R. 3/2005 SEZIONE D.05 - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n.8/2002

- 3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA:
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
  - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
  - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
  - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
  - 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO – APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 09/08/2018 la Regione Puglia esprimeva parere favorevole in merito alla verifica di compatibilità al fabbisogno regionale, richiesto dal Comune di Molfetta (Ba) su istanza del Consorzio Metropolis per la realizzazione di un modulo residenziale di RSA con n. 40 p.l. per pazienti anziani, ex D.5 R.R. n. 3/2005, alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) sita a Molfetta alla via Ruvo 1/A.

Con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 30/01/2019 la Regione Puglia esprimeva parere favorevole in merito alla verifica di compatibilità al fabbisogno regionale, richiesto dal Comune di Molfetta (Ba) su istanza del Consorzio Metropolis per la realizzazione di un modulo residenziale di RSA con n. 20 p.l. per pazienti affetti da morbo di Alzheimer, ex D.5 R.R. n. 3/2005, in ampliamento alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) sita a Molfetta alla via Ruvo 1/A.

In data 30/01/2020 il Consorzio Metropolis sottoscriveva ai sensi dell'art 12 del RR 4 del 2019 e della DGR 2153 del 2019 preintesa impegnandosi:

*"a realizzare la RSA come da pareri di compatibilità già ottenuti dalla Regione nel termine previsto dall'art. 7 comma 4 della LR n. 9/2017 e s.m.i., pena la decadenza, per i seguenti posti: n. 40 p.l. rsa mantenimento anziani + 20 pl rsa mantenimento demenze con sede a Molfetta".*

Con pec del 23/06/2022, acquisite al prot. AOO 183 n° 8466 e AOO 183 n° 8467 il 27/06/2022, il Consorzio Metropolis inviava dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. 16 del 2019 e le griglie di autovalutazione della fase Plan per la RSA con dotazione di n. 40 p.l. e per un modulo residenziale di Rsa con n. 20 p.l. per pazienti affetti da morbo di Alzheimer, ex D.5 R.R. n.3/2005 per la Rsa sita a Molfetta alla via Ruvo 1/A.

Con pec del 29/06/2022, acquisite al prot. AOO 183 n° 8611 del 29/06/2022, il Consorzio Metropolis, presentava domanda di autorizzazione all'esercizio e istanza accreditamento per la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) non autosufficiente sita a Molfetta alla via Ruvo 1/A.

A seguito della documentazione ricevuta, con nota prot. AOO 16218 del 28/12/2022, la Regione incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Bari e Lecce ad effettuare il sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 e dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della RSA, con dotazione di n. 40 p.l. Rsa mantenimento anziani e 20 p.l. Rsa mantenimento demenze, finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 nonché per la verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR 3 del 2010.

Con nota prot. AOO 16219 del 28/12/2022, la Regione chiedeva al Comune di Molfetta di trasmettere il

*“parere tecnico di compatibilità dell’intervento di cui trattasi con le previsioni del P.A.I. – prot. n. 23521 – e del parere favorevole per quanto riguarda l’aspetto urbanistico – edilizio prot. n. 23589 – espressi dal Dirigente del Settore Territorio in data 07/04/2020”* relativo al progetto di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza sanitaria Assistenziale (RSA) per 40 posti letto sita in Molfetta alla via Ruvo, 1/A (assegnazione posti avvenuta con DD n. 296 del 09/08/2018).

Con pec del 05/01/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 365 del 09/01/2023 il **Comune di Molfetta** inviava nota prot. 882 del 05/01/2023 in cui allegava parere tecnico di compatibilità dell’intervento di cui trattasi con le previsioni del P.A.I. – prot. n. 23521 del 07/04/2020 – e il parere favorevole per quanto riguarda l’aspetto urbanistico – edilizio prot. n. 23589 del 07/04/2020.

Con pec del 05/04/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 5814 del 12/04/2023 il **Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari** inviava nota prot. 4901/2023 ad oggetto *“Risposta a nota prot. AOO 16218 del 28/12/2022 della Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute – Servizio Accreditamenti e Qualità, relativa ad incarico al DP di ASL Bari ai fini della verifica del possesso dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art. 8 commi 3 e 5 della LR n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una RSA per non autosufficienti denominata “Opera Michele Paparella”, ubicata in via Ruvo n. 1/A a Molfetta e gestita da METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA’ COOPERATIVA ONLUS – PARERE DI COMPETENZA”*, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, esprimendo: **“parere favorevole per l’autorizzazione all’esercizio ai sensi della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i, verificata la sussistenza dei requisiti minimi e specifici di cui al Regolamento Regionale 21 gennaio 2119, n. 4 per la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per Non Autosufficienti denominata “Opera Michele Paparella”, sita nel Comune di Molfetta (BA) in Via Ruvo n. 1/A.”**.

Con pec del 03/05/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 7002 del 04/05/2023 il **Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce** inviava nota prot. 67065/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando: *“facendo seguito alla nota di prot. n. AOO\_183/28.12.2022/n. 16218 (...) si comunica che la struttura di seguito indicata, possiede i requisiti minimi specifici previsti dal R.R. 16/2019 per l’accreditamento istituzionale (fase PLAN) con organico di personale non ancora assunto che, al momento ha sottoscritto “proposta di impegno all’assunzione” per la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per Non Autosufficienti denominata “Opera Michele Paparella” sede di Molfetta (BA) in Via Ruvo n. 1/A. Ricettività: n. 40 pl Rsa mantenimento anziani + n. 20 pl Rsa mantenimento demenze. Responsabile sanitario: dott. DELCURATOLO VINCENZO, nato a (omissis) il 28.04.1956, specializzato in criminologia clinica-indirizzo medico psicologico-psicoterapico forense, iscritto all’Ordine dei Medici della Prov. Di BAT al n. 591 dal 21.04.2009*

considerato, altresì, che:

-l’art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall’art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che *“Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all’ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l’esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all’incarico.”*;

-la L. n. 238/2021 ha abrogato l’obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all’albo dell’ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;

-pertanto, il Dott. Delcuratolo Vincenzo, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all’Albo di Bari territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l’obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all’incarico medesimo;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

**Titolare:** Consorzio Metropolis Cooperative Sociali (P.iva 05457290723)

**Rappresentante legale:** Luigi Paparella

**Attività:** Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

**Sede operativa:** via Ruvo 1/A Molfetta (Ba)

**Denominazione:** "Opera Michele Paparella"

**N. posti autorizzati:** n. 40 pl di Rsa di mantenimento anziani e n. 20 di Rsa di mantenimento demenze;

**N. posti accreditati:** n. 40 pl di Rsa di mantenimento anziani e n. 20 di Rsa di mantenimento demenze;

**CCNL\*\*\***

**Responsabile sanitario:** Delcuratolo Vincenzo nato il 28/04/1956 a (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum il 19/06/1982, con specializzazione in Criminologia Clinica Indirizzo Medico Psicologico e Psichiatrico Forense conseguita in data 31/07/1989 e con iscrizione Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Barletta – Andria - Trani (Ordine della Provincia di Barletta – Andria - Trani) n. 591

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della RSA in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia della medesima, trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA:

- a. Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dal Consorzio Metropolis Cooperative Sociali con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
- b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi

- Albi ove prevista, nonchè in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- c. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura;
  - d. LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
  - e. Comunicazione Unilav;
  - f. Il contratto di conferimento dell'incarico professionale al Responsabile sanitario riportante il monte ore e la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che nell'ipotesi di stipula dell'accordo contrattuale il Direttore Generale che sottoscrive e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

e con le precisazioni che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Consorzio Metropolis Cooperative Sociali Soc Coop. Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante del Consorzio Metropolis Cooperative Sociali Soc Coop. Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;

- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accERTAMENTO dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*
- di notificare il presente provvedimento:
    - Al legale rappresentante del Consorzio Metropolis Cooperative Sociali Soc Coop. Onlus [metropolis.consorzio@pec.it](mailto:metropolis.consorzio@pec.it)
    - Al Dipartimento di prevenzione della Asl Le [dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
    - al Direttore Generale della ASL Badirezione generale [aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:aslbari@pec.rupar.puglia.it)
    - al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Ba [servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
    - Al Dipartimento di prevenzione della Asl Ba [dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
  - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n.15 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e AccREDITamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di  
Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 260  
**Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Villa Elena S.R.L. con dotazione di 30 posti denominato "Centro Diurno vivere a colori" ubicato in Campi Salentina (LE) alla Contrada Santa Croce snc.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica

normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”.

- all'articolo 29, comma 9, che: “Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.” (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

- a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
- c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.”

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

“b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. “

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

“1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento

- entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio.”

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto “R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9 comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.” la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 “NORME TRANSITORIE” - punto 12.1 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE”, riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 “NORME TRANSITORIE” - punto 12.1 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE”, riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

“ PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale (1 dicembre 2019) le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

*ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 .*

- *In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio:*

*"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

*2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI  
art. 36 - requisiti comuni alle strutture  
art. 60 - requisiti strutturali*

*3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI*

*6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili*

*4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO  
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili".*

Con Determinazione Dirigenziale n. 556 del 23/05/2018 il Responsabile del Terzo Settore del Comune di Campi Salentina atteso che

*"la LR 9 del 2017 ha introdotto una disciplina transitoria, nelle more dell'adozione di specifico regolamento regionale, per alcune strutture sociosanitarie di cui all'art 29, ivi comprese quelle contemplate all'art 60 del RR 4/2007 e che la LR 65/2017, introducendo modifiche alla suddetta legge all'art 17 dispone che sono fatte salve le domande di autorizzazione al funzionamento delle strutture di cui al precitato art 29 che abbiano acquisito i prescritti pareri alla data di entrata in vigore della LR n.65 del2017 >(pubblicata sul BURP suppl. del 27/12/2017). Dato atto che il Centro diurno "Vivere a colori" ha acquisito i prescritti pareri in data antecedente quella del 27/12/2017, giusta documentazione agli atti dell'ufficio e presente sul sistema regionale" rilasciava l'autorizzazione al funzionamento al Centro diurno disabili denominato "Centro diurno Vivere a Colori" con sede operativa nel Comune di Campi Salentina alla Contrada Santa Croce snc con ricettività pari a 30 posti.*

Con DGR n. 1006 del 30/06/2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *"Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"* la Regione, approvava le tabelle di cui all'allegato B relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento.

In riferimento ai posti letto/posti da confermare ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, trattandosi di strutture già autorizzate al funzionamento secondo la previgente normativa (RR 4/2007) a seguito dell'istruttoria la Regione confermava tutti i posti oggetto dei precedenti atti autorizzativi, purché la struttura avesse presentato l'istanza entro i termini di scadenza previsti nelle due deliberazioni di approvazione degli atti ricognitivi (DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019), ovvero entro il termine 31/01/2020 per le strutture non contrattualizzate, entro il termine del 08/02/2020 per le strutture già contrattualizzate (RSSA e Centri diurni ex RR 4/2007) e/o già autorizzate ed accreditate (RSA e Centri diurni ex RR 3/2005).

Nell'allegato B alla DGR n. 1006/2020 la Regione specificava, altresì, che le strutture che non risultavano aver

trasmesso l'istanza di conferma del precedente titolo autorizzativo ai fini della conversione ai requisiti previsti dai nuovi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, *“entro e non oltre 15 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, possono documentare l'eventuale trasmissione dell'istanza mediante esibizione di idonea documentazione (ricevuta di trasmissione della pec entro i termini previsti dalla DGR n. 2153/2019) esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.puglia.rupar.it. Decorsi i 15 giorni, che si ribadisce essere un termine perentorio, la mancata conversione dell'autorizzazione all'esercizio deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017”*.

La Villa Elena srl, con la predetta Deliberazione, veniva esclusa dalla procedura di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e di assegnazione dei posti in accreditamento per non aver presentato alcuna istanza entro i termini previsti.

Con pec del 29/07/2020 la Villa Elena srl inoltrava istanza per la conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento.

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto *“DGR n. 1006 del 30/06/2020 “Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali” – Modifica ed integrazioni”* la Regione in riferimento alla istanza presentata dalla Villa Elena srl confermava i 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e non assegnava alcun posto in accreditamento con la seguente motivazione *“nessun posto in accreditamento - pec ed istanza del 29/07/2020 - non esibita documentazione relativa a trasmissione di pec entro il 31/01/2020 - istanza accoglibile ai soli fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio”*

In particolare la Regione con l'istanza presentata fuori termine riteneva di convalidare il solo atto autorizzativo trattandosi di conferma di autorizzazione all'esercizio non impattante sul fabbisogno di posti di autorizzazione di cui all'art 9 comma 3 del RR 5 del 2019 escludendo dall'accreditamento la struttura in ragione della circostanza che l'assegnazione dei posti in accreditamento ai sensi dell'art 10 commi 6 e 7 del RR 5 del 2019 costituiva una procedura pubblica sottoposta a un termine tassativo di presentazione delle istanza e con una disponibilità di posti limitata rispetto alla platea dei partecipanti.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che *“2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento”*.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Villa Elena srl ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti assegnati con DGR 1409 del 2020, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione delle Asl Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183\_4275 del 11/03/2021).

Con pec del 05/10/2022 acquisita al protocollo al n. AOO 183 12913 del 10/10/2022 il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce inoltrava nota prot. n. 174832 del 05/10/2022 avente ad oggetto *“Domanda di autorizzazione all'esercizio Centro diurno per disabili di cui al RR 5/2019. Verifica dei requisiti minimi ai sensi*

dell'art 8 commi 3 e 5 LR 9 del 02/05/2017. Esito" con cui comunicava "si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al RR 5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per 30 pl."

In allegato alla predetta nota il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce trasmetteva altresì l'Allegato 2-Modulo A con elenco del personale e impiego orario di ciascuna figura ma non trasmetteva le informazioni relative al responsabile sanitario, la relativa accettazione d'incarico, la documentazione attestante i titoli accademici e l'iscrizione all'Albo.

Veniva pertanto inviata al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce la nota prot. AOO\_183-3952\_2023 del 27/02/2023 dove si richiedevano tali informazioni.

In data 27/04/2023, il dipartimento di prevenzione ASL Lecce inviava pec con allegata nota prot. 64422 del 27/04/2023, acquisita al protocollo della scrivente al numero AOO\_183-6571\_2023 con oggetto: "Domanda di autorizzazione all'esercizio Centro Diurno per Disabili do cui al RR 5/2019. Verifica dei requisiti ai sensi dell'art.. 8 commi 3 e 5 LR n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. Riscontro alla nota" in cui trasmetteva:

- Informazioni relative al responsabile sanitario con luogo e data di nascita
- Laurea conseguita con luogo e data di conseguimento
- Specializzazione conseguita con luogo e data di conseguimento
- Informazioni relative all'iscrizione all'Albo
- Accettazione d'incarico
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al dLgs. 8 Aprile 2013 n. 39.

Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dai Dipartimenti emergevano comunque delle violazioni dell'art. 7.4 del RR 5/2019 e in modo particolare:

- La figura dell'OSS è carente per 10 ore alla settimana
- La figura dell'Educatore Professionale è carente per 98 ore la settimana
- La figura del Fisioterapista/Logopedista è carente per 18 ore la settimana
- Il Responsabile sanitario dott. Ugo Rosario Biasi nato a (...) il 23/01/1952 ha superato il limite di età dei 70 anni.

Considerato che:

- L'art 12 comma 8 stabilisce infatti che "8. Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per le strutture private monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali";
- In riferimento alla predetta comunicazione si rappresenta che il Medico a cui è stata affidata la Responsabilità della struttura non ha i requisiti previsti dall'art 12 comma 8 avendo superato i 70 anni di età.
- con nota Circolare prot. AOO\_183/3078 del 06/02/2023 sono stati forniti chiarimenti sull'interpretazione della normativa regionale relativa ai limiti di età del responsabile sanitario ex art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., stabilendo che "che i titolari delle strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate che avessero interpretato diversamente la normativa regionale e che, nelle more dei chiarimenti forniti con la presente nota-circolare, si fossero dotate e/o avessero mantenuto un responsabile sanitario che non rispetti i suddetti limiti di età, sono tenute ad adeguarsi alle prescrizioni di legge entro il 30/04/2023"
- al fine di garantire una più approfondita analisi sul tema, è stato trasmesso all'Ufficio competente del Ministero della Salute un quesito afferente l'applicazione della disposizione di cui al vigente art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla cornice normativa nazionale ed alla possibilità di estendere o meno la deroga sul limite di età del responsabile sanitario, altresì, alle strutture private operanti in regime di accreditamento con il S.S.R.;

- nelle more del riscontro del Ministero al quesito di cui sopra, con Circolare n. 4397 del 09/03/2023 si è stabilito che il termine del 30/04/2023 stabilito per adeguarsi alle prescrizioni di legge (di cui alla prefata nota Circolare prot. AOO\_183/3078 del 06/02/2023) è prorogato al 30/09/2023 e che “a. nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alle strutture non accreditate, le strutture accreditate nelle quali il responsabile sanitario superi il limite di età massimo previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del SSN sono tenute ad adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine del 30/09/2023; b. i provvedimenti regionali di accreditamento non ancora adottati dalla scrivente Sezione, relativi a strutture per le quali si rilevi il possesso degli altri requisiti di accreditamento ma il responsabile sanitario supera il suddetto limite di età, saranno adottati con la precisazione che, nel caso che il Ministero confermi che la deroga in tema di limiti di età del responsabile sanitario può essere riferita esclusivamente alle strutture non accreditate, la struttura destinataria del provvedimento di accreditamento dovrà adeguarsi, procedendo alla sostituzione del Responsabile Sanitario, entro il predetto termine del 30/09/2023 o nel diverso termine eventualmente stabilito nel provvedimento medesimo.”

Considerato inoltre che con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava:

*“Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell’autorizzazione e di accreditamento e all’inserimento nell’atto delle “prescrizioni di obbligo” stabilendo che “Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell’accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all’esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*

*Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. “prescrizioni di obblighi” nel parere e conseguentemente nell’atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell’attività amministrativa solo se “queste non siano ex se incompatibili con la natura dell’atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso”. Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l’efficacia dell’autorizzazione all’adempimento degli obblighi ivi previsti **solo qualora la prescrizione attenga a profili “marginali”**.*

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull’assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l’inserimento di una misura prescrittiva nell’ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

*In ogni caso, nell’ipotesi sub 2 l’atto sarà emesso subordinando la validità e l’efficacia dell’autorizzazione all’adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:*

*“di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell’adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;  
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell’accordo contrattuale l’adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l’accreditamento istituzionale)”.*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 comma 3 a

**Titolare:** Villa Elena srl (P. IVA 048153707)

**Sede legale:** Via Gli Stritti, 22, Novoli (LE)

**Attività:** Centro diurno disabili RR 5 del 2019

**Denominazione:** "Centro Diurno Vivere a Colori"

**Sede operativa:** Via Contrada Santa Croce, snc, Campi Salentina (LE)

**N. posti autorizzati:** 30 posti

**CCNL:** \*\*\*\*

**Responsabile sanitario, è il dott.** Ugo Rosario Biasi nato a (...) il 23/01/1952 laureato in Medicina e Chirurgia in data 27/12/1976 presso l'Università degli Studi di Siena e con specializzazione in Ortopedia e Traumatologia conseguita in data 13/06/1979 presso l'Università degli Studi di Siena iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce dal 12/01/1977 al n. 2282.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Villa Elena srl "*Vivere a Colori*", entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, dandone comunicazione al **Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce**, a pena di inefficacia del medesimo:

1. integri la carenza di 10 ore settimanali relativa alla figura dell'OSS;
2. integri la carenza di 98 ore settimanali relativa alla figura dell'Educatore Professionale;
3. integri la carenza di 18 ore settimanali relativa alla figura del Fisioterapista/Logopedista;
4. provveda alle assunzioni di cui sopra con una delle forme contrattuali previste *ex lege*;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle

prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Con l'ulteriore **PRESCRIZIONE** che

- il legale rappresentante della Villa Elena srl dovrà entro e non oltre il 30/09/2023, fatte salve diverse indicazioni che fornirà il Ministero di cui sarà data opportuna pubblicità, individuare un altro Medico a cui affidare la Responsabilità sanitaria inviando alla Regione documentazione attestante i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché (ove prevista) la comunicazione da parte dello stesso resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n.145/2018.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Villa Elena srl "*Vivere a Colori*" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Villa Elena srl "*Vivere a Colori*" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*"
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa

presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Villa Elena srl (villaelena.srl@legalmail.it)
- Al Direttore generale della ASL Lecce;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di  
Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 261  
**Residence Casa Bianca s.r.l. part. IVA (03962830729) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una Rsa disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 18 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 18 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Cavallino Hotel" ubicata in Modugno (BA), in SS 96 km 119+200.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

*"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

*3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza*

*territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*

4. *Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.*

5. *La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.*

6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”.*

- all' art. 9:

*“L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.”*

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: *“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad*

*adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*

*- all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

*"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

*a) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;*

*b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;*

*c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

*d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

*e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"*

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate

al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

*“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

*1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;*

*2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”*

- all'art 12.2 (Norme Transitorie per le Rsa ex RR 3/2005, per le comunità socio riabilitativa ex art. 57 RR n. 4/2007 e s.m.i. e per le Rssa ex art. 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.II.)

*1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*

*2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*

*3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.*

*4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*

*5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*

*a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*

*b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

*In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.*

*Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).*

*6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*

*7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accREDITamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017”*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento[1]APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORABILITATIVE EX ART. 57

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 57 - requisiti strutturali

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)"

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Modugno Reg. Gen. n° 42 del 12/01/2018 si rilasciava autorizzazione al funzionamento della struttura art. 57 R.R. 4/2007 "Residence Casa Bianca" denominata "Cavallino Hotel", sito in SS 96 km 116+200, con capienza massima di n. 18 posti letto.

In data 10/04/2018 la struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili della Comunità Socio-Riabilitativa (art.57 Reg. R. n.4/2007) con Determina n. 315/2018.

In ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 del RR5/2019 e alla DGR 2154 del 2019, il 3 febbraio 2020 il legale rappresentante della Residence Casa Bianca Srl, titolare della "Cavallino Hotel" autorizzata al funzionamento per n. 18 posti letto, sottoscriveva il piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per 18 posti letto di Rsa disabili così suddivisi:

- n. 13 pl di RSA Disabili gravi – Tipo A
- n. 5 pl di RSA Disabili meno gravi – Tipo B

Con pec del 31 Gennaio 2020, il Residence Casa Bianca srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione confermava i 18 pl di cui all'autorizzazione all'esercizio e assegnava n. 18 pl per l'accreditamento.

*Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla RSA "Cavallino Hotel" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Residence Casa Bianca srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 4061 del 09/03/2021).

Con nota prot. 28227 del 27/02/2023 e acquisita al protocollo al n. AOO\_183-8827 del 12/06/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari comunicava che: "*... esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, esaminata la successiva integrazione documentale, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio di RSA Disabili RR 5/2019 per n. 18 posti letto di cui 13 pl RSA Disabili di tipo A e 5 pl RSA Disabili di tipo B...*"

Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dal Dipartimento di prevenzione della Asl Bari emergono alcune carenze per quanto attiene ai requisiti organizzativi.

In particolare quanto alla figura del Responsabile Sanitario, è emersa la carenza di 0.65 ore settimanali. Inoltre la struttura si avvale di un OSS e di un Educatore Professionale con contratti a tempo determinato che alla data odierna risultano scaduti. Considerando ciò, la struttura presenta una carenza oraria di 38 ore settimanali per la figura dell'OSS e 14 ore settimanali per la figura dell'Educatore Professionale.

Con pec del 06/07/2023 acquisita al protocollo AOO\_183-10173 del 12/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 0101072 del 06/07/2023 con cui trasmetteva che, preso

atto della nota rilasciata da ASL Bari in relazione alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e acquisita la documentazione probante finalizzata al riscontro "griglie di autovalutazione, fase di Plan", "si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con **esito favorevole** nei confronti della struttura di seguito indicata: RSA den. "Comunità Socio Riabilitativa Cavallino Hotel": sede di Modugno (BA) – Via SS 96 kKm 119+200. Ente titolare e gestore soc. "Residence Casa Bianca srl" con sede legale in Bari – Via Melo 102. Tip. Struttura: RSA Disabili RR n. 5/2019. **Ricettività: per n. 18 p.l. di cui 13 disabili tipo A – n. 5 p.l. disabili tipo B autorizzati all'esercizio: n. 18 p.l. di cui 13 disabili tipo A – n. 5 p.l. disabili tipo B da accreditare.** Responsabile Sanitario: dott. Lorenzo Musci, nato a (...) il 19/06/1977, iscritto all'Ordine dei Medici della prov. di Bari al n. 13490 dal 26/07/2007, con specializzazione in Medicina Fisica e riabilitazione conseguita il 08/03/2012 presso l'Università degli studi di Bari – Aldo Moro."

Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva:

*"Precisioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti **solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali"**.*

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

*"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia; di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".*

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

**Titolare:** Residence Casa Bianca srl – P. IVA 03962830729

**Legale Rappresentante:** Nicola Di Lillo

**Attività:** Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019

**Sede legale:** Via Melo, 109 – Bari (BA)

**Sede operativa:** SS 96 km 116+200 – Modugno (BA)

**Denominazione:** "Cavallino Hotel"

**N. posti autorizzati:** 18 posti letto di Rsa disabili di cui 13 pl di tipo A e 5 pl di tipo B

**N. posti accreditati:** 18 posti letto di Rsa disabili di cui 13 pl di tipo A e 5 pl di tipo B

**Responsabile sanitario:** Dott. Musci Lorenzo nato a (...) il 19/06/1977 laurea in Medicina e Chirurgia Università di Bari il 27/03/2007; iscritto all'Ordine dei Medici della prov. di Bari al n. 13490 dal 26/07/2007, con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita il 08/03/2012 presso l'Università degli studi di Bari – Aldo Moro.

Con la **PRESCRIZIONE:** che il legale rappresentante della Residence Casa Bianca srl, **entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto** e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, **pena di inefficacia del medesimo**, :

- integri le seguenti carenze organizzative: 0,65 ore settimanali per il Responsabile Sanitario;
  - invii i contratti di lavoro scaduti aggiornati o nuovi contratti che colmino le seguenti carenze orarie: 38 ore settimanali per l'OSS e 14 ore settimanali per l'Educatore Professionale;
1. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
  2. di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Residence Casa Bianca srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante di Residence Casa Bianca srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Residence Casa Bianca srl (residence.casa.bianca@pec.it);
- Al Direttore generale della ASL Bari (direzione.generale@asl.bari.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari ([dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it))

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce ([dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it))
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 18 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n. 14 fasciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di  
Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2023, n. 262  
**Consorzio Sant'Antonio (P. IVA 06336970725) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Consorzio Sant'Antonio denominato "Oasi Center" con dotazione di 23 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 23 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Triggiano (BA) alla Via Fringuello, 10.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

*"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

*2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

*3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)  
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”

- all'articolo 29, comma 9, che:

*“Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell’attività di verifica dell’Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all’articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all’articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all’art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l’autorizzazione all’esercizio) che:

*“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

- a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all’esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all’esercizio;
- c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all’entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.”

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l’accreditamento), che:

*“6. Nell’ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:*

- a) *i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;*
- b) *i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.*  
*7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all’art. 12.1 lettera b), è assegnata all’esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*
  - a) *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  - b) *il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base*

alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;
2. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata.”

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

“b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.lla.) che:

“1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.

4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*

9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R. 21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

*ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."*

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

*"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

*2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*

*art. 36 - requisiti comuni alle strutture art. 60 - requisiti strutturali*

*3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI*

*6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili*

*4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO*

*7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;*

*5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"*

*Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:*

*"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

*a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

*b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*

*c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*

*Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*

.....

- 3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione n. 675 del 31/07/2015 veniva autorizzata al funzionamento dal Responsabile del Settore Polizia Locale, Sviluppo e Ambiente, Sicurezza Sociale e Cultura del comune di Triggiano (BA) il Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "Oasi Center" con capacità ricettiva di 30 utenti, di titolarità del Consorzio Sant'Antonio avente sede legale e amministrativa in Via Dante n. 93, Comune di Triggiano (BA).

Con successiva Determinazione n. 91 del 09/02/2016 della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili.

In ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 del RR5/2019 e alla DGR 2154 del 2019, il 24 gennaio 2020 il legale rappresentante del Consorzio Sant'Antonio, titolare della "Oasi Center" autorizzata al funzionamento

per n. 30 utenti, sottoscriveva il piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per 30 utenti e dell'accreditamento per 17 utenti.

Con pec del 31/01/2020 il Consorzio Sant'Antonio presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno "Oasi Center", 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento (17 come da preintese +13 posti ulteriori).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava al Centro Diurno "Oasi Center" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Consorzio Sant'Antonio ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183\_ 4174 del 11/03/2021).

Con pec del 26/09/2022, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 12187 del 26/09/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 119640/22, con oggetto: "*Incarico di verifica requisiti di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e smi – Centro Diurno Disabili R.R. n.5/2019 "Oasi Center", via Fringuello n.10 – Triggiano (BA)*" nel quale in riferimento al sopralluogo avvenuto in data 14/09/2022 comunicava alla scrivente le seguenti criticità:

- La superficie utile per il calcolo della ricettività è inferiore ai 250 mq previsti per una capienza di 30 ospiti, ma sviluppa una superficie di 194 mq che consentirebbe una ricettività max di 23 ospiti;
- Deve essere individuata una zona riposo, distinta dagli spazi destinati alle attività collettive, opportunamente attrezzata
- Nell'antibagno del servizio igienico per gli ospiti il lavello è del tipo a colonna che non garantisce la fruibilità da parte dei disabili;
- Manca una dotazione per l'emergenza e il defibrillatore

Oltre ad altre criticità relative ai requisiti organizzativi.

Al termine di questa nota si rimanda a ulteriore documentazione che la struttura avrebbe dovuto inviare al dipartimento.

Con pec del 28/11/2022, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO 183 n. 15017 del 28/11/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari invia nota prot. n. 148176/22 del 28/11/2022 nella quale comunicava alla scrivente sezione della Regione Puglia che la struttura aveva sanato le carenze e possedeva i requisiti strutturali e

organizzativi tali per rilasciare autorizzazione al funzionamento per la ricettività massima di 23 utenti, poiché la superficie utile totale è di 194.19 mq anziché 250 mq come previsto dal regolamento regionale.

Con pec del 23/06/2023, acquisita al protocollo al n. AOO\_183 al n. 9566 del 28/06/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, esprimeva parere favorevole per l'accREDITAMENTO in funzione dell'esito delle verifiche succitate del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari. Dall'analisi delle schede di verifica emerge inoltre una carenza oraria della figura del fisioterapista per 3,6 ore settimanali.

In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:

L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.

Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accREDITAMENTO, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);
- per posizione funzionale;
- per qualifica;
- per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;
- nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."

Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)

- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 ( forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi. Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione....), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."

Dalla documentazione inviata non si rileva il tipo di CCNL applicato, ma il numero di contratti a tempo determinato è il 25% dei contratti a tempo indeterminato.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti **solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali"**.

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia; di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accREDITAMENTO istituzionale)".

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

**Titolare:** Consorzio Sant'Antonio (P. IVA 06336970725)

**Legale Rappresentante:** Rosangela Pontrelli

**Attività:** CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019

**Sede operativa:** Via Fringuello, 10 - Triggiano (BA)

**Denominazione :** Oasi Center

**N. posti autorizzati :** n. 23 utenti

**N. posti accreditati :** n. 23 utenti

**CCNL:** \*\*\*\*;

**Responsabile sanitario:** Dott.ssa Rita Insabato, nata a (...) il 09/01/1961, laureata in Medicina e Chirurgia in data 19/07/1993 presso l'Università degli Studi di Bari e con specializzazione in Neurologia conseguita in data 29/11/1997 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 12/01/1994 al n. 10381.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Consorzio Sant'Antonio, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl BA, deve:

- trasmettere il contratto definitivo del Fisioterapista in modo da colmare la carenza oraria di 3,6 ore settimanali;
- inviare contratti scaduti aggiornati o sostitutivi in relazione alle figure dell'OSS e dell'Educatore Professionale;
- ridurre il numero dei contratti a tempo determinato al 20% del numero di lavoratori a tempo indeterminato in base a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo la percentuale

del 30% se prevista dal CCNL applicato;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BA della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R.n. 5/2019 per Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispongono gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

e con la PRECISAZIONE che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Consorzio Sant'Antonio è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante del Consorzio Sant'Antonio è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati"*.
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma,

la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Consorzio Sant'Antonio (consorzio.s.antonio@pec.it);
- Al Direttore generale della ASL Bari (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimento.prevenzione@asl.bari.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di  
Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastrò

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL' OFFERTA 4 settembre 2023, n. 263 ASL BR - P.O. "D. Camberlingo" con sede in Via Mons. Armando Franco s.n., Francavilla Fontana (BR). Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale della U.O. di Oncologia (Cod. 64) con n. 9 posti letto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (...)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)*", tra cui rientrano le "*strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.1. della medesima legge;
- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"), comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la*

*funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. (...)*".

Con nota prot. n. AOO\_183/9948 del 15/06/2021, avente ad oggetto *"Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell' U.O. di Oncologia con n. 9 p.l. del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR)."*, indirizzata ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. di BR e TA, al Direttore Generale dell'ASL BR ed al Sindaco del comune di Francavilla Fontana (BR), la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

*"Con nota prot. n. 50566 del 07/06/2021 il Direttore Generale della ASL BR, "stante la necessità di attivare n. 9 posti letto della disciplina di "Oncologia", presso il P. O. "D. Camberlingo", sito in Francavilla Fontana (BR) alla via Mons. Armando Franco s.n., per aumentare esigenze assistenziali e per dare esecuzione a quanto previsto dalla programmazione regionale con D.G.R. n. 1933 del 30 novembre 2016 e R.R. n. 7 del 10 marzo 2017 (Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015) ed avendo inoltrato, con nota prot. n. 48796 del 31/05/2021, al Sig. Sindaco del Comune di Francavilla Fontana apposita istanza di autorizzazione alla realizzazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1 ed all'articolo 7 della L.R. n. 9/2017, dei posti letto e per la disciplina in oggetto", ha chiesto, "ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della U.O. di Oncologia del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) posta al 5° piano dello stesso Ospedale, sito alla via Mons. Armando Franco s.n., per n. 9 posti letto della disciplina di "Oncologia", cod. 64 (D.M.S. 05.12.2006)."*, dichiarando che:

- *la struttura è stata realizzata in conformità del progetto di cui è stata chiesta l'autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno;*
- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;*
- *la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Reg. Reg. n. 03/2005 e dal Reg. Reg. n. 03/2010 e s.m.i.;*
- *il Direttore Sanitario del P. O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) è il dr. Montanile Antonio nato a (...) il 25/11/1957, laureato in Medicina e Chirurgia il 24 ottobre 1982 presso l'Università degli Studi di Padova, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi;*
- *Il personale che sarà impegnato nella struttura per qualifica è il seguente:*
  - *n. 1 Direttore della U.O.C. di Oncologia;*
  - *n. 7 Dirigenti medici;*
  - *n. 1 Coordinatore infermieristico;*
  - *n. 20 Infermieri professionali;*
  - *n. 7 O.S.S.;*

*Sarà fornita successivamente la griglia di autovalutazione relativa degenze oggetto della presente istanza, ai sensi dell'art. 2 del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan"., ed allegandovi:*

- a. *copia della Segnalazione Certificata di Agibilità*
- b. *piantina planimetrica comprensiva di lay-out del 5° piano del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), ove è ubicato la U.O. di Oncologia;*
- c. *copia del documento di identità".*

*In relazione a quanto sopra;*

atteso che:

- il R.R. 10 marzo 2017, n. 7 ad oggetto 11 RIORDINO OSPEDALIERO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL D.M. N. 70/2015 E DELLE LEGGI DI STABILITÀ 2016-2017. MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL R.R. N. 14/2015”, prevedeva alla “TABELLA C\_BIS” per l’”Ospedale “Dario Camberlingo - Francavilla Fontana”, tra l’altro, n. 12 posti letto per la disciplina di Oncologia (cod. min. 64);
- con D.G.R. 23 settembre 2019, n. 1726 ad oggetto “Adozione del R.R.: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017”. Recepimento Accordo Stato Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) ad oggetto “Linee di indirizzo nazionali sull’Osservazione Breve Intensiva” e “Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento del Pronto Soccorso”, è stato disposto all’art. 9 (Abrogazione Regolamenti regionali in materia di riordino ospedaliero) che: “1. Con il presente Regolamento regionale sono abrogati i Regolamenti regionali n. 18 del 16 dicembre 2010 e n. 19 del 22 dicembre 2010, n. 11 del 7 giugno 2012, n. 36 del 28 dicembre 2012 e n. 38 del 28 dicembre 2012, n. 14 del 4 giugno 2015, n. 7 del 10 marzo 2017 e n. 3 del 19 febbraio 2018.”;
- il R.R. 22 novembre 2019, n. 23 ad oggetto “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017” ed il R.R. 20 agosto 2020, n. 14 ad oggetto “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019” hanno confermato, tra l’altro, n. 12 posti letto per la disciplina di Oncologia (cod. min. 64) presso il P.O. “D. Camberlingo” di Francavilla Fontana, come già previsto dal R.R. n. 7 del 10/03/2017;

considerato che la Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017, “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i., prevede:

- all’art. 3, comma 3, lett. c) che “Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.”;
- all’art. 8, che:

“3. Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale”;

(...)

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell’ambito dell’attività da autorizzare, verificano l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione. L’accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell’incarico di verifica.”;

- all’art. 10, comma 1 che “L’autorizzazione contiene: (...) f) il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario.”;
- all’art. 24 (procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti), che:

(...)

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati

e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”;

- all'art. 29, comma 9 che “Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”;

nelle more della trasmissione, da parte del Direttore Generale dell'ASL BR:

- a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA - Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le “strutture ospedaliere di cui all'allegato A” del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di “plan”, con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;
- a questa Sezione, di copia dell'autorizzazione alla realizzazione del Comune di Francavilla Fontana per la disciplina di Oncologia (cod. min 64) con n. 9 posti letto presso il P.O. “D. Camberlingo” di Francavilla Fontana;

si invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ad effettuare, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., idoneo sopralluogo presso l'Ospedale “D. Camberlingo” di Francavilla Fontana (BR) al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i alla sezione A ed alla sezione C.01.02 - AREA DI DEGENZA e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Oncologia (cod. min. 64) con n. 9 p.l.;

si invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ad effettuare, ai sensi degli art. 24, comma 3 e art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., idoneo sopralluogo presso l'Ospedale “D. Camberlingo” di Francavilla Fontana (BR) al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici per l'accreditamento istituzionale della U.O. di Oncologia (cod. min. 64) con n. 9 p.l., previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. alla sezione A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) ed alla sezione C.01.02 - AREA DI DEGENZA, e dei requisiti previsti dal R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di “plan”, di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ospedaliera.”.

Con Pec del 21/01/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/2135 del 04/02/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 6038 di pari data, con la quale il Direttore Generale dell'ASL BR ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di accreditamento limitatamente alla fase di “Plan” relativi alle strutture ospedaliere e le griglie di autovalutazione compilate e firmate (Allegato A, ex R.R. n. 16/2019), unitamente a copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

Con Pec del 18/05/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/7964 del 23/05/2023, è stata trasmessa la nota prot. n. 44150 del 18/05/2023, avente ad oggetto *“Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori per l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale dell’U.O. di Oncologia con nr. 9 p.l. del P.O. “D. Camberlingo” di Francavilla Fontana (BR) - Rif. Nota prot. AOO\_183/9948 del 15.06.2021 - TRASMISSIONE PARERE.”*, con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BR ha rappresentato quanto segue:

*“(…)*

*Con nota prot. nr. 55293 del 23.06.2021 è stata richiesta specifica documentazione utile alla verifica.*

*In data 05.04.2022 e 17.05.2023 si è proceduto ad effettuare sopralluoghi di verifica ed alla valutazione della documentazione prodotta.*

*A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, è stato riscontrato:*

- *il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n° 3/2005 e s.m.i. alla sezione A ed alla Sezione C.01.02 - AREA DI DEGENZA e dalla L.R. n° 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio della U.O. di Oncologia (cod. min. 64) con n. 9 p.l..*

*Si riportano estremi della Struttura:*

*Presidio Ospedaliero “D. Camberlingo” con sede in Francavilla F.na in Viale M. delle Grazie.*

*Titolarità: ASL BR, via Napoli 8 - Brindisi - P.IVA: 01647800745.*

*Responsabile Sanitario della struttura: dott. Antonio Montanile, nato a (omissis) il 25.11.1957, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all’Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Brindisi al nr. 1561.*

*Responsabile U.O. Oncologia: dott.ssa Palma Fedele, nata a (omissis) il 22.05.1972, specialista in Oncologia, iscritto all’Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Brindisi al nr. 3454.”.*

Con Pec dell’08/06/2023, è stata trasmessa nota prot. n. 98819 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/8712 del 09/06/2023, avente ad oggetto *“Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori per l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale dell’U.O. di Oncologia con 9 p.l. del P.O. “D. Camberlingo” di Francavilla Fontana (BR). PARERE FINALE.”*, con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL TA ed il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie hanno rappresentato quanto segue:

*“(…)*

*Dall’esame della documentazione, che resta agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dai grafici acquisiti e dall’esito dei sopralluoghi, si ritiene che la struttura U.O. di Oncologia con 9 p.l. del P.O. “D. CAMBERLINGO” di Francavilla Fontana (BR), possiede i requisiti ulteriori, generali e specifici per l’Accreditamento Istituzionale per la seguente attività sanitaria:*

- *U.O. di Oncologia con 9 p.l.”.*

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all’Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale della U.O. di Oncologia (Cod. 64) con 9 p.l., il cui Responsabile è la dott.ssa Palma Fedele, nata a **...omissis...** il 22/05/1972, specialista in Oncologia, iscritta all’Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Brindisi al n. 3454, sita presso il P.O. “D. Camberlingo” con sede in Francavilla Fontana (BR) in Via Mons. Armando Franco s.n., il cui Responsabile sanitario è il dott. Antonio Montanile, nato a

...omissis... il 25/11/1957, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Brindisi al n. 1561, con la prescrizione per il Direttore Generale dell'ASL BR di trasmettere alla scrivente Sezione l'autorizzazione comunale alla realizzazione dell'U.O. di Oncologia con 9 p.l. e

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BR dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il Direttore Generale dell'ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”*;
- la presente autorizzazione all'accreditamento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della U.O. di Oncologia (Cod. 64) con 9 p.l., il cui Responsabile è la dott.ssa Palma Fedele, nata a ...omissis... il 22/05/1972, specialista in Oncologia, iscritta all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Brindisi al n. 3454, sita presso il P.O. "D. Camberlingo" con sede in Francavilla Fontana (BR) in Via Mons. Armando Franco s.n., il cui Responsabile sanitario è il dott. Antonio Montanile, nato a ...omissis... il 25/11/1957, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Brindisi al n. 1561, con la prescrizione per il Direttore Generale dell'ASL BR di trasmettere alla scrivente Sezione l'autorizzazione comunale alla realizzazione dell'U.O. di Oncologia con 9 p.l. e

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BR dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il Direttore Generale dell'ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l’obbligo di cui all’articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell’apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell’accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”;*
  - ai sensi dell’art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”;*
  - la presente autorizzazione all’accreditamento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce.
- 
- di notificare il presente provvedimento:
    - al Direttore Generale dell’ASL BR;
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BR;
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL TA;
    - al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 fasciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 28 agosto 2023, n. 331

**ID AIA 3310 - Società AMIU PUGLIA SpA Via Francesco Fuzio Ingegnere, 3 - Zona Industriale - BARI. Installazione per la biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, attività IPPC 5.3. Aggiornamento dell'AIA n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.**

#### **La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR**

- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *“Riaspetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto *“Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”*;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;
- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni

- Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
  - **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
  - **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
  - **Visti inoltre:**
    - il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
    - la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse"*";
    - la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.";
    - la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
    - la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
    - la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali*" e s.m.i.;
    - la DGRP n. 672/2016 "*Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011*";
    - il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
    - il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*";
    - la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3*";
    - la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
  - **Vista** la relazione istruttoria del Servizio proposta dall'ing. Stefania Melis così formulata:

#### RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 45 del 13 agosto 2013 e Determina Dirigenziale n. 332

del 24 ottobre 2014 e s.m.i.. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 232 del 28/12/2016, n. 217 del 09/10/2019, n. 348 del 20/11/2020 e n. 329 del 26/07/2021 di aggiornamento per modifiche non sostanziali. L'impianto è costituito da linea di biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato e da una sezione di compostaggio attualmente realizzata e in fase di collaudo.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. per cui il Gestore ha presentato, con nota prot. n. 21846 del 28/08/2023 ed acquisita al prot. n. 13482 del 28/08/2023, la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i.. allegando la seguente documentazione:

- Comunicazione delle modifiche per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale;
- Dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma del rappresentante legale;
- Lista di controllo per la valutazione preliminare VIA ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Con nota del 28/08/2023 acquisita al prot. n. 13485, il Gestore formalizzava l'istanza, inoltrando la distinta del bonifico di versamento della tariffa istruttoria AIA.

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con nota prot. n. prot. n.13530 del 28/08/2023 con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Sinteticamente, come descritto nell'istanza, la modifica si riferisce esclusivamente alla possibilità di consentire il deposito temporaneo dell'RBD prodotto dall'impianto di trattamento meccanico biologico di AMIU Puglia (installazione di Bari) e destinato allo smaltimento in discarica, nel capannone originariamente destinato allo stoccaggio del compost prodotto, capannone pavimentato e chiuso su tutti i lati, campito in rosso nella planimetria di seguito riportata, avente dimensione di circa 850 m<sup>2</sup>, per il tempo strettamente necessario a ripristinare l'ordinario ciclo di gestione dei rifiuti, così come indicato in ALLEGATO 1.

La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.

Tale modifica gestionale è di carattere temporaneo e deriva dalla impossibilità di conferire il RBD secondo il ciclo ordinario presso la discarica di Deliceto così come individuata attualmente, a seguito della comunicazione di superamento del valore dell'indice respirometrico dinamico rilevato da ARPA Puglia e comunicato alla scrivente con nota prot. n.56583 del 21/08/2023.

Tale modifica di carattere non sostanziale e temporaneo consentirebbe il superamento dell'attuale contingenza e quindi di scongiurare possibili danni ambientali e igienico-sanitari - derivanti dal blocco in uscita dei conferimenti alla discarica di destino e dalla interruzione totale o parziale dell'accettazione dei rifiuti in ingresso e quindi dei servizi di raccolta nei Comuni conferitori- attraverso il deposito temporaneo del RBD nel capannone ubicato all'interno del compendio industriale di AMIU Puglia, nelle more della ripresa dei conferimenti in discarica.

Dunque, la modifica di AIA riveste carattere temporaneo, perchè dovrà cessare gli effetti in dipendenza dell'attuale congiuntura gestionale, dovendosi in seguito restituire il capannone in esame alle originarie finalità di stoccaggio del compost prodotto presso l'impianto di compostaggio al momento in fase di start up; riveste altresì carattere non sostanziale perché privo di effetti negativi e significativi sull'ambiente, atteso che il capannone presso il quale si propone di consentire il deposito è pavimentato, completamente chiuso sui 4 lati, dotato di n. 2 varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida e n.1 apertura a cancello a uso pedonale, finestrato sulla sommità dei lati, lasciando quindi invariato il sotteso quadro autorizzativo in ordine alle emissioni e ad ogni altro possibile effetto sull'ambiente. Lo stesso non è dotato di aspirazione forzata, in quanto destinato allo stoccaggio del compost maturo.

Quindi, a seguito della modifica in esame, il rifiuto RBD sarà caricato in cassoni direttamente all'uscita della sezione di vagliatura (linea RBD) e trasportato nel capannone individuato per essere depositato temporaneamente in cumuli in attesa della ripresa dei conferimenti presso la discarica di Deliceto o altra individuata da parte dell'Autorità Competente.

Di seguito si riportano le modalità gestionali relative alla gestione del rifiuto 190501:

1. I rifiuti RBD di cui si propone la modifica saranno interamente conferiti nel capannone a valle della sezione di vagliatura meccanica dei rifiuti biostabilizzati.
2. I cumuli di rifiuto EER 190501 saranno suddivisi per ognuna delle biocelle svuotate, delimitati da new jersey e con apposizione di idonea segnaletica ed etichettatura riportante oltre al codice EER i dati sulla biocella di provenienza e sulla data di svuotamento.
3. Sarà predisposto apposito registro giornaliero nel quale saranno annotati tutti i quantitativi depositati, distinti per data di svuotamento e biocella di provenienza, nonché le informazioni principali sul ciclo di biostabilizzazione effettuato (quantitativo di rifiuto in ingresso, data di avvio e di fine ciclo). Si evidenzia, a tal proposito, che i rifiuti attualmente stoccati all'interno delle biocelle sono di provenienza di diversi Comuni conferitori, nonché di altri soggetti a vario titolo autorizzati da AGER al conferimento presso il TMB di Bari. Sarà pertanto possibile restituire i soli dati complessivi dei rifiuti trattati nelle biocelle.
4. Fino alla data di ottenimento dell'esito delle analisi sull'IRDP del campione che sarà raccolto il giorno 29 agosto da ARPA Puglia, AMIU provvederà, in autocontrollo, per ognuna delle celle da svuotare, a prelevare un campione da inviare al laboratorio di analisi di parte per la determinazione dell'IRDP; i certificati di analisi corredati dai relativi verbali di campionamento, unitamente al monitoraggio dei quantitativi di rifiuto gestiti in regime di deposito temporaneo, saranno trasmessi non appena disponibili ad Arpa Puglia e a Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali. I verbali di campionamento indicheranno la biocella di provenienza, la durata del ciclo, gli eventuali ulteriori giorni di permanenza nella biocella e il quantitativo di rifiuto indifferenziato in ingresso alla biocella.

#### PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede quindi alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

1. ARPA Puglia, con nota prot. n. 56583 del 21/08/2023 ed acquisita al prot. n. 13005 del 22/08/2023, trasmetteva al Gestore gli esiti dell'attività di campionamento e analisi dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati con codice EER 190501, prodotti dal TMB (trattamento meccanico biologico) di Amiu Puglia – installazione di Bari, ai fini della determinazione dell'IRDP (Indice respirometrico dinamico potenziale) e relativo rapporto di prova n. 23LA36219 dell'8/08/2023 del Laboratorio Multisito dell'ARPAE dell'Emilia Romagna. Il richiamato rapporto di prova riportava un valore dell'indice respirometrico potenziale (IRDP) pari a  $4470 \pm 1341 \text{ mgO}_2 \times \text{KgSV}^{-1} \times \text{h}^{-1}$  e pertanto superiore al limite fissato per l'accettabilità in discarica ai sensi dell'allegato 4 al D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. pari a  $1000 \text{ mgO}_2 \times \text{KgSV}^{-1} \times \text{h}^{-1}$ . Arpa Puglia comunicava altresì la violazione rispetto alla prescrizione riportata al par. 6.3 dell'allegato A alla DD n. 332 del 24/10/2014 secondo cui "il gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal D.M. 27/09/2010" e con nota prot. n. 56594 del 21/08/2023, acquisita al prot. n. 13006 del 22/08/2023, trasmetteva all'Autorità Giudiziaria comunicazione ai sensi dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale.
2. Con nota del 21 agosto 2023, acquisita al prot. n. 13029 del 22/08/2023, il gestore dell'impianto di smaltimento ubicato nel Comune di Deliceto, Biwind srl, preso atto delle predette risultanze, comunicava agli Enti competenti la sospensione dei conferimenti da parte di Amiu Puglia Spa.
3. Il Gestore AMIU Puglia con nota prot. n. U0021466 del 22/08/2023, acquisita al prot. n. 13022 del 22/08/2023, comunicava la disponibilità a voler effettuare una nuova analisi, in contraddittorio, organizzando con ARPA Puglia l'attività di campionamento per il 29.08.2023.
4. In data 22.08.2023 si teneva una riunione alla presenza dei rappresentanti di Amiu Puglia – installazione di Bari, Regione Puglia, ARPA, AGER e del gestore Biwind (rif. Verbale trasmesso con nota prot. n. 13075 del 22.08.2023) in esito alla quale l'Autorità competente AIA diffidava, con nota prot. 13104 del 23.08.2023, il gestore del TMB di Bari a:

*1. al rispetto rigoroso della prescrizione di cui al par. 6.3 dell'allegato A alla D.D. n. 332 del 24/10/2014*

*secondo cui "il gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal D.M. 27/09/2010"*

*2. a procedere con l'attività di campionamento e analisi dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati con codice EER 190501 ai fini della determinazione dell'IRDP con il supporto di ARPA Puglia nei termini indicati nel verbale del tavolo tecnico del 22/08/2023 (trasmesso con nota prot. n. 13075 del 22/08/2023),*

*3. a fornire entro 24-48h ogni utile approfondimento in ordine alle circostanze che abbiano potuto influire sul valore di IRDP del rifiuto RBD con codice EER 190501;*

*4. considerare perseguibile cautelativamente un incremento della durata del ciclo di biostabilizzazione sino alla data in cui sarà disponibile il risultato dell'analisi di ARPA Puglia sul campione che sarà prelevato il 29.08.2023*

*5. ad eseguire, allo scarico di ogni biocella e a valle della vagliatura, la determinazione dell'IRDP del rifiuto EER 190501, sino alla data in cui sarà disponibile il risultato dell'analisi di ARPA Puglia sul campione che sarà prelevato il 29.08.2023, e a trasmetterne gli esiti nei tempi tecnici necessari;*

*6. ad eseguire interventi manutentivi straordinari immediati che possano migliorare la performance dell'impianto ed influenti sul parametro oggetto di discussione, quali, a titolo indicativo ma non esaustivo:*

- pulizia integrativa delle biocelle e disostruzione dei fori di insufflazione dell'aria;*
- manutenzione straordinaria dei motori dei ventilatori delle biocelle;*
- manutenzione straordinaria delle sonde di monitoraggio della temperatura;*

*7. a dare specifica evidenza, nei tempi tecnici necessari all'Autorità Competente e di Controllo, di avere effettuato gli interventi di manutenzione straordinaria messi in atto.*

5. Nel corso della medesima riunione del 22.08.2023 si acquisiva certificato analitico relativo alla verifica di conformità eseguita dalla discarica (Biwind di Deliceto) di destino del rifiuto EER 190501 prodotto da Amiu Puglia (campione prelevato in data 4.8.2023) recante, invece, un IRDP <310 mgO<sub>2</sub> / KgSVh.
6. Amiu Puglia – installazione di Bari, con nota prot. 21600 del 23/08/2023 acquisita al prot. n. 13220 del 24/08/2023, riscontrava la diffida rappresentando l'impegno *"con ogni possibile scrupolo e diligenza"* ad esercire il proprio impianto nel rispetto di tutte le prescrizioni di esercizio previste nel titolo autorizzativo. Comunicava altresì la propria disponibilità a ripetere il campionamento in contraddittorio con ARPA Puglia in data 29.08.2023 ed inoltre che *"nessuna modifica dei cicli produttivi è intervenuta e, pertanto, il valore riscontrato appare del tutto anomalo alla scrivente. In tal senso, allo stato delle conoscenze, non è dato individuare alcun evento o fattore endogeno cui correlare l'anomalia rilevata"*. Forniva la propria disponibilità ad avviare il campionamento per la determinazione dell'IRDP allo scarico di ogni biocella già a partire dal 24/08/2023, ad effettuare le richieste manutenzioni straordinarie e a prevedere il prolungamento di 2 giorni del trattamento nelle biocelle (pur manifestando rilevanti perplessità a riguardo). Ribadiva infine che *"la mancata ripresa dei conferimenti presso la discarica di Biwind determinerà, già a partire da domani 24/08/2023, il blocco delle attività del TMB di Bari gestito dalla scrivente e la conseguente impossibilità ad assicurare i conferimenti in ingresso da parte dei Comuni"* con la conseguente sospensione delle raccolte e accumulo di rifiuti nei Comuni conferitori.
7. Con nota prot. 57006 del 24/08/2023, acquisita al prot. n. 13347 del 25/08/2023 ARPA Puglia eccepiva irregolarità nelle modalità di costituzione del campione oggetto di verifica di conformità da parte di Biwind. Pertanto l'impianto di discarica di destino Biwind comunicava ad AGER l'interruzione all'accettazione del rifiuto prodotto dal TMB di Bari a fare data dal 22.08.2023.
8. Con nota prot. n. 5716 del 25/08/2023 acquisita al prot. n. 13372 del 28/08/2023, con nota prot. n. 05715 del 25-08-2023 acquisita al prot. n. 13374 del 28/08/2023 e con nota prot. 5726 del 25 agosto 2023, acquisita al prot. n. 13376 del 28/08/2023 AGER disponeva la delocalizzazione dei flussi originariamente destinati all'impianto di Bari e indicava le disponibilità impiantistiche presso altri impianti di trattamento meccanico biologico in esercizio nel territorio regionale.
9. Con nota prot. n. 21846 del 28/08/2023 ed acquisita al prot. n. 13482 del 28/08/2023, il Gestore presentava comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la

valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale. L'istanza veniva perfezionata con il pagamento degli oneri istruttori con nota acquisita al prot. n. 13485 del 28/08/2023

10. Con nota prot. n. 13530 del 28/08/2023 il Servizio AIA/RIR comunicava l'avvio del procedimento

11. Con mail pervenuta il 28/08/2023 alle 19:12, ed acquisita al prot. n. 13531 del 28/08/2023 Arpa Puglia inoltrava il proprio parere definitivo come di seguito: "In riferimento all'oggetto, letto lo schema di provvedimento qui allegato, appena ricevuto, tenuto conto della estrema urgenza per la necessità di consentire il regolare svolgimento del ciclo degli urbani che ha come riferimento il TMB in esame, anche tenuto conto degli approfondimenti già svolti nel corso della istruttoria di provvedimento di altro genere, con lo stesso oggetto, avvenuto la scorsa settimana, si esprime parere favorevole, per quanto concerne gli aspetti di competenza ARPA, con riferimento alle modalità di deposito temporaneo ed alle prescrizioni per esso stabilite."

### VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Preso atto dell'esigenza improcrastinabile e urgente di garantire la continuità delle raccolte dei rifiuti indifferenziati nel territorio della Città di Bari e altri Comuni limitrofi e scongiurare l'insorgenza di emergenze di carattere igienico-sanitario - certamente determinati da una interruzione dei servizi di raccolta - e di assicurare la corretta gestione dei rifiuti (dal servizio di raccolta al trattamento e smaltimento finale) adottando misure adeguate a garantire elevati livelli di sicurezza, nonché della tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Risultando necessario lo sblocco in uscita delle biocelle per evitare l'interruzione totale o parziale dei servizi, nelle more della ripresa dei conferimenti in discarica.

SI RILEVA CHE LA MODIFICA SI POSSA RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE

Ed inoltre tale modifica:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni del ciclo produttivo
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- non si producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti), limitando la movimentazione dei rifiuti all'interno del perimetro dell'impianto;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;

- non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede l'introduzione di nuovi codici EER di rifiuti trattati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA rilasciata n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i per il seguente intervento che ha esclusivamente carattere temporaneo in quanto necessario per garantire continuità nel sistema di gestione dei rifiuti. Pertanto si dispone:

di consentire il deposito temporaneo dell'RBD prodotto dall'impianto di trattamento meccanico biologico di AMIU Puglia (installazione di Bari) e destinato allo smaltimento in discarica, nel capannone originariamente destinato allo stoccaggio del compost prodotto, capannone pavimentato e chiuso su tutti i lati, campito in rosso nella planimetria di seguito riportata, avente dimensione di circa 850 m<sup>2</sup>, per il tempo strettamente necessario a ripristinare l'ordinario ciclo di gestione dei rifiuti, ovvero limitato ad un arco temporale massimo di 30 gg che potrà essere ridotto ove gli esiti analitici degli accertamenti condotti da ARPA Puglia sul campione prelevato in data 29.08.2023 confermino la conformità dei rifiuti allo smaltimento.

Di seguito si riportano le prescrizioni:

1. nel periodo che precede l'esito delle analisi che saranno condotte sul campione che ARPA Puglia preleverà il giorno 29 agosto p.v., deve essere assicurata la durata del ciclo di biostabilizzazione di 14 gg per almeno una biocella (secondo le modalità di cui alla D.D. n. 45 del 13/09/2013), tanto al fine di poter disporre della misurazione del relativo IRDP;
2. i rifiuti RBD devono essere conferiti nel capannone a valle della sezione di vagliatura meccanica dei rifiuti biostabilizzati;
3. i cumuli di rifiuto EER 190501 dovranno essere suddivisi per ognuna delle biocelle svuotate, delimitati da new jersey e con apposizione di idonea segnaletica ed etichettatura riportante oltre al codice EER i dati sulla biocella di provenienza e sulla data di svuotamento;
4. sia predisposto apposito registro giornaliero nel quale siano annotati tutti i quantitativi depositati, distinti per data di svuotamento e biocella di provenienza, nonché le informazioni principali sul ciclo di biostabilizzazione effettuato (quantitativo di rifiuto in ingresso, data di avvio e di fine ciclo). Sarà pertanto possibile restituire i soli dati complessivi dei rifiuti trattati nelle biocelle;
5. di prelevare, fino alla data di ottenimento dell'esito delle analisi sull'IRDP del campione raccolto il giorno 29 agosto da ARPA Puglia, in autocontrollo, per ognuna delle celle da svuotare, un campione da inviare al laboratorio di analisi di parte per la determinazione dell'IRDP; i certificati di analisi corredati dai relativi verbali di campionamento, unitamente al monitoraggio dei quantitativi di rifiuto gestiti in regime di deposito temporaneo, che dovranno essere trasmessi non appena disponibili ad Arpa Puglia e a Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
6. di indicare in ciascun verbale di campionamento la biocella di provenienza, la durata del ciclo, gli eventuali ulteriori giorni di permanenza nella biocella e il quantitativo di rifiuto indifferenziato con codice EER 200301 in ingresso alla biocella;
7. di svolgere l'attività di campionamento per gli autocontrolli previsti in conformità a quanto previsto nelle schede 4.9.1 (in caso di campionamento da cumulo) o 4.9.2 (in caso di materiali in movimento) della norma UNI/TR 11682:2017. Si precisa che il campione raccolto dovrà essere pari a 40-50 l come previsto dalla norma UNI 11184:2016.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal

D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica che prevede:**

**il deposito temporaneo dell'RBD prodotto dall'impianto di trattamento meccanico biologico di AMIU Puglia (installazione di Bari) e destinato allo smaltimento in discarica, nel capannone originariamente destinato allo stoccaggio del compost prodotto; tale deposito temporaneo sarà limitato ad un arco temporale massimo di 30 gg che potrà essere ridotto ove gli esiti analitici degli accertamenti condotti da ARPA Puglia confermino la conformità dei rifiuti allo smaltimento.**

**Di prescrivere al Gestore di:**

1. nel periodo che precede l'esito delle analisi che saranno condotte sul campione che ARPA Puglia preleverà il giorno 29 agosto p.v., deve essere assicurata la durata del ciclo di biostabilizzazione di 14 gg per almeno una biocella (secondo le modalità di cui alla D.D. n. 45 del 13/09/2013), tanto al fine di poter disporre della misurazione del relativo IRDP;
2. i rifiuti RBD devono essere conferiti nel capannone a valle della sezione di vagliatura meccanica dei rifiuti biostabilizzati;
3. i cumuli di rifiuto EER 190501 dovranno essere suddivisi per ognuna delle biocelle svuotate, delimitati da new jersey e con apposizione di idonea segnaletica ed etichettatura riportante oltre al codice EER i dati sulla biocella di provenienza e sulla data di svuotamento;
4. sia predisposto apposito registro giornaliero nel quale siano annotati tutti i quantitativi depositati, distinti per data di svuotamento e biocella di provenienza, nonché le informazioni principali sul ciclo di biostabilizzazione effettuato (quantitativo di rifiuto in ingresso, data di avvio e di fine ciclo).sarà pertanto possibile restituire i soli dati complessivi dei rifiuti trattati nelle biocelle;
5. di prelevare, fino alla data di ottenimento dell'esito delle analisi sull'IRDP del campione raccolto il giorno 29 agosto da ARPA Puglia, in autocontrollo, per ognuna delle celle da svuotare, un campione da inviare al laboratorio di analisi di parte per la determinazione dell'IRDP; i certificati di analisi corredati dai relativi verbali di campionamento, unitamente al monitoraggio dei quantitativi di rifiuto gestiti in regime di deposito temporaneo, che dovranno essere trasmessi non appena disponibili ad Arpa Puglia e a Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
6. di indicare in ciascun verbale di campionamento la biocella di provenienza, la durata del ciclo, gli eventuali ulteriori giorni di permanenza nella biocella e il quantitativo di rifiuto indifferenziato con codice EER 200301 in ingresso alla biocella;
7. di svolgere l'attività di campionamento per gli autocontrolli previsti in conformità a quanto previsto nelle schede 4.9.1 (in caso di campionamento da cumulo) o 4.9.2 (in caso di materiali in movimento)

della norma UNI/TR 11682:2017. Si precisa che il campione raccolto dovrà essere pari a 40-50 l come previsto dalla norma UNI 11184:2016.

**Di stabilire che:**

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i.;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

**Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014.**

**Di precisare che** per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali".

**Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.**

**Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **AMIU PUGLIA spa** segreteria.amiu@legalmail.it.

**Di trasmettere** il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 12 facciate e n. 1 allegato:

"Allegato 1: Planimetria" composto di 1 facciata per un totale di 13 facciate;

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

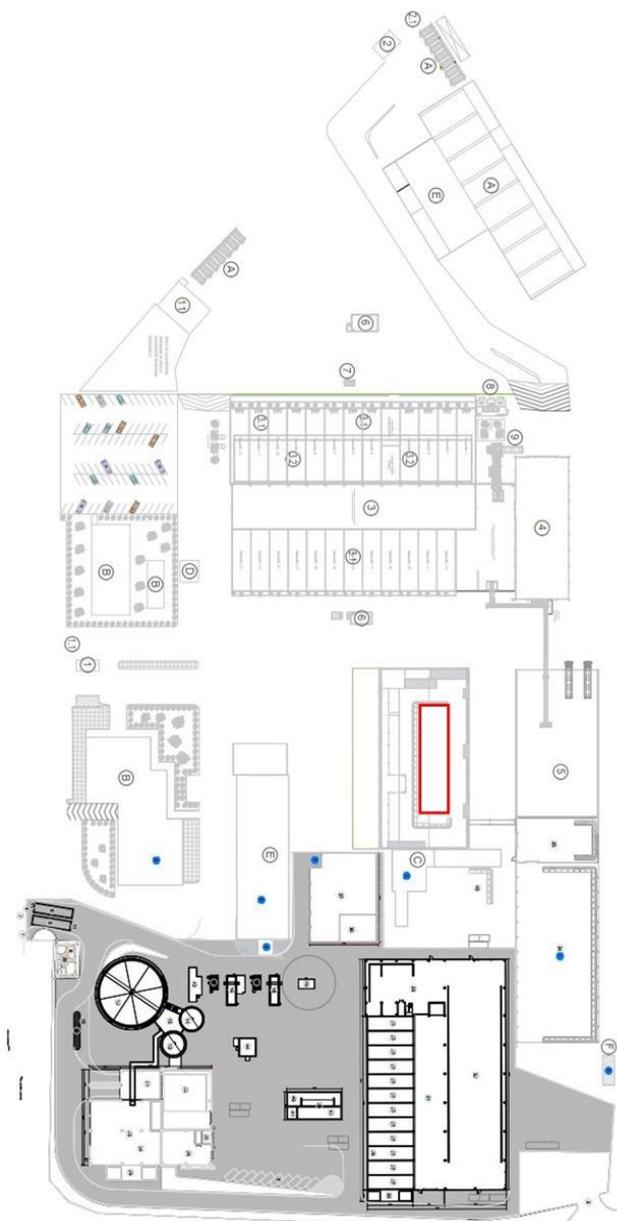
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale  
Stefania Melis

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR  
Luigia Brizzi

Allegato 1: in rosso è indicato Capannone destinato allo stoccaggio del compost prodotto oggetto della modifica



---

***Atti e comunicazioni degli Enti Locali***

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto D.D. 31 agosto 2023, n. 1351**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A:**

**ADESIONE E CONTESTUALE AUMENTO DI TIPOLOGIE E QUANTITATIVI CON RICONFIGURAZIONE ESISTENTE IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI.**

**COMUNE: APRICENA (FG)**

**PROPONENTE: LOMBARDI COSTRUZIONI EDILIZIE SRL  
(COD.PRAT.: 2021/00230/VIA-PAUR).**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con determinazione dirigenziale n. 1351 del 31/08/2023 ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90, un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) positivo in ordine alla realizzazione ed all'esercizio di:

**ADESIONE E CONTESTUALE AUMENTO DI TIPOLOGIE E QUANTITATIVI CON RICONFIGURAZIONE ESISTENTE IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI.**

**COMUNE: APRICENA (FG)**

**PROPONENTE: LOMBARDI COSTRUZIONI EDILIZIE SRL**

**(COD.PRAT.: 2021/00230/VIA-PAUR)**

Provincia di Foggia  
Settore Ambiente

COMUNE DI BISCEGLIE

**Estratto deliberazione C.C. 26 luglio 2023, n. 78**

**Approvazione definitiva variante al PRG relativa alle zone omogenee D (artigianali, industriali e commerciali) a seguito della Legge Regionale n. 11 del 29.06.2022 di modifica alla legge Regionale n. 20 del 27.07.2021.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**(...Omissis...)**

**DELIBERA**

per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Di dare atto che nel periodo prefissato dalle Leggi Regionali n. 56/1980 e 20/2001 non sono pervenute al Comune di Bisceglie osservazioni in merito alla variante di PRG adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 156 del 23/12/2022.
- 2) Di approvare definitivamente la variante al Piano Regolatore Generale relativo alle zone D (artigianali, industriali e commerciali) innanzi richiamata, in ossequio al dettato della Legge Regionale n. 11/2022 di modifica alla Legge Regionale 20/2001.
- 3) Di incaricare il Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture dell'iter istruttorio necessario alla chiusura del procedimento in atto.
- 4) Dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione espressa dai Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è riportato nella discussione posta in allegato al presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

**Il Dirigente**

*(Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture)*

**Arch. Giacomo Losapio**

COMUNE DI BISCEGLIE

**Estratto deliberazione G.C. 19 luglio 2023, n. 164**

**Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione maglia 1 (commerciale) e quota parte della maglia n. 42 di PRG in Via Cala dell'Arciprete, Via Sergio Cosmai e Via Fragata, in catasto al Fg. 12 p.lle 592-1761-718-1762-3004-2897-284-2756-2562-2558-2583-1760.**

## LA GIUNTA COMUNALE

(...Omissis...)

### DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) **di Approvare** in via definitiva il Piano di Lottizzazione della Maglia 1 (commerciale) e quota parte della Maglia n. 42 di PRG localizzata in Via Cala Dell'Arciprete – Via Sergio Cosmai – Via Fragata, in catasto al fg. 12 p.lle 592-1761-718-1762-3004-2897-284-2756-2562-2558-2583-1760 con le seguenti prescrizioni:
  - Rispetto della D.D. n. 306 del 29.03.2023 relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità – alla Valutazione Ambientale Strategica di cui alla L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ed ii.;
  - Sottoscrizione della Convenzione relativa al citato P.d.L.;
  - Rispetto del “Parere di Compatibilità Paesaggistica” ai sensi dell’art. 96 comma 1 lett. d) delle NTA del PPTR, rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio in data 27.06.2023 (verbale n. 06/2023) che è parte integrante del presente provvedimento;
  - Rispetto del “Parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm. ed ii.” rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento Bilancio-Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture in data 03.07.2023 – prot. AOO\_064\_11283, accusato al protocollo generale dell’Ente in data 04.07.2023 – prot. 35501, che è parte integrante del presente provvedimento;
  - Prima dell’inizio dell’attività dovrà essere acquisito il Provvedimento Unico Autorizzativo (P.U.A.) rilasciato dal S.U.A.P.;
- 2) **Demandare** al Dirigente della Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture ogni adempimento di natura tecnico-amministrativa.
- 3) **Dichiarare** il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.to Lgs n. 267/2000.

**Il Dirigente**

*(Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture)*

**Arch. Giacomo Losapio**

COMUNE DI CRISPIANO

**Estratto determinazione 4 luglio 2023, n.772**

**PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.R. N.44/2012 E S.M.I. del progetto di "Rigenerazione delle preesistenze e realizzazione di nuova area sportiva polivalente attrezzata di edificio spogliatoio, club house complex e piscina ludico-ricreativa" – Proposto dalla BELMONTE CONTACT CLUB S.r.l. - Provvedimento di non assoggettabilità a VAS.**

**Autorità Procedente: Unione dei Comuni di Crispiano-Massafra-Statte – Ing. Angelo Venneri**

**Autorità Competente: Comune di Crispiano – Ing. Emilio Bracelli**

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Premesso che:

- con istanza acquisita al protocollo generale del SUAP di Crispiano in data 19/04/2023 Id: 03221280732-18042023-1803 inoltrata dal sig. CHIARELLI Andrea, in qualità di legale rappresentante della BELMONTE CONTACT CLUB S.r.l. con sede in Crispiano (TA) alla Via Montemerlo, n.105, l'Ufficio SUAP ha attivato la procedura prevista dal D.P.R. 160/2010 art.8 per l'intervento di "Rigenerazione delle preesistenze e realizzazione di nuova area sportiva polivalente attrezzata di edificio spogliatoio, club house complex e piscina ludico-ricreativa", sita in Crispiano alla va Donato Tagliente, s.n. – Località Belmonte, foglio di mappa n.74, p.lle 288-289-292-293-296-297-303-497-499-501-744-745;
- con nota trasmessa del 20/04/2023 l'Ufficio SUAP del Comune di Crispiano ha trasmesso all'Unione dei Comuni di Crispiano-Massafra-Statte in qualità di autorità procedente, il progetto innanzi descritto per gli adempimenti previsti dall'art.8, comma 1 della L.R. 44/2012;
- l'Unione dei Comuni Crispiano-Massafra-Statte, in qualità di autorità procedente, giusta delibera unionale n. 3 del 4/6/2014, ha provveduto con determina del responsabile del servizio tecnico unionale n. 6 del 21.04.2023, a formalizzare il rapporto ambientale preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS e, conseguentemente, a trasmetterlo al comune di Crispiano con nota n. 9090/2023 del 21.04.2023, unitamente alla proposta dell'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale;
- decorso il termine per la presentazione da parte degli SCMA ed Enti territoriali dei contributi, con nota del 04/07/2023 l'Autorità competente chiudeva la fase di consultazione;

VISTO l'art.8, co. 5 della citata L.R. n.44/2012

#### RENDE NOTO

Che espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico-amministrativi della proposta di intervento, alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) ed Enti territoriali interessati intervenuti nel corso del procedimento, con Determinazione n.772 del 04/07/2023, l'Autorità competente, ha dichiarato assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 il progetto di "Rigenerazione delle preesistenze e realizzazione di nuova area sportiva polivalente attrezzata di edificio spogliatoio, club house complex e piscina ludico-ricreativa" – Proposto dalla BELMONTE CONTACT CLUB S.r.l., stabilendo osservazioni e prescrizioni.

Il Responsabile dell'Area Urbanistica  
Ing. Emilio Bracelli

---

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**

---

**Appalti**

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

**Esito di gara "PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI ANNO 2021 DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 42 E SEGUENTI DELLA L. 27.12.2019, N. 160. RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE EX MERCATO COPERTO. CUP: G65F21000340001 CIG: 98632882BF".**

**Esito di gara - CUP G65F21000340001 - CIG 98632882BF**

È stata aggiudicata la procedura per il PNRR - Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana. Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana. Contributi anno 2021 di cui all'art. 1, comma 42 e seguenti della L. 27.12.2019, N. 160. Ristrutturazione dell'immobile ex mercato coperto. Aggiudicataria: R.T.I. Relmef Impianti S.r.l. (mandataria) e da "Cetola S.p.A. (mandante). Importo: € 2.491.857,40 oltre Iva. Atti su: [www.comune.francavillafontana.br.it](http://www.comune.francavillafontana.br.it).

**Il dirigente dell'area tecnica LL.PP.  
arch. Luigi Resta**

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

**Esito di gara "NEXT GENERATION EU PNRR M2 C4 INV2.2 "CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO, IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 139 E SEGUENTI DELLA L. 30.12.2018, N. 145. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE VIARIA DELLE CONTRADE CITTADINE". CIG 9575657223 CUP:G61B20000220001".**

Esito di gara - CIG 9575657223

Questo ente informa che il 03/05/2023 è stata aggiudicata la procedura aperta con criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori nell'ambito dell'intervento PNRR M2 C4 INV2.2 "Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti della L. 30.12.2018, n. 145. Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione viaria delle contrade cittadine". Aggiudicatario: RTI ATS CONSULTING SRL/ GIORDANO GAETANO Srl. Importo: € 1.800.532,86 + iva. Info e doc. su: [www.comune.francavillafontana.br.it](http://www.comune.francavillafontana.br.it) e su <https://montedoro.trasparenza.com/>.

Il dirigente dell'area tecnica LL.PP. arch. Luigi Resta

### *Concorsi*

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 30 agosto 2023, n. 960

**Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D - Area professionale Comunicazione e Informazione, profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" - assunzione vincitori.**

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 64 del 27 gennaio 2022 avente ad oggetto "Seguito Determinazioni del dirigente della Sezione Personale del 19 novembre 2021 n.1250 e del 15 dicembre 2021 n. 1371 \_ Revoca bando 23 avente ad oggetto "Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato

di n. 5 unità di categoria D – posizione economica D1 – presso la Regione Puglia, area professionale comunicazione e informazione, profilo professionale specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico”- Indizione nuovo bando”.

Vista la determinazione dirigenziale n. 689 del 05 luglio 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell’impegno di spesa, così come integrata dalla determinazione dirigenziale n. 742 del 15 luglio 2022.

Vista la determinazione n. 366 del 31 marzo 2023 del dirigente della Sezione Personale di adeguamento del sistema dei profili professionali alle previsioni del nuovo CCNL triennio 2019/2021.

Vista la determinazione n. 404 del 13 aprile 2023 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l’assunzione di 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di categoria D, posizione economica D1, area professionale Comunicazione e Informazione, profilo professionale “Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico”.

Vista la determinazione n. 780 del 27 giugno 2023 con la quale si è disposto di procedere, ai sensi dell’art. 9 del Bando, all’assunzione di n. 2 candidati utilmente collocati nella graduatoria del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di categoria D, posizione economica D1, Area professionale Comunicazione e Informazione, profilo professionale “Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico”.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Visti i vincoli normativi finalizzati all’instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell’art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell’ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell’assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell’inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell’assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all’articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista la relazione della responsabile P.O. del Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

**Premesso che**

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 780 del 27 giugno 2023, si è disposto di procedere , ai sensi dell’art. 9 del Bando, all’assunzione di n. 2 candidati, utilmente collocati nella graduatoria del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di categoria D, posizione economica D1, Area professionale Comunicazione e Informazione, profilo professionale “Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico”.

In data 28 giugno 2023, il candidato collocato alla posizione n. 9 della graduatoria approvata con D.D. n. 404 del 13 aprile 2023, con pec in atti, ha manifestato la volontà di rinunciare all'assunzione.

In esito alla suddetta rinuncia è stata contattata la candidata collocata alla posizione n. 12 della graduatoria approvata n. 404/2023, che ha prodotto i documenti e manifestato la volontà di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

In esito ad un preventivo accertamento, la suddetta candidata è stata convocata per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in data 31 agosto 2023.

In data 22 agosto 2023, la candidata collocata alla posizione n. 11 della graduatoria approvata con D.D. n. 404/2023 con pec in atti, ha manifestato la volontà di rinunciare all'assunzione.

Si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione, al candidato collocato alla posizione n. 13 della menzionata graduatoria.

All'esito della verifica attualmente in corso, si procederà all'eventuale assunzione del candidato collocato alla suddetta posizione n. 13.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28/04/2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si dà atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 10 luglio 2023 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative dell'ente determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all' utilizzo della graduatoria approvata con D.D. n. 404 del 13 aprile 2023, per la copertura di n. 5 posti di categoria D, posizione economica D1, relativa all'Area professionale Comunicazione e Informazione, profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" mediante l'assunzione della candidata collocata alla posizione n. 12 della medesima graduatoria.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

#### **Garanzie alla riservatezza**

**La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.**

**Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.**

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e trova copertura nell'impegno assunto con D.D. 776 del 27 giugno 2023.

### **D E T E R M I N A**

**Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:**

1. di dichiarare decaduti dal diritto all'assunzione, per effetto delle rinunce in atti, ai sensi dell'art. 9 del Bando, i candidati collocati alle posizioni n. 9 e n. 11 della graduatoria approvata con D.D. n. 404 del 13 aprile 2023;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all' utilizzo della graduatoria approvata con D.D. n. 404 del 13 aprile 2023, per la copertura di n. 5 posti di categoria D, posizione economica D1, relativa all'Area professionale Comunicazione e Informazione, profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico", mediante l'assunzione della candidata collocata alla posizione n. 12 della medesima graduatoria;
3. di stabilire che, all'esito della verifica preventiva attualmente in corso, sarà disposta l'eventuale assunzione del candidato collocato alla posizione n. 13 della graduatoria;
4. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

**Il presente provvedimento:**

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà notificato alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 6 fasciate.

**dott. Nicola PALADINO**

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**La responsabile P.O. Reclutamento**

**dott.ssa Roberta Rosito**

**Il Dirigente del Servizio  
Reclutamento e Contrattazione  
dott. Pietro Lucca**

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

**Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.2 profili finalizzate all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato - Divisione Affari Generali.**

## 1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in House a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

## IL DIRETTORE GENERALE

### VISTI

- la legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CDA di InnovaPuglia con Verbale n. 55 del 25/05/2023.
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Budget Economico 2022 ed il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 9/08/2022, n. 1181 è stata approvata la Programmazione del fabbisogno personale 2022-23 e con Deliberazione della Giunta Regionale del 19/06/2023 n. 874 è stato approvato il budget economico 2023 e la Programmazione del fabbisogno personale 2023;
- con Deliberazione del 31/07/2023 Verbale n. 61 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato

l'avviso di selezione per la formazione di graduatorie finalizzata all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale 2022-2023, ha approvato la selezione di n.2 unità di personale per la Divisione Affari Generali attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;

- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- la procedura di selezione è indetta nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia con Verbale n. 55 del 25/05/2023;
- come sancito dal quarto comma dell'art. 19 del d.lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133).

### DETERMINA

l'indizione di una selezione pubblica, nel rispetto delle normative vigenti, per i profili professionali di seguito riportati.

#### **Art. 1 – Oggetto della selezione e profili e posizioni da ricoprire**

In esecuzione della determinazione del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 31/07/2023 Verbale n. 61 è indetta una procedura per la formazione di graduatorie finalizzata all'assunzione di massimo 2 unità di personale, per i seguenti profili:

Esperto di contabilità analitica e budgeting
Esperto di rendicontazione

I candidati per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato saranno selezionati mediante scorrimento della graduatoria che verrà a determinarsi per singolo profilo in conseguenza del presente avviso.

La Programmazione del fabbisogno personale 2022-2023 prevede l'assunzione di n.2 unità di personale.

#### **Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione**

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: [avviso.pubblico.2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso.pubblico.2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

In mancanza, in fase di verifica del possesso dei requisiti, la perdita totale o parziale dei requisiti generali o specifici sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti, attraverso la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Tutti i requisiti dovranno essere dichiarati e autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica. La Società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.

Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

**Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori**

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
- c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
- e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
- f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- h) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- i) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
- j) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
- k) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- l) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
- m) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziari pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso.

**Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici, obbligatori e preferenziali**

I requisiti specifici, obbligatori e preferenziali di ammissione per i profili richiesti, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati:

**Profilo A:** Esperto di contabilità analitica e budgeting

**Attività previste**

- Partecipazione alla definizione del sistema di controllo di gestione;

- definizione dei più significativi interventi informatici da implementare per il sistema di controllo di gestione;
- verifiche in ordine alla corretta rilevazione dei dati contabili e fisici necessaria alla tenuta della contabilità analitica;
- definizione dei driver di ribaltamento di centri di costo o attività centralizzate;
- partecipazione alla definizione delle tariffe da applicare nelle convenzioni con la Regione;
- partecipazione alla definizione dei sistemi di reporting verso la Regione;
- partecipazione alla definizione della dashboard per la direzione sui principali indicatori di performance aziendale.

**Titolo di studio**

Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in economia o ingegneria gestionale.

Sono ammesse le classi di laurea equipollenti come dettagliate dal MIUR ([http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm) )

**Esperienza e requisiti richiesti**

Qualificata attività pregressa svolta in funzioni attinenti a quelle dell'incarico di cui al presente avviso di almeno 2 anni (alla data di pubblicazione del presente avviso) in enti o aziende di piccole, medie e grandi dimensioni pubbliche o private.

**Competenze professionali richieste**Ambito generale:

- Conoscenza principi di contabilità generale
- Principi di economia aziendale e gestione economica del personale
- Conoscenza della contabilità industriale
- Disposizioni generali di legge in materia di contenimento della spesa e obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione
- Elementi di contrattualistica pubblica
- Principi generali di redazione del bilancio
- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai servizi telematici

Ambito Specifico

- Elementi di contabilità analitica
- Sistemi e procedure di budgeting e controllo di gestione
- Sistemi e procedure di contabilità generale
- Conoscenza della disciplina di rendicontazione della spesa nell'ambito dei Fondi Comunitari
- Conoscenza e utilizzo di procedure operative di gestione dei flussi di cassa
- Conoscenza sistemi tariffari

**Profilo B: Esperto di rendicontazione****Attività previste**

- Gestione e aggiornamento delle procedure aziendali di rendicontazione;
- acquisizione, valutazione e applicazione delle regole e delle procedure di rendicontazione e di controllo stabilite dal committente e dagli enti sovra ordinati (quali la UE) o con questi concordate, armonizzando di conseguenza le procedure rendicontative aziendali;
- predisposizione e aggiornamento del piano aziendale di rendicontazione, con le previsioni temporali relative alle rendicontazioni in corso e a quelle a farsi;

- monitoraggio dei dati di rendicontazione storici e previsionali relativi all'impegno del personale della Società;
- preparazione e corretta tenuta della documentazione di rendicontazione per la reperibilità e conservazione documentale indispensabile per i controlli;
- monitoraggio dell'avanzamento dei lavori per la verifica del rispetto degli adempimenti contrattuali, attraverso l'interazione con i responsabili di commessa/progetto;
- emissione dei rendiconti al committente per relativa fatturazione.

### **Titolo di studio**

Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in discipline economiche.

Sono ammesse le classi di laurea equipollenti come dettagliate dal MIUR ([http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm) )

### **Esperienza e requisiti richiesti**

Qualificata attività pregressa svolta in funzioni attinenti a quelle dell'incarico di cui al presente avviso di almeno 2 anni (alla data di pubblicazione del presente avviso) in enti o aziende di piccole, medie e grandi dimensioni pubbliche o private.

### **Competenze professionali richieste**

#### Ambito generale:

- Conoscenza dei principi e delle procedure di contabilità industriale
- Elementi di gestione economica del personale
- Elementi di contrattualistica pubblica
- Disposizioni generali di legge in materia di contenimento della spesa e obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione
- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai servizi telematici
- Elementi di contabilità generale

#### Ambito Specifico:

- Conoscenza della disciplina di rendicontazione della spesa nell'ambito dei Fondi Comunitari
- Principi, sistemi e procedure di budgeting e controllo di gestione
- Conoscenza delle procedure e dei flussi documentali del ciclo passivo
- Disciplina e normativa dell'acquisizione di beni e servizi nel settore pubblico
- Disposizioni e procedure per la liquidazione della spesa da parte di enti pubblici e obblighi per la tracciabilità dei flussi finanziari
- Conoscenza ed impiego di sistemi ERP per la gestione dei processi aziendali

### **Art. 5 - Altri Requisiti professionali (soft skills)**

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità di lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
- capacità decisionale che presuppone la predisposizione ad acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata all'abilità di prefigurare possibili scenari;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o

approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi anche a svolgere diverse mansioni. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;

- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione.

Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso del titolo di studio e dell'esperienza minima richiesta così come dettagliato nella descrizione del Profilo selezionato di cui all'art. 4; ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web: [http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index\\_cf2.htm](http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm). L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

#### **Art. 6 – Termini e modalità di candidatura**

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 22/09/2023** all'indirizzo [avviso.pubblico.2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso.pubblico.2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Il messaggio deve avere ad oggetto **“Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale – Profilo (indicare il profilo di interesse)”**

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È possibile presentare la propria domanda di partecipazione singolarmente per ciascun profilo di interesse.

È sempre possibile ripresentare per ogni profilo la domanda di partecipazione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata per profilo in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'“Allegato 1\_domanda di partecipazione” sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso copia del documento di riconoscimento) riportante firma.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di:

- non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Dipendenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione,**

1. domanda di partecipazione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli art.3 e art.4 del presente avviso (Allegato 1);

2. curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma).

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione, ove presenti:

- a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
- b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
- c. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di partecipazione, tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale;
- e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

#### **Art. 7 – Cause di esclusione**

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 2-3-4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di ottima padronanza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura Art. 8 entro il termine assegnato.

#### **Art. 8 – Modalità e criteri di selezione**

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti: sessanta (60) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di partecipazione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti quaranta (40) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art.3 e art.4 del presente avviso;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di partecipazione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di partecipazione non saranno considerate.

#### **Elementi di valutazione:**

<b>1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 9 punti</b>	
1.1 Votazione conseguita (laurea come richiesto da profilo art.4)	Votazione laurea fino a 100: 2
	votazione laurea da 101 a 105: 4
	votazione laurea da 106 a 110: 6
	votazione 110 e lode: 7
1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente con i temi/settori di interesse relativi al profilo	0,5 per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 1 o 1 per dottorato fino a un massimo di 1 ***
	0,1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
<b>2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 31 punti</b>	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	>=24 mesi* <36 mesi* 2
	>=36 mesi* <48 mesi* 3
	>=48 mesi* <60 mesi* 4
	>=60 mesi* <72 mesi* 5
	>= 72 mesi* 6
	<b>Fino ad un massimo di 6 punti</b>
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>0 mesi* <12 mesi* 3
	>=12 mesi* <36 mesi* 6
	>=36 mesi* <60 mesi* 8
	>=60 mesi* 10
	<b>Fino ad un massimo di 10 punti</b>

2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.**	>0 mesi*<12 mesi* 4
	>=12 mesi*<36 mesi* 9
	>=36 mesi*<60 mesi* 12
	>=60 mesi* 15
	<b>Fino ad un massimo di 15 punti</b>

\* Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno- mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1 febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

\*\* Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

\*\*\* Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.

<b>3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti</b>	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 6 punti
	coerente: da 7 fino ad un massimo di 12 punti
	pienamente coerente: da 13 fino ad un massimo di 20 punti

Il punteggio massimo totale è di **60 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 6/60 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 10 punti	ottimo (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente(punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 6), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 15 punti	ottimo (punteggio 15), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 9), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di

domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 3 punti.

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **14 dei 40 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate all'art. 5. Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria per ogni profilo, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

- a. laurea con lode
- b. minore età del candidato.

#### **Art. 9 - Assunzione in servizio**

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

I candidati selezionati verranno eventualmente invitati a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nella domanda e nel curriculum vitae oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

#### **Art. 10 – Compenso e Durata**

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i vincitori saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del

Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

Il livello di inquadramento dei candidati selezionati sarà il 6° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità, di € 34.446,23.

A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.

I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova massimo pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l' idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha dotato mediante accordo con l'RSU lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

- a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;
- b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;
- c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;
- d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
- e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

#### **Art. 11 - Informativa ex Art. 13 REG. UE 2016/679**

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A, in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: [rpd@innova.puglia.it](mailto:rpd@innova.puglia.it).

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)

I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

#### **Art. 12 - Pubblicità e informazioni**

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia ([www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it)) e sul sito della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it).

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it) ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all'elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso Pubblicato sul sito internet [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it), almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it) dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché della graduatoria finale ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il **dott. Adolfo Mirengi**.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 18/09/2023 alla casella PEC all'indirizzo [quesiti.avvisi.pubblici.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:quesiti.avvisi.pubblici.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it) e le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it)

Valenzano, 30/08/2023

Il Direttore Generale  
Ing. Francesco Surico

A InnovaPuglia S.p.A.  
 Strada Prov. Casamassima Km. 3  
 70010 Valenzano (BA)  
 P.E.C.:  
[avviso.pubblico.2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso.pubblico.2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: “Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.2 profili finalizzate all’assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione Affari Generali - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per il profilo .....**”.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a  
 a \_\_\_\_\_, (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_, residente in  
 \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), C.A.P. \_\_\_\_\_, alla via  
 \_\_\_\_\_, n.\_\_\_\_, C.F.  
 \_\_\_\_\_, numero di  
 telefono \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all’**“Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.2 profili finalizzate all’assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione Affari Generali”**.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 di:

- a. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione Europea o di uno Stato Extraeuropeo;
- b. godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata;
- d. essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:  
 \_\_\_\_\_;
- e. non avere riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso, non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- f. non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico/Privato;
- g. non essere stato destituito o dispensato o licenziato da un impiego presso la Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico/Privato per persistente insufficiente rendimento, né per essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
- h. non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/01 e s.m.i.;
- i. non essere destinatario di sentenza penale di condanna, anche non definitiva, per delitti incidenti sulla moralità professionale o determinanti l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
- j. non essere stato interdetto dalla Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico a seguito di sentenza passata in giudicato;
- k. non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, in società sottoposte a procedure concorsuali;
- l. possedere l’idoneità psico-fisica specifica per le funzioni afferenti alla posizione professionale ricercata;
- m. non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con InnovaPuglia S.p.A.;
- n. non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- o. Di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell’Ordine professionale di appartenenza;

- p. essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
- q. accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
- r. di non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- s. essere in possesso Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in (specificare classe di laurea) ..... come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico ..... presso ..... con votazione .....
- t. aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico di .... anni presso enti o aziende di piccole, medie e grandi dimensioni pubbliche o private (come da requisito minimo stabilito dal profilo di riferimento).

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Ruolo e attività svolte	

\*in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario

- u. aver acquisito competenze e/o conoscenze generali e specifiche come dettagliate nell'Avviso";
- v. essere in possesso dei seguenti Titoli/master/dottorato/corsi di specializzazione. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni titolo/master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:

- titolo del master/dottorato/corso
- da chi è stato rilasciato (Istituto, Ente o altro);
- l'oggetto e l'ambito di riferimento;
- data di conseguimento (gg/mm/aaaa);
- la durata: data inizio (gg/mm/aaaa,) data fine(gg/mm/aaaa);
- l'eventuale valutazione conseguita
- ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

.....

.....

Per la valutazione delle pubblicazioni indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:

- il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;
- Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;
- ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;

.....

.....

- w. possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto, ruolo e attività – Posizione e funzione ricoperta	
Esperienze specifiche maturate con attinenza a profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	

Numero giorni di svolgimento delle attività e numero ore medie al giorno lavorate	
---	--

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- x. aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dell'informativa sul trattamento dei dati presente nell'avviso pubblico, relativo alla presente selezione del personale.
- y. barrare di seguito l'opzione che **interessa**:
- di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente, così come di seguito specificato:  
Note: \_\_\_\_\_
  - di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso con taluno/i dei dipendenti della Società InnovaPuglia S.p.A.  
Note: \_\_\_\_\_
  - di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro, così come di seguito specificato:  
Note: \_\_\_\_\_

Allega alla domanda la seguente documentazione:

1. Curriculum Vitae, in formato europeo, compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso di selezione.
2. Copia fotostatica fronte e retro non autenticata di valido documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione inerente il presente Avviso di selezione venga effettuata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire ogni utile documento richiesto e a comunicare cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando InnovaPuglia S.p.A. da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatte indicazioni o da mancata comunicazione del cambiamento di recapito.

Il/La sottoscritto/a dichiara di conoscere e accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie per n.2 profili finalizzate all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione Affari Generali.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 101/2018, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai soli fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nella presente domanda ha valore di:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. e ii.;

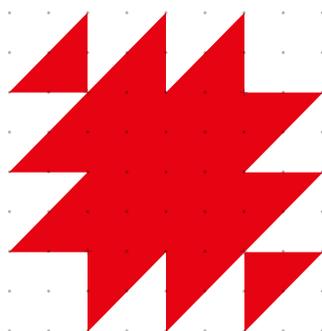
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm. e ii.

Luogo

FIRMA

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**"Luoghi Comuni" - Avviso N. 157 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex caserma" Largo Donatelli - Roseto Valfortore (FG).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 157 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
"Ex caserma"**

Largo Donatelli - Roseto Valfortore (FG)



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 31 del 15/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Roseto Valfortore ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranches in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranches, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranches di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranches sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

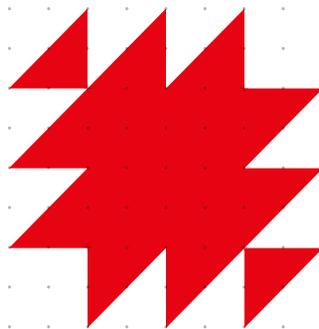
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 158 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Locale piazza Umberto I” Piazza Umberto I - Rutigliano (BA).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 158 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Locale piazza Umberto I”  
Piazza Umberto I - Rutigliano (BA)



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

**I. INQUADRAMENTO NORMATIVO**

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 45 del 16/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Rutigliano ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inesprese dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

### C) Convenzionamento

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

## 5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
<b>Esperienza e professionalità dei soggetti promotori</b> <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
<b>Qualità e coerenza progettuale</b> <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
<b>Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento</b> <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
<b>Valore innovativo del progetto</b> <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
<b>Congruità tra le attività ed il piano dei costi</b> <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
<b>Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale</b> <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › L'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › L'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

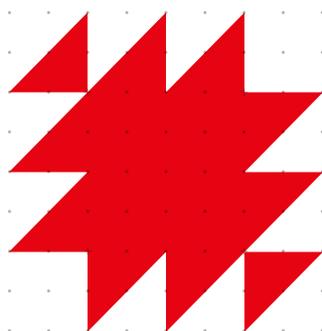
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 159 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Palestra Paduli” via Paduli - Roseto Valfortore (FG).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 159 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Palestra Paduli”  
via Paduli - Roseto Valfortore (FG)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 31 del 15/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Roseto Valfortore ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

### C) Convenzionamento

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

## 5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
<b>Esperienza e professionalità dei soggetti promotori</b> <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
<b>Qualità e coerenza progettuale</b> <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
<b>Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento</b> <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
<b>Valore innovativo del progetto</b> <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
<b>Congruità tra le attività ed il piano dei costi</b> <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
<b>Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale</b> <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranches in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranches, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranches di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranches sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

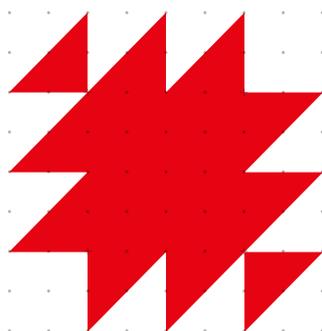
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 160 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Laboratorio culturale per giovani e adulti” Piazza della Costituzione - San Ferdinando di Puglia (BAT).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 160 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Laboratorio culturale per giovani e adulti”  
Piazza della Costituzione - San Ferdinando di Puglia (BAT)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 36 del 29/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di San Ferdinando di Puglia ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

### C) Convenzionamento

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

## 5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
<b>Esperienza e professionalità dei soggetti promotori</b> <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
<b>Qualità e coerenza progettuale</b> <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
<b>Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento</b> <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
<b>Valore innovativo del progetto</b> <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
<b>Congruità tra le attività ed il piano dei costi</b> <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
<b>Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale</b> <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

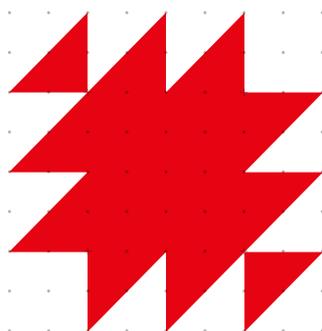
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 161 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “ME&DA Museo Etnografico e delle Arti” Via Micucci 5, Castelluccio dei Sauri (FG).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 161 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“ME&DA Museo Etnografico e delle Arti”**

Via Micucci 5, Castelluccio dei Sauri (FG)



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione";
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 31 del 20/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Castelluccio dei Sauri ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

### C) Convenzionamento

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

## 5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
<b>Esperienza e professionalità dei soggetti promotori</b> <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
<b>Qualità e coerenza progettuale</b> <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
<b>Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento</b> <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
<b>Valore innovativo del progetto</b> <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
<b>Congruità tra le attività ed il piano dei costi</b> <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
<b>Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale</b> <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

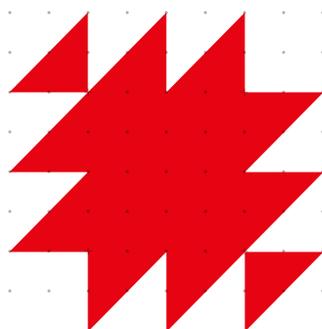
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 162 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Locali via Ospedaletto”  
Via Ospedaletto n. 47 - Andria (BT).**



# **Luoghi Comuni**

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 162 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Locali via Ospedaletto”  
Via Ospedaletto n. 47 - Andria (BT)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione";
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 1350 del 30/03/2023 con cui l'Ente pubblico ARCA Puglia Centrale ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
<b>Esperienza e professionalità dei soggetti promotori</b> <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
<b>Qualità e coerenza progettuale</b> <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
<b>Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento</b> <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
<b>Valore innovativo del progetto</b> <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
<b>Congruità tra le attività ed il piano dei costi</b> <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
<b>Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale</b> <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranches in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranches, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranches di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranches sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

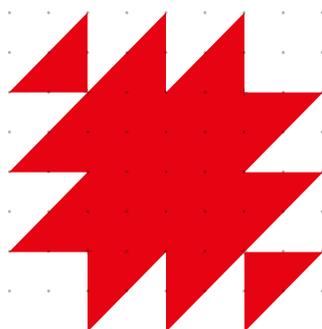
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 163 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Factory Urban Lab”  
Via Oronzo Massa, 25 - Palagiano (TA).**



# **Luoghi Comuni**

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 163 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico**

**“Factory Urban Lab”**

Via Oronzo Massa, 25 - Palagiano (TA)



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 47 del 15/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Palagiano ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

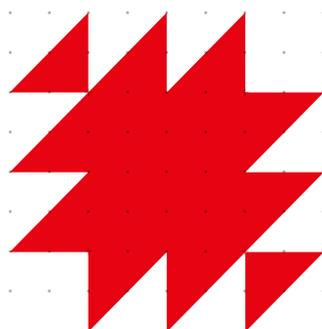
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 164 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Vecchio Municipio Comunale” Corso Vittorio Emanuele II - Palagianò (TA).**



# **Luoghi Comuni**

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 164 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Vecchio Municipio Comunale”  
Corso Vittorio Emanuele II - Palagianò (TA)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 47 del 15/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Palagiano ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

### C) Convenzionamento

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

## 5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › L'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

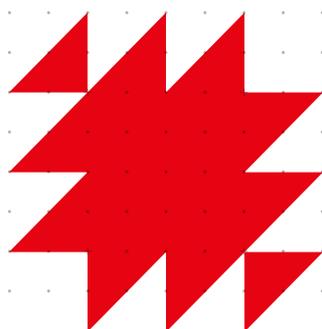
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 165 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Immobile di via Crispi” Via Crispi, n.142 - Taurisano (LE).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 165 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Immobile di via Crispi”  
Via Crispi, n.142 - Taurisano (LE)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 56 del 29/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Taurisano ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
<b>Esperienza e professionalità dei soggetti promotori</b> <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
<b>Qualità e coerenza progettuale</b> <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
<b>Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento</b> <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
<b>Valore innovativo del progetto</b> <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
<b>Congruità tra le attività ed il piano dei costi</b> <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
<b>Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale</b> <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › L'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

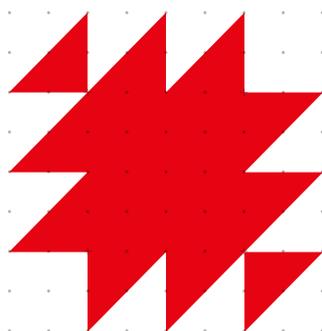
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 166 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Struttura tensostatica di via Aldo Sabato” Via Aldo Sabato - Taurisano (LE).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 166 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Struttura tensostatica di via Aldo Sabato”**

Via Aldo Sabato - Taurisano (LE)



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione";
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 56 del 29/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Taurisano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranches in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranches, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranches di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranches sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

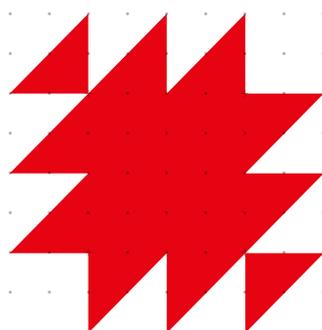
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 167 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Auditorium Giovanni Cezzi” Via Martin Luther King - Maglie (LE).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 167 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Auditorium Giovanni Cezzi”  
Via Martin Luther King - Maglie (LE)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 69 del 28/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Maglie ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruietà tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranches in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranches, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranches di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranches sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

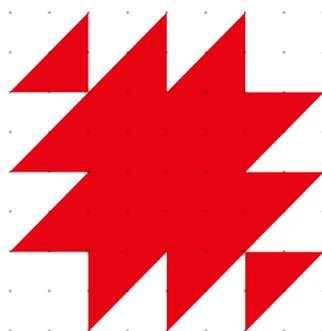
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 168 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Centro Polifunzionale nel Mercato Coperto Comunale” Piazza Mercato - Maglie (LE).**



# **Luoghi Comuni**

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 168 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Centro Polifunzionale nel Mercato  
Coperto Comunale”  
Piazza Mercato - Maglie (LE)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione";
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 69 del 28/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Maglie ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranches in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranches, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranches di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranches sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

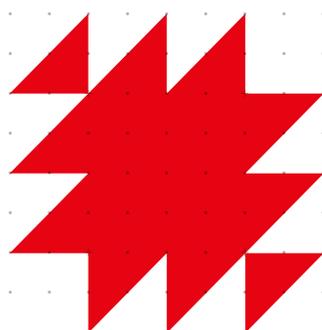
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 169 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Ex Centro per l'impiego” Via Regina Margherita, 78 - Troia (FG).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 169 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Ex Centro per l'impiego”  
Via Regina Margherita, 78 - Troia (FG)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

**I. INQUADRAMENTO NORMATIVO**

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 48 del 21/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Troia ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
<b>Esperienza e professionalità dei soggetti promotori</b> <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
<b>Qualità e coerenza progettuale</b> <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
<b>Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento</b> <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
<b>Valore innovativo del progetto</b> <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
<b>Congruità tra le attività ed il piano dei costi</b> <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
<b>Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale</b> <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

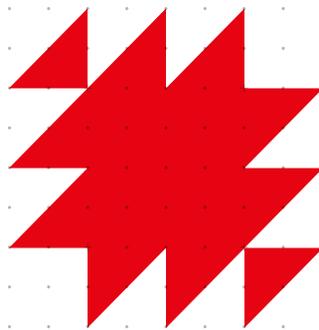
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 170 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Centro Didattico-documentale sui Beni Culturali, Archeologici e Paesaggistici” Via Risorgimento, 17 - Tuglie (LE).**



# **Luoghi Comuni**

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 170 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Centro Didattico-documentale sui Beni Culturali,  
Archeologici e Paesaggistici”  
Via Risorgimento, 17 - Tuglie (LE)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 53 del 28/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Tuglie ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
<b>Esperienza e professionalità dei soggetti promotori</b> <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
<b>Qualità e coerenza progettuale</b> <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
<b>Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento</b> <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
<b>Valore innovativo del progetto</b> <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
<b>Congruità tra le attività ed il piano dei costi</b> <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
<b>Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale</b> <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranches in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranches, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranches di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranches sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

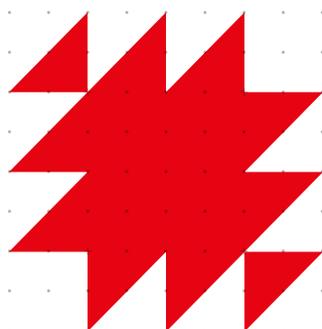
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 171 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Area Sportiva e Palestra” Via Ruggiero Grieco e L.go Maria delle Grazie - Casalvecchio di Puglia (FG).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 171 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Area Sportiva e Palestra”**

Via Ruggiero Grieco e L.go Maria delle Grazie - Casalvecchio di Puglia (FG)



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 34 del 30/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Casalvecchio di Puglia ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruietà tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

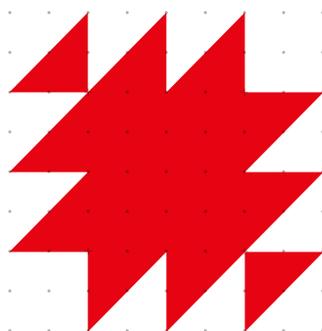
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 172 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Laboratorio Urbano giovanile ‘G. Peschiulli’” Via M. S.S. Addolorata - Matino (LE).**



# **Luoghi Comuni**

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 172 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Laboratorio Urbano giovanile ‘G. Peschiulli’”  
Via M. S.S. Addolorata - Matino (LE)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto “Luoghi Comuni”, quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l’“Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale”;
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti”;
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l’Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all’A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 78 del 22/03/2023 con cui l’Ente pubblico Comune di Matino ha aderito all’iniziativa regionale “Luoghi Comuni”.

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
<b>Esperienza e professionalità dei soggetti promotori</b> <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
<b>Qualità e coerenza progettuale</b> <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
<b>Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento</b> <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
<b>Valore innovativo del progetto</b> <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
<b>Congruità tra le attività ed il piano dei costi</b> <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
<b>Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale</b> <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

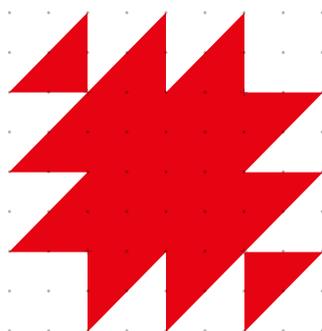
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 173 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Locale in Via Bruno Buozzi” Via Bruno Buozzi n. 4/A - Bari (BA).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 173 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Locale in Via Bruno Buozzi”**

Via Bruno Buozzi n. 4/A - Bari (BA)



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione";
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 1350 del 30/03/2023 con cui l'Ente pubblico ARCA Puglia Centrale ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruienza tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranches in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranches, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranches di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranches sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

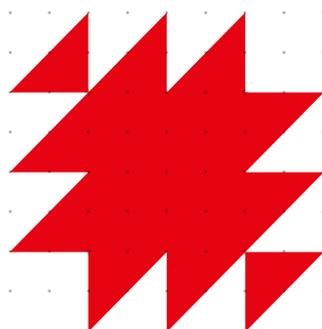
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 174 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Palazzo De Donno” Piazza Pio XII - Corsi (LE).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 174 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Palazzo De Donno”  
Piazza Pio XII - Corsi (LE)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 27 del 30/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Corsi ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranches in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranches, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranches di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranches sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

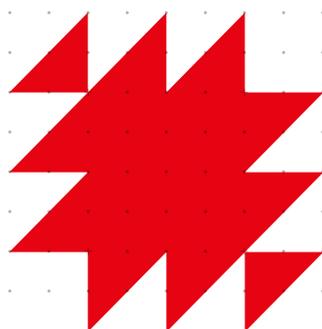
Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 175 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Locali Via Cavallotti”  
Via Cavallotti, 5 - Trinitapoli (BT).**



# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 175 rivolto ad Organizzazioni Giovanili  
del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi  
di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico  
“Locali Via Cavallotti”  
Via Cavallotti, 5 - Trinitapoli (BT)**



**SOMMARIO**

	p.
<b>1.</b> Inquadramento normativo	3
<b>2.</b> Finalità e oggetto dell'Avviso	4
<b>3.</b> Soggetti proponenti	5
<b>4.</b> Procedura di co-progettazione	6
<b>5.</b> Contenuti della proposta progettuale	7
<b>6.</b> Durata	8
<b>7.</b> Risorse a disposizione	8
<b>8.</b> Spese ammissibili	8
<b>9.</b> Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
<b>10.</b> Cause di esclusione	11
<b>11.</b> Valutazione delle proposte progettuali	12
<b>12.</b> Adempimenti successivi alla valutazione	13
<b>13.</b> Accordo di collaborazione	15
<b>14.</b> Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
<b>15.</b> Modifiche al progetto definitivo	16
<b>16.</b> Monitoraggio, controlli e revoche	17
<b>17.</b> Trattamento dei dati personali	17
<b>18.</b> Foro competente	17
<b>19.</b> Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
<b>20.</b> Informazioni sul procedimento	18

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;
10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda-progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione";
11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";
10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";
11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
13. Atto Deliberativo numero 27 del 31/03/2023 con cui l'Ente pubblico Comune di Trinitapoli ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

- › supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;
- › sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;
- › favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;
- › aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;
- › riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

- › favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;
- › contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;
- › mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;
- › rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- › avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;
- › avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;
- › essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);
- › non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

#### 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

##### A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore

In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

- › verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;
- › valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;
- › verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- › individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

##### B) Co-progettazione

L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

- › dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;
- › rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;
- › definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**

A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

**5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- › dati anagrafici del soggetto proponente;
- › presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- › descrizione del progetto e delle attività previste;
- › caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- › comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- › piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- › eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- › modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione<sup>1</sup>;
- › follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

<sup>1</sup> L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

- › previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;
- › imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;
- › sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;
- › identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	Descrizione
<b>SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	Servizi di manutenzione ordinaria	Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	Risorse umane	Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.
	Beni durevoli	Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
	Gestione attività	Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).
	Altre spese generali	Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- › spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- › spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- › spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2023.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

### STEP 1

#### *Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it).

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

### STEP 2

#### *Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- › copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- › curriculum dell'Organizzazione proponente;
- › copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;
- › eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

### STEP 3

#### *Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;
- c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
- c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
- d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

**11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.

La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / Descrizioni	PUNTI
<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE</b>	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori <i>Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.</i>	max 20
<b>CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	
Qualità e coerenza progettuale <i>Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.</i>	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento <i>Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.</i>	max 20
Valore innovativo del progetto <i>Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.</i>	max 10
<b>CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi <i>Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.</i>	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale <i>Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di partecipare al progetto con risorse aggiuntive.</i>	max 15
<b>TOTALE</b>	<b>max. 100</b>

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

- › la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;
- › ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

Luoghi Comuni - Avviso rivolto ad Organizzazione giovanili del Terzo Settore

- › l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;
- › l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;
- c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

### 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- › oggetto dell'Accordo;
- › durata;
- › contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- › impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- › monitoraggio, verifiche e controlli;
- › inadempienze e risoluzione;
- › coperture assicurative;
- › controversie;
- › trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

- a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;
- b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

#### 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

#### 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale [luoghicomuni.regione.puglia.it](http://luoghicomuni.regione.puglia.it) e nella sezione Amministrazione trasparente del sito [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it).

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - [luoghicomuni@arti.puglia.it](mailto:luoghicomuni@arti.puglia.it).

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI ([f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)).

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, DI N. 1 POSTO PER IL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO DS, E N. 1 POSTO PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO D.**

In esecuzione della delibera n. 595 dell'11 agosto 2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, di **n.1 posto per il ruolo di Ricercatore Sanitario, Cat. D – Livello DS**, e **n.1 posto per il ruolo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, Cat. D – Livello D**, ai sensi del Decreto Presidente del Consiglio Dei Ministri del 21 aprile 2021.

I posti in argomento sono previsti nel Piano Assunzionale del Ruolo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca. Triennio 2021-2023, di questo Ente, così come approvato con Deliberazione C.S. n. 508 del 22/12/2021 e rimodulato con Deliberazione D.G. n. 353 del 27/07/2022.

Le assunzioni in argomento trovano copertura nell'ambito delle complessive risorse finanziarie disponibili per le attività di ricerca ai sensi del comma 424 della Legge n.205 del 27/12/2017 e come programmate nel Piano Assunzionale sopra citato.

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 3, comma 3, del DPCM 21 Aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso per ognuno dei profili.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (7% dei posti messi a bando per ognuno dei profili).

Ai sensi dell'Art. 1014, comma 3 e 4, e dell'Art. 678, comma 9, del D.Lgs.n. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 Marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra.

Ai sensi dell'art.1, co. 9-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge con modificazioni con Legge 21 giugno 2023 n.74, si applica una riserva di posti pari al 15% nelle assunzioni di personale non dirigenziale a favore dei volontari che hanno concluso il Servizio Civile senza demerito.

Sono fatte salve ulteriori riserve previste per legge.

Se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopraindicate.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

#### **ART.1**

#### **REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIALI PER LA COPERTURA DEL POSTO.**

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**A. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

- cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

- cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

I cittadini degli Stati membri dell'UE devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza Italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua Italiana.

#### **B. Avere un'età non inferiore a 18 anni**

#### **C. Idoneità fisica all'impiego.**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

#### **D. TITOLI DI STUDIO PER:**

- **n. 1 posto di Ricercatore Sanitario**, per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari: Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (LM-32) o in Ingegneria Gestionale (LM-31) o in Ingegneria Biomedica (LM-21) o in Scienze Statistiche (LM-82) o Lauree equipollenti ai sensi di legge;
- **n. 1 posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria**, per l'area delle attività tecniche e di laboratorio: Laurea triennale in Scienze Biologiche (L-13) o Laurea triennale in Biotecnologia (L02) o Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche, classe L/SNT03) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.

#### **E. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

#### **F. Godimento dei diritti civili e politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

#### **G. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;**

#### **H. Non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;**

I titoli di studi di cui alla lettera "D" se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 30 Luglio 2009, N. 189.

I. **Requisiti specifici:** si rinvia quanto riportato al punto D del presente articolo.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso pubblico.**

**ART.2**  
**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**  
**DI AMMISSIONE ALL'AVVISO**

**Le domande di partecipazione al concorso pubblico**, indirizzate al DIRETTORE GENERALE – I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Via TURI n.27 – 70013 Castellana Grotte (BA), **devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla G.U.R.I. 4a serie speciale e sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, esclusivamente mediante:**

- **invio telematico all'indirizzo di posta certificata:** dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, utilizzando la modalità di seguito indicata:

**invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC personale del candidato (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00):** la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum formativo e professionale e gli altri documenti richiesti dal bando, possono essere redatti in formato cartaceo, debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata esclusivamente in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

L'invio deve avvenire in un unico file, solo in formato PDF, o cartella compressa di dimensione non superiore a 20MB contenente i seguenti allegati:

- Domanda;
- Elenco dei documenti;
- Cartella con tutta la documentazione;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il messaggio dovrà avere per oggetto, a seconda del profilo per il quale si intende concorrere:

A1) *"Domanda per Concorso Pubblico per n. 2 posti per Ricercatore Sanitario, Cat. "D" – Livello DS, per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari",*

B1) *"Domanda per Concorso Pubblico per n. 1 posto per Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria, Cat. "D" – Livello D, per l'area delle attività tecniche e di laboratorio."*

**In riferimento all'invio delle domande:**

- **Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria.**
- **Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC.**
- **Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della PEC.**

L'Amministrazione non potrà essere in alcun modo ritenuta responsabile in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione relativa al concorso de quo, il medesimo indirizzo PEC personale del candidato.

Qualora il termine di scadenza sia festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

### **ART. 3**

#### **MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE** **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato 1**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- domicilio (se diverso da residenza);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali;
- titolo di studio posseduto valido per l'accesso al rispettivo profilo professionale, con indicazione della votazione, della data e della sede di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i..

Fermo restando che tutte le comunicazioni inerenti al Concorso Pubblico in argomento avverranno tramite indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato, l'aspirante ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo PEC personale.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.10.

### **ART. 4**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.**

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.**

#### **4. pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere inviate in formato PDF e deve attestarsi, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la conformità delle stesse agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato**, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.
- **Un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**

**Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente, tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.**

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

### **FORME DI AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di

aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

**La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà deve contenere l’esatta denominazione dell’Azienda o dell’Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art.47 del D.P.R. n.445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L’amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**L’ufficio competente procederà alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando, con verifica dei requisiti di ammissione.**

**L’ammissione e l’esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale e i candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale [www.irccsdebellis.it](http://www.irccsdebellis.it) – sezione concorsi, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

**ART. 5**

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

**A) Profilo di “Ricercatore Sanitario”, Cat. D – Livello DS:**

La commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 6 e 22 del DPCM 21 Aprile 2021, nominata dal Direttore Generale dell’Istituto, è così composta:

- a) Presidente, nella figura del direttore scientifico o di un suo delegato;
- b) Due componenti esperti nel settore per il quale il concorso è bandito:
  - un componente scelto dal Comitato tecnico sanitario dell’ente, per l’IRCCS il Comitato Tecnico Scientifico;
  - un componente scelto dal Direttore Generale
- c) segretario:
  - un dipendente amministrativo dell’Istituto non inferiore alla categoria «C».

**B) Profilo di “Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria”:**

La commissione esaminatrice per il Profilo di “Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria” è nominata, ai sensi degli artt. 6 e 26 del DPCM 21 Aprile 2021, dal Direttore Generale dell’Istituto, nella seguente composizione:

- a) Presidente, nella figura del direttore scientifico o di un suo delegato;
- b) Due componenti esperti nel settore per il quale il concorso è bandito:
  - un componente scelto dal Collegio di Direzione dell’ente;
  - un componente scelto dal Direttore Generale
- c) segretario:
  - un dipendente amministrativo dell’Istituto non inferiore alla categoria «C».

Nelle commissioni per ogni componente titolare è designato un componente supplente.

La Commissione Esaminatrice del presente Concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall’art.35-bis del D.Lgs.165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni, dopo la scadenza del bando di concorso.

Ai sensi dell’art.57 del D.Lgs.165/01 e ss.mm.ii., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Per quanto non riportato nel presente articolo, si rinvia all’Art. 6, commi 5, 6, 7, 9, 10 e 12 del DPCM 21 Aprile 2021.

**ART. 6****VALUTAZIONE TITOLI E PUNTEGGI**

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d’esame.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

**A) Profilo di “Ricercatore Sanitario”:**

- a. 30 punti per i titoli così attribuiti:
  - titoli di carriera massimo 3 punti
  - titoli accademici e di studio massimo 5 punti
  - pubblicazioni e titoli scientifici massimo 14  
punti
  - curriculum formativo e professionale massimo 8 punti
- b. 70 punti per le prove d’esame così attribuiti:
  - prova teorico-pratica massimo 35  
punti
  - prova orale massimo 35  
punti

**B) Profilo di “Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria”:**

- a. 30 punti per i titoli così attribuiti:

- |  |                     |
|--|---------------------|
| - titoli di carriera                   | massimo 5 punti     |
| - titoli accademici e di studio        | massimo 7 punti     |
| - pubblicazioni e titoli scientifici   | massimo 3 punti     |
| - curriculum formativo e professionale | massimo 15<br>punti |
- b. 70 punti per le prove d'esame così attribuiti:
- |                         |                     |
|-------------------------|---------------------|
| - prova teorico-pratica | massimo 35<br>punti |
| - prova orale           | massimo 35<br>punti |

Per quanto non riportato nel presente articolo, si rinvia:

- per i criteri di valutazione dei titoli all'art. 11 del DPCM 21 Aprile 2021;
- per l'equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo all'art. 18 del DPCM 21 Aprile 2021;
- per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili all'art. 19 del DPCM 21 Aprile 2021;
- per il riconoscimento del servizio prestato all'estero e dei titoli conseguiti all'estero all'art. 20 del DPCM 21 Aprile 2021.

## **ART. 7**

### **PROVE DI ESAME**

#### **PROVA PRESELETTIVA**

L'amministrazione, in caso di numero elevato di domande di partecipazione (almeno 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 Aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Ente stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso, cultura generale e logica.

Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione, nella sede della prova, di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni, la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'Art. 25 comma 9 del DI 24/06/2014 n. 90, convertito con legge 11/08/2014 n. 114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, nonché l'esito della stessa, verrà comunicato ai candidati sul sito internet aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis> alla sezione "Concorsi" e varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis> alla sezione "Concorsi".

Saranno ammessi alla prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n.40 unità comprensivi degli ex aequo nella 40<sup>a</sup>

posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame per i profili a concorso:

**A) Profilo di "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS:**

**B) Profilo di "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria", Cat. "D" – Livello D:**

sono le seguenti:

a) **prova teorico-pratica**: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

b) **prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, la conoscenza della lingua inglese.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica e non meno di venti giorni prima della data stabilita per la prova orale.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e dell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Gli argomenti di riferimento per le prove sopra indicate sono di seguito riportati:

**A) Per il profilo di Ricercatore Sanitario, Cat. "D" – Livello DS, per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari:**

- Definizione di nuovi algoritmi predittivi in ambito di patologie di interesse gastrointestinale;
- Utilizzo di tecniche di machine learning per il supporto al management clinico di malattie gastrointestinale;
- Strutturazione di un registro informatizzato nell'ambito di patologie gastrointestinali.

**B) Per il profilo Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria, Cat. "D" – Livello D, per l'area delle attività tecniche e di laboratorio:**

- management delle strumentazioni;
- rapporti con le aziende per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione;
- coordinamento con le attività dell'ingegneria clinica nella gestione e aggiornamento della strumentazione.

Il superamento della prova teorico-pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24,5/35.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24,5/35.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari al concorso.

Per tutto quanto non riportato nel presente articolo si rinvia, con riferimento:

- allo svolgimento delle prove agli artt. 6 e 7 del DPCM del 21 Aprile 2021;
- alle modalità di espletamento della prova teorico-pratica all'art. 12 del DPCM del 21 Aprile 2021;
- agli adempimenti della commissione relativamente alla prova teorico pratica all'art. 13 del DPCM del 21 Aprile 2021;
- alla prova orale all'art. 14 del DPCM del 21 Aprile 2021;

**ART.8**

**GRADUATORIA**

**La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati per ciascun profilo a concorso.**

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale dell'Ente, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

Sono dichiarati vincitori, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente, ed è immediatamente efficace.

Per quanto non previsto nel presente articolo si rinvia agli artt. 15 e 16 del DPCM del 21 Aprile 2021.

**ART.9**

**ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

Il rapporto di lavoro è assoggettato alla disciplina del CCNL del 21/05/2018 e del CCNL del 11/07/2019.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza:

- a. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

b. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto dichiara decaduto il vincitore e comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni nella corrispondente disciplina a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Sanità del 11/07/2019.

#### **ART.10**

#### **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si specifica che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>.

#### **ART.11**

#### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge previste dal DPCM del 21 Aprile 2021.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria della UOC Gestione Risorse Umane – [ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it) - 0804994348 nelle ore d'ufficio.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale ([www.sanita.puglia.it/web/debellis](http://www.sanita.puglia.it/web/debellis)) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana IV Serie Speciale.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Dott. Tommaso A. Stallone*

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale  
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"  
via Turi, n. 27  
70013 Castellana Grotte (Ba)

**Oggetto:** Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per:

- n. 1 posto per Ricercatore Sanitario, Cat. "D" – Livello DS, per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari;
- n. 1 posto per Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria, Cat. "D" – Livello D, per l'area delle attività tecniche e di laboratorio;

ai sensi del Decreto Presidente del Consiglio Dei Ministri del 21 aprile 2021, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. .... del .....

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), nato/a  
a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( ) alla  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Domiciliato a \_\_\_\_\_ (solo se diverso da residenza)

**CHIEDE**

di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

**dichiara**

a) nome ..... cognome....., luogo e data di nascita  
....., residenza.....  
..... C.F.: .....

b)  il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere       di non esser

iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo \_\_\_\_\_;

di avere       di non avere

- c)   condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate \_\_\_\_\_;
- d) di essere in possesso di.....(il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata);
- e) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) \_\_\_\_\_
- f) di non essere stato licenziati, dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i.;
- i) di aver diritto ai posti riservati previsti dalla legge, come previsti dal Bando, essendo nella condizione di.....;
- j) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso \_\_\_\_\_, nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti \_\_\_\_\_;
- k) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

**Titoli accademici e di studio**

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

**Attestati di formazione e di aggiornamento professionale**

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

--	--	--	--

**Insegnamento o didattica**

Nr.	Descrizione insegnamento	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__	

**Titoli di carriera (servizio prestato)**

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

**Pubblicazioni e titoli scientifici**

Nr.	Autori	<u>Titolo della pubblicazione</u>	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_.

data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a.....  
..... il ..... residente a.....  
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale  
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

.....  
.....  
.....

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

GAL ALTO SALENTO 2020

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 4 - INTERVENTO 4.1  
"ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE - EDIZIONE  
2023".**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA  
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"**

**SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA  
STRATEGIA"**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020  
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
SOSTEGNO**

**AZIONE 4 – CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E  
COSTIERO DELL'ALTO SALENTO**

**INTERVENTO 4.1 – ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI  
PARTENARIATO INTERSETTORIALE - EDIZIONE 2023**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERA N. 76 DEL 26/01/2023**

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## SOMMARIO

- 1. PREMESSA**
- 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**
  - A. NORMATIVA COMUNITARIA
  - B. NORMATIVA NAZIONALE
  - C. NORMATIVA REGIONALE
  - D. PROVVEDIMENTI AGEA
  - E. PROVVEDIMENTI GAL
- 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI**
- 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020**
- 5. LOCALIZZAZIONE**
- 6. RISORSE FINANZIARIE**
- 7. SOGGETTI BENEFICIARI**
- 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**
- 9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI**
- 10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI**
  - 10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA
  - 10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA
  - 10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI
- 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE**
- 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO**
- 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**
- 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**
  1. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE
  2. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE
  3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO
- 15. CRITERI DI SELEZIONE**
- 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**
- 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**
- 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP**
  - A. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)
  - B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE
- 19. RICORSI E RIESAMI**
- 20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE**
- 21. RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI**
- 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**
- 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO**
- 24. DISPOSIZIONI GENERALI**
- 25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**
- 26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO**
- 27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'**AZIONE 4 CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO INTERVENTO - 4.1 – ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE.**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

L'intervento intende sostenere la *governance* del sistema produttivo locale, così come il potenziamento del marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, paesaggio, sport, natura e cultura) volti a promuovere le produzioni agroalimentari legate ai contesti paesaggistici dell'Alto Salento. Gli accordi intersettoriali finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle produzioni agricole ed eno-gastronomiche a rischio scomparsa possono rappresentare un'opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di produzione di reddito.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;**
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione “CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei” giugno 2014.
- **Linee Guida della Commissione Europea** su “gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014.

## B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Legislativo n.228/2001** “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”.
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** “Disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva.
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679).
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull’ambiente o Codice dell’ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n.81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”.
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.

Bando pubblico Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale”



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

#### C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica.
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento".
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 s.r.l.** sottoscritta in data 07/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 286.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020**, di approvazione delle Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 03/02/2021**, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021, avente ad oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.
- **Determinazione n. 171 del 31 marzo 2021 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**, recante specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa".
- **Determinazione n. 83 del 31.05.2022 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**, P.S.R. Puglia 2014/2022. "Misure non connesse alle superfici e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" di cui alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione N. 10 del 08/02/2022** di approvazione della richiesta di variante di incremento del massimale di investimento a 100,00 euro, proposto dal GAL Alto Salento 2020 in data 27/01/2022 (prot. n. 106/22).
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione N. 173 del 15/12/2022** di approvazione della richiesta di variante del piano finanziario proposto dal GAL Alto Salento 2020 in data 24/10/2022 (prot. n. 1355/22).

#### D. PROVVEDIMENTI AGEA

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

#### E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 76 del 26/01/2023** del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

### 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Accordo di partenariato/di cooperazione:** è l'atto nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori regolano il quadro giuridico, finanziario e organizzativo di un progetto, nonché conferiscono al capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto coordinatore del progetto redatto sulla base delle informazioni inserite in apposito regolamento del raggruppamento.
- **Associazione Temporanea di Impresa e Associazione Temporanea di Scopo:** per associazione temporanea di imprese si intende una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto specifico. Un'associazione temporanea d'impresa è composta da un'azienda capogruppo, detta mandataria, alla quale le altre aziende che ne fanno parte, dette mandanti, danno l'incarico di trattare con il committente l'esecuzione di un progetto. L'associazione temporanea di scopo si caratterizza rispetto all'ATI perchè le organizzazioni partecipanti non sono o non sono tutte imprese in senso proprio.
- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Consorzio con attività esterna:** secondo l'art. 2602 del c.c. con il contratto di consorzio più imprenditori costituiscono una organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese. Esso è uno strumento giuridico che favorisce la cooperazione tra imprese. L'art. 2612 c.c., in materia di consorzi con attività esterna, prevede che un estratto del contratto costitutivo sia depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del Registro delle Imprese del luogo dove l'ufficio ha sede.
- **Contratto di rete:** è un accordo con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Filiera corta:** una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Imprenditore agricolo:** come definito dall'art. 2135 del C.C. (par.8.1 lett. a) del PSR Puglia 2014- 2020): Secondo l'art. 2135 del Codice Civile è "imprenditore agricolo" colui che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo - silvicoltura - allevamento di animali - attività connesse. Sono "connesse" le attività, dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione relative a prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Le attività di coltivazione del fondo, selvicoltura e allevamento di animali sono dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

- **Media Impresa:** impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Mercato locale:** inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale.
- **Microimpresa:** impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Piccola Impresa:** impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- **PMI:** comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Progetto di Cooperazione:** elaborato tecnico obbligatorio che definisce il modello di cooperazione, gli obiettivi e i risultati attesi, le azioni e il sistema di gestione degli interventi di cui all'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Regolamento interno al raggruppamento** nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Soggetto Capofila:** uno dei partecipanti del raggruppamento e che presenta una domanda di sostegno a cui gli altri partecipanti conferiscono, con un unico atto, un mandato collettivo speciale di rappresentanza. Il Capofila presenta la domanda di sostegno in nome e per conto

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

di tutti i soggetti partecipanti e assume la funzione di coordinamento generale. Il Capofila è l'interlocutore di riferimento con il GAL per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi legati alle domande di sostegno e alle pratiche ammesse a finanziamento. In caso di ammissione a finanziamento, il Capofila presenta, in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti, le domande relative alle fasi e istanze successive. Il Capofila riceve il contributo pubblico e, con le modalità indicate rispettivamente nel mandato collettivo speciale di rappresentanza, trasferisce quota parte di tale contributo agli altri partecipanti.

- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

#### 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO, CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'intervento mira a costituire accordi di filiera intersettoriale per implementare progetti di aggregazione dell'offerta di produzioni agricole connesse con i paesaggi dell'Alto Salento o con il recupero di varietà vegetali e razze animali a rischio estinzione. Ciò può essere raggiunto attraverso la costituzione di *Comunità di obiettivo* o accordi di partenariato con la messa in rete di produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare nuovi mercati che assicurino il giusto valore alle produzioni tipiche dell'Alto Salento. La presenza di operatori turistici all'interno di accordi di partenariato, è funzionale a riqualificare e destagionalizzare l'offerta turistica attraverso itinerari gastronomici e del turismo rurale.

La cooperazione riguarda in particolare i seguenti aspetti: cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (art. 35 par. 2 lettera d Reg. UE 1305/2013) e attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (art. 35 par. 2 lettera e Reg. UE 1305/2013).

L'intervento contribuisce in maniera DIRETTA al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6B e in maniera INDIRETTA al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6A, in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PAL Alto Salento:

F4 - Eliminare zone di degrado nelle aree rurali e sulla costa rafforzando l'identità paesaggistica del comprensorio e dei centri abitati dell'Alto Salento, prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali e costiere.

F7 - Diversificare l'offerta turistica nelle aree rurali legandola alla mobilità sostenibile (trekking, ciclotrekking, cicloturismo, cammini della fede, ecc) e alla fruizione sostenibile della fascia costiera con attività nautiche legate al vento (vela, wind surf, kite surf, ecc.).

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

F9 - Necessità di recuperare e qualificare la rete di beni pubblici nelle aree rurali e sulla costa a supporto dell'offerta turistica, attraverso servizi di informazione turistica presso beni ambientali o storico-culturali.

F10 - Rafforzare la *governance* del sistema turistico locale, coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, paesaggio, sport, natura e cultura).

F11 - Favorire la multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole e della pesca sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile e femminile.

F12 - Sostenere processi innovativi a sostegno delle filiere produttive legate alla valorizzazione del paesaggio agrario e costiero sviluppando nuove produzioni a basso impatto ambientale a partire da varietà coltivate e razze animali a rischio estinzione.

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
3) Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	(A)	1A "Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali"  3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali"	diretto
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	(6A)	6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo economico delle aree rurali"	indiretta
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	(6B)	6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"	diretta

La natura trasversale dell'intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area, consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: ambiente ed innovazione, cercando di favorire una maggiore integrazione delle piccole e medie imprese con il territorio, a tutela del paesaggio rurale, in quanto elemento di identità e principale risorsa della Regione Puglia.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'intervento mira, altresì, ad incentivare la diversificazione delle attività rurali al fine di creare nuove fonti di reddito ed occupazione, per contrastare, soprattutto nelle aree interne, a scarsa competitività, l'abbandono dei territori.

## 5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., coincidente con i territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e Villa Castelli.

## 6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso Pubblico è pari ad **€ 300.000,00 (Euro trecentomila/00)**.

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso a forme aggregative di PMI con sede legale ed operativa in uno dei Comuni dell'area GAL, come indicato all'articolo 5, associate nelle seguenti forme:

- **Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)**
- **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)**
- **Contratto di rete**
- **Consorzio di imprese con attività esterna**

Le aggregazioni devono essere costituite da **almeno due soggetti appartenenti al settore agricolo o forestale (di cui almeno un'impresa agricola)**. Altri soggetti associati potranno essere: **fondazioni, Enti pubblici, micro imprese artigiane** che formalizzano la rete all'atto di ammissione al finanziamento.

Tutti i soggetti partecipanti devono avere sede legale ed operativa nell'area del GAL.

Il raggruppamento di cooperazione può essere riconducibile a:

- a) **nuovo soggetto con personalità giuridica** (forma giuridica prevista dal Codice Civile quale il consorzio ovvero da leggi speciali quali reti-soggetto) costituito per la realizzazione del progetto.
- b) **forma organizzativa temporanea** creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo), non avente autonoma personalità giuridica, ma formalizzata con atto pubblico.

Il soggetto richiedente è:

- a) **il nuovo soggetto con personalità giuridica**
- b) **il capofila del raggruppamento temporaneo**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) devono costituirsi prima del rilascio della Domanda di Sostegno, pena esclusione. Per questi soggetti, l'atto costitutivo, come modalità operativa, deve prevedere l'adozione di un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner e l'utilizzo del personale e delle strutture dei partner ai fini della realizzazione del progetto.

Nel caso dei soggetti richiedenti di cui alla lettera b), la costituzione può avvenire successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno e comunque prima della concessione del sostegno, senza che il raggruppamento proposto nel progetto e gli accordi di cooperazione subiscano variazioni.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a un partner; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto (**Allegato A**).

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale nel momento in cui espletano parte delle attività del progetto.

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

### Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da raggruppamenti di imprese come specificato al par. 7.

**Il raggruppamento richiedente l'aiuto potrà presentare una sola domanda di sostegno, e ciascuna impresa può aderire ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.**

I soggetti richiedenti non devono aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Inoltre, il richiedente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1. Aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato al par. 13;
2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
4. non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
6. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
7. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
8. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
9. non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

#### **Requisiti dell'intervento**

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

1. rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
2. essere descritto su un Progetto di Cooperazione redatto secondo l'**allegato B** al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
3. prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Alto Salento 2020;
4. raggiungere un **punteggio minimo di accesso pari a 30** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15 del bando, **presentando almeno due dei requisiti relativi "Grado di innovazione dell'idea progettuale"**, di cui al criterio di selezione n. 2 del paragrafo 15 del bando;
5. prevedere un **investimento minimo ammissibile pari a € 30.000,00**;
6. non avere richiesto/ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.

## **9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI**

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

### **A. OBBLIGHI**

- a) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- b) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- c) Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.
- d) Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto **beneficiario o al soggetto capofila**. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e **per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute**.
- e) Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

#### B. IMPEGNI

- a) Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.
- b) Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- c) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- d) Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

## 10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia di intervento oggetto del bando prevede azioni da attuare in forma collettiva da parte di più soggetti, nei seguenti ambiti:

1. **cooperazione di filiera**, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera d) del regolamento UE n. 1305/2013);
2. **attività promozionali** a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera e) del regolamento UE n. 1305/2013).

Il primo è connesso alle attività di creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali di prodotti agricoli ed agro-alimentari, utili strumenti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del GAL.

Il secondo è strettamente connesso alle azioni di cui al precedente punto 1, di cui ne è una componente essenziale, ed è finalizzato ad attività promozionali associate allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, da realizzare in forma collettiva da parte del partenariato nel suo insieme.

Al fine di garantire una maggiore comprensione delle specificità strategiche del GAL, si evidenzia come riferimento il concetto di filiera corta di cui all'art.2, paragrafo 1, comma m del Reg. Ue 1305/2013:

- **"filiera corta"**: una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.

Allo stesso modo si definisce mercato locale come indicato nel PSR Puglia 2014-2020:

- **"mercato locale"**: inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale.

L'intervento ha la finalità di sostenere lo sviluppo della cooperazione tra produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare mercati in grado di apprezzare e dare il giusto valore alle produzioni tipiche, anche relative al recupero di vecchie varietà vegetali e razze animali connesse con il mantenimento del paesaggio agrario dell'Alto Salento. Si intende promuovere progetti finalizzati alla realizzazione di campagne promozionali da attuare da parte di partenariati tra aziende agricole locali e altri soggetti privati. Ciò al fine di creare un'offerta collettiva innovativa e creativa sui **prodotti tipici locali agricoli e agro-alimentari** in grado di generare **valore aggiunto** attraverso la **cooperazione strategica, l'integrazione funzionale** con il settore della **ristorazione e gastronomia, turismo e ospitalità**, cultura e artigianato artistico e tradizionale, la cui connotazione comune è il legame con il territorio e il suo paesaggio agrario. La caratterizzazione del progetto in termini di **cooperazione orizzontale intersettoriale** diventa elemento specifico della strategia di

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

sviluppo del GAL, anche in termini di diversificazione dell'applicazione del regolamento UE n. 1305/2013 rispetto al PSR Puglia.

L'obiettivo è quello di mettere in evidenza non solo gli aspetti di crescita economica e di sviluppo delle imprese locali, ma anche la valenza paesaggistica e culturale connessa alla specificità dell'intervento.

Pertanto questa nuova **offerta integrata** opererà in primis a consolidarsi sui mercati locali puntando a una diversificazione del target di riferimento attraverso la valorizzazione e promozione **dell'offerta intersettoriale**, acquisendo spazi di mercato dove, attraverso i prodotti agricoli e agro-alimentari tipici e di qualità, si creano occasioni di crescita anche per le aziende partner di comparti diversi e si genera valore aggiunto reciproco.

**I progetti di cooperazione territoriali dovranno delimitare l'area del "mercato locale" all'area dei GAL Alto Salento 2020;** inoltre, deve essere fortemente caratterizzato in termini di sostegno e integrazione con le strategie di sviluppo del turismo lento e della promozione delle produzioni agroalimentari legate ai paesaggi rurali dell'Alto Salento.

Nel quadro degli indirizzi di attuazione precedentemente evidenziati, sono consentite le seguenti azioni/attività:

- costituire il partenariato;
- realizzare le attività di promozione e informazione della filiera corta e dei mercati locali per far conoscere i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto dei prodotti agricoli e agro-alimentari connessi con i paesaggi agrari dell'Alto Salento. Le attività di informazione e promozione non devono riguardare marchi commerciali privati, ma devono essere realizzate per rappresentare il partenariato nel suo complesso attraverso marchi e loghi che identifichino l'offerta collettiva;
- produrre materiale promozionale e realizzare campagne informative, che pubblicizzano i prodotti locali o da filiera corta del territorio e i servizi sviluppati nell'ambito della cooperazione;
- realizzare attività di animazione dell'area interessata;
- organizzare e/o partecipare ad eventi, manifestazioni e fiere a livello locale anche mediante allestimento di stand dimostrativi nell'ambito dei canali HO.RE.CA (Hotel, Restaurant e Catering) e della distribuzione locale, in cui proporre degustazioni di prodotti locali e da filiera corta;
- realizzare eventi informativi attinenti le filiere corte e la cooperazione innovativa e intersettoriale a favore dei partner aderenti al partenariato.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per la costituzione e l'esercizio (funzionamento) del partenariato, per la realizzazione degli eventi di promozione a raggio locale dei prodotti in forma collettiva e tutte le altre spese sostenute per la realizzazione delle azioni previste nel Piano di Cooperazione.

In particolare, sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle tipologie di seguito indicate:

**A. Studi sulla zona interessata, analisi di mercato e studi fattibilità, predisposizione del progetto.**

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- B. Costituzione (spese amministrative e legali) del partenariato di progetto di cooperazione.**
- C. Esercizio del partenariato per tutta la durata del progetto di cooperazione.**
- D. Animazione del mercato finalizzata ad avvicinare i produttori e fornitori di servizi ai consumatori.**
- E. Promozione e valorizzazione sul mercato delle caratteristiche qualitative e delle specificità di genere dell'offerta integrata.**

Nel dettaglio, con riferimento alle tipologie sopra indicate, sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- A. Studi preliminari e di contesto**
  - *Onorari di consulenti e collaboratori esterni relativi all'analisi dei fabbisogni, predisposizione di studi di fattibilità, di indagini di marketing e spese di progettazione.*
- B. Costituzione del partenariato di progetto di cooperazione**
  - *Spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato.*

Le spese di cui alla lettera B) sono ammissibili solo per le aggregazioni di nuova costituzione.

Le spese di cui alle precedenti lettere A) e B) **sono ammissibili nella misura massima del 12% della spesa complessiva ammessa**, regolarmente documentata e solo se strettamente commisurata alla portata e connessa alla gestione del Piano delle Attività.

- C. Esercizio del partenariato per tutta la durata del progetto di cooperazione, attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto**
  - ***Eventi formativi attinenti alle tematiche specifiche al mercato e alla filiera corta, destinati ai soggetti che aderiscono al partenariato***
    - Compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori.
    - Affitto sala riunioni incluso l'allestimento (arredi e attrezzature) utile alla realizzazione dell'evento, fino ad un massimo di 2.000 euro per evento/giorno.
  - ***Allestimento e gestione sede della cooperazione***
    - Utenze telefoniche rapportate alla durata del progetto finanziato.
    - Utenze elettriche rapportate alla durata del progetto finanziato ed alla superficie utilizzata per le attività di progetto.
    - Canone di locazione della struttura.
    - Spese di materiale di consumo (es. cancelleria).
    - Utilizzo di attrezzature ed immobili: noleggio e/o quota di ammortamento per le attrezzature d'ufficio proporzionali alla durata del progetto. Sono ammesse le sole quote di ammortamento relative ai beni di proprietà del beneficiario (attrezzature, locali), il cui costo è superiore a 516,46 euro, con periodo di ammortamento

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

superiore a 12 mesi ed esclusivamente per il periodo di cofinanziamento del progetto, sulla base dei coefficienti fissati dal D.M. del 29-10-74 e D.M. del 31-12-88.

- **Personale direttamente impiegato nel progetto**

Le attività possono essere affidate a terzi o svolte da personale del beneficiario, dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato o con rapporto di collaborazione, disciplinato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015.

La spesa per personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. Nel progetto, il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo).

In caso di personale interno si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego nel progetto, sia in termini temporali, che di attività svolta. Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e per mese di attività. Tali informazioni, raccolte in tabelle dettagliate, devono essere disponibili e verificabili dalla Regione in fase di istruttoria e di controllo.

Nella formula che segue si riporta il metodo di calcolo su base annuale in cui il costo orario del personale rendicontabile è ottenuto rapportando la retribuzione annua lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore, al numero di ore annue lavorabili pari a 1.720:

**$[(RAL+DIF+OS) / h / lavorabili] \times h/uomo$**

- RAL: retribuzione annua lorda comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore

- DIF: retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma);

- OS: eventuali oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga;

- h/lavorabili: ore lavorabili annue pari a 1.720, art. 68 comma 2 del REG. (UE) 1303/13;

- h/uomo: ore di impegno dedicate effettivamente al progetto.

I costi dichiarati dal beneficiario quali spese per il personale dovranno essere supportati da documentazione idonea a ricostruire il metodo utilizzato per definire l'importo rendicontato, unitamente ad una dichiarazione, firmata dal beneficiario, attestante la retribuzione lorda su base annua del personale impiegato nell'operazione.

Se il personale rendicontato è impegnato solo parzialmente nell'attuazione dell'operazione, sarà necessario fornire anche un'attestazione che indichi la parte di costo destinata al progetto calcolato con riferimento alla su indicata formula. Inoltre, a supporto del costo rendicontato per ciascun lavoratore impiegato, dovrà essere fornito, un foglio presenze, o time-sheet, sul quale sono mensilmente registrate le ore giornaliere dedicate all'operazione e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Non sono ammessi a finanziamento i compensi riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Le spese di cui alla lettera C) non possono superare il 15% delle spese ammissibili.

**D. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione finalizzata ad avvicinare i produttori e fornitori di servizi ai consumatori.**

- **Realizzazione/allestimento di mercati locali finalizzati alla vendita in forma collettiva di prodotti agricoli e agro-alimentari delle aziende dell'aggregazione**
  - Oneri amministrativi (tasse, contributi, diritti di occupazione, parcheggi, ecc.).
  - Affitto e allestimento degli spazi/stand, incluso montaggio e smontaggio.
  - Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento.
- **Realizzazione eventi territoriali**
  - Affitto e allestimento di sale fino ad un massimo di 2.000 euro per evento/giorno.
  - Compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori.
  - Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento fino ad un massimo di 2.500 euro per ogni evento.
  - Costo dei prodotti da promuovere offerti in degustazione, fino ad un massimo dell'80% del prezzo franco azienda, incluso trasporto/spedizione. Ai fini della quantificazione del valore dei prodotti fanno fede le documentazioni fiscali (fatture, autofatture e bolle di accompagnamento) emesse dalle aziende del partenariato.
  - Servizi catering o show cooking.
  - Noleggio palchi e service audiovisivi.
- **Realizzazione di materiale informativo e promozionale per le seguenti attività**
  - Spot radiofonici/televisivi e programmi televisivi tematici trasmessi su canali a diffusione locale.
  - Immagini fotografiche, video, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali, banner/poster e roll up da posizionare in aree interne ed esterne nei punti strategici del territorio.
  - Realizzazione di guide dei percorsi, di identificazione delle aziende e strutture del progetto di cooperazione.
  - Sviluppo di siti web, applicazioni informatiche, codici QR.
  - Acquisizione di spazi pubblicitari all'interno o all'esterno dei punti strategici del territorio.
  - Acquisizione di publi-redazionali e banner pubblicitari su media e stampa locali.
  - Cartellonistica, affissione on the road e affissioni su mezzi pubblici di trasporto.
  - Realizzazione di info point e di stand promozionali in aree, interne ed esterne, di punti strategici del territorio.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Realizzazione di espositori per la vendita di prodotti e il materiale informativo per canali HO.RE.CA e per piccola, media e grande distribuzione presente sul mercato locale.

**E. Promozione e valorizzazione sul mercato delle caratteristiche qualitative dell'offerta integrata, con la partecipazione a fiere ed esposizioni, mostre ed altri eventi, degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA.**

- Quote di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione.
- Affitto e allestimento di spazi espositivi/stand, incluso montaggio e smontaggio.
- Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento fino ad un massimo di 2.500 euro per ogni evento.
- Costi per i prodotti da promuovere offerti in degustazione, fino ad un massimo dell'80% del prezzo franco azienda, incluso trasporto/spedizione. Ai fini della quantificazione del valore dei prodotti fanno fede le documentazioni fiscali (fatture, aut fatture e bolle di accompagnamento) emesse dalle aziende partner.

Relativamente al compenso del personale di settore senior e professionisti, gli importi indicati sono riconosciuti nel caso in cui la prestazione è resa considerando la giornata lavorativa di 6 ore. Nel caso in cui la prestazione è resa parzialmente si deve procedere ad una riparametrazione del compenso. Gli importi dei compensi sono cumulabili fino ad un massimo di 10 giorni al mese, per ciascuno dei profili di riferimento, se le prestazioni richiedono un impegno continuativo e costante nel corso del progetto.

Relativamente al materiale informativo e propagandistico connesso alle attività promozionali sono ammissibili le seguenti spese:

- progettazione e ideazione grafica, elaborazione testi e traduzione, produzione e distribuzione di materiale cartaceo, video e strumenti multimediali;
- acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su media, stampa, internet o altri mezzi ritenuti utili e che abbiano ampia visibilità;
- cartellonistica e affissione.

Tutto il materiale informativo e promozionale deve essere conforme alla normativa UE e nazionale di settore e deve essere **referito alle attività dell'intero partenariato e non riguardare singoli marchi aziendali**. Inoltre, le quantità massime ammesse di materiale informativo e propagandistico devono essere congrue e commisurate con la portata del progetto.

Sono, altresì, ammesse le spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività di cui alle suddette lettere da D) ad E) per viaggi, trasporti, vitto e alloggio, per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione o successivo) e sostenute dal personale impegnato per l'organizzazione e gestione delle attività strettamente connesse al Piano di Cooperazione e altre risorse in seno al partenariato, debitamente documentate, entro il limite massimo del 5% della spesa complessiva ammessa, con le seguenti specifiche:

- tali spese devono essere direttamente imputabili alle iniziative previste ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: biglietti ferroviari, spese per vitto (per trasferta

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di € 22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di € 44,26) e per pernottamenti (in alberghi appartenenti alla categoria massima "4 stelle").

Le trasferte all'estero, qualora non esplicitate dal progetto, devono essere preventivamente comunicate e autorizzate dal GAL. I rimborsi dei pasti, in questo caso, sono incrementati del 30%. I rimborsi dei pasti, in questo caso, sono incrementati del 30% raggiungendo gli importi di € 28,94 per il primo pasto e di € 57,54 per i due pasti. Per le trasferte di durata inferiore a 8 ore compete solo il rimborso del primo pasto.

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di regolari ricevute o biglietti, avviene nei seguenti limiti:

- costo del biglietto di 2° classe per i viaggi in ferrovia;
- costo del mezzo di trasporto urbano utilizzato nelle località di destinazione.

In casi eccezionali è ammesso anche l'uso del mezzo proprio, purché autorizzato dal partner interessato. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. In tal caso è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI. Ai fini del calcolo della distanza percorsa, i chilometri vengono considerati dalla sede del partner alla sede di missione, come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Maps o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma.

In fase di attuazione, il beneficiario è tenuto a comunicare al GAL Alto Salento 2020, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di realizzazione degli eventi previsti nel cronoprogramma, eventualmente non indicate con precisione in sede di presentazione della domanda di sostegno o che siano state oggetto di modifica.

In mancanza di tale comunicazione, che deve avvenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo che sarà indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento del progetto, se in caso di controllo si dovesse riscontrare una non conformità rispetto al cronoprogramma ammesso, la spesa relativa alla specifica attività sarà esclusa dal pagamento.

Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo. In particolare i materiali informativi cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm. ii, e dall'ADG PSR Puglia 201/2020 nelle linee guida per i beneficiari.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, e successive integrazioni apportate al paragrafo 3.17 a seguito della Conferenza Stato-Regioni del 5 novembre 2020, approvate dal Decreto ministeriale n.14786 del 13 gennaio 2021, oltre a quanto indicato nel provvedimento di concessione degli aiuti.

### 10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella Domanda di Sostegno.

Per le prestazioni di consulenti e tecnici, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, che risultino:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale);
- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe, e riportanti l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. Per quanto riguarda le prestazioni di consulenti e tecnici, nei preventivi devono essere dettagliate le attività professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

**L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.**

Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, sulla base del prezzo più basso o per parametri tecnico-economici, come deducibile da un prospetto di raffronto e da una breve relazione

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato. Per la scelta di eventuali consulenti e tecnici, tale documentazione di raffronto deve essere firmata unicamente dal richiedente.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Per le voci di spesa per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, così come riportato al par. 3.2 delle *Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf (OPERAZIONI REALIZZATE DA ENTI PUBBLICI E ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO E DA SOGGETTI TENUTI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA APPALTI PUBBLICI)*.

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di sostegno e di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, adottate con DAdG n.634 del 14.09.2022.

## 10.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art. 9 comma A) punto d).

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 10.C LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio già svolta dai beneficiari o dai singoli soggetti che aderiscono alla cooperazione.

Inoltre, non sono ammissibili le seguenti spese:

- l'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma delle leggi nazionali che regolano la materia;
- le spese inerenti gli investimenti (acquisto di macchine e attrezzature, immobili, impianti) e i beni materiali;
- le spese inerenti interventi strutturali;
- le spese inerenti attività di informazione, promozione e pubblicità di marchi commerciali di singole aziende;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi passivi.

## 11.AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità.

- a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonchè la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- b) **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purchè l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purchè il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e) **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.**

Il GAL Alto Salento 2020 istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto d), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Affinchè la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente:

*Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 76 del 26/01/2023 Domanda di sostegno n° \_\_\_\_\_" e il CIG ove previsto dalla normativa.*

In caso di fatture elettroniche, ai fini della verifica dell'originale delle stesse, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredato da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale **fino al 80%** del costo totale ammissibile. La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è di **euro 100.000,00**.

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 30.000,00**.

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. **Il de minimis deve essere rispettato da ogni singolo partner.**

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

### 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale".

I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art. 7 del presente Bando:

- nel caso di partenariati già costituiti (lettera a), il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi");
- nel caso di partenariati non ancora costituiti (lettera b), la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila.

Qualora i soggetti cooperanti volessero costituirsi in una forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica la costituzione dovrà avvenire prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Quest'ultima sarà presentata dal nuovo soggetto per mezzo del legale rappresentante.

Ciascun componente del partenariato sia esso già costituito o di nuova costituzione, che intende partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Il legale rappresentante o il soggetto delegato alla presentazione della DdS prima della compilazione e rilascio della stessa, deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto sia già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicché il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei partner e l'indicazione del soggetto richiedente.

I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.

Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.

Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Alto Salento 2020: [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Si precisa che i modelli 1 e 2 dovranno essere inviati, entro e non oltre il 7° (settimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN, alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: [n.cava@regione.puglia.it](mailto:n.cava@regione.puglia.it) e al GAL Alto Salento 2020 all'indirizzo: [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it).

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

**I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 14/09/2023 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 28/09/2023 (termine finale).**

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno, rilasciate nel portale SIAN ed inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per un'ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it), apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it).

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

**La scadenza per la presentazione al GAL della DdS** rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata entro le ore 13:00 del giorno 02/10/2023.**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio il mittente con l'indicazione dell'indirizzo PEC e la seguente dicitura:

**Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 s.r.l.**

**Azione 4 - Intervento 4.1 – “Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale”.**

**Il plico dovrà essere indirizzato a: GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - C.da Li Cuti sn 72017 Ostuni (BR).**

La **consegna** potrà avvenire a **mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato**. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante apposta sul plico.

E', altresì, prevista la **consegna a mani** negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00**. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

**Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.**

Il GAL non assume, altresì, alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

#### **14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

##### **14. A DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE**

- a) DdS generata dal portale AGEA – SIAN
- b) Attestazione di invio
- c) Copia del fascicolo aziendale
- d) Copia del Documento di riconoscimento del sottoscrittore della DDS in corso di validità
- e) Elenco della documentazione presentata

##### **PER I SOGGETTI GIA' COSTITUITI**

1. Copia dell'atto costitutivo, dello statuto e regolamento interno (**Allegato C**) al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del progetto.

Bando pubblico Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale”



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

2. Progetto di Cooperazione (come previsto dal par. 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica (**Allegato B**), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
4. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
5. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato F**.
6. Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso e delega il legale rappresentante a presentare il progetto di cooperazione, la Domanda di Sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico.
7. Documento di regolarità contributiva.
8. Ultimo bilancio approvato, ultima dichiarazione IVA.
9. Attestazione INPS del numero occupati o Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti alla presentazione della DDS.
10. Per i consorzi e i raggruppamenti costituiti come reti-soggetto: certificato in originale della CCIAA Visura Camerale di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della DDS.
11. scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato P**).

#### **PER I SOGGETTI NON COSTITUITI**

1. Progetto di Cooperazione (come previsto dall'articolo 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica **Allegato B**, firmato da tutti i soggetti aderenti se il raggruppamento non è costituito in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari.
2. Accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i Partner aderenti (**Allegato H**).
3. Dichiarazione di impegno a costituirsi (**Allegato A**) sottoscritto da tutti i partner aderenti con mandato collettivo con rappresentanza di designazione del soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico, la Domanda di Sostegno e tutta la documentazione allegata prevista.
4. Copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante di tutti i Partner aderenti, leggibile ed in corso di validità.
5. scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato P**).

**Per ogni impresa aderente al raggruppamento (costituito o non):**

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
3. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato F**.
4. per i partner privati, certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.
1. Attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA) di ogni singola impresa aderente al raggruppamento.
2. Dichiarazione Iva e Bilancio di Esercizio relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione presentata e all'ultimo bilancio approvato di ogni singola impresa aderente al raggruppamento. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima dichiarazione dei redditi presentata.
3. Documento di regolarità contributiva.
4. Certificato in originale della CCIAA, di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
5. Visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS.
6. Copia delle certificazioni (di origine, bio, ambientali, ecc) ove pertinenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

#### 14. B DOCUMENTAZIONE IN CASO DI FORNITURA DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE

- a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti e relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, sito internet, PEC e indirizzo e-mail del fornitore).
- b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre consulenti forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente).
- c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente, unitamente alla Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (**Allegato I**).

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

#### 14.C DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO

- Copia del contratto, lettera di incarico del personale che si intende impiegare nel progetto con indicazione della qualifica e mansioni.
- Prospetto di riepilogo nel quale vengono indicati il tipo di attività da svolgere, le ore, la paga giornaliera oraria e il tempo stimato da dedicare al progetto con il calcolo del costo orario.
- Contratti utenze e relazione di stima dei costi.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

### 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria) *	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
2. Grado di innovazione dell'idea progettuale **	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
3. Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti) ***	20	ottimo	1	20
		buono	0,5	10
		sufficiente	0,2	4
4. Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari ****	20	<50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
	100			

(\*) Il progetto di cooperazione proposto (Allegato B) deve dimostrare la fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando l'analisi del contesto territoriale di riferimento, l'analisi di mercato coerente con il progetto, le fasi, gli obiettivi e i risultati attesi, le attività previste e come sono distribuite tra i partner, le strategie di marketing riferite al target di riferimento. Le attività da intraprendere devono essere chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in un Work Plan in cui, per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, indicatori di risultato, risorse necessarie, lead partner ed eventuale coinvolgimento di altri partner.

La qualità della proposta progettuale potrà essere rilevata nell'Allegato B attraverso vari livelli di analisi:

- il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con il progetto presentato.
- gli obiettivi, le fasi di attuazione delle diverse azioni e i risultati attesi, evidenziando come le azioni previste siano integrate tra loro e consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi, rispetto alla tempistica prevista.
- le strategie di marketing e di promozione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando riferite ai target di riferimento.
- l'equa distribuzione tra i soggetti partner delle attività e del budget di progetto.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<p>La condizione è <b>Ottima (30 punti)</b> se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa i 4 criteri di analisi.</p> <p>La condizione è <b>Buona (15 punti)</b> se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa almeno 3 criteri di analisi.</p> <p>La condizione è <b>Sufficiente (6 punti)</b> se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa almeno 2 criteri di analisi.</p>
<p>(**) Per innovazione si intende una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, o pratica, o servizio, o processo produttivo, o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra una sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità di aprire nuovi mercati, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. Per quanto riguarda gli elementi identificativi il carattere pilota del progetto di mercato locale di prodotti agro-alimentari, essi possono essere rilevati attraverso l'evidenza di vari livelli di innovazione connessi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><u>innovazione di prodotto e/o di servizio</u> dell'offerta collettiva generata dalla cooperazione (<i>rispetto a prodotti e/o servizi analoghi già esistenti nel territorio del GAL</i>);</li> <li><u>innovazione organizzativa</u>, gestionale o tecnologica della cooperazione (<i>attraverso forme di gestione che prevedano una ottimizzazione delle risorse per raggiungere i maggiori risultati nella promozione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche facendo ricorso a modelli di economia circolare</i>);</li> <li><u>innovazione strategica</u> o di modello di business connesso allo sviluppo di strategie di vendita diretta (<i>che prevedano affianco al commercio tradizionale, l'introduzione di tecnologie ITC finalizzate alla promozione e la commercializzazione delle produzioni agroalimentari dell'Alto Salento</i>);</li> <li><u>innovazione territoriale</u> e carattere pilota della cooperazione (<i>descrivere e quantificare gli elementi qualificanti la creazione di valore aggiunto della cooperazione allo sviluppo locale, attraverso forme innovative e diversificate di promozione del territorio</i>).</li> </ol> <p>La condizione è <b>Ottima (30 punti)</b> se il Progetto di cooperazione proposto risponde ai 4 livelli di innovazione.</p> <p>La condizione è <b>Buona (15 punti)</b> se il Progetto di cooperazione proposto risponde ad almeno 3 livelli di innovazione.</p> <p>La condizione è <b>Sufficiente (6 punti)</b> se il Progetto di cooperazione proposto risponde ad almeno 2 livelli di innovazione.</p>
<p>(***) La composizione del partenariato deve essere la più ampia e diversificata possibile, al fine di garantire un valido supporto alle aziende agricole produttrici di beni enogastronomici (es. Fondazioni, enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, Gruppi di acquisto solidale, ecc, ...).</p> <p>Il partenariato che andrà a costituirsi potrà essere composto secondo i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>da almeno 4 tipologie differenti di soggetti oltre alle imprese appartenenti al settore agricolo;</li> <li>da almeno 4 imprese appartenenti al settore agricolo;</li> <li>da almeno 1 operatore della ristorazione in forma singola o associata;</li> <li>da almeno una associazione di promozione culturale e sociale.</li> </ul> <p>La condizione è <b>Ottima (20 punti)</b> se la composizione del partenariato risponde a 4 requisiti.</p> <p>La condizione è <b>Buona (10 punti)</b> se la composizione del partenariato risponde ad almeno 3 requisiti.</p> <p>La condizione è <b>Sufficiente (4 punti)</b> se la composizione del partenariato risponde ad almeno 2 requisiti.</p>
<p>(****) Le certificazioni ambientali o alimentari possedute dalle aziende partner sono dichiarate all'interno dell'<b>Allegato G</b>. Il partenariato comprende aziende agricole che possiedono almeno una delle seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>producono prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (DOP, IGP e STG);</li> <li>producono prodotti agroalimentari da agricoltura biologica certificata;</li> <li>possiedono certificazioni ambientali (EMAS, ECOLABEL, CETS, ecc.).</li> </ul> <p>Se oltre <b>50%</b> delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a <b>20 punti</b>.</p> <p>Se dal <b>20 al 50%</b> delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a <b>10 punti</b>.</p> <p>Se almeno il <b>20%</b> delle aziende agricole che compongono il partenariato possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a <b>4 punti</b>.</p>

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 30 e presenti almeno due dei requisiti relativi al "Grado di innovazione dell'idea progettuale"**, di cui al criterio di selezione n. 2 del paragrafo 15 del bando.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

**La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it), è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CdA per la presa d'atto.**

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

## 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

### Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti.

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

### Ammissibilità

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 8 del bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando (art. 10) e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione (art. 15 del bando) e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it). Decorsi trenta giorni il Responsabile del Procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui al par. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase.

I raggruppamenti di nuova costituzione, che hanno presentato la dichiarazione di impegno a costituirsi e che hanno le Domande di Sostegno collocate in graduatoria, devono costituirsi nelle forme indicate al par. 7, con atto pubblico, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, pena l'esclusione dai benefici e devono trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it), l'atto costitutivo, lo statuto, se pertinente e il regolamento interno del raggruppamento (**Allegato C**).

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC indicata nella DdS o comunicata al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it) o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

**GAL ALTO SALENTO 2020 S.r.l. - C.da Li Cuti sn - 72017 – OSTUNI (BR)**

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici compresi nel Piano di Cooperazione devono essere conclusi **entro il termine di 12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine attività può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Il progetto di cooperazione si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione delle attività di cooperazione, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

### 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

#### A. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La prima DdP di acconto su SAL non dovrà essere inferiore al **30%** del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il **90%** del contributo concesso. Il numero complessivo delle DdP di acconto non potrà essere superiore a n. 3.

Unitamente alla Domanda di Pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa

Ogni partner che effettua una spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner. Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 76 del 26/01/2023 Domanda di sostegno n° " \_\_\_\_\_ " e il CIG ove previsto dalla normativa.*

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. **copia cartacea della Domanda di Pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. **copia del documento di riconoscimento** del richiedente;
3. **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
4. **relazione intermedia** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5. **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. **documento di regolarità contributiva**;
8. **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9. **dichiarazione sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni** a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti connessi dal PSR 2014-2020 come da "Istruzioni Agea verifica cumulo finanziamenti" (**allegato Q**);
10. **rendicontazione delle spese sostenute da tutti i partner del progetto**:
  - a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.  
  
Tutte le fatture emesse a partire dal 1<sup>a</sup> gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.  
  
La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 76 del 26/01/2023 Domanda di sostegno n° \_\_\_\_\_" e il CIG ove previsto dalla normativa.*
  - b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato O**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

a) **Spese di fornitura beni e servizi:** documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.

- Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
- Copia del titolo di pagamento.
- Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
- Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) (**Allegato O**).

b) **Spese di Funzionamento**

- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentante o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
- Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

c) **Studi e/ progetti e incarichi professionali**

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredata di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.
- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto.

#### d) Spese per vitto e alloggio

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- **Copia degli assegni circolari emessi sempre con la dicitura "non trasferibile"**, con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- **Copia dell'estratto del conto corrente** dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).**

#### B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 30 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il 100% del progetto finanziato e presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti Domande di Pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

1. **copia cartacea della Domanda di Pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. **copia del documento di riconoscimento del richiedente;**
3. **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della Domanda di Pagamento;
4. **relazione finale** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

5. **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. **documento di regolarità contributiva**;
8. **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9. **rendicontazione delle spese** sostenute da tutti i partner del progetto:
  - a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.  
Tutte le fatture emesse a partire dal 1<sup>a</sup> gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.  
La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 76 del 26/01/2023 Domanda di sostegno n° \_\_\_\_\_" e il CIG ove previsto dalla normativa.*
  - b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato O**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

- a) **Spese di fornitura beni e servizi**: documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.
  - Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
  - Copia del titolo di pagamento.
  - Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
  - Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) (**Allegato O**).
- b) **Spese di Funzionamento**

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentante o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
- Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

#### c) Studi e/ progetti e incarichi professionali

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.
- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle - attività di progetto.

#### d) Spese per vitto e alloggio

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- **Copia degli assegni circolari** emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- **Copia dell'estratto del conto corrente dedicato** da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).**

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo la verifica effettuata dal GAL con personale qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e richiamati all'articolo 28.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

## 19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL ALTO SALENTO 2020. – C.da Li Cuti, sn – 72017 Ostuni (BR) — PEC: galaltosalento2020srl@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurale delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentato che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico, modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Alto Salento 2020. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL Alto Salento 2020 può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL Alto Salento 2020 procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

## 21. RINUNCIA / RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL ALTO SALENTO 2020 – C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (BR), a mezzo raccomandata a/r o mezzo PEC.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

## 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonchè sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

### 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

### 24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

*“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*

*Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."*

Articolo 2, comma 2:

*"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".*

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia riportando, in particolare, l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale, quello regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

## 25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
  - a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
  - b) logo della Repubblica Italiana
  - c) logo della Regione Puglia

Bando pubblico Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
  - e) logo di LEADER
  - f) logo del GAL ALTO SALENTO 2020.
2. collocando, presso i fabbricati utilizzati come sede della cooperazione almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:
- a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
  - b) logo della Repubblica Italiana
  - c) logo della Regione Puglia
  - d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
  - e) logo di LEADER
  - f) logo del GAL ALTO SALENTO 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

## 26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it)

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. **Tel. 0831 305055** ed al seguente indirizzo di posta elettronica [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it).

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del Gal Alto Salento 2020, Dott. **Gianfranco Ciola**.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali



Ministero delle Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



FEAMP  
PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca



## Allegato A - Dichiarazione di impegno a costituirsi

**GAL Alto Salento 2020 s.r.l.**  
**C.da Li Cuti, sn**  
**71017 Ostuni (BR)**

**OGGETTO:** PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Misura 19 - Sottomisura 19.2 - “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale”

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN \_\_\_\_\_<sup>1</sup>

Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ titolare/rappresentante \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ della  
\_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritta alla CCIAA  
di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;

Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ titolare/rappresentante \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ della  
\_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto alla CCIAA  
di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;

Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ titolare/rappresentante \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ della  
\_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto alla CCIAA  
di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;

*(ripetere se necessario)*

<sup>1</sup> Indicare la forma giuridica che il raggruppamento intende assumere (contratto di rete, ATS, ATI, Consorzio)

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





## PREMESSO

- Che il GAL Alto Salento 2020 srl con delibera n. 64 del CDA del 17/01/22, ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla SSL del Gal Alto Salento 2020 Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale" (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013) pubblicato sul BURP n.\_ del\_\_\_\_\_;
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, di PMI, aventi forma giuridica di:
  - Contratto di rete
  - Consorzi
  - ATI
  - ATS
- che, nel caso di *raggruppamenti* costituendi, i partner intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia stata ottenuta l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa del progetto di cooperazione presentato;
- che il *raggruppamento* dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutti i partner che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno, e che la composizione del raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Alto Salento 2020.

Tutto ciò premesso le Parti,

- conferiscono al (Cognome e nome) \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, iscritto/a presso la CCIAA di \_\_\_\_\_, nella sezione (speciale/ordinaria) \_\_\_\_\_, n. REA \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, indirizzo PEC \_\_\_\_\_ **mandato collettivo con rappresentanza**, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il Progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;
- si impegnano a costituire un *Contratto di rete / Consorzio / ATI/ ATS* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali



Ministero delle Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



FEAMP  
PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca



PSR PUGLIA  
P.O. 2014-2020  
CULTIVIAMO IL NOSTRO  
RACCOGLIAMO FUTURO



ALTO SALENTO  
2020

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante<sup>4</sup> \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante<sup>5</sup> \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante<sup>6</sup> \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

<sup>3</sup> Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

<sup>4</sup> Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

<sup>5</sup> Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

<sup>6</sup> Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**

**ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"**

**SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020**

**GAL Alto Salento 2020 s.r.l.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

**AZIONE 4**

**CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO**

**INTERVENTO 4.1**

**ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE**

**ALLEGATO B – PROGETTO DI COOPERAZIONE**

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## SOMMARIO

1. TITOLO DEL PROGETTO
2. ACRONIMO
3. SOGGETTO PROPONENTE
4. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE
5. PARTNER ADERENTI
6. IL PROGETTO DI COOPERAZIONE
7. PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
8. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE
9. IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE
10. LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**1. TITOLO DEL PROGETTO**

---

**2. EVENTUALE ACRONIMO**

---

**3. SOGGETTO PROPONENTE**

soggetto costituito

soggetto non costituito

**3. 1 SOGGETTO PROPONENTE – Soggetto con personalità giuridica o capofila del raggruppamento temporaneo (cfr.par.7 bando)**

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CUAA	
Durata della società/contratto <sup>1</sup>	
Codice Ateco	
Legale rappresentante	
Referente ( <i>nome, e-mail, numero di telefono</i> )	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web ( <i>eventuale</i> )	

#### 4. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE

(*indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti*)

- Contratto di rete
- Consorzio
- ATI
- ATS

#### 5. PARTNER ADERENTI<sup>2</sup>

Numero Partner complessivi aderenti \_\_\_\_\_

Numero Partner operanti nel settore agricolo/agro-alimentare \_\_\_\_\_

*Elencare i partner aderenti al progetto*

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup>Indicare la durata della società nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia consorzio o società consortile; indicare la durata del contratto nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia contratto di rete, ATI – ATS.

<sup>2</sup>Imprese/partner: come definite al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'avviso pubblico

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<i>Denominazione Partner</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Settore di riferimento</i>	<i>Sede Legale - Città</i>

*(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun partner aderente)*

<b>Partner n. 1</b>	
Cognome e nome/Ragione sociale <sup>3</sup>	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Codice Ateco <i>(primario ed eventuali secondari)</i>	
Titolare/Legale rappresentante <sup>4</sup>	
Referente <i>(nome, e-mail, numero di telefono)</i>	

<sup>3</sup>Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società

<sup>4</sup>Inserire solo l'ipotesi che ricorre

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Fatturato o attivo patrimoniale annuo <sup>5</sup>	
Breve descrizione prodotti/servizi	

<sup>5</sup>Fatturato o attivo patrimoniale: relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione Iva presentata e all'ultimo bilancio approvato

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 6. IL PROGETTO DI COOPERAZIONE

### 6.1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

*Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti della cooperazione (max 10.000 caratteri).*

Testo ...

### 6.2 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

*Illustrare dettagliatamente il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con il progetto (max 10.000 caratteri).*

Testo ...

### 6.3 OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COOPERAZIONE DI FILIERA

*Descrivere gli obiettivi generali, specifici e i risultati attesi rispetto alla cooperazione di filiera verticale ed orizzontale all'interno del progetto (max 10.000 caratteri).*

Testo ...

### 6.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI A RAGGIO LOCALE

*Descrivere gli obiettivi generali, specifici e i risultati attesi rispetto alla promozione dei prodotti/servizi sui mercati locali (max 10.000 caratteri).*

Testo ...

### 6.5 STRATEGIE DI MARKETING E DI PROMOZIONE

*Definire e descrivere le strategie di marketing e di promozione previste nel progetto di cooperazione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando (max 6.000 caratteri)*

Testo ...

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

#### 6.6 STRATEGIE DI SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI AL CONSUMO DI PRODOTTI LOCALI

*Descrivere le strategie progettuali relative alla sensibilizzazione del territorio al consumo di prodotti tipici locali (max 6.000 caratteri).*

Testo ...

#### 6.7 CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE

*Descrivere come il progetto di cooperazione contribuisce alla valorizzazione del territorio (max 6.000 caratteri)*

Testo ...

#### 6.8 ELENCARE LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OGGETTO DELLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE

*Descrivere in termini qualitativi e quantitativi i prodotti oggetto delle attività di cooperazione (max 6.000 caratteri)*

Testo ...

#### 6.9 CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE RELATIVAMENTE AI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI

*Descrivere gli elementi innovativi del progetto in termini di prodotti e servizi presenti nell'offerta collettiva generata dalla cooperazione (max 6.000 caratteri)*

Testo ...

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

#### **6.10 CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI**

*Descrivere le modalità organizzative e gestionali degli operatori coinvolti dalla filiera (max 6.000 caratteri)*

Testo ...

#### **6.11 INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**

*Descrivere gli elementi qualificanti l'utilizzo dell'innovazione tecnologica e la multimedialità all'interno del progetto di cooperazione con riferimento agli strumenti attivabili (max 6.000 caratteri)*

Testo ...

#### **6.12 IDENTIFICAZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**

*Quantificare e qualificare il target di riferimento del progetto di cooperazione (max 6.000 caratteri)*

Testo ...

#### **6.13 INNOVAZIONE NEL MODELLO DI BUSINESS DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**

*Descrivere quali sono le strategie innovative finalizzate a favorire la vendita diretta sul mercato locale (max 6.000 caratteri)*

Testo ...

#### **6.14 INNOVAZIONE TERRITORIALE A CARATTERE PILOTA DELLA COOPERAZIONE**

*Descrivere e quantificare gli elementi qualificanti la creazione di valore aggiunto della cooperazione allo sviluppo locale, attraverso forme innovative e diversificate di promozione del territorio (max 6.000 caratteri)*

Testo ...

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 7. PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

### 7.1 WORK PLAN DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

WP – Work Packages	Descrizione	Obiettivi	Indicatori di Realizzazione	Indicatori di risultato	Partner coinvolti



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.  
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020sr1@pec.it](mailto:galaltosalento2020sr1@pec.it)  
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**7.2 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'**

Fasi Operative	1° Anno			
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
WP – Work Packages				
....				



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.  
 Sede Legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020sr1@pec.it](mailto:galaltosalento2020sr1@pec.it)  
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

### 8. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Voci di costo	Descrizione	Costo totale (al netto di IVA)	Contributo richiesto	Cofinanziamenti o privato	Partner responsabile
A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione					
B) Costituzione del partenariato di progetto					
C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto					
D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori					
E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale					



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.  
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831.305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020sr1@pec.it](mailto:galaltosalento2020sr1@pec.it)  
Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b>													
----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**8.1 VOCI DI COSTO - A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione**

*Onorari di consulenti e collaboratori esterni relativi all'analisi dei fabbisogni, predisposizione di studi di fattibilità, di indagini di marketing e spese di progettazione.*

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
<b>Totale Voce di Costo</b>								



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.  
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020sr1@pec.it](mailto:galaltosalento2020sr1@pec.it)  
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## 8.2 VOCI DI COSTO - B) Costituzione del partenariato di progetto

### Spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
<b>Totale Voce di Costo</b>								



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.  
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831.305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020sr1@pec.it](mailto:galaltosalento2020sr1@pec.it)  
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**8.3 VOCI DI COSTO - C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto**

*Eventi formativi attinenti alle tematiche specifiche al mercato locale e alla filiera corta, destinati ai soggetti che aderiscono al partenariato*

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
<b>Totale sottovoce di costo</b>								
<i>Allestimento e gestione sede della cooperazione</i>								
<b>Totale sottovoce di costo</b>								



G.A.L. - Alto Salento 2020 S.r.l.  
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn - 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; galaltosalento2020sr@pec.it  
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Personale direttamente impiegato nel progetto										
<b>Totale sottovoce di costo</b>										
<b>Totale Voce di Costo</b>										

#### 8.4 VOCI DI COSTO - D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori

##### Realizzazione/allestimento di mercati locali finalizzati alla vendita in forma collettiva di prodotti agricoli e agro-alimentari delle aziende dell'aggregazione

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.  
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020sr1@pec.it](mailto:galaltosalento2020sr1@pec.it)  
Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<b>Totale sottovoce di costo</b>									
----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**8.5 VOCI DI COSTO - E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale**

*Quote di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione*

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile

**Totale sottovoce di costo**

*Affitto e allestimento di spazi espositivi/stand, incluso montaggio e smontaggio*




G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.  
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831.305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020sr1@pec.it](mailto:galaltosalento2020sr1@pec.it)  
Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<b>Totale Voce di Costo</b>									
<i>Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento</i>									
<b>Totale Voce di Costo</b>									
<i>Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento</i>									
<b>Totale Voce di Costo</b>									



G.A.L. - Alto Salento 2020 S.r.l.  
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn - 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; galaltosalento2020sr1@pec.it  
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**External services ovvero l'acquisizione di servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci**

Totale Voce di Costo					

**8.6 PIANO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO**

Voci di costo	Importo	IVA	Totale complessivo	Incidenza % sul totale della spesa ammissibile
A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione				
B) Costituzione del partenariato di progetto				
C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto				



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.  
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020sr@pec.it](mailto:galaltosalento2020sr@pec.it)  
Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<p>D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori</p> <p>E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale</p>				
<p><b>TOTALE</b></p>				



G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.  
 Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; galaltosalento2020sr1@pec.it  
 Part:IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

### 9. IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Descrivere il modello di gestione della cooperazione e le competenze, funzioni e responsabilità da attivare (Max 6000 caratteri)

...Testo...

### 10. LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE

Descrivere il modello di valutazione e monitoraggio previsto nella realizzazione del progetto di cooperazione (Max 6000 caratteri)

...Testo...

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante <sup>6</sup> \_\_\_\_\_

*(ripetere se necessario)*

<sup>6</sup> Soggetto proponente esistente: è richiesta la firma del legale rappresentante.

Soggetto proponente di nuova costituzione: è richiesta la firma di tutti i titolari/legali rappresentanti delle microimprese aderenti al progetto.

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





## Allegato C – Regolamento interno

### PSR PUGLIA 2014/2020 - Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 Srl - Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) N.1305/2013 Azione 4 “Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell’Alto Salento” – Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale”

#### Schema di Regolamento Interno del Raggruppamento

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (Indicare la forma giuridica scelta ATI/ATS/Rete/Consorzio), che ha presentato la Domanda di Sostegno con Barcode n. \_\_\_\_\_, nell’ambito dell’Avviso pubblico del GAL Alto Salento 2020 srl PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2 Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 4 “Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell’Alto Salento” – Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale”.

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle disposizioni dell’Avviso pubblico;
- del Decreto di concessione;
- della SSL del GAL Alto Salento 2020,
- delle normative comunitarie e nazionali;
- dell’Accordo di Cooperazione del raggruppamento (specificare il tipo ATI/ATS/ Consorzio/ Contratto di rete)

#### ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- \_\_\_\_\_ (denominazione), con il compito di capofila/capoprogetto,
- \_\_\_\_\_ (denominazione),
- \_\_\_\_\_ (denominazione),
- ...

##### 1.1 Capofila

Il *Capofila* è il referente del progetto per il GAL Alto Salento 2020, il referente dei partner componenti il \_\_\_\_\_ per le relazioni con il GAL, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il Capofila procede alla compilazione e rilascio della Domanda di sostegno, all’accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento; si occupa del coordinamento di tutte le attività connesse alla

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



realizzazione e corretta attuazione del progetto; cura l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività; provvede all'apertura del conto corrente dedicato come previsto nell'avviso pubblico, distribuisce tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

*Il Capofila, per l'espletamento delle attività è supportato:*

1. \_\_\_\_\_ (indicare ruolo e attività di ciascun soggetto che si intende impegnare nelle attività di progetto).

### **1.2 Partner**

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati nel progetto ammesso a finanziamento.

### **ART. 2 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL RAGGRUPPAMENTO**

Il Raggruppamento si riunisce all'avvio delle attività e tutte le volte che il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare l'attuazione delle attività assegnate ad uno o più partner specifici;
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari necessari all'attuazione del progetto di cooperazione.

### **ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER**

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività i partecipanti assicurano la circolazione delle informazioni tra tutti i partner e il loro costante coinvolgimento nella condivisione delle attività ed obiettivi, rispetto del cronoprogramma nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento del progetto di cooperazione.

E' compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e attività realizzate, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.).



Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

#### **ART. 4 – CONDIVISIONE DEI RISULTATI**

Durante l’attuazione del progetto di cooperazione man mano che si realizzano e concludono le diverse attività in capo a ciascun partner, il capofila, provvede a condividere le attività realizzate con gli altri partner di progetto.

#### **ART. 5 - CONFLITTI DI INTERESSE**

All’interno del Raggruppamento, il Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una dichiarazione di assenza del conflitto di interesse.

In caso di sopraggiunto conflitto di interesse, è impegno del Partner portarla a conoscenza del raggruppamento ed è compito del Capofila prendere provvedimenti necessari.

#### **ART. 6 - NORMA DI ATTUAZIONE**

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla concessione del sostegno e per tutta la durata del progetto. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati o in caso.

Data

Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
L'Europa investe nelle zone Rurali



Ministero delle Politiche Agricole  
per lo Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



FEAMP  
PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca



## Allegato D - Dichiarazione di impegni ed obblighi

**OGGETTO:** PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ....., prov. ...., il .../.../..., C.F. ...., residente a ....., prov. ...., via ....., in qualità di ..... della ditta / associazione / altro ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC ....., in qualità di soggetto

- Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC .....

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate,

### DICHIARA

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





- di attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa
- erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute.
- di osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

▫ **SI IMPEGNA**

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

▪

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Firma del Capofila / Partner / Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante**

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



**Allegato E – Possesso dei requisiti**

**OGGETTO:** PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ....., prov. ...., il .../.../..., C.F. ...., residente a ....., prov. ...., via ....., in qualità di ..... della ditta / associazione / altro ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC ....., in qualità di soggetto

- ◻ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ◻ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ◻ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC .....

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARA**

(barrare le parti non pertinenti)

- ◻ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).
- ◻ di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
- ◻ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- ◻ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ◻ di presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- ◻ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici

precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- ◻ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ◻ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ◻ di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.
- ◻ il rispetto della soglia minima di accesso dell'investimento pari ad € 30.000,00 euro.
- ◻ il raggiungimento del punteggio minimo pari a 30, presentando almeno due dei requisiti relativi "Grado di innovazione dell'idea progettuale", di cui al criterio di selezione n. 2 del paragrafo 15 del bando;
- ◻ che l'intervento ricadente nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

---

(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

---

**Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante**

**Allegato F – Dichiarazione “De Minimis”****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ CONTRIBUTI DE MINIMIS**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**OGGETTO:** PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, in qualità di (barrare la casella che interessa):

- titolare dell'impresa individuale  
 rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, iscritta alla CCIAA \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:

- • Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- • Regolamento n. 360/2012
- • Regolamento n. 875/2007
- • Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_

B) che l'impresa rappresentata:

- non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente\*, altre imprese  
 controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

---



---

- è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia:  
(Ragione sociale e dati anagrafici)

---



---

(\*Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate)

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei sopraelencati Regolamenti

**oppure**

- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
.....	.....	.....	.....	.....	€	€
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante**

#### **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda alla definizione di PMI del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

**Per quanto riguarda il tema del “de minimis” si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in “de minimis” già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.**

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### **Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica**

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti “de minimis” (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede**

legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato*

*con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

#### **Sezione B: Rispetto del massimale**

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “de minimis” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di aiuti “**de minimis**” **concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

#### *Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

#### *Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Reg.(UE) n.1407/2013) tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il “de minimis” ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

#### *Ad esempio:*

*All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in “de minimis” nell'anno 2014 All'impresa B sono stati*

concessi 20.000€ in “de minimis” nell’anno 2014.

Nell’anno 2015 l’impresa A si fonde con l’impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).

Nell’anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo “de minimis” di 70.000€.

L’impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€.

Qualora l’impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo “de minimis” nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell’anno in corso e nei due precedenti aiuti “de minimis” pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie “**trasferimento di un ramo d’azienda**” nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un’operazione di acquisizione, ove pertanto l’ammontare “de minimis” si trasferisce all’acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo “de minimis” rimane in capo a cedente. L’imputazione del “de minimis” in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall’amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell’amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio “de minimis” l’acquisizione di un ramo d’azienda è il seguente: E’ configurabile la cessione d’azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendo l’azienda o il ramo d’azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l’attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all’esercizio dell’impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato “ex ante” all’esercizio dell’attività.

Il caso di “**affitto di ramo d’azienda**” non comporta nessun cambiamento circa l’imputazione del “de minimis” che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.



## Allegato G - Dichiarazione possesso certificazioni ambientali/alimentari

**OGGETTO:** PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ....., prov. ...., il .../.../..., C.F. ...., residente a ....., prov. ...., via ....., in qualità di ..... della ditta / associazione / altro ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC ....., in qualità di soggetto

- Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC .....

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

## DICHIARA

di possedere le seguenti certificazioni per la produzione di prodotti agroalimentari:

- a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (DOP, IGP e STG);  
*specificare* \_\_\_\_\_
- da agricoltura biologica certificata;  
*specificare* \_\_\_\_\_
- altre certificazioni ambientali (EMAS, ECOLABEL, CETS, ecc.)

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); galaltosalento2020srl@pec.it  
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





specificare \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Firma del Capofila / Legale rappresentante  
\_\_\_\_\_

**Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante**

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





## Allegato H - SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO/DI COOPERAZIONE

**GAL Alto Salento 2020 s.r.l.**  
**C.da Li Cuti, sn**  
**71017 Ostuni (BR)**

**OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Misura 19 - Sottomisura 19.2 - “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell’Alto Salento, Intervento 4.1 “Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale”**

### SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

L’anno \_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ tra le sottoelencate Imprese:

1. (denominazione dell’impresa) \_\_\_\_\_, P.  
 Iva \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice ATECO \_\_\_\_\_ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l’atto di delega nel caso di società];
2. (denominazione dell’impresa) \_\_\_\_\_, P.  
 Iva \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice ATECO \_\_\_\_\_ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l’atto di delega nel caso di società];
3. (denominazione dell’impresa) \_\_\_\_\_, P.  
 Iva \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice ATECO \_\_\_\_\_ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l’atto di delega nel caso di società];
4. (denominazione dell’impresa) \_\_\_\_\_, P.  
 Iva \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, iscritta al

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



registro delle imprese di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice ATECO \_\_\_\_\_ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];

5. denominazione dell'impresa) \_\_\_\_\_, P. Iva \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice ATECO \_\_\_\_\_ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società]

**Premesso che:**

- il GAL Alto Salento 2020 srl, in attuazione della SSL Misura 19.2 PSR Puglia 2014/2020 – ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento"– Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale", approvato con delibera n. 64 del 17/01/22 dal CdA del GAL Alto Salento 2020 srl e pubblicato sul BURP n. \_\_ del \_\_\_\_\_
- le parti del presente accordo intendono partecipare all'avviso pubblico sopra richiamato e realizzare un progetto di cooperazione denominato " \_\_\_\_\_ " (di seguito il "Progetto");
- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori, intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario ed organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

**ART. 1 – Premesse e allegati**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**ART. 2 – Oggetto**

Oggetto dell'accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.

**ART. 3 – Finalità e Obiettivi**

Il progetto " \_\_\_\_\_ " ha come suoi obiettivi:

- a) \_\_\_\_\_

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



- b) \_\_\_\_\_  
 c) \_\_\_\_\_

#### ART. 4 – Azioni di progetto

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nel progetto di cooperazione, attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila in tutte le attività, decisioni e di vigilare sul suo operato.

#### ART. 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a cofinanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo. Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste nel Progetto per l'esecuzione delle attività. In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

#### ART. 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna parte, secondo quanto riportato nel progetto di cooperazione. Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. In caso di inadempimento da parte di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri Partner, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

#### Art. 7 - Ruolo e doveri del capofila

Il Capofila è responsabile del progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario dello stesso. Adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto. Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto (elencazione meramente indicativa):

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- il coordinamento finanziario e le attività di rendicontazione delle spese;
- la verifica e l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



- gli aspetti amministrativi e legali;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner;
- all'apertura del conto corrente dedicato sul quale dovranno risultare solo le operazioni riferibili al progetto di cooperazione;
- a distribuire tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

#### **ART. 8 – Doveri dei Partner**

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati

Tutti i partner riconoscono al capofila la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

#### **ART. 9 - Durata**

Il presente atto impegna le Parti dalla data di presentazione del progetto di cooperazione fino all'erogazione del saldo finale del contributo pubblico, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie al GAL Alto Salento 2020 e agli uffici regionali competenti. I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

#### **ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner**

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila e al Gal Alto Salento 2020. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative ad impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

#### **ART. 11 - Norme applicabili e Foro competente**

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di \_\_\_\_\_ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo. [**Oppure:** - Norme applicabili e clausola arbitrale: Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



legislazione italiana. Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente ad ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa a un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_].

#### ART. 12 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. \_\_\_\_\_ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Luogo e data di sottoscrizione, \_\_\_\_\_

Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it) ; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Protocollo	<b>VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI</b> REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda <input type="text"/>
<p style="text-align: center;"><b>CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</b></p> <p style="text-align: center;">per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
<b>DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE</b>	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
<b>DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO</b>	
<b>AZIONE :</b>	<b>Azione 3 : Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento</b> <hr/>
<b>INTERVENTO :</b>	<b>Intervento 3.1: "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"</b> <hr/>
<b>Tipologia intervento:</b>	<hr/>
<b>Intervento:</b>	<hr/>
<b>Sottointervento:</b>	<hr/>
<b>Voci di spesa:</b>	<hr/>
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<input type="checkbox"/> b - Confronto tra preventivi	
<input type="checkbox"/>	b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
<input type="checkbox"/>	b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
<input type="checkbox"/>	b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di TELEFONO differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di FAX differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	E-MAIL / PEC differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Layout offerta differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

**CONTROLLO VISURE CAMERALI**

	differente	
DENOMINAZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DATA DI ISCRIZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CODICE ATECO	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SOCI	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ALTRO (descrivere) <input type="text"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

**ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE**

<b>OFFERTA n. 1</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 2</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 3</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 4</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>

**VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)**

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. \_\_\_\_\_ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa

economicamente più vantaggiosa  si  in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :
 

- Completezza caratteristiche funzionali
- Capacità di lavoro
- Tempi di consegna
- Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente
- Assistenza tecnica
- Altro

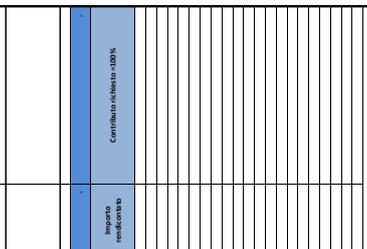
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi  SI  Presenza della relazione tecnico/economica redatta e  SI  NO

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i  SI  Presenza della relazione tecnico/economica redatta e  SI  NO

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata		
		Imponibile	IVA	SI	NO	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 1</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 2</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 3</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 4</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante	<input type="text"/>		
Codice fiscale	<input type="text"/>		
data	<input type="text"/>	Firma	<input type="text"/>



Voci di capo	Descrizione della spesa	Codice Base / di Contabile	Nome e Cognome / Deduzione/Virtuale	N. documento di Spesa	Data Doc. di Spesa /rendita	Importe/Importo entro Doc. di Spesa	Importe/Importo entro bilancio di competenza	Data di pagamento entro bilancio di competenza	Importe di pagamento/Importo/Importo entro bilancio	Data Quadrante	Costo Quadrante	Data addebito	Importo inadempimento	Contributo richiesto 100%
 <p>PRR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 - 2020 GAL ALTO SALENTO 2020 SRL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Art.35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dell'Unione Europea - Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"</p>														
<p>Prospetto rimborsato, senza contante</p>														

Data \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante \_\_\_\_\_



**ALLEGATO N  
RIMBORSO SPESE MISSIONI**

**PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Alto Salento 2020 SRL - Avviso Pubblico per la  
presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013  
Azione 4 “CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO”– Intervento 4.1  
“ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE”**

**Rimborso spese missione**

Cognome e nome	<input type="text"/>
Ruolo/funzione	<input type="text"/>
Data e ora inizio missione	<input type="text"/>
Data e ora fine missione	<input type="text"/>
Località	<input type="text"/>
Motivo della missione	<input type="text"/>

**SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)**

Biglietti aerei	<input type="text"/>
Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.)	<input type="text"/>
Pedaggi autostradali	<input type="text"/>
Alloggio	<input type="text"/>
Vitto	<input type="text"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>
<b>TOTALE RIMBORSI</b>	<input type="text" value="€ 0,00"/>

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE**

- 1
- 2
- 3

**SI AUTORIZZA**

Luogo e data

Il Rappresentante legale

---

---



## Allegato O – Dichiarazione quietanza liberatoria

### DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

#### DICHIARA

in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_, P.I.: \_\_\_\_\_, che per le seguenti fatture/ricevute:

num. doc.	data doc.	imponibile	iva	totale	data pag.	modalità <sup>2</sup>

non sono state emesse note di credito, ovvero sono state emesse le seguenti note di credito:

n.ro nota credito	data nota credito	imponibile	iva	totale

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;  
che i beni oggetto delle fatture suindicate sono nuove di fabbrica.

\_\_\_\_\_  
Luogo - data

\_\_\_\_\_  
Firma del fornitore

**Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Fornitore**

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





**Allegato P**

**Scheda di autovalutazione / Attribuzione del punteggio**

**OGGETTO:** PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ....., prov. ...., il .../.../..., C.F. ...., residente a ....., prov. ...., via ....., in qualità di ..... della ditta / associazione / altro ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC ....., in qualità di soggetto

- Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC .....

**PRESO ATTO CHE**

ai fini dell'ammissibilità al sostegno dell'impresa richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 14, ma tenuto anche conto che l'autovalutazione non è vincolante al fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione tecnica potrebbe attribuire punteggi minori,

**DICHIARA**

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Qualità del progetto di	3	ottimo	1	30

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055  
[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)  
 Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria) *	0	buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
2.Grado di innovazione dell'idea progettuale **	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
3.Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti) ***	0	sufficiente	0,2	6
		ottimo	1	20
		buono	0,5	10
4.Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari ****	0	sufficiente	0,2	4
		<50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
	100			

### TOTALE PUNTEGGIO DI AUTOVALUTAZIONE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Firma del Capofila /legale Rappresentante  
\_\_\_\_\_

**Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante**

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



**8. ALLEGATI****Allegato 1 – Fac – simile dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**  
(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, Prov. di (\_\_\_), in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_, Prov. di (\_\_\_), C.F./P. IVA n. \_\_\_\_\_ e  
 titolare della domanda di pagamento n. \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE**

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA***(barrare la casella corrispondente al caso concreto)*

- di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione \_\_\_\_\_  
<sup>21</sup> previsto/a dall'art. \_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_  
 relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

<sup>21</sup> Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. \_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_, in misura pari al \_\_\_\_\_% e per un importo calcolato di \_\_\_\_\_ euro (Allegare documentazione richiesta in nota)<sup>22</sup>;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ in compensazione orizzontale, per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro;
- di aver già beneficiato della detrazione \_\_\_\_\_ ex art. \_\_\_\_\_ del/della \_\_\_\_\_ nel<sup>23</sup>:
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC \_\_\_\_\_ (periodo d'imposta \_\_\_\_\_), per un importo pari a \_\_\_\_\_ euro.
- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

<sup>22</sup> Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

<sup>23</sup> Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito \_\_\_\_\_

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

**Allegato R - Dichiarazione di possesso Partita IVA**

**OGGETTO:** PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ....., prov. ...., il .../.../..., C.F. ...., residente a ....., prov. ...., via ....., in qualità di ..... della ditta / associazione / altro ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC ....., in qualità di soggetto

- □ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- □ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- □ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., PEC .....
- □ Responsabile del controllo legale dei conti (collegio sindacale o revisore unico)

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

**DICHIARA**

- □ il possesso della Partita IVA e l'esercizio dell'attività di impresa;
- □ la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini dell'IVA;
- □ l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del progetto relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale;
- 
- 

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Firma del Capofila / Partner / Legale rappresentante

**Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante**



## **Modello 1 - Delega per l'accesso al fascicolo aziendale e per la compilazione della domanda di sostegno**

**OGGETTO:** PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a ....., prov. ...., il .../.../..., C.F. ...., residente a ....., prov. ...., via ....., in qualità di ..... della ditta / associazione / altro ..... con sede legale nel Comune di ....., prov. ...., in via ....., n. ...., CAP ....., telefono ....., e-mail ....., P. IVA ....., CUAA: .....

- Titolare di impresa individuale
- Contitolare della società \_\_\_\_\_
- Amministratore/Legale rappresentante della società \_\_\_\_\_
- Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa \_\_\_\_\_
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

### **DELEGA ED AUTORIZZA**

Il/La Sig./ra- Dott./ssa \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, CF: \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, TEL. \_\_\_\_\_, FAX \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_, Iscritto/a al n° \_\_\_\_\_, dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_,

ad accedere al proprio fascicolo aziendale ed ai dati in esso contenuti al fine della compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della Domanda di Sostegno. Tale autorizzazione vale solo per gli usi consentiti ed è finalizzata alla presentazione della DdS.

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





(luogo e data)

Firma del Capofila / Legale rappresentante

**Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.**

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





## **Modello 2 - Richiesta di autorizzazione per l'accesso al Portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di Sostegno**

<b>REGIONE PUGLIA</b>
Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

[n.cava@regione.puglia.it](mailto:n.cava@regione.puglia.it)

**OGGETTO:** PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La Sig./ra- Dott./ssa \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_.  
alla via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
CF: \_\_\_\_\_, P.IVA  
\_\_\_\_\_, TEL. \_\_\_\_\_, FAX \_\_\_\_\_, e-mail:  
\_\_\_\_\_, iscritto/a al n° \_\_\_\_\_, dell'Albo/Collegio  
\_\_\_\_\_.

In qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,

### **CHIEDE**

**al Responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia**

**l'AUTORIZZAZIONE** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

**l'ABILITAZIONE** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 4 - Intervento 4.1 Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); [galaltosalento2020srl@pec.it](mailto:galaltosalento2020srl@pec.it)

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.





All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

(luogo e data)

Timbro e firma

**Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico Delega del Richiedente il finanziamento con documento di riconoscimento in corso di validità**

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055

[www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it) mail [info@galaltosalento2020.it](mailto:info@galaltosalento2020.it); galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



GAL CAPO DI LEUCA

**PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - PAL “Il Capo di Leuca e le Serre Salentine” - Bando pubblico Int. 2.2 “Fruibilità del territorio” - 4a scadenza del 01/07/2023 - DETERMINA DEL RUP prot. n. 1371/23 del 04 settembre 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.**

### **Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 277;

**VISTO** il verbale del CdA del 19/11/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all’Intervento 2.2 pubblicato sul BURP n. 137 del 28/11/2019;

**VISTO** il verbale del CdA del 25/02/2022, pubblicato sul BURP n. 38 del 31/03/2022, con il quale è stato modificato il bando pubblico int. 2.2;

**VISTO** il verbale del CdA del 26/05/2023, pubblicato sul BURP n. 50 del 01/06/2023 con il quale è stata approvata la riapertura del bando pubblico int. 2.2 – 4a scadenza;

**VISTA** la determina del RUP prot.n. 1203/23 del 31/07/2023 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento nell’ambito dell’intervento 2.2 – 4a scadenza;

**VISTA** la pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno sul sito istituzionale del GAL e sul BURP n. 72 del 03/08/2023;

**CONSIDERATO** che sono decorsi i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami;

**RILEVATO** che non è pervenuto a questo GAL alcuna richiesta di riesame o ricorso avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

**DETERMINA**

- ✓ che, essendo decorsi i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi e riesami, la graduatoria diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli aiuti come riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di procedere alla trasmissione del provvedimento di concessione al richiedente i benefici la cui domanda è risultata ammissibile e in posizione utile in graduatoria;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico int. 2.2 approvato con verbale del CdA del 19/11/2019 pubblicato sul BURP n. 137 del 28/11/2019 e modificato con verbale del CdA del 25/02/2022, pubblicato sul BURP n. 38 del 31/03/2022;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL [www.galcapodileuca.it](http://www.galcapodileuca.it) e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 04.09.2023

Il R.U.P.  
*Dr Giosuè Olla Atzeni*



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Allegato A**

**G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.**



PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL “IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE”

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

**GRADUATORIA DEFINITIVA**

**DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 2.2**

***“Fruibilità del territorio”***

*(4a scadenza: 01 luglio 2023)*

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	COMUNE DI TRICASE	40	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Tricase, 04 settembre 2023

Il R.U.P.

f.to Dr Giosuè Olla Atzeni

GAL PORTA A LEVANTE

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 01.09.2023. DIFFERIMENTO TERMINI AVVISI PUBBLICI INTERVENTI:**

**2.1 - Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attività agricole multifunzionali**

**2.3 - Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica.**

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 01.09.2023

L'anno duemilaventitre il giorno 1 (uno) del mese di Settembre, alle ore 18,05 presso la sede legale in San Cassiano, si è riunito il CdA della società "Gal Porta a Levante S.c.a.r.l."

Risultano presenti i seguenti membri del CdA, i Sigg. Gabriele Petracca (Presidente) Ernesto Toma, Carmine Notaro, Salvatore Puce e, in collegamento google-meet, i Sigg. Paolo Greco, Francesco Massimiliano Rausa, Vincenzo Russo, Maria Antonietta Ruggeri e Santo Ingrosso.

Partecipa ai lavori del CdA la Dott.ssa Federica Apa, Animatore addetta alla Segreteria del Gal, nominata segretario della seduta.

Presiede i lavori il Presidente Dott. Gabriele Petracca il quale dichiara la presente adunanza regolarmente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Proroga termini di partecipazione Avviso pubblico intervento 2.1 (Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attività agricole multifunzionali) e Avviso pubblico Intervento 2.3 (Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica) - PSR PUGLIA 2014/2020, SSL del GAL Porta a Levante;
2. Rimodulazione finanziaria interventi del Piano di Azione Locale del GAL Porta a Levante, Misura 19, Sottomisura 19.2 - PSR PUGLIA 2014/2020 Fondo FEASR: Determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone la necessità di prorogare i termini degli Avvisi 2.1 e 2.3 della SSL del GAL (pubblicati sul BURP N. 72 del 03.08.2023), in funzione della pausa feriale del mese di agosto, nonché a un malfunzionamento del portale SIAN avvenuto nell'ultima settimana che ha preceduto la scadenza degli avvisi. Tale differimento consentirebbe ai destinatari di perfezionare le DdS in compilazione, ovvero di acquisire una maggiore di partecipazione ai predetti avvisi. Propone, quindi, ai presenti la seguente ipotesi di differimento dei termini, così come di seguito indicato:

- 20.09.2023 – termine ultimo per la trasmissione dei Modelli 1 e 2 (delega e autorizzazione/abilitazione);
- 22.09.2023 – termine ultimo per la presentazione al GAL della DdS (Domanda di Sostegno) rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata e corredata di tutta la documentazione richiesta dall'avviso.

Il Presidente rimette al CdA le deliberazioni conseguenti.

Il CdA, dopo breve discussione, delibera all'unanimità di differire i termini di partecipazione agli avvisi, relativi agli interventi 2.1 e 2.3 della SSL del GAL, così come sopra proposto, ovvero: la data del 20.09.2023 è il nuovo termine ultimo per la "trasmissione dei Modelli 1 - 2" e il 22.09.2023 è il nuovo termine ultimo per la "presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN e degli allegati richiesti".

.... Omissis

Null'altro essendovi da discutere e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, la seduta si conclude alle ore 18,55 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Federica Apa

IL PRESIDENTE

Gabriele Petracca

GAL TERRA D'ARNEO

**Estratto verbale del CDA del 25 agosto 2023. PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Proroga Bando Pubblico Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale".**

### VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2023 il giorno 25 del mese di agosto alle ore 16.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione delle Misure FEASR e P.O. FEAMP 2014/2020: Adempimenti varie Misure.
2. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando e Parente Giovanni. Assenti giustificati: Rollo Carmelo.

Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

Il Presidente introduce il primo argomento: 1) PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione delle Misure FEASR e P.O. FEAMP 2014/2020: Adempimenti varie Misure.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proroga dei termini per l'accesso ai benefici relativi al Bando Pubblico Intervento all'Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale".

Il Presidente comunica ai presenti che con delibera del CdA del 7 luglio 2023 è stata deliberata la riapertura del bando pubblico in argomento, condizionata all'approvazione da parte dell'AdG PSR 2014/2020 della variazione finanziaria richiesta e dando mandato al Presidente del GAL e al RUP di espletare tutta la procedura prevista; che lo stesso bando, giusta determina RUP n. 1310/2023 del 28/07/2023, è stato pubblicato sul BURP n° 72 del 03/08/2023, stabilendo il termine ultimo per la presentazione delle DDS al giorno 02 settembre 2023. Nei giorni scorsi il GAL ha avuto verbalmente alcune richieste di proroga dei termini pervenute da alcuni soggetti interessati al bando pubblico. Il Presidente propone ai Consiglieri di procedere con la proroga di 16 giorni dei termini per la presentazione di nuove DDS e cioè fino al giorno 18 settembre 2023 per garantire una maggiore partecipazione.

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 07 luglio 2023 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale";

VISTA determina RUP n. 1310/2023 del 28/07/2023, pubblicata sul BURP n° 72 del 03/08/2023 relativa alla riapertura del Bando Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale";

CONSIDERATO che, allo stato attuale, la scadenza prevista per la presentazione delle DDS è il 02 settembre 2023;

CONSIDERATO che il GAL ritiene di poter accogliere le istanze di proroga presentate verbalmente dai diversi soggetti interessati al bando pubblico per garantire una maggiore partecipazione;

tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di prorogare di 16 giorni il termine previsto per la presentazione delle DDS relative all'Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale", stabilendo la scadenza al giorno 18 settembre 2023;

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

#### DELIBERA

- di prorogare il termine previsto per la presentazione delle DDS relative Intervento 1.4 "Qualificazione

del patrimonio locale”, stabilendo il termine ultimo di invio delle domande di sostegno al giorno 18 settembre 2023;

- di dare mandato al Direttore dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all’espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all’ADG.

.....omissis...

Alle ore 17.05, avendo esaurito gli argomenti all’Ordine del Giorno, la seduta viene sciolta.

IL SEGRETARIO  
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE  
Cosimo Durante

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 3 (TRE) INGEGNERI TECNICI DI PROGETTAZIONE - AREA A - PARAMETRO 159 DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.213/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n.3 (tre) Ingegneri tecnici di progettazione e manutenzione in possesso dei titoli riportati in altra Sezione del presente avviso da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### **Profilo e mansioni da svolgere:**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di Ingegnere tecnico di progettazione e manutenzione.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Attività di progettazione;
- Direzione e contabilità lavori;
- Collaborazione nella manutenzione dei dispositivi elettro-meccanici ed idraulici;
- Collaborazione per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;
- Rilevazione topografica territoriale;
- Sopralluoghi all'interno del comprensorio;
- Sicurezza sui cantieri temporanei e mobili;
- Predisposizione atti per attività di supporto al RUP;
- Attività di assistenza alle attività relative ai procedimenti espropriativi;
- Attività informatica relativa al Piano di Classifica per il riparto delle spese consortili;
- Attività inerenti al Catasto consortile.

##### **A tal fine è richiesta:**

- Idraulica, costruzioni idrauliche, acquedotti ed idrogeologia;
- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- conoscenza sul funzionamento del sistema di posizionamento globale (G.P.S);
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook ecc.);
- conoscenza di Autocad® e Revit® (o similari) e fondamenti di software per il Building information Modeling;
- conoscenza di software per contabilità (es. PRIMUS, ecc.) e sicurezza (es. CERTUS, ecc.) e manutenzione (MANTUS, ecc.) ed impiantistica (TERMUS, ecc);
- conoscenza di base GIS;
- conoscenza di base degli applicativi dell’Agenzia delle Entrate per la gestione di procedure catastali;
- elementi di normativa nazionale e regionale dei Consorzi di Bonifica;
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

**Tipologia rapporto di lavoro:** tempo indeterminato;

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all’Area A, Parametro 159 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio “Centro Sud Puglia” di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

### **ART. 3 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

**a)** Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’Unione Europea purché ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

**b)** Età non inferiore ai 18 anni;

**c)** Godimento dei diritti civili e politici;

**d)** Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell’elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

**e)** Idoneità all’espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell’art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l’assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell’assunzione all’impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all’accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

**f)** I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l’ausilio necessario all’espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

- g) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;
- h) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- i) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

1. **Diploma di laurea in Ingegneria civile indirizzo Idraulica o Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio indirizzo Idraulica (magistrale o Ante D.M. 509/99)** o titolo equipollente , oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
2. Iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri sez. "A" da almeno 5 anni o in alternativa Abilitazione con Esame di Stato da almeno 6 anni;
3. Conoscenza di base delle mansioni di CSE/CSP ai sensi dell'art.98 del D. Lgs 81/08;
4. Autocertificazione o idonea documentazione comprovante l'espletamento di attività lavorativa di almeno **5 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, sia dipendente che libero-professionale, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: [ingegnere.progettazione.159.st@pec.it](mailto:ingegnere.progettazione.159.st@pec.it) del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto, a pena di esclusione, la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di n.3 Ingegneri Settore Progettazione e manutenzione - AREA A -parametro 159"*.

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

- spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di n.3 Ingegneri settore progettazione e manutenzione - AREA A -parametro 159"*.

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;

4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso, salvo diverse indicazioni.
7. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
8. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.
9. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestata al candidato.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

#### **ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

#### **ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratara.it](http://www.bonificastornaratara.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

#### **ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico

sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

## **ART. 10 – PROVE D'ESAME**

### **10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratarait.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso" [ <http://www.bonificastornaratarait.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

### **10.2 PROVE D'ESAME**

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Contenuti normativi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Regolamento D.P.R. 207/2010 (per la parte in vigore) e del D. Lgs. 36/2023;

- Normativa relativa al Codice dell'ambiente D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Idraulica, costruzioni idrauliche, acquedotti ed idrogeologia;
- Piani di Manutenzione delle opere idrauliche ed elettromeccaniche;
- Strumenti Informatici di ausilio alle costruzioni idrauliche ed elettromeccaniche (Twin Digital e BIM);
- Procedimenti di progettazione e validazione dei Lavori Pubblici secondo quanto disposto dalla normativa relativa ai LL.PP.;
- Contabilità dei lavori, servizi e forniture a corpo ed a misura;
- Topografia e tecnica dei rilievi in campagna con strumentazioni quali GPS, stazione totale, livello, cc.;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica;
- Piano Generale di Bonifica e Piano di classifica per il riparto delle spese consortili;
- Gestione delle procedure catastali ed emissione dei ruoli di contribuenza;
- Gestione delle procedure espropriative.

### **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 22/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (*skype, meet, zoom, ecc.*). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

### **ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

#### **Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. eventuale dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

#### **Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento;

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti, per valutarne la piena attitudine allo svolgimento dell'incarico.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito indicato.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

#### **A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di LAUREA (max 10 punti)

- votazione fino a 77/110 *oppure* fino a 70/100: punti 3;
- votazione da 77/110 (70/100) fino a 99/110 (90/100): punti 6;
- votazione da 99/100 (90/100) fino a 109/110 (99/100): punti 8;
- votazione 110/110 (100/100): punti 9;
- votazione 110/110 (100/100) e lode: punti 10;

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 3 punti)

- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso, fino ad un massimo di tre punti.

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40

(quaranta) ore.

**B) Esperienze lavorative: max 5 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente gli anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

**C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

**ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei

caduti in guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: : <http://www.bonificastornaratarait>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso" .

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di laurea magistrale o titolo equiparato o equipollente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione

di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

#### **ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

#### **ART. 18 – RESPONSABILE DEL**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giovanni MERLINO 099-7357111.

#### **ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso".

#### **ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

#### **ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 3 (TRE) IMPIEGATI DIRETTIVI INGEGNERI DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

*(barrare la casella che interessa)*

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

*ovvero*

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
- dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea previsto dal presente Bando o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Laurea ( se ne esplicitino i dettagli )  
 \_\_\_\_\_ conseguito presso  
 \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

- di possedere \_\_\_\_\_ anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, come dettagliato nel curriculum vitae et studiorum;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

**DICHIARA ALTRESÌ**

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per



- 
- di possedere eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**ALLEGA**

alla presente domanda la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae
- Informativa e autorizzazione al trattamento dati (Allegato 2)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, al Consorzio all'indirizzo ordinario [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it) o alla PEC [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) , sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) INGEGNERE IN AMBITO ELETTRICO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.212/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 (uno) Ingegnere in Ambito elettromeccanico, da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### **Profilo e mansioni da svolgere:**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di Ingegnere in ambito Elettrico

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Gestione dei dispositivi elettromeccanici in dotazione consortile (elettropompe, idrovore, ecc)
- Collaborazione nella progettazione di quadri elettrici
- Stesura Piani di Gestione e manutenzione delle opere
- Attività di collaborazione nella progettazione di apparecchiature elettromeccaniche;
- Direzione e contabilità lavori per le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- Collaborazione per la sicurezza in fase operativa;
- Collaborazione nella rilevazione topografica territoriale;
- Sopralluoghi all'interno del comprensorio;
- Collaborazione nella sicurezza sui cantieri temporanei e mobili e fissi;
- Predisposizione atti per attività di supporto al RUP e RUP;
- Attività inerenti il Catasto consortile.

##### **A tal fine è richiesta:**

- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- conoscenza sul funzionamento del sistema di posizionamento globale (G.P.S);

- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook ecc.);
- conoscenza di Autocad e Revit e fondamentali di software per il Building information Modeling;
- conoscenza di software per contabilità (es. PRIMUS, ecc.) e sicurezza (es. CERTUS, ecc.) e manutenzione (MANTUS, ecc.) ed impiantistica (TERMUS, ecc);
- conoscenza di base GIS;
- conoscenza di base degli applicativi dell’Agenzia delle Entrate per la gestione di procedure catastali;
- elementi di normativa nazionale e regionale dei Consorzi di Bonifica;
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

**Tipologia rapporto di lavoro:** tempo indeterminato;

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all’Area A, Parametro 159 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio “Centro Sud Puglia” di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

### **ART. 3 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’Unione Europea purché ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell’elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità all’espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell’art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l’assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell’assunzione all’impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all’accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

f) I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l’ausilio necessario all’espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

g) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun

provvedimento per l'applicazione di dette misure;

- h) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- i) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

- 1. Diploma di laurea magistrale o a ciclo unico ante D.M. 509/99 in Ingegneria Elettrica (LM 28)** o titoli equipollenti, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- 2.** Iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri sez. "A" da almeno 3 anni o Superamento dell'Esame di Stato da Ingegnere da almeno 5 anni;
- 3.** Abilitazione a svolgere mansioni di CSE/CSP ai sensi dell'art.98 del D. Lgs 81/08 in corso di validità
- 4.** Autocertificazione o idonea documentazione comprovante l'espletamento di attività lavorativa di almeno **3 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, sia dipendente che libero-professionale, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **Fotocopia del codice fiscale o tessera sanitaria.**

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023.**, attraverso le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: [ingegnere.mtz-esec.159.st@pec.it](mailto:ingegnere.mtz-esec.159.st@pec.it) del modulo di domanda, corredato dai relativi allegati richiesti debitamente compilati e sottoscritti digitalmente. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. 1 Ingegnere in ambito Elettrico - AREA A -parametro 159".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF della dimensione massima di 5 MB.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato oppure da altro indirizzo PEC purché firmata digitalmente dal candidato stesso;

- spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n.1 Ingegnere in Ambito Elettrico- AREA A -parametro 159".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno.

con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna ed eccedente la dimensione di 5 MB.
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso, **salvo diverse indicazioni.**
7. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione

- d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
8. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso;
  9. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestata al candidato, nel caso in cui non sia firmata digitalmente dal candidato stesso;

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

#### **ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

#### **ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratarata.it](http://www.bonificastornaratarata.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

#### **ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

#### **ART. 10 – PROVE D'ESAME**

### **10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratarata.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso" [ <http://www.bonificastornaratarata.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> ], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

## 10.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Fondamenti di Elettrotecnica e teoria delle Reti.
- Piani di Manutenzione.
- Progettazione di quadri elettrici industriali.
- Contenuti normativi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Regolamento D.P.R. 207/2010 per la parte in vigore) e del D. Lgs. 36/2023;
- Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- Elementi sulla Normativa relativa al Codice dell'ambiente D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Concetti di base di Idraulica, costruzioni idrauliche, acquedotti ed idrogeologia;

- Procedimenti di progettazione e validazione dei Lavori Pubblici secondo quanto disposto dalla normativa relativa ai LL.PP.;
- Contabilità dei lavori, servizi e forniture a corpo ed a misura;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica;
- Piano Generale di Bonifica e Piano di classifica per il riparto delle spese consortili;
- Gestione delle procedure catastali ed emissione dei ruoli di contribuenza;
- Gestione delle procedure espropriative.

### **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (skype, meet, zoom, ecc.). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

**ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME****Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. eventuale dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

**Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento;

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti, per valutarne la piena attitudine allo svolgimento dell'incarico.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

**ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito indicato.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

**A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di LAUREA (max 10 punti)

- votazione fino a 77/110 oppure fino a 70/100: punti 3;
- votazione da 77/110 (70/100) fino a 99/110 (90/100): punti 6;
- votazione da 99/100 (90/100) fino a 109/110 (99/100): punti 8;
- votazione 110/110 (100/100): punti 9;
- votazione 110/110 (100/100) e lode: punti 10.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente al titolo di accesso al concorso (max 3 punti)

- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso, fino ad un massimo di due punti.

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

**B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo

richiesto, eccedente gli anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

**C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di preteritorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

**ART. 13– APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso i Consorzi di Bonifica.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei

caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: : <http://www.bonificastornaratarait>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso" .

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di laurea magistrale o titolo equiparato o equipollente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato,

il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio,

l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

**ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

**ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il l'ing. Giovanni MERLINO Tel. 099 7357111.

**ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso"

**ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

**ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) INGEGNERE IN AMBITO ELETTRICO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

*(barrare la casella che interessa)*

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

*ovvero*

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
- dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea previsto dal presente Bando o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Laurea ( se ne esplicitino i dettagli )  
 \_\_\_\_\_ conseguito presso  
 \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

- di possedere \_\_\_\_\_ anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, come dettagliato nel curriculum vitae et studiorum;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

**DICHIARA ALTRESÌ**

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- ☑ migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- ☑ memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- ☑ memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- ☑ In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- ☑ Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- ☑ Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- ☑ Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- ☑ Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) INGEGNERE IN AMBITO SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E NEI CANTIERI MOBILI E QUALITA', DA INQUADRARE NELL'AREA "QUADRI" PARAMETRO 164 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.214/ 2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n.1 (uno) Ingegnere, da inquadrare agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "Quadri" parametro 164, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### **Profilo e mansioni da svolgere:**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di Ingegnere della sicurezza e qualità.

Il quadro svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Gestione della Sicurezza sul Lavoro a tutto tondo (CSE/CSP ed RSPP Consortile);
- Stesura Piani di Gestione e manutenzione delle opere;
- Direzione e contabilità lavori;
- Collaborazione per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;
- Sopralluoghi all'interno del comprensorio;
- Sicurezza sui cantieri temporanei e mobili;
- Predisposizione atti per attività di supporto al RUP;
- Attività di assistenza alle attività relative ai procedimenti espropriativi;
- Attività di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Sistema di Qualità (certificazioni ISO).

##### **A tal fine è richiesta:**

- Conoscenza pratica e teorica della normativa sulla Sicurezza e della qualità;
- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- conoscenza sul funzionamento del sistema di posizionamento globale (G.P.S);
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook ecc.);

- conoscenza di Autocad e fondamentali di software per il Building information Modeling;
- conoscenza di software per contabilità (es. PRIMUS, ecc.) e sicurezza (es. CERTUS, ecc.)
- conoscenza di base GIS;
- elementi di normativa nazionale e regionale dei Consorzi di Bonifica;
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

**Tipologia rapporto di lavoro:** tempo indeterminato;

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area "Quadri", Parametro 164 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

### **ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D. Lgs 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

f) I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

g) Patente di guida categoria B.

h) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;

i) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di

impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva i **candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

- 1. Diploma di laurea in Ingegneria della Sicurezza (LM26 o equipollente) o ingegneria civile indirizzo Idraulica o Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio indirizzo Idraulica (magistrale o Ante D.M. 509/99)** o titolo equipollente, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- 2. Abilitazione/iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri sez. "A" da almeno 7 anni.**
- 3. Abilitazione a svolgere mansioni di CSE/CSP ai sensi dell'art.98 ed RSPP vari moduli del D. Lgs 81/08 in corso di validità.**
- 4. Autocertificazione o idonea documentazione comprovante l'espletamento di attività lavorativa di almeno 7 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, sia dipendente che libero-professionale, attinente e coerente con il profilo richiesto.**

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);

- descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023.**, attraverso le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: [ingegnere.sicurezza.164.st@pec.it](mailto:ingegnere.sicurezza.164.st@pec.it) del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n.1 Ingegnere in Ambito Sicurezza e Qualità - AREA QUADRI-parametro 164".

La domanda presentata per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF della dimensione massima di 5 MB e firmate digitalmente con firma digitale in corso di validità.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, a pena di esclusione.

- spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara– viale Magna Grecia, 240– 74121 Taranto (TA)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, essere firmati digitalmente con firma visibile deve recare la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n.1 Ingegnere - AREA Quadri -parametro 164".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data

del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Taraviale Magna Grecia, 240- 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di preteritorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.
7. mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
8. mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al

presente concorso.

9. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestata al candidato.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

#### **ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

#### **ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratara.it](http://www.bonificastornaratara.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

#### **ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

#### **ART. 10 – PROVE D'ESAME**

##### **10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratarata.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso"[ <http://www.bonificastornaratarata.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

## **10.2 PROVE D'ESAME**

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- La qualità e le norme ISO;
- Contenuti normativi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Regolamento D.P.R. 207/2010 (per la parte in vigore) e del D. Lgs. 36/2023);
- Normativa relativa al Codice dell'ambiente D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Idraulica, costruzioni idrauliche, acquedotti ed idrogeologia;
- Procedimenti di progettazione e validazione dei Lavori Pubblici secondo quanto disposto dalla normativa relativa ai LL.PP.;
- Contabilità dei lavori, servizi e forniture;
- Topografia e tecnica dei rilievi in campagna con strumentazioni quali GPS, stazione totale, livello, ecc.;

- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica;
- Piano Generale di Bonifica e Piano di classifica per il riparto delle spese consortili;
- Gestione delle procedure catastali ed emissione dei ruoli di contribuenza;
- Gestione delle procedure espropriative.

### **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (Goto meeting, Skype, Meet, Zoom, ecc.). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

### **ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

#### **Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. eventuale dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

#### **Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento;

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti, per valutarne la piena attitudine allo svolgimento dell'incarico.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

#### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito indicato.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

##### **A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di LAUREA (max 10 punti)

- votazione fino a 77/110: punti 3;
- votazione da 78/110 a 100/110: punti 6;
- votazione da 101/110 a 109/110: punti 8;
- votazione 110/110 (100/100): punti 9;
- votazione 110/110 e lode: punti 10.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 3 punti)

- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso, fino ad un massimo di tre punti.

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

##### **B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente gli anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

##### **C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

### **ART. 13– APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;

19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso i consorzi di bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso".

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di laurea magistrale o titolo equiparato o equipollente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

**Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

**ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e

Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara.

#### **ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

#### **ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giovanni MERLINO Tel. 099 7357111.

#### **ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso"

#### **ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

#### **ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (uno) Ingegnere Ambito sicurezza e qualità da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'area "Quadri" parametro 164, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

*(barrare la casella che interessa)*

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

*ovvero*

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
- dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea previsto dal presente Bando o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Laurea ( se ne esplicitino i dettagli )  
 \_\_\_\_\_ conseguito presso  
 \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

- di possedere \_\_\_\_\_ anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, come dettagliato nel curriculum vitae et studiorum;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

#### DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO IN AMBITO AGRARIO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.211/ 2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (UNO) Impiegato Direttivo Ambito agrario da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di Impiegato Direttivo Ambito agrario.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Piani di Gestione e manutenzione delle opere
- Attività di collaborazione nella progettazione;
- Rilevazione topografica territoriale;
- Sopralluoghi all'interno del comprensorio;
- Predisposizione atti per attività di supporto al RUP;
- Attività di assistenza alle attività relative ai procedimenti espropriativi;
- Direzione e contabilità lavori;
- Attività informatica relativa al Piano di Classifica per il riparto delle spese consortili e collaborazione nelle pratiche di contenzioso;
- Attività inerenti al Catasto consortile.

##### **A tal fine è richiesta:**

- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;

- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- conoscenza sul funzionamento del sistema di posizionamento globale (G.P.S);
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook ecc.);
- conoscenza di base GIS;
- conoscenza di base degli applicativi dell’Agenzia delle Entrate per la gestione di procedure catastali;
- elementi di normativa nazionale e regionale dei Consorzi di Bonifica;
- conoscenza di elementi di legislazione europea nazionale e regionale in materia agricola, forestale e di sviluppo rurale;
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

**Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;**

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all’Area A, Parametro 159 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio “Centro Sud Puglia” di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro

### **ART. 3 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

**a)** Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’Unione Europea purché ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

**b)** Età non inferiore ai 18 anni;

**c)** Godimento dei diritti civili e politici;

**d)** Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell’elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

**e)** Idoneità all’espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell’art. 41 del D. Lgs 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l’assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell’assunzione all’impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all’accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

**f)** I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l’ausilio necessario all’espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

**g)** Patente di guida categoria B.

- h) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;
- i) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

- 1. Diploma di laurea in Scienze Agrarie, Forestali ed Ambientali** o titolo equipollente, (lauree magistrali o ante D.M. 509/99) oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- 2.** Iscrizione all'Albo professionale da almeno 3 anni;
- 3.** Autocertificazione o idonea documentazione comprovante l'espletamento di attività lavorativa di almeno 3 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, sia dipendente che libero-professionale, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:

- dati personali;
- formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
- descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023**, attraverso le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: [agronomo.159.st@pec.it](mailto:agronomo.159.st@pec.it) del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di n.1 Impiegato Direttivo in Ambito Agrario AREA A -parametro 159"*.

La domanda presentata per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF della dimensione massima di 5 MB e firmate digitalmente con firma digitale in corso di validità.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, a pena di esclusione.

- spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, ***essere firmati digitalmente con firma visibile deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n.1 Impiegato Direttivo in Ambito Agrario - AREA A -parametro 159"***.

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo

professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna ed eccedente la dimensione di 5 MB.
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso, **salvo diverse indicazioni.**
7. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere

cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;

8. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

#### **ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

#### **ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratara.it](http://www.bonificastornaratara.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

#### **ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

#### **ART. 10 – PROVE D'ESAME**

##### **10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si

riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratarata.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso" [ <http://www.bonificastornaratarata.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> ], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

## 10.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Contenuti normativi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Regolamento D.P.R. 207/2010 (per la parte in vigore) e del D. Lgs. 36/2023;
- Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- Normativa relativa al Codice dell'ambiente D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Fondamenti di idraulica, costruzioni idrauliche, acquedotti ed idrogeologia;
- Fondamenti di tecnica di irrigazione e di stima del fabbisogno irriguo;
- Procedimenti di progettazione e validazione dei Lavori Pubblici secondo quanto disposto dalla normativa relativa ai LL.PP.;
- Topografia e tecnica dei rilievi in campagna con strumentazioni quali GPS, stazione totale, livello, ecc.;

- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica;
- Piano Generale di Bonifica e Piano di classifica per il riparto delle spese consortili;
- Elementi di legislazione europea nazionale e regionale in materia agricola, forestale e di sviluppo rurale;
- Gestione delle procedure catastali ed emissione dei ruoli di contribuenza;
- Gestione delle procedure espropriative.

### **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (*skype, meet, zoom, ecc.*). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

**ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME****Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. eventuale dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

**Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento;

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti, per valutarne la piena attitudine allo svolgimento dell'incarico.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

**ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito indicato.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

**A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di LAUREA (max 10 punti)

- votazione fino a 77/110 *oppure* fino a 70/100: punti 3;
- votazione da 78/110 (71/100) fino a 99/110 (90/100): punti 6;
- votazione da 100/110 (91/100) fino a 109/110 (99/100): punti 8;
- votazione 110/110 (100/100): punti 9;
- votazione 110/110 (100/100) e lode: punti 10.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 3 punti)

- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso, fino ad un massimo di tre punti.

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

**B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente gli anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

**C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di preteritorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

**ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

18) gli invalidi ed i mutilati civili;

19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso i consorzi di bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratarait>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso".

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di laurea magistrale o titolo equiparato o equipollente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

**ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

**ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dr. Pietro DE SIMONE - Tel. 099 7357111

**ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso"

**ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

**ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (uno) Impiegato Direttivo Agronomo da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

(barrare la casella che interessa)

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

oppure

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
- dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea previsto dal presente Bando o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Laurea ( se ne esplicitino i dettagli )  
 \_\_\_\_\_ conseguito presso  
 \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

- di possedere \_\_\_\_\_ anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, come dettagliato nel curriculum vitae et studiorum;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

#### DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- ☑ migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- ☑ memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- ☑ memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- ☑ In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- ☑ Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- ☑ Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- ☑ Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- ☑ Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO AVVOCATO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.205/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione di n.1 (uno) Impiegato Direttivo Avvocato, da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii, le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### **Profilo e mansioni da svolgere:**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di Impiegato Direttivo Avvocato.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Collaborazione, cura e gestione dei legali consortili per la gestione del contenzioso
- conoscenza approfondita dei principali meccanismi di ricorso, nonché competenze connesse al profilo da ricoprire come Responsabile dell'Unità Giuridica Amministrativa;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- supporto alle attività concernenti materie e profili di carattere amministrativo-legale.
- elementi di normativa nazionale e regionale dei Consorzi di Bonifica;

Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:

- disponibilità ad effettuare trasferte.
- predisposizione al lavoro in team;

##### **Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;**

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 159 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

### **ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

f) I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

g) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;

h) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;

i) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

1. **Diploma di laurea in Giurisprudenza (magistrale o Ante D.M. 509/99)** o titolo equipollente, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare

l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

2. Abilitazione alla Professione di Avvocato da almeno 3 anni
3. Autocertificazione o idonea documentazione comprovante l'espletamento di attività lavorativa di almeno **3 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, sia dipendente che libero-professionale, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;

- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: [legale-amm.159.st@pec.it](mailto:legale-amm.159.st@pec.it) del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n.1 Impiegato Direttivo Avvocato - AREA A -parametro 159".

La domanda presentata per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF della dimensione massima di 5 MB e firmate digitalmente con firma digitale in corso di validità.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

- spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, essere firmati digitalmente con firma visibile deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n.1 Impiegato Direttivo Avvocato - AREA A -parametro 159".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a

campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso, salvo diverse indicazioni.
7. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
8. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

#### **ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

#### **ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratara.it](http://www.bonificastornaratara.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

#### **ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

#### **ART. 10 – PROVE D'ESAME**

##### **10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso" [ <http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> ], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

## **10.2 PROVE D'ESAME**

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- principi di diritto amministrativo;
- codice degli appalti e normative collegate;
- principi di diritto del lavoro;
- leggi in materia di bonifica, ordinamento statutario e gestione dei Consorzi di Bonifica (normativa nazionale e regionale);

### **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici

e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (*skype, meet, zoom, ecc.*). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

### **ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

#### **Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. eventuale dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

#### **Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento;

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti,

per valutarne la piena attitudine allo svolgimento dell'incarico.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

#### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come in seguito indicato.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

##### **A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di LAUREA (max 10 punti)

- votazione fino a 77/110 *oppure* fino a 70/100: punti 3;
- votazione da 78/110 (71/100) fino a 99/110 (90/100): punti 6;
- votazione da 100/110 (91/100) fino a 109/110 (99/100): punti 8;
- votazione 110/110 (100/100): punti 9;
- votazione 110/110 (100/100) e lode: punti 10.

##### **Punteggio eventuale formazione *post lauream* con studi attinenti al concorso (max 3 punti)**

- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso, fino ad un massimo di tre punti.

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

##### **B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente gli anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

##### **C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

#### **ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore

a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: : <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso" .

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di

procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di laurea magistrale o titolo equiparato o equipollente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

#### **ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

#### **ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dr. Giovanni Bozza Tel. 099 7357111

#### **ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratarata.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso"

**ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

**ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (uno) Impiegato di concetto amministrativo-contabile da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

*(barrare la casella che interessa)*

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

*ovvero*

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
  - dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Ragioniere/ o \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

#### DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- ☑ migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- ☑ memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- ☑ memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- ☑ In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- ☑ Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- ☑ Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- ☑ Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- ☑ Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO COMMERCIALISTA DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159 (ex 7<sup>a</sup> f.f. 3° liv.), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.209/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n.1 (uno) Impiegato Direttivo agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### **Profilo e mansioni da svolgere:**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di n.1 (uno) Impiegato Direttivo.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- conoscenza APPROFONDATA dei principali applicativi informatici/contabili, nonché competenze connesse al profilo da ricoprire;
- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo del software informatico/piattaforma contabile in uso al Consorzio;
- redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- cura e gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- aggiornamento dei partitari dei creditori e debitori consortili, nonché quadri economici e finanziari (schede) dei lavori in concessione;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali;
- gestione dell'economato consortile con particolare riferimento alle procedure di forniture varie;
- supporto alle attività concernenti materie e profili di carattere amministrativo-contabile.

- conoscenza di base degli applicativi dell'Agenzia delle Entrate;
- elementi di normativa nazionale e regionale dei Consorzi di Bonifica;

Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:

- disponibilità ad effettuare trasferte.
- predisposizione al lavoro in team;

**Tipologia rapporto di lavoro:** tempo indeterminato;

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 159 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

### **ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

f) I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

g) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;

- h) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- i) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

1. **Diploma di laurea in Economia (magistrale o Ante D.M. 509/99)** o titolo equipollente, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
2. Abilitazione per l'iscrizione all'Ordine dei Commercialisti da almeno 5 anni
3. Autocertificazione o idonea documentazione comprovante l'espletamento di attività lavorativa di almeno **3 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, sia dipendente che libero-professionale, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);

- descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023.**, attraverso le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: amministrativo-cont.159.st@pec.it . del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto, a pena di esclusione, la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di n.1 Impiegato Direttivo - AREA A -parametro 159"*.

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

- spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: Concorso per l'assunzione di n.1 Impiegato Direttivo - AREA A -parametro 159".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso, salvo diverse indicazioni.
7. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
8. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

**ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

**ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratara.it](http://www.bonificastornaratara.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

**ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

**ART. 10 – PROVE D'ESAME****10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo

esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso" <http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> , con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il Consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

## 10.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- principi di contabilità pubblica;
- contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica;
- principali applicativi e piattaforme informatiche in ambito contabile – fiscale e gestione risorse umane;
- adempimenti fiscali annuali (IVA, dichiarazione dei sostituti d'imposta, comunicazioni periodiche ecc.);
- cenni di diritto amministrativo;
- leggi in materia di bonifica, ordinamento statutario e gestione dei Consorzi di Bonifica (normativa nazionale e regionale);
- gestione orologio marcatempo;
- gestione del personale dipendente con relative problematiche previdenziali e fiscali;
- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo di software informatici/piattaforme contabili;
- redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali.

## **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

## **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (skype, meet, zoom, ecc.). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

**Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).**

### ***ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME***

#### **Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. eventuale dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

#### **Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento;

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti, per valutarne la piena attitudine allo svolgimento dell'incarico.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

#### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come in seguito indicato.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

##### **A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di LAUREA (max 10 punti)

- votazione fino a 77/110 *oppure* fino a 70/100: punti 3;
- votazione da 77/110 (70/100) fino a 99/110 (90/100): punti 6;
- votazione da 99/100 (90/100) fino a 109/110 (99/100): punti 8;
- votazione 110/110 (100/100): punti 9;
- votazione 110/110 (100/100) e lode: punti 10.

##### **Punteggio eventuale formazione *post lauream* con studi attinenti al concorso (max 3 punti)**

- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso, fino ad un massimo di tre punti.

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

##### **B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente gli anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

##### **C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

### **ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine,

salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: : <http://www.bonificastornaratarata.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso" .

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di laurea magistrale o titolo equiparato o equipollente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato,

il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio,

l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

#### **ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

#### **ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dr. Giovanni Bozza Tel. 099 7357111

#### **ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso"

#### **ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

#### **ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (uno) Impiegato Direttivo Commercialista da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

*(barrare la casella che interessa)*

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
- dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea previsto dal presente Bando o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Laurea ( se ne esplicitino i dettagli )  
 \_\_\_\_\_ conseguito presso  
 \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

- di possedere \_\_\_\_\_ anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, come dettagliato nel curriculum vitae et studiorum;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

**DICHIARA ALTRESÌ**

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO) AUSILIARIO TECNICO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "B" PARAMETRO 127, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.215/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di N.1 (uno) Ausiliario tecnico, da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "B" parametro 127, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 ss.mm.ii.. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### **Profilo e mansioni da svolgere:**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di Ausiliario tecnico.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Interventi di manutenzione su quadri elettrici, linee cavi;
- Interventi di manutenzione su apparecchiature elettromeccaniche;
- Capacità di interazione con sistemi di rilevamento automatico.

##### **A tal fine è richiesta:**

- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook ecc.);
- conoscenza di Autocad;
- Conoscenza della normativa di sicurezza nel settore di lavoro.
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

**Tipologia rapporto di lavoro:** tempo indeterminato;

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 127 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

### ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

f) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;

g) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;

h) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva i **candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

1. **Diploma** di scuola media superiore di Perito Elettrotecnico, Elettronico od Automazione o Scuola Professionale equipollente ( Corso di Studi di Anni 5) o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

2. **Almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

**Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.**

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara:** [elettricista.127.st@pec.it](mailto:elettricista.127.st@pec.it) del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto, a pena di esclusione, la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di n.1 Ausiliario tecnico - AREA B parametro 127"*.

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato; la domanda può, altrimenti, essere spedita da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché firmata digitalmente dal candidato;

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R** o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: *"Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA)"*

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di 1 Ausiliario tecnico - AREA B parametro 127"*.

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione

è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
7. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

#### **ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

## ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratara.it](http://www.bonificastornaratara.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

## ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati.

È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

## ART. 10 – PROVE D'ESAME

### 10.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di

concorso" [ <http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

## **10.2 PROVE D'ESAME**

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

- Applicazioni nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzo di strumentazione di laboratorio e di settore e applicazione di metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analisi di tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestione dei progetti.
- Fondamenti di linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analisi di funzionamento, progettazione e implementazione di sistemi automatici.
- Lettura di uno schema Elettrico e fondamenti di Disegno Industriale
- Normativa nazionale e regionale sui Consorzi di Bonifica e sui tributi consortili

### **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (skype, meet, zoom, ecc.). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

**Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).**

## **ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

### **Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. eventuale dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

### **Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;

3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

#### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito riportati.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

##### **A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 7 punti)

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 2;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 4;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 5;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 7.

Il titolo di studio superiore (laurea), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di perito/scuola professionale), è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 1 se laurea triennale e punti 3 e laurea magistrale o specialistica.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 6 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 3 punti - laurea triennale o ITS: 1 punto;
- Punti 1 per abilitazione alla Professione di Perito Industriale (anche laureato);
- Certificazioni e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per certificazione/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

##### **B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

##### **C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di prepotenza.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e

all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

### **ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 ss.mm.ii.. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

**A parità di punteggio sarà data prevalenza al candidato che ha presto l'opera professionale presso i Consorzi di Bonifica.**

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: : <http://www.bonificastornaratarata.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso" .

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di geometra o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

#### **ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia).

**ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giovanni MERLINO tel. 099-7357111.

**ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso".

**ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

**ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (uno) Ausiliario tecnico da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'area "B" parametro 127, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

La/Il sottoscritta/o .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC ( anche non propria ) :.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

(barrare la casella che interessa)

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
- dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma tecnico o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma	Tecnico	(se	ne	specificchino	i	dettagli)
						conseguito presso
_____						

in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

#### DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio e certificazioni tecniche valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):
- \_\_\_\_\_





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- ☑ migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- ☑ memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- ☑ memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- ☑ In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- ☑ Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- ☑ Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- ☑ Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- ☑ Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI UN OPERATORE INFORMATICO AMBITO ITC DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.208/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione di un Impiegato di concetto per svolgere la mansione di Operatore Informatico in Ambito ITC, in possesso di **Diploma/maturità** di scuola media superiore ad indirizzo Informatico o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di Operatore informatico.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica nell'ambito dei sistemi informativi con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Rapporti con gli altri Ambiti ITC dei 4 Consorzi, essendo uniche le piattaforme informative principali;
- Collaborazione nell'operatività di tutti gli applicativi informatici dei vari Servizi;
- Gestione utenti per protocollo, mail ed accessi ad aree riservate dei principali siti di interesse consortile;
- Collaborazione nel caricamento dei dati a piattaforme informatiche di rendicontazione e richiesta Fondi di finanziamento;
- Altre attività a carattere informatico e collaborazione con il Servizio amministrativo per la gestione tributi e bollettazione.
- Gestione e Caricamento dei contenuti da pubblicare sul sito dell'Amministrazione

**Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:**

- conoscenza dei principali applicativi informatici per le PP.AA., nonché competenze connesse al profilo da ricoprire;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

**Tipologia rapporto di lavoro:** tempo indeterminato;

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

### **ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

f) Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

g) I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

h) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;

i) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di

impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;

j) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale**:

1. **Diploma** di scuola media superiore di **Ragioniere indirizzo informatico** o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
2. **Almeno 3 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia

di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023**, attraverso le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: addetto.informatico.134.st@pec.it del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di un Operatore Informatico Ambito ITC - AREA A parametro 134".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata anche in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) NON intestata al candidato, purché debitamente firmata digitalmente o olografa.

- spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara - viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA)

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di un Operatore Informatico Ambito ITC - AREA A parametro 134".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna ed eccedente la dimensione di 5 MB.
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
7. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

**ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

**ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratarata.it](http://www.bonificastornaratarata.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

**ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati.

È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

**ART. 10 – PROVE D'ESAME****10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso" [ <http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> ], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

## **10.2 PROVE D'ESAME**

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Fondamenti di Informatica;
- Gestione delle Reti;
- Gestione di Database;
- Utilizzo applicativi Office e gestione mail;
- Conoscenza dei sistemi di ripartizione dei contributi consortili;
- Legislazione sul funzionamento dei Consorzi;

## **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di seguito indicato e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (*skype, meet, zoom, ecc.*). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

**Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta/pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).**

### **ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

#### **Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della

prova.

### **Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito riportati.

Il punteggio dei titoli **sino ad un massimo di 30 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

#### **A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 7 punti)

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 2;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 4;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 5;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 7.

Il titolo di studio superiore (laurea magistrale), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di ragioniere indirizzo informatico o titolo equiparato), è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 1 se laurea triennale e punti 3 e laurea magistrale o specialistica.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 6 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 3 punti - laurea triennale o ITS: 1 punto;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

#### **B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

#### **C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di preteritorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

#### **ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso i consorzi di bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: : <http://www.>

[bonificastornaratara.it](http://bonificastornaratara.it), nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso" .

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di

integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

#### **ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (Bollettino

Ufficiale della Regione Puglia).

**ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dr. Pietro LEREDE - Tel. 099 7357111

**ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso"

**ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

**ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (uno) Operatore informatico da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

(barrare la casella che interessa)

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

*ovvero*

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
- dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma/maturità di scuola media superiore ad indirizzo informatico o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:
- Diploma di Ragioniere/ o \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_
- in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);
- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

#### DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- ☑ migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- ☑ memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- ☑ memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- ☑ In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- ☑ Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- ☑ Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- ☑ Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- ☑ Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N.1 (UNO) IMPIEGATO DI CONCETTO DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.210/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di N. (1) un Impiegato di Concetto, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### **Profilo e mansioni da svolgere:**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di Impiegato di concetto.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica o amministrativo-contabile con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- funzioni di segreteria a supporto della direzione;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente;
- collaborazione nella gestione dell'Ufficio Personale per gli aspetti che riguardano la gestione dell'orologio marcatempo e le comunicazioni dei dati variabili per la stesura delle buste paga;
- supporto alle attività concernenti materie e profili di carattere amministrativo;
- collaborazione nella gestione della protocollazione interna ed esterna.

**Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:**

- conoscenza dei principali applicativi informatici (office e similari), nonché competenze connesse al profilo da ricoprire;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

**Tipologia rapporto di lavoro:** tempo indeterminato;

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

**ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

f) I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

g) non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;

h) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;

i) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

**1. Diploma** di scuola media superiore o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai

pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

2. **Almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati

con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023.**, attraverso le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tar: [segreteria-DG.134.st@pec.it](mailto:segreteria-DG.134.st@pec.it) del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto, a pena di esclusione, la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di un Impiegato di concetto - AREA A parametro 134"*.

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata anche in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) NON intestata al candidato, purché debitamente firmata digitalmente o olografa.

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R** o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: *"Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara - [viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto \(TA\)](#)"*

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di un Impiegato - AREA A parametro 134"*.

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – [viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto \(TA\)](#).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In

tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso, salvo diverse indicazioni.
7. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
8. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

#### **ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle

competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

#### **ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratara.it](http://www.bonificastornaratara.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

#### **ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

#### **ART. 10 – PROVE D'ESAME**

##### **10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di

concorso" [ <http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> ], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

## **10.2 PROVE D'ESAME**

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Utilizzo principali applicativi Office;
- principi di contabilità pubblica;
- principali applicativi della gestione risorse umane;
- cenni di diritto amministrativo;
- leggi in materia di bonifica, ordinamento statutario e gestione dei Consorzi di Bonifica (normativa nazionale e regionale);
- gestione orologio marcatempo;
- gestione del personale dipendente;
- registrazione delle operazioni di protocollazione;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente.

## **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (*skype, meet, zoom, ecc.*). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40.

La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta/pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

## **ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

### **Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

### **Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

#### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito riportati.

Il punteggio dei titoli **sino ad un massimo di 30 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

##### **A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 7 punti)

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 2;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 4;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 5;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 7;

Il titolo di studio superiore (laurea magistrale), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di ragioniere), è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 1 se laurea triennale e punti 3 e laurea magistrale o specialistica.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 6 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 3 punti - laurea triennale O ITS: 1 punto;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

##### **B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

##### **C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

### **ART. 13 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli (art. 12), dalle prove d'esame (art. 10).

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, sarà data precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

**A parità di punteggio sarà data prevalenza al candidato che ha presto l'opera professionale presso i Consorzi di Bonifica.**

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratara.it](http://www.bonificastornaratara.it).

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione ai due candidati risultanti primi in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie.

L'assunzione a tempo indeterminato parziale verticale, ai fini della copertura della figura professionale oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i resta facoltativa per l'amministrazione consortile, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

#### **ART. 14 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara.

**ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

**ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dr. Giovanni BOZZA - Tel. 099 7357111

**ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso".

**ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

**ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (uno) Impiegato di concetto amministrativo-contabile da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

La/Il sottoscritta/o .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

*(barrare la casella che interessa)*

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

*ovvero*

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
  - dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Ragioniere/ o \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

#### DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, DI UN IMPIEGATO DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI CATEGORIA, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.206/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 1 (uno) Impiegato di concetto Amministrativo-contabile, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore di **Ragioniere** o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

#### **ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

##### Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato di concetto amministrativo-contabile.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica o amministrativo-contabile con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo del software informatico/piattaforma contabile in uso al Consorzio;
- collaborazione alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- aggiornamento dei partitari dei creditori e debitori consortili, nonché quadri economici e finanziari (schede) dei lavori in concessione;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali;
- collaborazione nella gestione dell'Ufficio Personale per gli aspetti che riguardano la gestione dell'orologio marcatempo e le comunicazioni dei dati variabili per la stesura delle buste paga;
- gestione dell'economato consortile con particolare riferimento alle procedure di forniture varie;
- supporto alle attività concernenti materie e profili di carattere amministrativo-contabile.

Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:

- conoscenza dei principali applicativi informatici/contabili, nonché competenze connesse al profilo da ricoprire;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240. Si evidenzia che la predetta sede di lavoro è suscettibile di variazione in relazione alla prossima costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017, n. 1 e ss.mm.ii. ed il candidato, con la partecipazione al concorso, dichiara di avere piena consapevolezza e di accettare la possibile variazione della sede di lavoro in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

### ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

**a)** Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

**b)** Età non inferiore ai 18 anni;

**c)** Godimento dei diritti civili e politici;

**d)** Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

**e)** Idoneità all'espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

**f)** I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

**g)** non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;

**h)** non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli

stati di appartenenza o provenienza;

i) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

- 1. Diploma** di scuola media superiore di **Ragioniere** o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- 2. Almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività

al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023**, attraverso le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: [ragioniere.134.st@pec.it](mailto:ragioniere.134.st@pec.it) del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di un Impiegato di concetto Amministrativo-contabile - AREA A parametro 134".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

- Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata anche in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) NON intestata al candidato, purché debitamente firmata digitalmente o olografa.
- spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara - viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di un impiegato di concetto Amministrativo-contabile - AREA A parametro 134".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

**ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
7. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

**ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

**ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratara.it](http://www.bonificastornaratara.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

**ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove

concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

### **ART. 10 – PROVE D'ESAME**

#### **10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratarata.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso" [ <http://www.bonificastornaratarata.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> ], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.

## 10.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- principi di contabilità pubblica;
- contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica;
- principali applicativi e piattaforme informatiche in ambito contabile – fiscale e gestione risorse umane;
- adempimenti fiscali annuali (IVA, dichiarazione dei sostituti d'imposta, comunicazioni periodiche ecc.);
- cenni di diritto amministrativo;
- leggi in materia di bonifica, ordinamento statutario e gestione dei Consorzi di Bonifica (normativa nazionale e regionale);
- gestione orologio marcatempo;
- gestione del personale dipendente con relative problematiche previdenziali e fiscali;
- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo di software informatici/piattaforme contabili;
- redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali.

### PROVA SCRITTA/PRATICA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### COLLOQUIO (prova orale)

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (*skype, meet, zoom, ecc.*). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

### **ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

#### **Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

#### **Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito riportati.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

#### **A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 7 punti)

- votazione fino a 48/60 oppure fino a 81/100: punti 2;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 oppure da 82/100 fino a 90/100: punti 4;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 oppure da 91/100 fino a 99/100: punti 5;
- votazione 60/60 oppure 100/100: punti 7;

Il titolo di studio superiore (laurea magistrale), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di ragioniere), è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 1 se laurea triennale e punti 3 e laurea magistrale o specialistica.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 6 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 3 punti - laurea triennale O ITS: 1 punti;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per ogni master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

#### **B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

#### **C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

#### **ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso i consorzi di bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratarait>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso".

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità

Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

#### **ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

#### **ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dr. Giovanni Bozza - Tel. 099 7357111

#### **ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso"

#### **ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

#### **ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (uno) Impiegato di concetto amministrativo-contabile da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

*(barrare la casella che interessa)*

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

*ovvero*

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
  - dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:
- Diploma di Ragioniere/ o \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);
- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

#### DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 (DUE) IMPIEGATI DI CONCETTO GEOMETRI DA INQUADRARE, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI CATEGORIA**

**ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n.207/2023, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n.2 (due) Impiegati di concetto, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore di **Geometra** o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del contratto collettivo di categoria, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 ss.mm.ii.. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

**ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI**

**Profilo e mansioni da svolgere:**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato di concetto tecnico.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Attività di progettazione;
- Direzione, contabilità lavori e sicurezza;
- Rilevazione topografica territoriale;
- Sopralluoghi all'interno del comprensorio;
- Predisposizione atti per attività di supporto al RUP;
- Attività di assistenza alle attività relative ai procedimenti espropriativi;
- Attività informatica relativa al Piano di Classifica per il riparto delle spese consortili e predisposizione dei rispettivi ruoli;
- Attività inerenti al Catasto consortile.

**A tal fine è richiesta:**

- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- conoscenza sul funzionamento del sistema di posizionamento globale (G.P.S);
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook ecc.);

- conoscenza di Autocad;
- conoscenza di software per contabilità (es. PRIMUS, ecc.)
- conoscenza di base GIS;
- conoscenza di base degli applicativi dell’Agenzia delle Entrate per la gestione di procedure catastali;
- predisposizione al lavoro in team;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

**Tipologia rapporto di lavoro:** tempo indeterminato;

**Trattamento Economico:** stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all’Area A, Parametro 134 di inquadramento.

**Sede di Lavoro:** Sede del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara sita in Taranto (TA), viale Magna Grecia, 240.

Si evidenzia che la sede di lavoro potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla costituzione del Consorzio “Centro Sud Puglia” di cui alla Legge Regione Puglia n. 1 del 3.2.2017, per cui il candidato, con la partecipazione al presente concorso dichiara di avere piena consapevolezza della possibilità che la sede di lavoro potrà variare in virtù delle esigenze funzionali ed organizzative del datore di lavoro.

### **ART. 3 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

**a)** Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’Unione Europea purché ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

**b)** Età non inferiore ai 18 anni;

**c)** Godimento dei diritti civili e politici;

**d)** Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell’elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

**e)** Idoneità all’espletamento della mansione specifica, intesa, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell’art. 41 del D.lgs. 09/04/2008, n. 81, e ss.mm.ii., come l’assenza di controindicazioni al lavoro di cui il concorrente sarà destinato. Tale requisito sarà accertato prima dell’assunzione all’impiego. In caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguentemente all’accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro non verrà stipulato.

**f)** non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*) e non avere in corso alcun provvedimento per l’applicazione di dette misure;

**g)** non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono – secondo le vigenti disposizioni – la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità anche negli stati di appartenenza o provenienza;

**h)** Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

1. **Diploma** di scuola media superiore di **Geometra** o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
2. **Almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

#### **ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA**

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

#### **ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

**Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.**

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;

- **Copia scansionata** della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame (documentazione obbligatoria solo per i candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della L. n.104/1992 o con disturbi dell'apprendimento -DSA- che intendono avvalersi, nella prova scritta, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm. ii.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 02/10/2023**, attraverso le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: [geometra.catasto-ing.134.st@pec.it](mailto:geometra.catasto-ing.134.st@pec.it) del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma digitale o olografa non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n.2 Impiegati Tecnici di concetto - AREA A parametro 134".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

- Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata anche in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) NON intestata al candidato, purché debitamente firmata digitalmente o olografa.
- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R** o di altro sistema di recapito autorizzato di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: "Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA)"

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di 2 (DUE) Impiegati di concetto (geometri) - AREA A parametro 134".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara – viale Magna Grecia, 240 – 74121 Taranto (TA).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il candidato diversamente abile che ha necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal

presente bando, deve dichiararlo nella domanda di partecipazione, specificando l'ausilio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992. In tal caso deve, altresì, allegare alla domanda le relative specifiche certificazioni rilasciate da una competente struttura sanitaria; in particolare, dovrà presentare la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. In assenza, l'Amministrazione è esonerata da ogni incombenza in merito. La concessione e l'assegnazione di ausili e/ o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito in L. n.113/2021, in conformità a quanto stabilito con D.M. 09.11.2021 contenente le modalità attuative, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si precisa che la mancata indicazione nella domanda della misura dispensativa per disturbi specifici di apprendimento esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

#### **ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI**

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato della corretta dicitura esterna
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso, salvo diverse indicazioni.
7. Mancata consegna, nel giorno della prova scritta, della domanda di partecipazione stampata e firmata (solo per i candidati che l'hanno presentata a mezzo PEC): a tal fine, detti candidati e dovranno avere cura di stampare detta domanda, di sottoscriverla e di custodirla, al fine di presentarla alla Commissione d'esami nel giorno stabilito per la prova, pena l'esclusione;
8. Mancata indicazione di un indirizzo di posta elettronica al quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso.
9. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestata al candidato.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

#### **ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica

delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 70 punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (30 punti) e prova orale (40 punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. 30 per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

#### **ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO**

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Consorzio [www.bonificastornaratarara.it](http://www.bonificastornaratarara.it) nella home page (sezione news) e nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso.

L'ammissione dei candidati alla procedura è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

#### **ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati.

È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone).

Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese eventuali note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali.

Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso.

L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

#### **ART. 10 – PROVE D'ESAME**

##### **10.1 PRESELEZIONE**

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratarata.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sottosezione "Bandi di concorso" [ <http://www.bonificastornaratarata.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> ], con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

**Sono esclusi dalla preselezione e quindi accedono direttamente alle prove di esame i candidati che hanno lavorato per il consorzio con rapporto a tempo determinato per almeno 6 (sei) mesi.**

## 10.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- Conoscenza base di Idraulica fluviale;
- Contenuti normativi del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. - Regolamento D.P.R. 207/2010 (per la parte in vigore);
- Normativa relativa al Codice dell'ambiente D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- Topografia e tecnica dei rilievi in campagna con strumentazioni quali GPS, stazione totale, livello, ecc.;
- Procedimenti di progettazione e validazione dei Lavori Pubblici secondo quanto disposto dalla normativa relativa ai LL.PP.;
- Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ss.mm.ii.;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica;
- Piano Generale di Bonifica e Piano di classifica per il riparto delle spese consortili;
- Gestione delle procedure catastali ed emissione dei ruoli di contribuenza;

- Gestione delle procedure espropriative.

### **PROVA SCRITTA/PRATICA**

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

### **COLLOQUIO (prova orale)**

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (*skype, meet, zoom, ecc.*). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

## **ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

### **Prove scritte**

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;
4. eventuale dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

#### **Prova orale**

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;
3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

#### **ART. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la valutazione dei curricula presentati, mediante attribuzione dei punteggi come di seguito riportati.

Il punteggio dei titoli sino ad un massimo di 30 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

##### **A) Formazione: max 13 punti**

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 7 punti)

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 2;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 4;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 5;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 7.

Il titolo di studio superiore (laurea), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di geometra), è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 1 se laurea triennale e punti 3 e laurea magistrale o specialistica.

Punteggio eventuale formazione post diploma attinente con titolo di accesso al concorso (max 6 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 3 punti - laurea triennale o ITS: 1 punto;
- Punti 1 per abilitazione alla Professione di Geometra o Ingegnere;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

##### **B) Esperienze lavorative: max 2 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punto/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

**C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di preteritorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

**ART. 13 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE**

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 10) e dalla valutazione dei titoli (art. 12).

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 ss.mm.ii.. di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

18) gli invalidi ed i mutilati civili;

19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui all'art.5 del D.P.R.487/94, la preferenza è determinata nel seguente ordine, salva la precedenza a coloro che abbiano prestato servizio presso il Consorzio di Bonifica:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

**A parità di punteggio sarà data prevalenza al candidato che ha presto l'opera professionale presso i Consorzi di Bonifica.**

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso".

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

L'assunzione del/dei candidato/i **resta facoltativa per l'amministrazione consortile**, la quale si riserva di procedere in ragione di quelle che saranno le effettive esigenze operative, per cui non vi sarà alcun diritto del candidato vincitore a pretendere la sottoscrizione del contratto part time a tempo indeterminato.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia autentica del diploma di geometra o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 12, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario risulterà l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

#### **Art. 15 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO**

Il Consorzio ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, saranno raccolti presso il Servizio Personale e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali.

Ai sensi della L. 69/2009 e del d.lgs. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti.

Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Delegati al Trattamento e i soggetti autorizzati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso al trattamento dei propri dati personali, chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati

in violazione di legge.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Consorzio, l'ammissione/esclusione al/dal concorso e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

#### **ART. 17 - PUBBLICITÀ**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara: "<http://www.bonificastornaratara.it/index.php/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

#### **ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il **Dr. Pietro LEREDE Tel 099-7357111**.

#### **ART. 19 - INFORMAZIONI**

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it) o tramite P.E.O. all'indirizzo [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.bonificastornaratara.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE " sottosezione "Bandi di concorso".

#### **ART. 20 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

#### **ART. 21 – NORMA FINALE**

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Alfredo Borzillo)

## Allegato 1

**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 (DUE) IMPIEGATI DI CONCETTO GEOMETRA DA INQUADRARE, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI CATEGORIA.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../....., Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza (*solo se diverso da quello di residenza*):.....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

(*barrare la casella che interessa*)

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

(se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

- .....
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

*ovvero*

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

- .....
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:
- dell'ausilio di .....
- dei tempi aggiuntivi di .....
- di essere in possesso di patente di guida cat. B;
- di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Geometra o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:
- Diploma di Ragioniere/ o \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);
- di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;
- di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara: <http://www.bonificastornaratara.it> nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Bandi di concorso" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;
- di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

#### DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):





## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

### **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

#### **1. Titolare del Trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è sostituito pro-tempore dal Direttore Generale dott. Pietro DE SIMONE domiciliato per la carica in Taranto (TA) – viale Magna Grecia, 240, mail: [consorzio@bonificastornaratarata.it](mailto:consorzio@bonificastornaratarata.it).

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR

2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del Regolamento UE n. 679/2016), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

#### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta

l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo alla mail: [consorzio@bonificastornaratara.it](mailto:consorzio@bonificastornaratara.it).

#### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva

2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- ☑ migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- ☑ memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- ☑ memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- ☑ In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito istituzionale del Consorzio :

- ☑ Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- ☑ Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- ☑ Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- ☑ Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

**10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: [bonificastornaratara@pec.it](mailto:bonificastornaratara@pec.it).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**Avvisi**

COMUNE DI MODUGNO

**Estratto avviso pubblico finalizzato all'accreditamento, per il triennio 2024-2026, di enti gestori di strutture residenziali e semiresidenziali per minori, giovani adulti, madri con bambini, donne vittime di violenza e persone vittime di tratta, adulti ed anziani in condizioni di disagio.**

Il Comune di Modugno – Servizio 8, indice Avviso pubblico finalizzato all'accreditamento, per il triennio 2024-2026, di enti gestori di strutture residenziali e semiresidenziali per minori, giovani adulti, madri con bambini, donne vittime di violenza e persone vittime di tratta, adulti ed anziani in condizioni di disagio. Gli enti gestori interessati all'accreditamento ai sensi del presente Avviso pubblico devono presentare la propria istanza entro il 15/11/2023. L'istanza deve essere presentata a mezzo posta elettronica certificata, Formato PDF; all'indirizzo pec

[servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it),

con il seguente oggetto: ISTANZA DI ACCREDITAMENTO STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMIRESIDENZIALI.

Contatti: Responsabile del Procedimento – Dott.ssa Antonella Lenoci - mail [a.lenoci@comune.modugno.ba.it](mailto:a.lenoci@comune.modugno.ba.it)  
– PEC [servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it)

La Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Antonella Lenoci

COMUNE DI OSTUNI

**AVVISO PUBBLICO AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS E ADOZIONE Variante al Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2. di P.R.G. - Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni).**

### IL DIRIGENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, della L.R. n. 44/2012 nonché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80 e s.m.i. e dell'art. 16 della legge regionale n. 20/2001

### RENDE NOTO

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 25 luglio 2023, è stata adottata la Variante al "Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2. di P.R.G. - Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni)";
- che gli elaborati della Variante al piano di Lottizzazione unitamente al Rapporto Ambientale VAS e alla Sintesi non tecnica sono depositati, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 della legge regionale n. 56/80 e dell'art. 16 della legge regionale n. 20/2001, nonché ai sensi degli artt. dall'11 al 16 della L.R. 44/2012, per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, in libera visione del pubblico:
  - in formato cartaceo presso la Segreteria Comunale sita al primo piano del Palazzo di Città, in Piazza della Libertà, 67 negli orari d'ufficio
  - in formato digitale nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Ostuni – indirizzo web [www.comune.ostuni.br.it](http://www.comune.ostuni.br.it) link: [https://ostuni.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina742\\_pianificazione-e-governo-del-territorio.html](https://ostuni.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina742_pianificazione-e-governo-del-territorio.html) alla voce *Variante al Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2. di P.R.G. - Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni)*
  - in formato digitale presso la Provincia di Brindisi, Via De Leo n. 3 – Brindisi.

Il presente avviso rimarrà affisso all'albo pretorio informatico dell'Ente all'indirizzo web [www.comune.ostuni.br.it](http://www.comune.ostuni.br.it) per **60 (sessanta) giorni** consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP.

Durante il periodo di deposito chiunque abbia interesse può prendere visione degli atti relativi alla Variante, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta nei termini suddetti, anche rese ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90, fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente posto al piano primo della Sede Municipale ovvero inoltrate all'indirizzo pec: [protocollo@cert.comune.ostuni.br.it](mailto:protocollo@cert.comune.ostuni.br.it)

Del presente Avviso verrà data notizia mediante due quotidiani a maggiore diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici.

Il Dirigente Settore Urbanistica  
Autorità Procedente VAS

COMUNE DI TUGLIE

**Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Tuglie e Parabita - Informazione sulla decisione (art. 14 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.) - Autorità Procedente: Comune di Tuglie (Capofila) - Autorità Competente: Regione Puglia, Assessorato Ecologia, Ufficio VIA-VAS.**

## **II RESPONSABILE DEL SETTORE “EDILIZIA-URBANISTICA-PATRIMONIO”**

comunica, ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., che con deliberazioni consiliari dei Comuni di Tuglie (n. 15 del 22.06.2023) e Parabita (n. 54 del 28.06.2023) è stata disposta l’approvazione definitiva del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).

Gli elaborati del Piano, unitamente a tutta la documentazione oggetto dell’istruttoria, sono disponibili per la presa visione presso la sede dell’Autorità Procedente: Ufficio “Edilizia – Urbanistica - Patrimonio” del Comune di Tuglie in Piazza M. D’Azeglio s.n. – 73058 Tuglie (LE).

Inoltre gli atti approvazione del PUMS, comprensivi del parere motivato espresso dall’autorità competente, della dichiarazione di sintesi e delle misure adottate in merito al monitoraggio, saranno resi pubblici sul sito web istituzionale dell’Ente - <https://www.comunedituglie.le.it>.

Tuglie, 4 settembre 2023.

Il Responsabile del Settore  
Ing. Flavio Causo

SOCIETA' ALTA ENERGIA

**Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis del d.lgs. 28/2011. del d.lgs 28/2011. Costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "FV11", avente potenza in immissione pari a 997KW e potenza moduli pari a 1110,2 KW, localizzate nel Comune di San Vito dei Normanni al foglio 8 mappali 303-24, e relative opere di connessione alla rete elettrica di ENEL distribuzioni.**

Al Comune di  ___ <i>San Vito Dei Normanni</i> _____ _____	Pratica _____  del
<input checked="" type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Edilizia <input checked="" type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Attività Produttive	Protocollo _____ <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
<i>Indirizzo</i> _____ <i>PEC / Posta elettronica</i>  ___ <i>suapsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it</i> _____ ___ <i>utcsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it</i> _____ ___ <i>comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it</i> _____ _____	<input checked="" type="checkbox"/> PAS <input type="checkbox"/> PAS in variante a precedente PAS _____ <input type="checkbox"/> PAS in variante a Autorizzazione unica <input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> PAS completa	<input checked="" type="checkbox"/> PAS con richiesta acquisizione atti di assenso

**E**  
 COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI  
 Protocollo N.0005179/2023 del 23/02/2023

## PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali.")

**DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)

Cognome \_\_\_ *GUARINI* \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_ *ERMINIO* \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

domicilio digitale<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_ *ufficio.sl2018@gmail.com* \_\_\_\_\_

Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

In possesso della qualifica di  Imprenditore Agricolo  Imprenditore Agricolo  
 Professionale

**E**  
 COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI  
 Protocollo N.0005179/2023 del 23/02/2023

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)**

in qualità di \_\_\_\_\_ AMINISTRATORE UNICO \_\_\_\_\_

della ditta / società \_\_\_\_\_ ALTA ENERGIA SRL \_\_\_\_\_

codice fiscale / \_\_\_\_\_

p. IVA \_\_\_\_\_ 0 | 8 | 0 | 5 | 4 | 3 | 5 | 0 | 7 | 2 | 6 | \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ BARI \_\_\_\_\_ prov. BA n. BA - 600943 \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ ALTAMURA \_\_\_\_\_ prov. BA C.A.P. 70022 \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ VIA NOLA \_\_\_\_\_ n. 60 \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ ALTAENERGIASRL2017@PEC.IT \_\_\_\_\_

Posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / \_\_\_\_\_

cellulare \_\_\_\_\_

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI**

IL sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili**, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

## a) Titolarità dell'intervento

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

\_\_\_\_\_ *in possesso di pleriminare di acquisto* \_\_\_\_\_

dell'organismo terreno interessato dall'intervento e di

- a.1.  **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2.  **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

**E**  
 COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI  
 Protocollo N.0005179/2023 del 23/02/2023

di presentare

- b.1.  **PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**
- b.2.  **PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato
- b.3.  **PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**
- b.3.1  **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, nello specifico l'autorizzazione allo scavo in suolo pubblico per la realizzazione dell'elettrodotto interrato progettato dalla scrivente e approvato da Enel Distribuzione

**di essere consapevole** che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.
- la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
- l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
- la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
- ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
- l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.

#### c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
- c.1.1  per gli impianti eolici, 60 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1*);
- c.1.2  per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021*);
- c.1.3  per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3*);
- c.1.4  per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4*);
- c.1.5  per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021*);
- c.2.  Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b)* );

**E**  
 COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI  
 Protocollo N.0005179/2023 del 23/02/2023

- c.3.  Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c);
- c.4.  Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e);
- c.5.  Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 (art. 9 ter DL 17/2022);
- c.6.  Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011);
- c.7.  Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011);
- c.8.  Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011);
- c.9.  Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022);
- c.10.  Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021);
- c.11.  Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 (lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a)); impianto autorizzato con \_\_\_\_\_
- c.12.  Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i.(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b)); impianto autorizzato con \_\_\_\_\_

#### d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

- d.1.  che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata
- \_\_\_\_\_

#### e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo terreno

sito in

SAN\_VITO DEI NORMANNI\_

n. \_\_\_\_\_

<p>scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____</p> <p>censito al catasto _____</p> <p><input type="checkbox"/> fabbricati _____ (se presenti) _____ sez. _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> terreni _____</p> <p>foglio n. _____ 8_ map. 303-24 sub. _____ sez. _____ urb. _____</p> <p>avente destinazione d'uso _____ <u>_ZONA E - Agricola_</u> _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</p>
<p>Coordinate asse X/Lat. _____</p> <p>Coordinate Piane Coordinate asse Y/Long. _____</p> <p>nel sistema di riferimento<sup>2</sup> _____</p>

**E**  
 COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI  
 Protocollo N.0005179/2023 del 23/02/2023

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

- f.1.  non riguardano parti comuni :
- f.2. riguardano parti comuni:
- f.2.1  e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;
- f.2.2  e dichiara che non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1.  le opere relative all'impianto fotovoltaico ricadono su aree agricole coltivate ad uliveto, per tanto si richiederà all'ufficio Regione Puglia assessorato alle risorse agroalimentari, l'autorizzazione per l'espianto, per esecuzioni di opere per pubblica utilità ad autorizzazione assentita.

f.2.  le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento): \_\_\_\_\_

f.3.  non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata: \_\_\_\_\_

h) Calcolo degli oneri

\_\_\_\_\_

h.1.  che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:

---



---

h.2.  che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto:

---



---

i) Tecnici incaricati

**di aver incaricato, in qualità di progettista, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione l'ingegnere FRANCESCO CIRACI**

j) Impresa esecutrice dei lavori

i.1.  che i lavori sono eseguiti dalla impresa **LUCON SRL**

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

**che l'intervento**

- k.1  **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- k.2  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- k.2.1 relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**
- k.2.1.1  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- k.2.1.2  **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- k.2.2.1  dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- k.2.2.2  dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e che sarà inviata agli enti preposti prima dell'inizio dei lavori

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

22/02/2023 San Vito Dei Normanni

ALTA ENERGIA SRL  
Via Ugo Foscolo, 10  
P.IVA 09054350726

(firma del dichiarante)

**E**  
COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI  
Protocollo N.0005179/2023 del 23/02/2023

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)<sup>3</sup>

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di \_\_\_\_\_ SAN VITO DEI NORMANNI \_\_\_\_\_ (nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo \_\_\_\_\_

Indirizzo

mail/PEC suapsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it / utcsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it / comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.<sup>4</sup> Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento \_\_\_\_\_ <sup>5</sup>

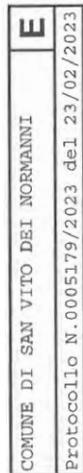
**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo mail \_\_\_\_\_

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail \_\_\_\_\_

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.



<sup>3</sup> Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

<sup>4</sup> Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

<sup>5</sup> Indicazione eventuale



**REGIONE PUGLIA**  
**PROVINCIA DI BRINDISI**  
 COMUNE DI San Vito dei Normanni



Impianto Fotovoltaico

Impianto fotovoltaico derivabile da Fonte Solare

Sito in **San Vito dei Normanni**

SNC, Comune SAN VITO DEI NORMANNI

Riferimenti Catastali: foglio n.8, Particelle nn. 306, 303, 24.

Codice di rintracciabilità ENEL: 330159094

TITOLO:

**ELENCO ELABORATI**  
**PT - PAS - ATTI AMMINISTRATIVI**

CODICE ELABORATO:

**AMM05 - FV11**

SCALA:

DATA	MOTIVO REVISIONE	REDATTO	APPROVATO
19.02.23			N/A

TECNICO:

**Ciraci Francesco**

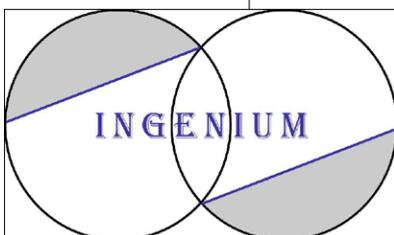
PROGETTISTA:

**ING. FRANCESCO CIRACI'**



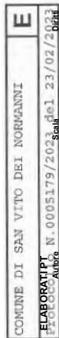
COMMITTENTE:

Proponente: ALTA ENERGIA S.R.L.,  
 VIA NOLA, 60, 70022 ALTAMURA  
 (BA)



**INGENIUM** | Studio di Ingegneria di Ciraci Francesco,  
 Sede legale: San Lorenzo n. 2, Ceglie Messapica (Br), 72013,  
 Cell.3382328300,  
 Email:ciracifrancesco@gmail.com

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI  
 Protocollo N. 0005179/2023 del 23/02/2023



LABORATORI N. 0051179/2023 del 23/09/2023

Table with columns: Identificazione, Descrizione, Elaborati PAS, Scale, Data, Liquidazione, Pericolo. Contains detailed project information for various energy and administrative works.

ATTI AMMINISTRATIVI

Table with columns: Identificazione, Descrizione, Elaborati PAS, Scale, Data, Liquidazione, Pericolo. Lists administrative acts such as transmission letters and project approvals.

## ASSEVERAZIONE Procedura Abilitativa Semplificata

(Art. 6 comma 2 D.Lgs. 03/03/2011 n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione all'uso dell'energia da fonti rinnovabili)

Il sottoscritto			
Ingegnere	Ciraci	Francesco	
<small>Titolo professionale</small>	<small>Cognome</small>	<small>Nome</small>	
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio			
	Brindisi	n. iscrizione	1040
	<small>provincia</small>		
con ufficio in			
	Via San Lorenzo	2	
	<small>indirizzo</small>	<small>n. civico</small>	
72013	Ceglie Messapica	BR	
<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>	<small>provincia</small>	<small>telefono</small>
ciracifrancesco@gmail.com		ciraci.francesco@ingpec.eu	
<small>indirizzo di posta elettronica</small>		<small>indirizzo di posta elettronica certificata</small>	

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

***Progetto impianto Fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di ENEL S.p.A, denominato FV011-22 Cod. Rintr. ENEL 33015909***

## ASSEVERA

**la compatibilita' del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti, e la non contrarieta' agli strumenti urbanistici adottati, nonche' il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienicosanitarie.**





## CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI

(Provincia di Brindisi)

Ufficio Tecnico

SEZIONE URBANISTICA

Via S. Giovanni, 30 Tel. 0831 – 955249 Fax 0831 – 955241 Cod. Fisc. 81001650746 – P.I. 00175480748-

Prot. N 5179 DEL 23/02/2023 _____	PAS	Data, 15 marzo 2023
-----------------------------------	-----	---------------------

Alta Energia srl  
Legale Rappresentante Sig. Guarini Erminio

Istituto Diocesano Sostentamento del Clero di  
Brindisi e Ostuni  
Legale Rappresentante Rev. Blasi Franco Aiuto

C/O  
Ing. Ciraci Francesco  
San Lorenzo n. 2  
Ceglie Messapica (BR)  
Email: [ciracifrancesco@gmail.com](mailto:ciracifrancesco@gmail.com)  
Pec: [ciraci.francesco@ingpec.eu](mailto:ciraci.francesco@ingpec.eu)

e.p.c.  
al SUAP



OGGETTO: PAS per “Impianto fotovoltaico di potenza massima in immissione pari a 997kW, denominato FV011-22 Codice di Rintracciabilità ENEL n. 330159094 Opere di Rete – Comune di San Vito Dei Normanni”.

Con riferimento all'istanza in oggetto, La informo che per poter completare l'istruttoria è necessario produrre la seguente documentazione:

Titolo di Proprietà (dal contratto preliminare di compravendita, risulta che l'atto di acquisto era a farsi entro il 31/01/2023);

Asseverazione progettisti, riferita alle opere a farsi;

Versamento dei diritti di segreteria pari a €. 60,00, da eseguire attraverso PAGOPA;

Documento di identità in corso di validità del Rev. Blasi Franco Aiuto (promittente venditore dell'Istituto Diocesano sostentamento del clero di Brindisi;

occorre timbro e firma della società sugli elaborati:

- Elab. 13; elab 14; 01-FV11; 02-FV11; 03-FV11; FV11-10FV11 – 11; FV11 – 12FV11 – 13; FV11 – 14; FV11 – 15; FV11 – 16; FV11 – 17; 18-FV11;

occorre timbro del progettista sugli elaborati 18-FV11; inoltre particolare accesso al lotto, cancello di accesso arretrato almeno m. 5,00 dalla strada;

occorrono data e firma relativamente alla lettera dell'ENEL relativamente alla comunicazione dell'Esito POSITIVO.

Inoltre, si chiedono chiarimenti in merito alle p.lle catastali oggetto di intervento, ovvero nell'istanza PAS si fa riferimento alle p.lle 303 e 24 del fg. 8; nell'oggetto di alcuni elaborati si fa riferimento alla p.lla 303 e alla strada (Elab 13; elab 14; nella "RELAZIONE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ENEL – STMG N. 330159094" si fa riferimento alle p.lle 303, 306 e 24.

Infine, si fa presente che questo Ente già da tempo utilizza esclusivamente il canale telematico sia per le attività produttive (SUAP) sia per le attività di tipo edilizio (SUET), pertanto si prega di inoltrare l'intera pratica in questione utilizzando esclusivamente tale sistema in virtù delle relative competenze.

La informo altresì che il termine per la conclusione del procedimento è interrotto e ricomincerà a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa richiesta opportunamente protocollata.

La suddetta documentazione dovrà, perentoriamente, avvenire entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente. Superato detto termine l'istanza si intenderà rigettata e pertanto, dovrà presentarsi richiesta di nuovo titolo legittimativo.

Il Responsabile del Procedimento  
(geom. Simona DE CRISTOFARO)

Il Responsabile del Servizio – Settore n. 4  
(Ing. Giuseppe OLIVIERI)



INGENIUM   Studio di Ingegneria di Ciraci Francesco	PROGETTO "FV011-22" Cod. Rintr. 330159094 Comune di San Vito (BR)	Alta Energia srl
---	--	------------------

Oggetto: Progetto impianto Fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di ENEL S.p.A, denominato FV011-22 Cod. Rintr. ENEL 330159094.

Spettabile amministrazione in riferimento alla Vostra nota del 16.03.2023 prot. 0007340/2023, con la presente forniamo puntuale riscontro a quanto da Voi richiesto.

Si chiarisce che le particelle nella disponibilità del cliente sono la 303, 24, e 306, come indicato nella relazione generale tecnica descrittiva a pagina 3, e che nella stessa pagina risulta evidenziato quanto segue:

*"L'impianto proposto sarà realizzato nel Comune di San Vito dei Normanni (BR), su terreni agricoli, nella disponibilità della società, censiti nel Nuovo Catasto terreni di San Vito dei Normanni al foglio n. 8 particelle nn. 303 e 24. Si precisa che risulta nella diponibilità del roponente anche la particella n. 306, che risulta confinante con le particelle 303 e 24, che avendo forma e dimensioni ridotte non è stata utilizzata nel progetto".*

Si specifica inoltre che:

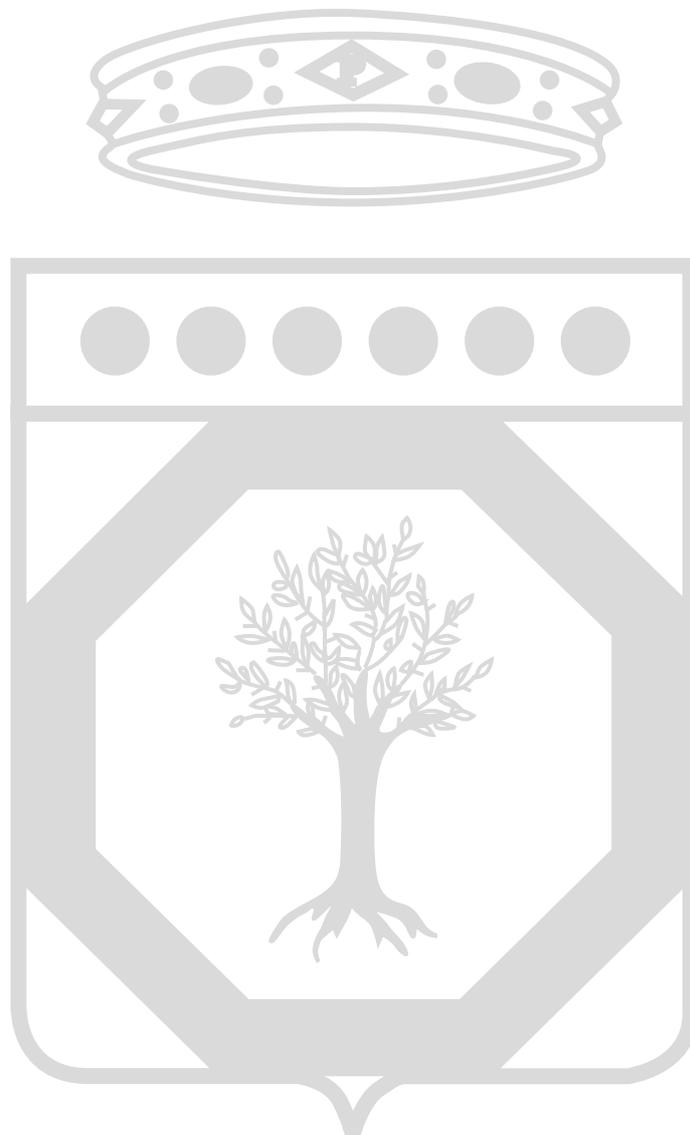
- la particella 306 fu inserita nella richiesta di connessione tale da offrire un'ulteriore possibilità di punto di connessione ad ENEL distribuzione, quest'ultima nella soluzione minima tecnica generale ha poi ritenuto tecnicamente valido il punto di connessione sulla particella 303 prospiciente strada pubblica, pertanto è venuta mena la necessità di utilizzare la particella 306;
- il riferimento alla strada pubblica è dovuto alle opere di connessione nello specifico all'elettrodotto interrato in Media Tensione in media tensione come riportato negli elaborati grafici FV11-01 e FV11-02.

Per quanto sopra al fine di evitare equivoci abbiamo provveduto ad eliminare dai cartigli degli elaborati relativi alla PAS ( FV11-01; FV11-02; FV11-03; FV11-09; FV11-10; FV11-11; FV11-12; FV11-13; FV11-14; FV11-15; FV11-16; FV11-17; FV11-18) la particella 306.

In merito all'asseverazione progettisti delle opere a farsi ai sensi del , si evidenzia che la stessa è stata inserita a pagina 44 della relazione di attestazione generale tecnica descrittiva elaborato FV11-03.

Ad ogni buon fine come richiesto dalla Spettabile amministrazione in indirizzo, si produce con la presente integrazione, l'asseverazione in modo distinto e separato dalla relazione sopra citata.





# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.l.li Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)